

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 7

mercoledì, 12 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
SEZIONE I	10
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	11
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Difesa del Suolo	
DECRETO 31 gennaio 2025, n. 1885 - certificato il 3 febbraio 2025	
Acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42	
bis del D.P.R. n. 327/2001, a favore del Demanio dello Stato -	
Ramo idrico di immobili, censiti al Catasto Terreni del Comune	
di Castiglion Fiorentino (AR) al Foglio 31 e 33, posti lungo il	
Torrente Vingone, per lo più confinanti con il Demanio dello	
Stato - Ramo idrico e sui quali insistono parzialmente argina-	
ture (Riferimento istanza del 02/04/2024 prot. n. 0200914).	
.	11
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati	18
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
Domanda di concessione in Comune di Borgo a Mozzano PRATICA n.	
2771-2023 Società Al Mulino della Luna.	
.	18
Domanda di ricerca e concessione acque sotterranee in Comune di Pietra-	
santa Intestatario Cummis Thomas PRATICA SIDIT n. 459/2025.	
.	19
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno	
Centrale	
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune	
di Pistoia. Richiedente VIVAI PIANTE VIGNOLI S.A.S..	
Pratica n. 7041 del 2024, Procedimento n. 9636 del 2024. Pub-	
blicazione BURT.	
.	20
Pratica n. 159314/2020 - Procedimento Sidit n. 2146/2024 - R.D. n.	
1775/1933 - Località Via Boschetto e Campano, Comune di	
Quarrata - Concessione di Acque per uso CIVILE. Richieden-	
te: Fun Forest Srl - Convocazione Conferenza di servizi Sem-	
plificata (art 14bis L 241/90) e richiesta pubblicazione all'albo	
comunale. PUBBLICAZIONE BURT.	
.	21

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Montecatini-Terme. Richiedente FATTORIA GIACCAI DI ALBUCCI SONIA BARBARA. Pratica 151243 del 2020, Procedimento 9663 del 2024.	22
.....	22
ALTRI ENTI	23
CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	
DETERMINAZIONE 31 gennaio 2025, n. 129	
Lavori di sistemazione del canale A.A. Bagno - Codice Rendis 09IR708/G1 - CUP: C36J15001380002. Ordinanza Commissariale della Regione Toscana n. 41 del 09/06/2023 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 18.06.2021-DGRT 164/2022 e DGRT 116/2023. Determina di pagamento del saldo delle indennità di esproprio e occupazione anticipata accettate.	
.....	23
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA	
- Avvisi	25
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO	
Dichiarazione PAS relativa alla realizzazione di un impianto micro-idroelettrico da 90 kWp sulla condotta adduttrice in ingresso al serbatoio idrico "Poggio al Fico" di Follonica (GR) in gestione ad Acquedotto del Fiora SpA.	
.....	25
Società Bolli Luigi Achille	
Procedura Autorizzativa Semplificata (P.A.S.) presentata in data 19/09/2024 prot. n. SUAP_16765 registrata al numero 225/2024. Comunicazione Archiviazione positiva P.A.S.	
.....	56
SEZIONE II	58
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni	59
COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA (Massa Carrara)	
DETERMINAZIONE 31 gennaio 2025, n. 2	
Alloggi edilizia residenziale pubblica fraz. Virgoletta di Villafranca L. (MS). Decreto di Acquisizione, ex. Art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a favore del Comune di Villafranca in Lunigiana, Ente espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili in loc.tà Virgoletta distinti in catasto al Foglio 17 m.le 91 - m.le 92 sub. 1 (graffato alla particella 103 sub. 7) - m.le 103 sub. 9 - m.le 104 sub. 1.	
.....	59
COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)	

DETERMINAZIONE 21 gennaio 2025, n. 56 LAVORI DI SISTEMAZIONE DI UN TRATTO DI VIA PRUNAIA 2 LOTTO - 1 STRALCIO. PRESA D'ATTO DELL'ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO DA PARTE DEL SIG. MAZZUCCONI MARIO E SVINCOLO DEL DEPOSITO COSTITUITO IN SUO FAVORE PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO.	68
COMUNE DI CRESPINA LORENZANA (Pisa)	
DETERMINAZIONE 5 febbraio 2025, n. 63 CUP H21B20000630004 "Realizzazione parcheggio centro abitato di Cenaia - via Togliatti" - Quantificazione indennità di esproprio ditta GERI Michele.	70
COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze)	
DETERMINAZIONE 29 gennaio 2025, n. 143 DECRETO DI ESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DI RIPOLI (PROG. 659) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1. INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE - CUP B34E21004000004.	73
COMUNE DI FIRENZE	
DETERMINAZIONE 28 gennaio 2025, n. 504 (0986) Linea Tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli" (finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) - Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 - Area situata nel Comune di Bagno a Ripoli (Ditta n. 50) - Ordine di pagamento e di deposito della relativa indennità di esproprio.	77
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	80
COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze)	
AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art.16 D.P.R. n. 327/2001 finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità relativo a: "CIRCONVALLAZIONE OVEST: Realizzazione del prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle" CUP - 81B14000530006.	80
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	90
SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	

<p>DECRETO 30 gennaio 2025, n. 19 Bando PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" PER LA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE E CAMINETTI ALIMENTATI A BIOMASSE.</p>	91
<p>DECRETO 31 gennaio 2025, n. 20 BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI DELLA "PIANA LUCCHESE" TRAMITE LA DISMISSIONE DI GENERATORI DI CALORE INQUINANTI E SOSTITUZIONE CON NUOVI IMPIANTI ALIMENTATI CON FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER).</p>	97
<p>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</p>	97
<p>DECRETO 29 gennaio 2025, n. 48 PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di Dicembre 2024 sull'Avviso Pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Attività PAD "Donne" 3.h.4 Conto di Costo 40010023 - Annualità 2024-2026.</p>	103
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA</p>	111
<p>DECRETO 29 gennaio 2025, n. 92 Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Intervento settoriale Vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2024-2025. Assegnazione delle risorse finanziarie alle domande presentate ai sensi del Decreto ARTEA n. 883 del 16 maggio 2024. Definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande a seguito di svolgimento dell'istruttoria con riserva di perfezionamento della stessa. Notifica personale ai soggetti in elenco.</p>	111
<p>GIUNTA REGIONALE</p>	138
<p>- Dirigenza-Decreti</p>	138
<p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	138
<p>DECRETO 28 gennaio 2025, n. 1846 - certificato il 3 febbraio 2025 Decreto dirigenziale n. 6727 del 26/03/2024 - PR Toscana FSE+ 2021-2027- Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità. Impegno di spesa delle domande pervenute al 31/12/2024.</p>	138
<p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	138

<p>DECRETO 24 gennaio 2025, n. 1870 - certificato il 3 febbraio 2025 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.c.4. Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro. Approvazione degli esiti di valutazione dei progetti presentati nel periodo ottobre-dicembre 2024.</p> <p>.....</p>	147
<p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p> <p>DECRETO 29 gennaio 2025, n. 1919 - certificato il 3 febbraio 2025 PNRR - Assegno formazione GOL - DD n.7903/2024 e smi - Avviso pubblico assegno formazione GOL: approvazione delle domande di finanziamento pervenute al 31.12.2024 e assunzione degli impegni di spesa.</p> <p>.....</p>	155
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p> <p>DECRETO 31 gennaio 2025, n. 2015 - certificato il 4 febbraio 2025 Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD15 "Investimenti produttivi forestali"- Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1251468 CUP CIPE: D85D25000010007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.</p> <p>.....</p>	162
<p>Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione - Settore Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica</p> <p>DECRETO 3 febbraio 2025, n. 2031 - certificato il 4 febbraio 2025 Progetti ammessi al contributo FESR 2021-2027 relativi al sesto esito del Nucleo di Valutazione dell'Avviso per il finanziamento dei progetti della sub-azione 1.2.1.2.</p> <p>.....</p>	175
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p> <p>DECRETO 4 febbraio 2025, n. 2054 - certificato il 5 febbraio 2025 Reg. UE 2021/2115 art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD 15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024. beneficiario domanda CUP ARTEA 1248021 - CUP CIPE D35D25000000007 - Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	180
<p>DECRETO 4 febbraio 2025, n. 2056 - certificato il 5 febbraio 2025 Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024. Domanda di aiuto prot. Artea n. 003/99928 del 26/06/2024. CUP ARTEA 1250983 - CUP CIPE D75D25000010007. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	195

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 4 febbraio 2025, n. 2057 - certificato il 5 febbraio 2025	
Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD15 "Investimenti produttivi forestali"- Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249144 CUP CIPE: D85D25000020007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.	209
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 5 febbraio 2025, n. 2187 - certificato il 6 febbraio 2025	
Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1251527 - CUP CIPE D35D24000070007) e assegnazione contributo.	224
DECRETO 5 febbraio 2025, n. 2188 - certificato il 6 febbraio 2025	
Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1250758 - CUP CIPE D25D24000100007) e assegnazione contributo.	238
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 4 febbraio 2025, n. 2203 - certificato il 6 febbraio 2025	
D.G.R. 146/2024 - Decreto dirigenziale n. 13473 del 13/06/2024 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2024 - Approvazione istruttoria con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore dei beneficiari.	255
INCARICHI	263
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
DELIBERAZIONE 31 gennaio 2025, n. 95	
Attribuzione incarico di Direttrice pro tempore Zona Distretto Valdarno alla Dott.ssa Marzia Sandroni.	264
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	

Nomina del Direttore Responsabile della Zona Distretto della Versilia.	273
Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Set- tore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	
DECRETO 3 febbraio 2025, n. 2302 - certificato il 7 febbraio 2025 Nomina della Consigliera di Fiducia della Regione Toscana. Approvazione schema di contratto di collaborazione per l'at- tribuzione dell'incarico.	274
ALTRI AVVISI	288
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 6 febbraio 2025, n. 2224 - certificato il 7 febbraio 2025 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leg- ge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di gennaio 2025 agli uffici regionali di Firenze Pisa Pistoia e Prato e inse- rimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.	289
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore VIA	
DECRETO 6 febbraio 2025, n. 2292 - certificato il 7 febbraio 2025 D.lgs. n.152/2006, Artt. 24-bis e 27-bis; L.R. 10/2010 art. 53. Approvazione dell'elenco di soggetti competenti in materia am- bientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 c.2-bis L.R. 10/2010.	300

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 40 al B.U. n. 7 del 12/02/2025****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 1592-1593-1596-1604-1612-1617-1626-1627-1628-1631-1634-1638-1647-1649-1655-1681-1682-1695-1706-1707-1713-1746-1774-1778-1780-1789-1792-1793-1842-1843-1859-1860-1878-1886-1889-1898-1931-1951-1954-1955-1956-1957-1980-1988-2059-2063-2064-2069-2070-2090-2093-2102-2109-2120-2143-2167-2171-2173-2177.

SEZIONE

I





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE DIFESA DEL SUOLO

Responsabile di settore Marco MASI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 52 del 27-01-2025

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 1885 - Data adozione: 31/01/2025

Oggetto: Acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico di immobili, censiti al Catasto Terreni del Comune di Castiglion Fiorentino (AR) al Foglio 31 e 33, posti lungo il Torrente Vingone, per lo più confinanti con il Demanio dello Stato - Ramo idrico e sui quali insistono parzialmente arginature (Riferimento istanza del 02/04/2024 prot. n. 0200914).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD001297

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001 'Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità' e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2005, n. 30 'Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità' e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 131/1986 'Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro';

VISTO il D.Lgs. n. 347/1990 'Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale';

VISTA la L.R. 80/2015 'Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri e successive modifiche ed integrazioni';

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, 'Modalità operative dell'Ufficio regionale espropriazioni' così come modificato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

VISTO che, con Decreto n. 27289 del 22/12/2023, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Difesa del Suolo quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando il sottoscritto quale dirigente responsabile dell'adozione degli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù;

TENUTO CONTO che, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), i dati personali (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita) dei soggetti destinatari del presente atto sono indicati nell'Allegato A del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA l'istanza, pervenuta in data 02/04/2024, prot. n. 0200914, presentata dal tecnico incaricato per conto dei soggetti di cui all'allegato A, volta a regolarizzare la proprietà di alcuni terreni lungo il Torrente Vingone in Comune di Castiglion Fiorentino, per lo più confinanti con il Demanio dello Stato - Ramo idrico e sui quali insistono parzialmente arginature;

VISTA la Relazione sulle motivazioni che hanno portato alla decisione di adottare il provvedimento di acquisizione sanante e sulla stima del valore da corrispondere ai fini dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001, redatta da un tecnico del Genio Civile Valdarno Superiore, in data 21/11/2024, acquisita con estremi di protocollo n. 0618181 del 27/11/2024, conservata agli atti del medesimo Settore e richiamate le motivazioni ivi contenute;

CONSIDERATO che:

- la realizzazione dell'argine del T. Vingone, in Comune di Castiglion Fiorentino, che ha originato il frazionamento delle particelle, è stata messa in atto dall'Ente Autonomo per l'irrigazione della Valdichiana – Alta Valle del Tevere Umbro Toscana, nel 1966;
- dalla documentazione d'archivio, reperita presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio, i frazionamenti sono stati eseguiti prevalentemente per un progetto di sistemazione del T. Vingone, che ne ha previsto l'allargamento degli argini, in cui sistematicamente, la particella originaria è stata frazionata dando origine a due strisce parallele. Tuttavia, solo la parte interna dell'argine è stata accatastata al Demanio idrico, mentre la proprietà della

- parte residua, lato campagna, è rimasta ai proprietari frontisti;
- le numerazioni delle particelle corrispondenti agli argini degli affluenti del t. Vingone, fanno intendere che detti affluenti sono stati oggetto di sistemazione in epoca precedente rispetto al t. Vingone, presumibilmente negli anni '30 del secolo scorso;

DATO ATTO che i beni sotto indicati in dettaglio, sono utilizzati, da lungo tempo, per scopi di interesse pubblico legati alla difesa idraulica dei territori limitrofi e costituiscono parte inscindibile della sistemazione idraulica della valle, operata dai soggetti pubblici competenti che si sono succeduti nel corso dell'ultimo secolo;

RITENUTO ancora sussistente il ruolo primario di difesa idraulica svolto dalle arginature insistenti nei terreni degli istanti, sopra menzionate, e che, quindi, non si possa procedere al ripristino dello stato dei luoghi;

VALUTATI gli interessi in conflitto e appurata l'assenza di valide e ragionevoli soluzioni alternative tali da evitare l'adozione del provvedimento di acquisizione dei predetti beni al Demanio dello Stato-Ramo idrico;

RITENUTO di non poter procedere a detta acquisizione tramite provvedimento di esproprio ordinario e di procedere, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001, all'acquisizione sanante dei beni immobili, come meglio di seguito identificati, catastalmente identificati al Catasto Terreni in Comune di Castiglion Fiorentino (AR):

Foglio	Particella	Superficie
31	164	617 mq
31	187	650 mq
31	375	153 mq
31	376	140 mq
33	32	110 mq
33	326	460 mq
33	327	970 mq
33	328	24 mq
33	329	18 mq
33	330	60 mq
33	341	680 mq
33	342	2.720 mq
33	343	80 mq
33	345	560 mq
33	347	100 mq

TENUTO CONTO che, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, l'indennità proposta è stata determinata in complessivi Euro 1.486,76, come di seguito dettagliata:

superficie totale mq	valore venale a mq	Indennità di pregiudizio patrimoniale (Valore venale del bene- A)	Indennità per pregiudizio non patrimoniale (B) (10% su A)	Indennità di occupazione illegittima (C) (5% annuo su A per gli ultimi 5 anni)	Totale (A+B+C) Euro

7.342	0,15	1.101,30	110,13	275,33	1.486,76
-------	------	----------	--------	--------	----------

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento inviata, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, con nota prot. n. 0595370 del 14/11/2024, al tecnico incaricato dai comproprietari, così come indicati nell'Allegato A, Comproprietario n.1 (proprietario per 1/2) e Comproprietario n. 2 (proprietario per 1/2), delle particelle sopra indicate ai fini dell'acquisizione delle stesse ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 327/2001;

TENUTO CONTO che, nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, non sono state formulate osservazioni scritte;

VISTA l'accettazione dell'indennità come sopra determinata da parte di Comproprietario n. 1 acquisita a Prot. n.0607984 del 21/11/2024 per Euro 743,38 (1/2 di Euro 1.486,76);

VISTA l'accettazione dell'indennità come sopra determinata da parte di Comproprietario n. 2 acquisita a Prot. n.0607984 del 21/11/2024 per Euro 743,38 (1/2 di Euro 1.486,76);

DATO ATTO che, il pagamento delle indennità previste dal comma 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, impegnate e liquidate con proprio precedente Decreto n. 27239 del 04/12/2024, è avvenuto, in data 13/12/2024, con i seguenti mandati di pagamento:

- n.53562 del 13/12/2024 € 743,38 a favore di Comproprietario n. 1
- n.53563 del 13/12/2024 € 743,38 a favore di Comproprietario n. 2

DATO ATTO che il presente decreto, esente da bollo ai sensi del punto 22 della Tab. b) del DPR. 642 del 26.10.1972 ed esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale, nonché da tassa ipotecaria, sarà trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Arezzo;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/2001, il presente atto è disposto nei confronti dei soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali e, ad essi, sarà notificato;

PRECISATO che il presente provvedimento sarà comunicato alla Corte dei Conti ai sensi del comma 7 dell' articolo 42bis del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO pertanto di provvedere al trasferimento dei beni sopra descritti in favore del Demanio dello Stato - Ramo Idrico (C.F. 97905270589), per tutte le motivazioni sopra riportate, tramite il presente decreto di acquisizione sanante ai sensi dell'art 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che il presente atto non è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 42 bis comma 4 del DPR 327/2001 in quanto gli indennizzi sono già stati liquidati ai proprietari del bene;

DECRETA

1. di acquisire in proprietà, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico (C.F. 97905270589) gli immobili catastalmente identificati al Catasto Terreni in Comune di Castiglion Fiorentino (AR):

Foglio	Particella	Superficie
31	164	617 mq
31	187	650 mq

31	375	153 mq
31	376	140 mq
33	32	110 mq
33	326	460 mq
33	327	970 mq
33	328	24 mq
33	329	18 mq
33	330	60 mq
33	341	680 mq
33	342	2.720 mq
33	343	80 mq
33	345	560 mq
33	347	100 mq

2. di dare atto che il pagamento delle indennità previste dal comma 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, impegnate e liquidate con proprio precedente Decreto n. 27239 del 04/12/2024, è avvenuto, in data 13/12/2024, con i seguenti mandati di pagamento:

- n.53562 del 13/12/2024 € 743,38 a favore di Comproprietario n. 1
- n.53563 del 13/12/2024 € 743,38 a favore di Comproprietario n. 2

3. di dare atto che il presente decreto, esente da bollo ai sensi del punto 22 della Tab. b) del DPR 642 del 26.10.1972 ed esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale nonché da tassa ipotecaria, sarà trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Arezzo;

4. di disporre, altresì, che la registrazione sia eseguita a cura del Settore regionale Difesa del Suolo e la trascrizione del presente atto sia eseguita a cura del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Arezzo;

5. di dare atto che il presente provvedimento acquisitivo sarà notificato ai proprietari e che lo stesso è immediatamente efficace ai fini del trasferimento della proprietà in favore del Demanio dello Stato – Ramo idrico per le motivazioni espresse in narrativa;

6. di comunicare il presente provvedimento alla Corte dei Conti ai sensi del comma 7 del sopra citato articolo 42bis.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio

4d76942a5f4a222ab8702aa717a7c9a596216acaaa1066a6c67a688f483084a3

ALLEGATO A**Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio**

1) CASAGNI Giovanni Comproprietario n. 1
nato a AREZZO (AR) il 30/09/1965 (CF CSGGNN65P30A390R)
residente in Viale Colombo 49, 55041 LIDO di CAMAIORE (LU)
Diritto di: Proprieta' per 1/2 dei beni oggetto di acquisizione sanante

2) CASAGNI Maria Assunta Comproprietario n. 2
nata a AREZZO (AR) il 30/07/1963 (CF CSGMSS63L70A390X)
residente in Via Garibaldi, 155, 55041 LIDO di CAMAIORE (LU)
Diritto di: Proprieta' per 1/2 dei beni oggetto di acquisizione sanante

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA
Domanda di concessione in Comune di Borgo a Mozzano
PRATICA n° 2771-2023 Società AI Mulino della Luna

La sig.ra Lunardi Luna nata a Coreglia Antelminelli il 18/12/1969, residente in comune di Coreglia Antelminelli, loc. il Molino n° 2, in qualità di legale rappresentante della Società AI Mulino della Luna con sede legale in comune di Coreglia Antelminelli, loc. Al Molino, n° 2, ha presentato in data 24/01/2025, prot. 39444, la domanda per ottenere la concessione per il prelievo e l' utilizzo di acqua pubblica superficiale per una quantità media di acqua pari a 1,042 l/s, pari ad un volume annuo di 32.850 mc, con una portata massima pari a 5 l/s, per uso agricolo, senza restituzione delle acque. Il prelievo avviene mediante elettropompa mobile sommersa nel canale non denominato che è alimentato dalla sorgente storicamente denominata "La Cocciolata". L'opera di presa è ubicata in Borgo a Mozzano, loc. Gioviano in corrispondenza del terreno contraddistinto al Catasto dei terreni dello stesso comune nel foglio 180, mappale 6 in disponibilità del richiedente la concessione.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Mazzanti.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull' Albo Pretorio mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio del comune di Lucca per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 10/02/2025.

La visita locale d'istruttoria o l'eventuale conferenza d'istruttoria verranno fissate in un secondo momento provvedendo ad invitare tutti gli interessati.

Il Dirigente
Ing. Enzo Di Carlo

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Lucca

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA
Domanda di ricerca e concessione acque sotterranee in Comune di Pietrasanta
Intestatario Cummis Thomas PRATICA SIDIT n°459/2025

Il Sig. Cummis Thomas residente in ..omissis C.F. CMMTMS57E14Z404Q ha presentato in data 19/11/2024, prot. 604022, istanza per la ricerca e l' utilizzo in concessione di acqua pubblica per una quantità media di acqua pari a 0,547 l/s per un volume annuo totale di 17280 mc, per uso CIVILE in particolare l irrigazione aree verdi private, mediante la realizzazione di n° 2 pozzi da realizzare in comune di Pietrasanta, su terreno in disponibilità, contraddistinto al Catasto dei terreni dello stesso comune al foglio 23 mappale 2116.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 210 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini, necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l' eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: giorgio.mazzanti@regione.toscana.it), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione previo appuntamento (tel 055 4386371) presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

La visita locale d'istruttoria, di cui al primo comma dell'articolo 8 del T.U. n. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13 marzo 2025 con ritrovo alle ore 9.30 presso la sede di Lucca del Genio Civile Toscana Nord.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, sull'albo pretorio del comune di Pietrasanta per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 12/02/2025. e sul BURT a decorrere dal a decorrere dalla data del 12/02/2025.

Il Dirigente
(Ing. Andrea Morelli)
Firmato

ep



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente VIVAI PIANTE VIGNOLI S.A.S.. Pratica n. 7041 del 2024, Procedimento n. 9636 del 2024. Pubblicazione BURT.

Il richiedente VIVAI PIANTE VIGNOLI S.A.S., ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 485796 del 11/09/2024, per utilizzare un prelievo massimo pari a 1,6 litri al secondo e medio annuo pari a 0,22 litri al secondo, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a mc. 6900, di Acqua Sotterranea, in località Chiesina Montalese del Comune di Pistoia per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Pistoia.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
Genio Civile Valdarno Centrale

OGGETTO: Pratica n. 159314/2020 - Procedimento Sidit n. 2146/2024 - R.D. n. 1775/1933 - Località Via Boschetto e Campano, Comune di Quarrata - Concessione di Acque per uso CIVILE. Richiedente: Fun Forest Srl - Convocazione Conferenza di servizi Semplificata (art 14bis L 241/90) e richiesta pubblicazione all'albo comunale. PUBBLICAZIONE BURT.

Il richiedente Fun Forest srl, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n.191297 del 26/03/2024, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri 1,2 al secondo e medio annuo pari a litri 0,12 al secondo, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a mc. 3700, di Acqua Sotterranea, in località Via Boschetto e Campano del Comune di Quarrata per uso CIVILE.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele Caramelli.

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro quarantacinque giorni dalla avvenuta pubblicazione sul BURT.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Via Cairoli n. 25 (sede di Prato)/Piazza della Resistenza 54, (sede di Pistoia).

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

In caso di deposito di istanze concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. Di ciò verrà dato avviso tramite nuova pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Montecatini-Terme. Richiedente FATTORIA GIACCAI DI ALBUCCI SONIA BARBARA. Pratica 151243 del 2020, Procedimento 9663 del 2024.

Il richiedente FATTORIA GIACCAI DI ALBUCCI SONIA BARBARA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 51154 del 02/10/2024, per utilizzare un prelievo massimo pari a 1 litro al secondo e medio annuo pari a 0,1 litri al secondo, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 3000, di acque sotterranee in località Montacolle del Comune di Montecatini-Terme per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Montecatini-Terme.

**IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI**

CONSORZIO 1 TOSCANA NORD
Consorzio di Bonifica - Ente di Diritto Pubblico
VIAREGGIO

Determina Dirigenziale N. 129 del 31 gennaio 2025

Oggetto: Lavori di sistemazione del canale A.A. Bagno – Codice Rendis 09IR708/G1 - CUP: C36J15001380002. Ordinanza Commissariale della Regione Toscana n. 41 del 09/06/2023 “ D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 18.06.2021-DGRT 164/2022 e DGRT 116/2023. Determina di pagamento del saldo delle indennità di esproprio e occupazione anticipata accettate.

“Omissis”

DETERMINA

1. Di precisare che per i motivi esposti in narrativa nell’ambito dei Lavori di sistemazione del canale A.A. Bagno – Codice Rendis 09IR708/G1 - CUP: C36J15001380002, a seguito di un riaccertamento delle superfici da espropriare, l’importo da corrispondere a titolo di indennità di esproprio dell’immobile di cui al foglio 44 mappale 99 in comune di Pietrasanta è stato riquantificato in € 1.520,00;
2. Di annullare pertanto il punto 1) della determina 1284 del 09/10/2024 nella parte in cui dispone di pagare la somma di € 2.386,66 a titolo di indennità di esproprio e occupazione anticipata dell’immobile di cui al punto 1) della presente determina e di provvedere al pagamento dell’indennità dovuta per l’esproprio e l’occupazione anticipata del citato immobile secondo quanto previsto al punto 3) seguente;
3. Di liquidare e pagare direttamente ai signori proprietari di seguito indicati la somma a fianco di ognuno specificata per indennità di esproprio e occupazione anticipata accettata a titolo di saldo, per gli immobili occupati anticipatamente e ubicati in Comune di Pietrasanta al Fg. 44 mappali mapp.li 99 – 97 – 777 - 772:

Proprietario	Codice Fiscale	mappali	Quota saldo e 100% indennità di esproprio + quota saldo per occupazione anticipata da liquidare
S. R. nato in “omissis” il “omissis” - Proprieta' 10/20;	STFRME52M31Z114Y	97 – 777 - 772	€ 169,61 (quota saldo)
S. R. nato in “omissis” il “omissis” - Proprieta' 10/20;	STFRLD50S16Z114O	97 – 777 - 772	€ 169,61 (quota saldo)
P. P. nata a “omissis” il “omissis” - Proprieta' 1/1	PLGPMT56H62B455A	99	€ 1.698,74 (quota 100%)
Sommano			€ 2.037,96

4. di pubblicare ai sensi dell'art. 26 comma 7) del D.P.R. 327/2001 il presente provvedimento per estratto nel Boll. Uff. della Regione che sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge;
5. di dare atto che l'effettivo pagamento delle somme di cui al punto 3) potrà essere effettuato dall'ufficio ragioneria decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sul BURT, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge;
6. di dare altresì atto che le indennità di esproprio/occupazione di cui al punto 3) del dispositivo non sono soggette a ritenuta di acconto nella misura del 20% prevista dall'art. 35 comma 2 del DPR 327/01;
7. di non pagare alcuna somma a titolo di IVA relativamente alle indennità di occupazione, essendo le stesse corrisposte a titolo risarcitorio e non connesse a cessione di beni;
8. di non pagare alcuna somma a titolo di IVA poiché allo stato degli atti risultano sussistere i presupposti di non imponibilità di cui all'art. 2 comma 3 D.P.R. 633/72;
9. di dare atto che le liquidazioni delle indennità afferenti alla sola occupazione temporanea dei beni avverrà mediante altro provvedimento ad ultimazione dei lavori così come già indicato nel decreto n. 612 del 01/06/2024 al punto 4) del dispositivo;
10. Di far fronte alla spesa di € 2.037,96 (Euro duemilatrentasette/96) come segue: SETTORE: Progettazione, UPB: CUP_ C36J15001380002 CAUSALE DI COSTO: MS appalto con risorse terzi secondo gli impegni già assunti con propria determina n.348 del 17/04/2024,
11. di dare atto che il responsabile unico del procedimento ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ai sensi della L. 241/90 è l'ing. Antonio Difonzo anche responsabile del sub-procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001;
12. di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile il ricorso in sede giurisdizionale presso il tribunale competente;

Il presente documento è firmato in modalità digitale dal
Dirigente: Ing. Antonio Difonzo

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di <i>Follonica</i>	Pratica _____ del [][][][][][][][][][][][][][][][]
<input type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Edilizia	Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
<input type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Attività Produttive <i>(solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)</i>	<input type="checkbox"/> PAS
Indirizzo <i>Largo Felice Cavallotti, 1 – 58022 Follonica (GR)</i>	<input type="checkbox"/> PAS in variante a precedente PAS
PEC / Posta elettronica <i>follonica@postacert.toscana.it</i>	<input type="checkbox"/> PAS in variante a Autorizzazione unica
<input type="checkbox"/> PAS completa	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> PAS con richiesta acquisizione atti di assenso	

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)

Cognome	█	Nome	█
codice fiscale			
nato a	prov. █	stato	█
nato il	0█	█	
residente in	█	prov. █	stato █
indirizzo	█	n. █	C.A.P. █
domicilio digitale ¹	<i>protocollo@pec.fiora.it</i>		
posta elettronica	<i>sergio.rossi@fiora.it</i>		
Telefono fisso / cellulare	█		

¹ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Azienda erogatrice di pubblici servizi, in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nella Conferenza Territoriale Ottimale n.6 "Ombrone" (ex ATO 6).

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

² Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

- b.1. **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2. **PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo **già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie** alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3. **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**
 - b.3.1 **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.
 - la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
 - l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
 - la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
 - ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
 - l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di Follonica

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
 - c.1.1 per gli impianti eolici, 60 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1*);
 - c.1.2 per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021*);
 - c.1.3 per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3*);
 - c.1.4 per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4*);
 - c.1.5 per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021*);
- c.2. Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elet-

trica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b*));

- c.3. Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c*);
- c.4. Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e*);
- c.5. Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (*art. 9 ter DL 17/2022*);
- c.6. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.7. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.8. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.9. Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (*art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022*);
- c.10. Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (*Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021*);
- c.11. Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a*)); impianto autorizzato con
- _____
- c.12. Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i. (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b*)); impianto autorizzato con
- _____

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- d.1. che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata
- _____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in	Loc. Poggio al Fico, Follonica						n.	SNC
censito al catasto	scala	_____	piano	___	interno	_____	C.A.P.	58022
	<i>(se presenti)</i>							
<input type="checkbox"/> fabbricati	foglio n.	13	map.	550	sub.	1	sez.	_____
							urb.	_____
<input type="checkbox"/> terreni	avente destinazione d'uso _____							
	<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>							
Coordinate Piane	Coordinate asse X/Lat.	1666834.73						
	Coordinate asse Y/Long.	4747812.45						
	nel sistema di riferimento ³							

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

f.1. non riguardano parti comuni :

f.2. riguardano parti comuni:

- f.2.1 e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- f.2.2 e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1. le opere riguardano un intervento su area libera;
- f.2. le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):
- ...
- f.3. non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:
- _____

h) Calcolo degli oneri

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h.1. che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

€ 80,00

h.2. che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:

Bonifico bancario IBAN IT14M0103072240000003011277 – Banca Monte dei Paschi di Siena, Follonica

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1. di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

i.1. che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

k.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

k.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1 **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data 05/11/2024 con prot./cod. AOO9203/0266989/2024 che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in lu-

go visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

14/11/2024, Grosseto

(firma del dichiarante)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ 6

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

4 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

5 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

6 Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
◆	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
}	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
}	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
◆	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
◆	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
◆	_____	-	_____
◆	_____	-	_____
◆	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
◆	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
◆	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
◆	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
◆	_____	-	_____
◆	_____	-	_____

}	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011	-	Sempre obbligatorio
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
}	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
}	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
}	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
}	Relazione descrittiva, comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente.		Sempre obbligatorio
}	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
}	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
}	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse		Sempre obbligatorio
}	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
◆	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
◆	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
◆	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
◆	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
◆	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
◆	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013

◆	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
◆	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
◆	_____ _____		_____ _____
◆	_____ _____		_____ _____

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)

◆	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
◆	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
◆	_____ _____		_____ _____
◆	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
◆	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
◆	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
◆	_____ _____		_____ _____

--	--	--	--

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)			
◆	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS
◆	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
◆	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS _____ _____ _____		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
◆	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
◆	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
◆	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
◆	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
◆	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
◆	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
◆	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
◆	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
◆	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica

◆	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
◆	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
◆	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
◆	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
◆	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
◆	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
◆	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
◆	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
◆	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
◆	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

Data e luogo**14/11/2024, Grosseto****(firma del dichiarante)**

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

ALLEGATO C
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA	
Cognome e Nome	Cecconi Glauco _____
Iscritto all'ordine/ collegio	degli Ingegneri _____ di Firenze _____ al n. 5388 _____
<i>N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"</i>	

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. **che le opere in progetto**, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1.1. **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

- 1.1.2. **interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o** comportino la modifica dei prospetti e/o il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso in immobili ricadenti **all'esterno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica non implicanti l'incremento del carico urbanistico. (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)
- 1.1.3. **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso **di immobili ricadenti all'esterno** delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva**, definiti nell'articolo 135 bis della l.r. 65/2014 nei casi in cui **non** ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001. (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014)

Quali sono gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva? (Art. 135 bis, l.r. n. 65/2014)

- Sono **interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, gli interventi edilizi rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, nonché le eventuali innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Essi comprendono altresì gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti)
- Sono **interventi di edilizia ricostruttiva** gli interventi di:
 - 1) demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata nel rispetto della sagoma, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non comportante modifiche di volumetria complessiva, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico (art. 135bis, comma 3, lett a), l.r. n.65/2014);
 - 2) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, anche con diversa sagoma, prospetti, sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico; tali interventi possono prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, incrementi di volumetria complessiva anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana in aree connotate dalla presenza di degrado urbanistico o socio-economico ai sensi dell'articolo 123 (art. 135bis, comma 3,lett b), l.r. n.65/2014);
 - 3) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, nel

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

rispetto della sagoma, dei prospetti, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e senza incrementi di volumetria complessiva; (art. 135bis, comma 3, lett. c), l.r. n.65/2014);

4) ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione. Se eseguiti su immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, o, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee A di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria complessiva.(art. 135bis, comma 3, lett. d), l.r. n.65/2014).

- 1.1.5. **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di una volumetria aggiuntiva **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6. **interventi di mutamento urbanisticamente rilevante di destinazione d'uso** degli immobili, o di loro parti, **eseguiti in assenza di opere edilizie, ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7. **Demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8. **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);
- 1.1.9. **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);

che consistono in:

realizzazione di un impianto micro idroelettrico da 90 kW presso il serbatoio "Poggio al Fico" di Follonica (GR) per la produzione di energia elettrica ecocompatibile, ai sensi dell'art. 166-bis del D.Lgs. 152/06. Il progetto si compone delle seguenti fasi: realizzazione della derivazione sull'adduttrice principale al serbatoio; bypass idraulico di sicurezza attrezzato con valvola di sostegno della pressione di monte PN40; installazione del gruppo turbina (Pelton) - generatore che sarà completamente assemblato, così come il quadro elettrico di comando, all'interno di un edificio tecnico di nuova costruzione; realizzazione di condotte per la restituzione totale della portata turbinata alle vasche esistenti; realizzazione di impianto elettrico e di telecontrollo per la gestione anche da remoto del sistema.

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.2.1. **non cambia**

1.2.2. **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

Residenziale

Residenziale

Industriale e artigianale

Industriale e artigianale

Commerciale al dettaglio

Commerciale al dettaglio

Turistico-ricettiva

Turistico-ricettiva

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio | <input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio |
| <input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi | <input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi |
| <input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge | <input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge |

1.3. che le opere sopra descritte riguardano un organismo edilizio esistente e **che lo stato attuale dello stesso risulta in difformità rispetto al titolo/pratica edilizia dichiarato al quadro g) del modulo di SCIA**, ma che tali difformità **non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014** e le stesse sono rappresentate nei relativi elaborati progettuali (art. 198 comma 4 l.r. n. 65/2014)

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

<input checked="" type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29 novembre 2023	UTOE 2	Pratoranieri	95
<input type="checkbox"/>	RUC/POC				
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO				
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO				
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO				
<input type="checkbox"/>	P.I.P				
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.				
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
<input type="checkbox"/>	ALTRO:				

4) **Barriere architettoniche**

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1. accessibilità
 - 4.3.2. visitabilità
 - 4.3.3. adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1. presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
 - 4.4.2. la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

5) Sicurezza degli impianti**che l'intervento**

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale *(specificare)*

per tanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**che l'intervento**

- 6.1 **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1. ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data __ / __ / ____ Prot. n. _____
- 6.2.2. allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- 7.1. **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2. **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 7.2.1. **allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3. **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4. **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 7.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli**

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5. **non ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011

7.6. **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1. **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7. **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1. **si certifica nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega:**

8.2.1 **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)

8.2.4 **la documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1. **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

che le opere:

- 9.1 **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:
- 9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc ma**, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
- 9.2.3 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
- 9.2.4 **si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____
- 9.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)
- 9.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 9.5 **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 10.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 10.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 10.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto
- 10.3.1. **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 10.3.2. **la relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/____

e che l'intervento

- 10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 10.5.1. **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 10.5.2. **la valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data __/__/____
- 10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

SCIAASSEVERAZIONE APRILE 2024

11) Amianto**che le opere**

- 11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 – e pertanto
- 11.2.1 è stato **predisposto** il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 11.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data __/__/__

12) Conformità igienico-sanitaria**che l'intervento**

- 12.1. **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 12.2. **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 12.2.1. **si allega** documentazione per la richiesta di deroga
- 12.2.2. la deroga **è stata ottenuta** con prot. n. _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento è relativo a:**

- 13.0. **OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)** e pertanto
- 13.0.1. i relativi progetti **sono stati depositati** presso l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n. _____ in data _____
- 13.0.2. i relativi progetti delle strutture **verranno depositati** presso l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti **prima dell'inizio dei lavori**
- 13.1. **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014)
- 13.2. **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di minore rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto:
- 13.2.1 **interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 13.2.2 **interventi di "minore rilevanza"** (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014) e pertanto:
- 13.2.2.1 **si procederà ad effettuare il deposito** del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e **a trasmettere tale attestazione** allo Sportello Unico ad integrazione della SCIA (art. 145 comma 2 bis LR 65/2014)
- 13.2.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto attraverso il sistema PORTOS progetto n. _____ con prot. _____ in data __/__/__
- 13.2.2.3 **si procede** alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che:

- 13.2.(1-2).(2-3).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

(opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(2-3).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3. **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 94Bis c.1 lett. a) (opere rilevanti) del DPR 380/2001 e ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:

13.3.1 **si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente**, comunque **prima dell'inizio dei lavori strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.3.2 **si comunicano** gli **estremi** della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.3 si indicano gli **estremi** della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____, in data _____⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-3).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-3).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4. **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto **si allega relazione tecnica** attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r.65/2014

13.5. **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali **si presenta SCIA "IN SANATORIA"** come opere **GIÀ conformi** sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione sia a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.5.1. **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**autorizzazione sismica in sanatoria** (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

13.5.2. **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il **deposito del progetto strutturale in sanatoria** (art. 182 comma 1 lett. a) l.r. 65/2014)

13.6. **OPERE di rilevanza strutturale per le quali si richiede SCIA "IN SANATORIA"** (art. 182 comma 5 l.r. 65/2014)

13.6.1. attuate prima della classificazione sismica del comune

13.6.2. relative a interventi previsti all'art. 12 del d.p.g.r. n. 36/R/2009 e realizzati nel periodo di vigenza di detto regolamento

e a tal fine

13.6.(1-2).1. **si allega il certificato di idoneità statica**, rilasciato da professionista abilitato (art. 182 comma 5 l.r. 65/2014)

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1. **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade** in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del d.p.r. 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2. **ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e

14.2.2.1. si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

14.2.2.2. **rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter** del d. lgs n. 152/2006, pertanto

14.2.2.2.1. **si comunicano gli estremi** della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente _____, n Prot. _____ in data _____

14.2.2.2.2. **si allega** la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**15) Interventi in copertura****che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:**

15.1 **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2 **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1. **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica**che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento**

16.1. **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018

SCIAASSEVERAZIONE APRILE 2024

16.2. ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 13.6.3. **non è effettuato** in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola;
- 13.6.4. **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e.
- 17.2.1. comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1.1. **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.2.2. si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.2.1. **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dprg 63R/2016)
- 17.3. **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola **ma non è tra quelli elencati ai punti 17.2.(1-2)**

17bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici.

che l'intervento:

- 17bis.1. **non rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017
- 17bis.2. **rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017 in quanto
- 17bis.2.1. riguarda un **immobile abbandonato situato in territorio rurale** che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)
- 17bis.2.2. riguarda un **immobile abbandonato situato nel centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)
- pertanto :
- 17bis.2.(1-2).1. **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1. **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 18.2. **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3. **ricade** in zona tutelata e **le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato:**
- 18.3.1 **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
- 18.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 18.3.1.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____
- 18.3.2 **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:**
- 18.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 18.3.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 19.1 **non è sottoposto a tutela**
- 19.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 19.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19.2.2 **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015;

- 20.1 **non ricade in area tutelata**
- 20.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)
- 20.3 **ricade in area tutelata** e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico
- 20.3.2 **si comunicano gli estremi** del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 **non è sottoposta a tutela**

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

21.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 si allega la **dichiarazione d'inizio lavori** completa della documentazione necessaria

21.3.2 si comunica che la **dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a _____
con prot. _____ in data __/__/__

21.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1 si allega la **documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2 si comunicano gli **estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data
__/__/__

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 non è sottoposta a tutela

22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:

22.2.1 si allega la **documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 si comunicano gli **estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data
__/__/__

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

23.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

23.2.1 si allega la **documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 la **valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/__

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 si allega la **documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

24.3.2 la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001)

25.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

25.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno25.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale25.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/__25.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto25.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale25.3.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/__

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)26.2 fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)26.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area-/organismo edilizio):

26.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli26.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso26.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data __/__/__

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblica26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata26.6 Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica26.8 allaccio rete acquedottistica privata26.9 Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____27.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)27.3 marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

27.4 **elettrodotta** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)27.5 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)27.6 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)27.7 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)27.8 **Altro** (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

27.(1-8).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli27.(1-8).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.(1-8).3 **il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da _____ con prot. _____ in data
//___

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000492/2025 del 10/01/2025	
Firmatario: CARMELA ASCANTINI	

CITTÀ DEI COLTELLI
CAPOAVORI DI ARTIGIANATO



Protocollo digitale
Prat. Edilizia n.2024/225 RIF.SUAP n.
1561/2024/SUAP
(Da citare nella risposta)

PEC: uc-mugello@postacert.toscana.it

PEC

Oggetto: Procedura Autorizzativa Semplificata (P.A.S.) presentata in data 19/09/2024 prot. n. SUAP_16765 registrata al numero 225/2024. **Comunicazione Archiviazione positiva P.A.S.**

Il Responsabile del III Settore,

con riferimento alla PAS citata in oggetto, resa ai sensi della L.R. 39/2005, relativa a lavori di Impianto di produzione di biometano destinato ad "altri usi" da riconversione parziale dell'esistente impianto biogas sito presso Fattoria Palagiaccio in località Senni-Paradiso nel Comune di Scarperia e San Piero (FI);

vista la documentazione integrativa pervenuta il 08/11/2024 prot. 19950 ed il 19/12/2024 prot. 22686;

richiamate le regole applicative del GSE -Allegato 1 al decreto di approvazione – incentivi per il biometano immesso nella rete del gas naturale al capitolo 2,3,6 – Criteri per la definizione della capacità produttiva che deve essere effettuata facendo riferimento al dato riportato nel titolo autorizzativo alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto che nel caso specifico è pari a 250 Smc/h;

verificato che l'intervento riguarda una parziale riconversione dell'impianto a biogas con ampliamento dello stesso per realizzare un nuovo impianto a biometano;

considerato che:

1. in relazione all'aspetto urbanistico l'intervento prevede la realizzazione di un insieme di impianti e volumi di deposito materiale che creano, data la considerevole dimensione, un importante impatto sul territorio circostante;
2. la superficie in progetto è superiore a 3000 mq e pertanto ai sensi dell'art.72 comma 2 del vigente RUC soggetta a P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo;
3. i volumi tecnici sono solo quei volumi che sono realizzati per esigenze tecnico-funzionali della costruzione che non possono essere ubicati all'interno dell'edificio principale e che sono del tutto privi di propria autonoma utilizzazione funzionale, anche potenziale;



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO


1 Borghi
più belli
d'Italia.
CITTA' DEI
MOTORI

ritenuto che la P.A.S. di cui in oggetto a seguito della documentazione integrativa risulta coerente con i disposti dell'art. 8 bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii. vigente all'epoca di presentazione della stessa;

comunica che la P.A.S. verrà archiviata con esito positivo alle seguenti prescrizioni

- 1) la capacità produttiva complessiva dell'impianto dovrà essere inferiore o pari a 250 Smc/h;**
- 2) i lavori potranno essere iniziati esclusivamente dopo la presentazione e l'approvazione del del P.A.P.M.A.A. avente valore di Piano Attuativo come previsto dalla vigente normativa urbanistico edilizia;**

A norma dell'art. 3, comma 4 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, si comunica che, avverso al presente provvedimento, in applicazione del D.Lgs. 104/2010, la S.V. potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Amministrativo Regionale di Firenze, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
SERVIZI TECNICI
Geom. Dante Albisani

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmen Ascantini

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa."

SEZIONE II



**COMUNE DI VILLAGFRANCA IN LUNIGIANA****Provincia di Massa Carrara****DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
n. 2 del 31-01-2025****Reg. Gen. N. 22**

OGGETTO: Alloggi edilizia residenziale pubblica fraz. Virgoletta di Villafranca L. (MS).Decreto di Acquisizione, ex. Art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a favore del Comune di Villafranca in Lunigiana, Ente espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili in loc.tà Virgoletta distinti in catasto al Foglio 17 m.le 91 - m.le 92 sub. 1 (graffato alla particella 103 sub. 7) - m.le 103 sub. 9 - m.le 104 sub. 1.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trentuno del mese di gennaio, l'ing. IUZZOLINO ANNALISA, nella sua qualità di Responsabile del SERVIZIO URBANISTICA del Comune di Villafranca L.,

Visti:

- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- la Deliberazione di G.C. n. 64/98, con la quale è stata approvata la dotazione organica di questo Ente, e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Sindacale del 18.06.99 (Nomina dei Responsabili di Servizio);
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 14 del 08.08.2022 ;
- il Decreto L.vo n. 267 del 10/08/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- il "Regolamento comunale dei servizi e degli uffici" approvato con Delibera di G.C. n. 90/2011 in vigore dal 19.03.2012;
- il Decreto Sindacale n. 2 del 08.01.2025, di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio ed uffici afferenti al Settore II° "Servizi Lavori Pubblici e Governo del Territorio" dal 08.01.2025 alla sottoscritta ing. Annalisa Iuzzolino;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n° 43 DEL 27.08.2004, il Comune di Villafranca in Lunigiana ha autorizzato l'acquisizione al patrimonio comunale di alcuni immobili, individuati catastalmente, nel borgo di Virgoletta;
- con deliberazione di C.C. n° 54 del 24.11.2006, è stato approvato il Piano di Recupero del centro storico di Virgoletta;

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAGFRANCA IN
LU

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 28.04.2012 si approvava il progetto per la "Realizzazione di unità abitative in parte di fabbricato di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale sito in Loc. Virgoletta, Villafranca in Lunigiana", ubicate nel centro storico di Virgoletta il tutto su immobili individuati catastalmente;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 28.06.2013, con la quale si deliberava di avere la disponibilità ovvero di avere in corso rituali procedure di acquisizione delle aree e degli immobili sui quali era previsto l'intervento di recupero del borgo di Virgoletta e la realizzazione di unità abitative in parte di fabbricato di edilizia residenziale pubblica e di sottoscrivere la convenzione con l'ERP per l'intervento attuativo del Piano di recupero del centro storico di Virgoletta;

Considerato che ad oggi è stata conclusa la realizzazione delle unità abitative di edilizia residenziale pubblica, ma non risultano ancora acquisite al patrimonio comunale alcune aree e immobili su cui sorgono le unità, nello specifico identificati catastalmente al Fg. 17 mapp. 91, mapp. 92 sub. 1 e 13, mapp. 103 sub. 7, 9, 13, mapp. 104 sub.1, mentre parte del mapp. 106 è unità sfuggita all'accertamento;

Accertato che per regolarizzare l'acquisizione al patrimonio comunale in assenza del valido provvedimento ablatorio, questo Comune intende procedere nei termini di cui all'art. 42-bis del DPR 327/2001, che consente all'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, di disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile, e che al proprietario venga riconosciuto un indennizzo;

Tenuto conto che l'art. 42-bis c.4 dispone che "Il provvedimento di acquisizione, recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione; nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e ne è disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni. L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14; è soggetto a trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura dell'amministrazione procedente ed è trasmesso in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2."

Rilevato che con Deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 06.05.2024 si approvava l'attivazione delle procedure finalizzate alla definizione delle indennità da corrispondere a seguito dell'acquisizione coattiva sanante ai sensi dell'art. 42 bis e la contestuale reiterazione della pubblica utilità dell'opera demandando alla sottoscritta le procedure da porre in essere ed anche la quantificazione degli importi dovuti agli interessati; Che con Deliberazione n. 18 del 11.07.2024 il Consiglio comunale riconosceva, ai sensi dell'art. ex 194 lett. D) D,Lgs 267/00 42 bis del T.U. D.P.R. n 327/01, i debiti maturati fuori bilancio per l'acquisizione sanante in oggetto;

Considerato che:

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAGRANCA IN LU

- le aree interessate dal procedimento di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/01 sono state irreversibilmente trasformate in assenza di un valido ed efficace provvedimento di occupazione d'urgenza;
- gli interventi realizzati su aree di proprietà privata, irreversibilmente trasformate, assolvono al rilevante interesse pubblico;
- si è consolidato quindi l'interesse pubblico perseguito anche per l'oggettiva, concreta ed accertata impossibilità di restituire il bene all'originaria funzione senza sacrificio grave e non altrimenti riparabile degli interessi pubblici soddisfatti, non suscettibili di soddisfazione percorrendo altre ordinarie vie procedurali;
- il sussistente rapporto materiale tra l'amministrazione ed il bene in questione e della consistenza della trasformazione ad esso apportato da E.R.P. S.p.A.;
- l'assenza di un valido titolo di proprietà espone l'Amministrazione all'alea del giudizio per l'eventuale restituzione del possesso delle aree, sebbene, trasformate, con notevole pregiudizio per l'Ente, per gli assegnatari degli immobili e le gravi conseguenze in termini economici per il risarcimento del danno da corrispondere;
- all'attualità persiste l'interesse preminente dell'Amministrazione comunale ad acquisire le aree sulle quali insistono fabbricati adibiti ad edilizia residenziale pubblica ;
- ai sensi dell'art. 42-bis citato occorre determinare il risarcimento del danno dovuto ai proprietari delle aree trasformate;

Accertata che:

- la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle predette aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione della ormai irreversibile trasformazione delle aree di cui trattasi per scopi di pubblica utilità;
- che la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe infatti pregiudizio all'intera struttura realizzata;

Ritenuto altresì che nella valutazione degli interessi in conflitto, sia prevalente quello dell'Amministrazione Comunale ad acquisire formalmente la proprietà dell'area in questione, essendo la stessa da diversi anni destinata ad un utilizzo con rilevante finalità di interesse pubblico;

Ritenuta pertanto la necessità di acquisire definitivamente al patrimonio comunale le aree e gli immobili di cui sopra per motivi di pubblica utilità delle aree di cui trattasi, in relazione alla natura dell'opera pubblica già realizzata e quindi avviare il procedimento per l'emissione del decreto acquisitivo ex art 42bis DPR 327/2001;

Considerato che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica n° 7 del 01.06.2024, è stata approvata la perizia di stima depositata agli atti d'ufficio in data 25.05.2024, prot. 3746, redatta dal tecnico incaricato Arch. Enrico Cibeì con allegato piano particellare e cartografia catastale;

Visto che con note del 11/12/2024, questo Ente ha avviato il procedimento per l'acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, degli immobili in oggetto indicati, mediante comunicazioni ai nominativi dei proprietari interessati secondo

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAFRANCA IN
LU

i dati catastali disponibili e mediante ricerche anagrafiche storiche, depositando la documentazione correlata alla perizia di stima presso la casa comunale;

Vista la comunicazione di avvio della procedura ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, prot. n. -12151 del 17/12/2024, notificato ai proprietari aventi titolo: Sig. Sterpilla Maria nata Villafranca in Lunigiana il 10/01/1941;

Che più precisamente, per gli irreperibili/deceduti è stato altresì emesso Avviso Pubblico n° 853 del 16/12/2024;

Datto atto che i destinatari del sopracitato avviso ossia gli intestatari e/o titolari di diritti reali qualora aventi causa, per la loro effettiva quota parte di proprietà erano stati invitati a prendere visione degli atti presso l'ufficio comunale ove vi è il deposito e di far pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione/contezza dell'avviso le eventuali proprie osservazioni scritte e documenti pertinenti l'oggetto, con avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si sarebbe proceduto, senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive, alla emissione del provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis del citato DPR 327/2001 e s.m.i;

Dato atto che a tutt'oggi, stante il tempo trascorso, non risulta che alcun soggetto proprietario o avente causa abbia prodotto osservazioni in merito né accettato gli indennizzi come spettanti;

Ritenuto pertanto provvedere all'acquisizione del mappale occupato dal Comune di Villafranca in Lunigiana anche al fine di regolarizzare la situazione di fatto creatasi con l'utilizzo di un'area di proprietà di soggetti differenti dal Comune stesso;

Visto l'art. 42-bis del Testo Unico per le espropriazioni, che prevede la facoltà delle Pubbliche Amministrazioni di adottare provvedimenti di acquisizione per i casi in specie;

Dato atto che non si è reso necessario provvedere al frazionamento della particelle oggetto di acquisizione sanante:

Ritenuto pertanto di poter procedere attraverso l'adozione di un decreto di acquisizione ai sensi dell'articolo 42-bis del D.P.R. n. 327/2001;

Accertato che nei casi di assenza del proprietario nei registri catastali, di irreperibilità, di morte, di impossibilità nell'individuazione dell'intestatario catastale, gli adempimenti di notifica degli atti aventi natura espropriativa sono espletati mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune nel quale ricadono le aree espropriate e sul sito informatico della regione, e, ai sensi dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001 da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale.;

Dato atto che l'acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/01 comporta immediatamente il passaggio del diritto di proprietà in capo all'Amministrazione Comunale e costituisce titolo ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

Tanto premesso, considerato e ritenuto:

il Decreto Sindacale n. 2 del 08.01.2025, di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio ed uffici afferenti al Settore II° "Servizi Lavori Pubblici e Governo del Territorio"

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAGRANCA IN LU

dal 08.01.2025 alla sottoscritta ing. Annalisa Iuzzolino;

Alla luce di tutto quanto sopra, rilevato, considerato, ritenuto e visto, il sottoscritto Responsabile in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo VII – Art. 42- *bis* del citato Testo Unico,

Visto, per la competenza, l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. del 08/06/2001, n°327 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Art. 1 – Sono definitivamente acquisiti, in relazione esposto nelle premesse del dispositivo, a favore del Comune di Villafranca in Lunigiana, ai sensi dell'art. 42-bis del T.U. D.P.R. n. 327/01, le aree irreversibilmente trasformate, occorrenti per la realizzazione degli interventi di riqualificazione del centro storico della frazione di Virgoletta, descritte di seguito e meglio identificati nel piano particellare e nella planimetria catastale citati nelle premesse:

(1)

Aree intestate catastalmente a:

Ditta Silvani Maria nata a Villafranca in Lunigiana il 11/02/1897 proprietaria 1000/1000;

Catasto fabbricati Foglio 17, particella 92, sub. 1 graffato alla particella 103 sub. 7

Superficie da acquisire mq. 88.

Totale indennizzi da corrispondere: € 2.100,00

(2)

Aree intestate catastalmente a:

Ditta Silvani Franca nata a Villafranca in Lunigiana il 22/09/1930 con diritto di proprietà 1000/1000

Catasto fabbricati Foglio 17, particella 92, sub. 13

Catasto fabbricati Foglio 17, particella 103, sub. 13

Superficie da acquisire mq. 4,50.

Totale indennizzi da corrispondere: € 1.350,00

(3)

Aree intestate catastalmente a:

Ditta Agnetti Sabina (GNTSBN04R67E574M) nata a Licciana Nardi il 27/10/1904 diritto di usufrutto per 1/3;

Ditta Sterpilla Giuseppe (STRGPP36R03L946M) nato a Villafranca in Lunigiana il 03/10/1936 diritto di nuda proprietà per 1/6;

Ditta Sterpilla Giuseppe (STRGPP36R03L946M) nato a Villafranca in Lunigiana il 03/10/1936 diritto di proprietà per 2/6

Ditta Sterpilla Maria Luisa (STRMNS41A50L946L) nata a Villafranca in Lunigiana il 10/01/1941 diritto di nuda proprietà per 1/6;

Ditta Sterpilla Maria Luisa (STRMNS41A50L946L) nata a Villafranca in Lunigiana il 10/01/1941 diritto di proprietà per 2/6;

Catasto fabbricati Foglio 17, particella 104, sub. 1

Superficie da acquisire mq. 9,50

Totale indennizzi da corrispondere: € 190,00

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAGRANCA IN LU

(4)

Aree intestate catastalmente a:

Ditta Palladini Antonia (PLLNTN12C47L946H) nata a Villafranca in Lunigiana il 07/03/1912 proprietà 1/4;

Ditta Palladini Emilio fu Giuseppe nata a Villafranca in Lunigiana il 16/05/1882 usufruttuario parziale;

Ditta Palladini Giovanni (PLLGNN14L23L946V) nato a Villafranca in Lunigiana il 23/07/1914 proprietà 1/4;

Ditta Palladini Lina (PLLLNI16S52L946D) nata a Villafranca in Lunigiana il 12/11/1916 proprietà 1/4;

Ditta Palladini Maria (PLLMRA09L61L946F) nata a Villafranca in Lunigiana il 21/07/1909 proprietà 1/4;

Catasto terreni Foglio 17, particella 103, sub. 9

Catasto terreni Foglio 17, particella 91

Superficie da acquisire mq. 67,25

Totale indennizzi da corrispondere: € 2.690,00

Art. 2 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo spettante ai proprietari del bene indicati all'art. 1) del presente atto è stato quantificato come da perizia di stima approvata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica n° 7 del 01.06.

Art. 3 - Il presente provvedimento di acquisizione sanante, facendo seguito agli atti di indirizzo precedenti, reca l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e la data dalla quale essa ha avuto inizio, ed è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione.

Art. 4 - Di impegnare le somme derivanti dalla perizia di stima da liquidare alle Ditte di cui all'art. 1 e di depositare le somme sopraindicate, in favore dell'avente diritto, presso la Cassa Depositi e Prestiti, con oneri a carico del proprietario per lo svincolo della stessa.

Art. 5 - La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ed ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n. 327/2001, l'acquisizione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali e o personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata, verificata l'incompatibilità della situazione attuale con la persistenza di diritti di terzi sui beni soggetti ad espropriazione

Art. 6 - di effettuare il pagamento della somma dovuta, **nel termine di trenta giorni** previsto dall'art. 42-bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 decorrente dall'adozione del decreto di acquisizione al proprietario tramite bonifico bancario all'IBAN che verrà dallo stesso comunicato in tempo utile ovvero, in mancanza della detta comunicazione, tramite deposito dell'indennizzo presso la Ragioneria dello Stato;

Art. 7- Di disporre che il passaggio del diritto di proprietà avvenga sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute a titolo di indennizzo entro e non oltre il termine di 30 giorni

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAGRANCA IN LU

dall'adozione del decreto di acquisizione ovvero del loro deposito nelle forme di legge, in caso di mancata riscossione spontanea da parte degli aventi diritto;

Art. 8 – È disposta la notifica del presente decreto alla ditta catastale proprietaria ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, art. 42-bis, comma 4, ultimo periodo per le Ditte reperibili mentre per le Ditte soggette ad irreperibilità, di morte, di impossibilità nell'individuazione dell'intestatario catastale, si provvederà mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune di Villafranca in Lunigiana nel quale ricadono le aree espropriate, sul sito informatico della regione (BURT) e, ai sensi dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001, da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale.;

Art. 9 – Il presente decreto, adottato in carta libera, dispone il passaggio del diritto di proprietà al Comune di Villafranca in Lunigiana sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio on line del Comune di Villafranca in Lunigiana, sul sito ufficiale nella sezione Amministrazione Trasparente, su un quotidiano a diffusione locale e nazionale;

Il presente decreto sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nonché registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate –, a termini di legge e a cura e spese del Comune di Villafranca in Lunigiana.

Art. 10 – Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, avverso il presente decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 11 – Entro trenta giorni dalla sua emanazione, il presente decreto sarà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 12 - Di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Toscana nel termine di decadenza di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla notificazione del presente provvedimento.

Art. 13 - Di dare atto che avverso la determinazione definitiva dell'indennizzo dovuto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alla competente Corte di Appello ex art. 29 del D. Lgs. 150/2011 ed art. 54 del D.P.R. 327/2001 nel termine di 30 giorni dalla notificazione del presente atto;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II°
Lavori Pubblici e Governo del Territorio
Ing. Annalisa IUZZOLINO

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAGRANCA IN
LU

IL RESPONSABILE DI P.O.
IUZZOLINO ANNALISA

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Determinazione SERVIZIO URBANISTICA n. 2 / Reg. Gen. N. 22 del 31-01-2025 COMUNE DI VILLAFRANCA IN
LU



COMUNE DI VILLAFRANCA IN LUNIGIANA

Provincia di Massa Carrara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
n. 2 del 31-01-2025**

Reg. Gen. N. 22

OGGETTO: Alloggi edilizia residenziale pubblica fraz. Virgoletta di Villafranca L. (MS).Decreto di Acquisizione, ex. Art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a favore del Comune di Villafranca in Lunigiana, Ente espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili in loc.tà Virgoletta distinti in catasto al Foglio 17 m.le 91 - m.le 92 sub. 1 (graffato alla particella 103 sub. 7) - m.le 103 sub. 9 - m.le 104 sub. 1.

La presente determinazione viene posta in pubblicazione nell'albo pretorio comunale il 31-01-2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al 15-02-2025.

Villafranca in Lunigiana, 31-01-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EMANANTE
IUZZOLINO ANNALISA

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)

DETERMINAZIONE N. 56 del 21/01/2025

SETTORE 5 GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto: LAVORI DI SISTEMAZIONE DI UN TRATTO DI VIA PRUNAIA 2° LOTTO – 1° STRALCIO. PRESA D'ATTO DELL'ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO DA PARTE DEL SIG. MAZZUCCONI MARIO E SVINCOLO DEL DEPOSITO COSTITUITO IN SUO FAVORE PRESSO LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO.

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 46 del 09/12/2024, con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente del Settore 5 "Governo del Territorio";

(omissis)

DETERMINA

- 1) di dare atto dell'accettazione trasmessa con prot. 77020 del 4/12/2024 dal Sig. Mazzucconi Mario dell'indennità di esproprio stabilita con determinazione dirigenziale n. 1063/2020 relativamente agli immobili censiti al CT del Comune di Campi Bisenzio, foglio di mappa n. 21, part.IIa n. 2429 (ex 216);
- 2) di dare atto che, a seguito dell'avvenuta accettazione, la suddetta indennità di esproprio è divenuta definitiva;
- 3) di autorizzare il Ministero delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, Sezione di Firenze/Prato, con riferimento all'attestazione di deposito definitivo in data 21/07/2021 (Nr. Nazionale 1365622 – Nr. Prov.le 192167 – cod. rif. FI01365622K), per l'importo complessivo di € 52.433,67, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, a svincolare la somma di € 1.567,50 oltre interessi maturati dalla data del deposito, in favore del Sig. Mazzucconi Mario, nato a Firenze il 16/11/1952, proprietà 1/1;
- 4) di dare atto che:
 - da certificato di Zona Omogenea 8/03/2022 rilasciato dall'U.O. 4.6 Programmazione Strategica del Territorio si evince che il terreno espropriato censito al NCT Fg. 21, part.IIa n. 2429 (ex 216), già di proprietà del Sig. Mazzucconi, ricade all'esterno del perimetro delle Zone omogenee A, B, C, D, del DM 1444/1968 e che, pertanto, non occorre applicare la ritenuta d'acconto del 20% ex art. 35 DPR 327/2001;
 - da Ispezione Ipotecaria presso i Pubblici Registri Immobiliari non risultano ipoteche, restrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli riferite al suddetto bene immobile;
- 5) di dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto su Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- 6) di dare atto che, successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio Comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

7) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, Responsabile unico del Procedimento è l' E.Q. dell'U.O. 5.2 Attività Amministrativa Espropri.

IL DIRIGENTE
(DOTT.SSA MICHELA BRACHI)

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA**Provincia di Pisa****Determinazione n.63 del 05.02.2025**

Oggetto: CUP H21B20000630004 “Realizzazione parcheggio centro abitato di Cenaia – via Togliatti” –
Quantificazione indennità di esproprio ditta GERI Michele.

Il Responsabile di Direzione Area n.5

OMISSIS

- Dato atto che all'interno dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2022 veniva prevista la realizzazione di parcheggio nel centro abitato di Cenaia – via Togliatti, così come urbanisticamente individuato nell'area a destinazione parcheggio e viabilità;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 20.10.2022 con la quale è stata approvata la variante al vigente strumento urbanistico con apposizione sull'area interessata del vincolo preordinato all'esproprio;
- Dato atto che l'opera ricade su aree di proprietà privata tra cui in parte anche l'area censita catastalmente nel Comune di Crespina Lorenzana, sez.Crespina:
 - foglio n.8 particella 166 subb.8, 56 proprietà GERI Michele c.f. GREMHL51M01G702L ;
 - foglio n.8 particella 166 sub.11 bene comune non censibile comune ai subb.1,2,3,8,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33
- Vista la comunicazione prot. 2022/00014950 di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art.16 c.4 del DPR 327/2001 e s.m.i. notificate ai proprietari dei terreni interessati;
- Dato atto che nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione non sono state formulate osservazioni da parte degli interessati;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 16.02.2023, esecutiva, pubblicata all'albo pretorio on line dal 21.02.2023 al 08.03.2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera denominata “Realizzazione parcheggio centro abitato di Cenaia – via Togliatti” CUP H21B20000630004 con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.12 c.1 lett. a) del DPR 327/2001 e s.m.i.

OMISSIS

- Visti i decreti di occupazione d'urgenza e di immissione in possesso con determinazione provvisoria dell'indennità di occupazione e di esproprio per la realizzazione dell'opera prott.2023/000009547 notificato agli interessati;
- Rilevato che il soggetto interessato dall'esproprio con nota prot.11115/2023 ha dichiarato la propria disponibilità alla definizione del procedimento mediante cessione volontaria a questo ente delle aree in questione con accettazione dell'indennità proposta;

OMISSIS

- Rilevata la necessità, nell'ambito della procedura espropriativa in questione, di determinare in via definitiva l'indennità spettante, a titolo di espropriazione, alla ditta in oggetto interessata dai lavori di cui trattasi, risultante in complessivi € 46.887,92 di cui € 42.625,38 a titolo di indennità di base, ed € 4.262,54 a titolo di indennità aggiuntiva per la cessione volontaria;
- Evidenziato che l'importo a titolo di indennità di esproprio di cui sopra è determinato per Euro 40.720,00 per la cessione dell'area sita in zona omogenea F/1 catastalmente individuata al foglio 8 part.166 sub.56, per Euro 265,00 per la cessione dell'area sita in zona omogenea D3 catastalmente individuata al foglio 8 part.166 sub.8 e per Euro 1.640,38 per la cessione della porzione di proprietà indivisa di area a destinazione strada individuata catastalmente al foglio 8 part.166 sub.11;

OMISSIS

- Dato atto che con determinazione n.48 del 09.02.2024 veniva disposta in favore di GERI Michele c.f. GREMHL51M01G702L la liquidazione dell'acconto di cui all'art.20 comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i.pari all'80% dell'indennità di esproprio quantificata in complessivi Euro 34.110,90 al lordo dell'importo di Euro 53,00 quale ritenuta a titolo di imposta dovuta sulle indennità relative alle superfici insistenti in zona omogenea D;

OMISSIS

DETERMINA

1. Di approvare quale importo spettante e dovuto ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett.a), del DPR 327/2001 a titolo di indennità di esproprio e di corrispettivo per la cessione volontaria a questo ente dei beni come di seguito individuati, alla ditta GERI Michele c.f. GREMHL51M01G702L proprietaria delle aree oggetto di esproprio individuate catastalmente al CF di Crespina Lorenzana sez.Crespina

Dati Identificativi			Dati di Classamento			Superficie oggetto di esproprio	Indennità esproprio
F.	Part.	sub	Cat.	class	superficie totale mq.	Mq.	Euro
8	166	56	F/1		2036	2036	40.720,00
8	166	8	D/3			53	265,00
8	166	11 (1)	BCNC			577	1.640,38
Totale indennità di base							42625,38

(1) BCNC comune ai subb.1,2,3,8,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33

l'importo complessivo pari ad Euro 42.625,38 oltre ad Euro 4.262,54 dovute a titolo di indennità aggiuntiva per cessione volontaria per complessivi Euro 46.887,92;

2. Dare atto che, successivamente alla liquidazione dell'indennità dovuta nella misura stabilita con il presente atto, al precedente punti 1), sarà emesso ed eseguito, ai sensi dell'art. 20, comma 11, del DPR 327/2001, il decreto di esproprio in luogo della stipula dell'atto di cessione volontaria;

3. Di quantificare in Euro 12.771,72 l'importo netto dovuto a titolo di saldo da liquidare in favore della ditta GERI Michele c.f. GREMHL51M01G702L per indennità di esproprio e di corrispettivo per la cessione volontaria dei beni risultante dall'importo di dovuto pari a Euro 46.887,92 detratto l'importo di Euro 34.057,90 quale somma già liquidata al suddetto con det.48/2024 a titolo di acconto nonchè di Euro 58,30 quale ritenuta a titolo di imposta dovuta sulle indennità relative alle superfici insistenti in zona omogenea D;

OMISSIS

5. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, a garanzia degli eventuali diritti di terzi;

6. Di dare atto che ai sensi dell'art.26 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. nel caso in cui non venga proposta opposizione da parte di terzi entro 30 giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, si procederà con successivo provvedimento alla diretta corresponsione delle indennità di esproprio spettanti ai proprietari accertata la piena e libera proprietà dei beni mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla ditta di cui al punto 1 così come dichiarato dalla stessa;

7. Di dare atto che le indennità di esproprio come determinate al punto 1 sono riferite per Euro 46.596,42 a terreni ricadenti in zona omogenea "F" ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto non soggette a ritenuta fiscale del 20% di cui al comma 7 dell'art. 11 L. 413/1991 e s.m.i. e per Euro 291,50 a terreni ricadenti in zona omogenea "D" per le quali è operata ritenuta fiscale del 20% per importo complessivo di Euro 58,30;

OMISSIS

9. Di comunicare l'emissione del presente atto ai soggetti interessati;

OMISSIS

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Toscana entro il termine di 60 gg dalla pubblicazione o ricorso straordinario al P.d.R. entro 120 gg.

A norma dell'art. 5 della legge n° 241/1990, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, al quale potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo email all'indirizzo a.tamberi@comune.crespinalorenzana.pi.it.

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE AREA 5

LLPP, Servizi Tecnici, Protezione Civile
Alessandro TAMBERI



Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

DETERMINA N. 143 DEL 29/01/2025

Area 2 - Servizi Tecnici al Territorio

Oggetto:	DECRETO DI ESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DI RIPOLI (PROG. 659) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1. INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE – CUP B34E21004000004
----------	---

Il Dirigente Di Area

(OMISSIS)

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 31 maggio 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del Nuovo Parco di Ripoli, comportante la contestuale variante al regolamento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014;
- ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nei termini previsti, con raccomandata A.R. protocollo 23162 del 14 giugno 2021, è stata data comunicazione alle proprietà private delle aree interessate dall'intervento, ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione della Giunta Municipale n. 80 del 1° giugno 2021 è stato approvato il progetto definitivo denominato “Nuovo Parco di Ripoli (Prog. 659)” con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 29 luglio 2021 è stata approvata definitivamente la variante al vigente regolamento urbanistico per la realizzazione del Nuovo Parco di Ripoli;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 13 aprile 2023 è stato approvato il progetto esecutivo;
- tra i terreni interessati dalla procedura espropriativa e necessari per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, individuati nel piano particellare di esproprio, figurava anche quello di seguito identificato:
 - Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 14 particella 668 di mq. 6 da espropriare per intero;
 - Proprietà catastale: Molino Marco proprietario per 1/1;
- con notificazione per mezzo di raccomandata A.R. del 12 gennaio 2023 è stata trasmessa la determinazione dell'indennità di espropriazione in via provvisoria ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001;
- tale raccomandata è tornata all'Amministrazione scrivente per mancato ritiro, ravvisando pertanto la mancata accettazione dell'indennità proposta;

DATO ATTO che il corrispettivo dovuto per l'esproprio dei terreni indicati è stato convenuto in € 57,54 (cinquantasette/54) così come determinato in applicazione degli importi indicati nel piano particellare di esproprio, approvato con la determinazione dirigenziale n. 681 del 20 giugno 2023. L'importo del corrispettivo non è soggetto alla ritenuta fiscale di cui all'art. 35 DPR 327/2001 in quanto i beni oggetti di esproprio non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici, ma sono classificate come zona “E” (agricola) ai sensi del D.M. n.1444/1968 del Regolamento Urbanistico e delle relative Norme di attuazione del Comune di Bagno a Ripoli, mancando pertanto il presupposto oggettivo richiesto dalla norma per l'operabilità della ritenuta stessa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 la somma destinata a Molino Marco, per la presente procedura di esproprio, era stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, in esecuzione dell'atto di liquidazione n. 1935 del 19 ottobre 2023, come da mandato agli atti

tel.
055055

Bagno a Ripoli (Fi) 50012 – Piazza della Vittoria 1 – Tel. +39 055055 - P.I. 01329130486
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it E-mail: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
 Domicilio digitale/Pec: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it



Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

dell'amministrazione;

VERIFICATO che:

- l'Autorità espropriante, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001, può pertanto procedere, a seguito del deposito dell'indennità provvisoria di esproprio destinata a Molino Marco, all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;
- la Legge Regionale Toscana n. 30 del 18 febbraio 2005 prevede all'art. 12 che "le spese per la procedura espropriativa, da includere nei costi delle opere, sono a carico del soggetto pubblico o privato a favore del quale l'espropriazione è effettuata" e all'art. 11 che "le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto hanno luogo senza indugio a cura dell'autorità espropriante ed a spese del beneficiario dell'esproprio. L'autorità espropriante provvede successivamente a trasmettere al beneficiario il decreto di esproprio e le relative note di trascrizione e volture";
- sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

RITENUTO pertanto, di poter emettere il decreto di esproprio a favore del Comune di Bagno a Ripoli ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere all'emissione del relativo decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 20 co.11 del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che detto decreto dovrà essere notificato alla rispettive proprietà e pubblicato sul B.U.R.T della Regione, nonché registrato, trascritto e volturato nei termini di legge;

CONSIDERATO che per pagamento degli oneri fiscali, conseguenti il decreto, l'Amministrazione provvederà, con successivo provvedimento, a impegnare le somme necessarie;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001, costituente normativa di settore che obbliga all'utilizzo e diffusione dei dati personali per finalità di pubblicità e trasparenza, onde consentire eventuali opposizioni di terzi, di cui alle linee guida del Garante della privacy 28 maggio 2014 (G.U. n.134 del 12 giugno 2014);

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Bagno a Ripoli, con sede a Bagno a Ripoli, Piazza della Vittoria 1, codice fiscale 01329130486, dell'area di seguito identificata, interessata dalla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Parco Urbano di Ripoli":
Identificazione catastale:
Catasto Terreni del Comune di Bagno a Ripoli, foglio di mappa 14 particella 668 di mq. 6;
Proprietà catastale:
Molino Marco proprietario per 1/1.
2. che l'indennità provvisoria di esproprio, a favore di Molino Marco, pari a complessivi euro € 57,54, è stata depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriali dello Stato di Firenze-Prato.
3. di dare atto che l'immissione in possesso della suddetta area avviene in data odierna.

tel.
055055

Bagno a Ripoli (Fi) 50012 – Piazza della Vittoria 1 – Tel. +39 055055 - P.I. 01329130486
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it E-mail: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
Domicilio digitale/Pec: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it



Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

4. di disporre pertanto che il presente decreto:
 - sia notificato alla ditta Molino Marco;
 - sia pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Bagno a Ripoli;
 - sia registrato all'Agenzia delle Entrate, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Firenze – Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare.

5. di pubblicare un estratto del presente provvedimento, entro cinque giorni dalla sua adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, onde consentire ad eventuali terzi interessati di proporre opposizione entro i 30 (trenta) giorni successivi alla sua pubblicazione. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità di esproprio resta fissata nella somma depositata.

6. di dare atto infine che:
 - ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm., il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dello stesso. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli art. 53 e 54 del D.R.P. n. 327/2001;
 - ai sensi dell'art. 1 della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, come modificato ed integrato dall'art. 10 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2001, il presente provvedimento: è soggetto all'imposta di registro, è esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie ed è soggetto a ciascuna delle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa.

Il Dirigente di Area

f.to ANTONINO GANDOLFO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

tel.
055055

Bagno a Ripoli (Fi) 50012 – Piazza della Vittoria 1 – Tel. +39 055055 - P.I. 01329130486
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it E-mail: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
Domicilio digitale/Pec: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it



**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

Numero: **DD/2025/00504**
Del: **28/01/2025**
Esecutivo Da: **28/01/2025**
Proponente: **Direzione Patrimonio Immobiliare - E.Q. Espropri**

OGGETTO: (0986) Linea Tramviaria 3.2.1 “Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli” (finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) - Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 - Area situata nel Comune di Bagno a Ripoli (Ditta n. 50) - Ordine di pagamento e di deposito della relativa indennità di esproprio.

LA DIRETTRICE

(OMISSIS)

DETERMINA

ai fini dell’emissione del decreto di esproprio che acquisisca al patrimonio del Comune di Bagno a Ripoli gli immobili occorrenti alla realizzazione dell’opera in oggetto,

1. di ordinare al Comune di Bagno a Ripoli di eseguire il deposito alla Cassa DD.PP., presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze-Prato, delle somme indicate nella tabella allegata alla relazione tecnica redatta dal Responsabile E.Q. “Stime e Valutazioni” della Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze in data 20 gennaio 2025, prot. n. 24982 (allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale), a favore dei beneficiari ivi menzionati.

2. Di ordinare al Comune di Bagno a Ripoli di effettuare il pagamento diretto delle somme indicate nella tabella allegata alla relazione tecnica redatta dal Responsabile E.Q. “Stime e Valutazioni” della Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze in data 20 gennaio 2025, prot. n. 25053 (allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale), a favore dei beneficiari ivi menzionati.

3. Di pubblicare (ai sensi dell’art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001) un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a garanzia degli eventuali diritti di terzi.

4. (OMISSIS).

Sottoscritta digitalmente da
LA DIRETTRICE
Dott.ssa Annarita Settesoldi

ALLEGATO 1: Relazione tecnica del 20 gennaio 2025, prot. n. 24982

(OMISSIS)

Comune di Bagno a Ripoli - Catasto Terreni					
Foglio di mappa 14 - Particella 1178					
RIPARTIZIONE DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIO DITTA 50					
NOMINATIVO	COD. FISCALE / P. IVA	QUOTA MILLESIMALE	IMPORTO TOTALE	DIRITTI E ONERI REALI	RIPARTIZIONE PER QUOTE DI PROPRIETA'
BROCCA DANIELE <i>(ex-CAMPIGLIANO S.R.L.)</i>	BRCNDL74H25D749Y ex- 01307520484	38,00	€ 262,81	Prop. 1/1	€ 262,81
<i>EREDI BERNARDINI FABIO</i>					
ARISTA EMMA CARLA	RSTMCR46C57D612K	19,50	€ 134,86	Prop. 1/2	€ 67,43
BERNARDINI GIULIA	BRNGLI79H59D612S			Prop. 1/2	€ 67,43
GAGLIARDI ANTONIO	GGLNTN72L19F158J	36,00	€ 248,98	Prop. 1/1	€ 248,98
IULIANO TIZIANA	LNITZN70B53F839M	35,00	€ 242,06	Prop. 1/2	€ 121,03
CAPORALI MARCO	CPRMRC57E31D612C			Prop. 1/2	€ 121,03
MIDOLLINI GIANNI	MDLGNN65C18D612D	30,00	€ 207,48	Prop. 1/1	€ 207,48
STRADA ILARIA	STRLRI67S47D612P	31,00	€ 214,40	Prop. 1/2	€ 107,20
GARUGLIERI ROMANA	GRGRMN39D41A564U			Prop. 1/2	€ 107,20
TOTALE		189,50	€ 1.310,58		€ 1.310,58



ALLEGATO 2: Relazione tecnica del 20 gennaio 2025, prot. n. 25053

(OMISSIS)

Comune di Bagno a Ripoli - Catasto Terreni					
Foglio di mappa 14 - Particella 1178					
RIPARTIZIONE PAGAMENTI INDENNITA' DI ESPROPRIO DITTA 50					
NOMINATIVO	COD. FISCALE / P. IVA	QUOTA MILLESIMALE	IMPORTO TOTALE	DIRITTI E ONERI REALI	RIPARTIZIONE PER QUOTE DI PROPRIETA'
BACCI SIMONE	BCCSMN66C21D612E	48,00	€ 331,97	Prop. 1/1	€ 331,97
BEONI BEATRICE	BNEBRC62C65D612U	29,00	€ 200,56	Prop. 1/2	€ 100,28
BEONI CRISTINA	BNECST65C69D612B			Prop. 1/2	€ 100,28
GIGLI ALESSANDRA (ex BERTI LORENZO)	GGLLSN73D53D612U	33,00	€ 228,23	Prop. 1/1	€ 228,23
CAMPANI DANIELA	CMPDNL64B65D612M	49,00	€ 338,88	Prop. 1/1	€ 338,88
CHIARAMONTI ROBERTO	CHRRRT57D17D612D	47,00	€ 325,05	Prop. 1/2	€ 162,53
CHINI ALESSANDRA	CHNLSN58S61A564F			Prop. 1/2	€ 162,53
CORTI CARLO	CRTCRL43L30D612X	33,00	€ 228,23	Prop. 1/2	€ 114,11
MARTINELLI PIERA	MRTPRI46D41D612A			Prop. 1/2	€ 114,11
DELL'OSSO MASSIMO	DLLMSM59R01E715T	38,00	€ 262,81	Prop. 1/2	€ 131,40
FALLAI SILVIA	FLLSLV59R44D612I			Prop. 1/2	€ 131,40
DONNINI ANDREA	DNNNDR65B11D612S	43,00	€ 297,39	Prop. 1/1	€ 297,39
ARISTA EMMA CARLA	RSTMCR46C57D612K	19,50	€ 134,86	Prop. 1/1	€ 134,86
FERA FRANCESCO MARIA	FREFNC81M21D612A	50,00	€ 345,80	Prop. 1/1	€ 345,80
GIORGETTI ANDREA	GRGNDR77L23D612P	44,00	€ 304,30	Prop. 1/1	€ 304,30
GOTI ROBERTO	GTORRT49S14B507E	49,00	€ 338,88	Usufrutt.	===
GOTI ALESSANDRA	GTOLSN79L66D612A			Nuda prop.	€ 338,88
LONGAGNANI IGINO	LNGGNI44H23D711W	38,00	€ 262,81	Prop. 1/1	€ 262,81
MONTECCHI LUCA	MNTLCU69R17D612Z	39,00	€ 269,72	Prop. 1/1	€ 269,72
OSSENI LUCA	SSNLUC60R15D612R	52,00	€ 359,63	Prop. 1/1	€ 359,63
PARLANTI ANDREA	PRLNDR73C13D612O	49,00	€ 338,88	Prop. 1/1	€ 338,88
PIANTINI ALESSANDRO	PNTLSN29E12G702T	32,00	€ 221,31	Prop. 1/1	€ 221,31
POGGIOLINI MARCELLO	PGMCL53S08D612T	41,00	€ 283,56	Prop. 1/2	€ 141,78
CARRESI SANDRA	CRRSDR52D51D612T			Prop. 1/2	€ 141,78
SILLI PIERFRANCESCO	SLLPFR73R22D612B	30,00	€ 207,48	Prop. 1/1	€ 207,48
GAMBASSI ANNABELLA	GMBNBL43D43D612B	47,00	€ 325,05	Prop. 4/6	€ 216,70
VILIANI ALESSANDRO	VLNLSN70E01D612X			Prop. 1/6	€ 54,18
VILIANI FRANCESCA	VLNFNC74D57D612M			Prop. 1/6	€ 54,18
TOTALE		810,50	€ 5.605,42		€ 5.605,42





Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)
Settore 5 - Governo del Territorio

AVVISO PUBBLICO

* * *

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO

**ai sensi dell'art.16 D.P.R. n. 327/2001 finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e
dichiarazione di pubblica utilità relativo a:**

**“CIRCONVALLAZIONE OVEST: Realizzazione del prolungamento della Circonvallazione Sud da
via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle” CUP – C81B14000530006.**

Dato atto che:

- in data 30.12.2020 si è proceduto all'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 327/2001, per variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente all'opera pubblica in oggetto;
- detta variante veniva approvata con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 13 del 15.11.2022 (pubblicata sul BURT n. 47 del 23.11.2022);

Visti:

- l'art. 11 D.P.R. 327/2001 circa la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la quale è effettuata mediante pubblici avvisi, allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50;
- l'art. 16, commi 4 e 5, D.P.R. 327/2001 sulla comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica la quale è parimenti effettuata mediante pubblici avvisi, allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, secondo il disposto del citato art. 11;

Confermato che il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50, ai sensi dell'art. 16 DPR n. 327/2001, si comunica l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità della **“CIRCONVALLAZIONE OVEST: Realizzazione del prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle” CUP – C81B14000530006.**”.

Si rende noto che il **Responsabile Unico del Procedimento** è il Dirigente del Settore 4 – Opere Pubbliche e Patrimonio, **Ing. Iuri Gelli** e che il progetto dell'opera, unitamente agli elaborati e documenti a corredo, è depositato presso l'U.O. 4.1 Patrimonio Immobiliare e Opere Strategiche - Attività Amministrative, Piazza Frà Ristoro n. 18, Campi Bisenzio, dove è consultabile, **previo appuntamento**, ai seguenti numeri telefonici 055/8959264-218.

Il link digitale valido fino al 24/03/2025 al quale prendere visione della documentazione integrale relativa al progetto è il seguente:

https://at.comune.campi-bisenzio.fi.it/Xchange/LINK_2025_01_24_08_10.ZIP

Ai sensi del medesimo art. 16 D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, è possibile presentare **osservazioni scritte** pertinenti alla presente procedura al Responsabile con le seguenti modalità alternative:

- a mezzo PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it;
- mediante racc. A/R alla sede del Comune, Piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio (FI);
- a mani, all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio (FI);

Con riguardo agli immobili da espropriare ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 327/2001, nel caso in cui, diversamente da quanto risulti dai registri catastali, qualcuno dei soggetti individuati non fosse proprietario dei beni sotto indicati, è tenuto a darne comunicazione all'Autorità Espropriante entro **30 giorni**, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque a fornire copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

In forza dello stesso art. 16 commi 10 e 11, D.P.R. 327/2001, il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione.

ENTE PROMOTORE - AUTORITÀ ESPROPRIANTE

Comune di Campi Bisenzio - PEC comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

Sito dell'Ente: <https://www.comune.campi-bisenzio.fi.it>.

Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Iuri Gelli**, Dirigente del Settore 4 del Comune di Campi Bisenzio.

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

Approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità relativo alla "CIRCONVALLAZIONE OVEST: Realizzazione del prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle" CUP – C81B14000530006.", il cui **procedimento espropriativo** interesserà i seguenti immobili:

CATASTO TERRENI					
PROPRIETÀ	Foglio	P.lla	Consistenza/ Superficie totale in mq.	Consistenza/Su perficie esproprio in mq	Dati/ Qualità catastali
AGRICOLA IL TABERNA COLO DI QUERCI NEMESIO E PIETRO S.N.C.	6	1699	4909	114	SEMIN. ARBOR.
CECCONI MARIO CECCONI MONICA	6	1730	625	146	SEMIN. ARBOR.
QUERCI GIUSEPPE	9	603	2594	2594	SEMIN. ARBOR.
		449	1987	402	SEMIN. ARBOR.
CODEMA COSTRUZIONI	9	441	1877	930	SEMIN. ARBOR.
		587	2343	2343	SEMIN.

S.R.L. con sede in CAMPI BISENZIO (FI)					ARBOR.
		588	2124	139	SEMIN. ARBOR.
		598	946	946	SEMIN. ARBOR.
		595	88	22	SEMIN. ARBOR.
		602	384	107	SEMIN. ARBOR.
		597	160	37	SEMIN. ARBOR.
		591	19	7	SEMIN. ARBOR.
	10	1673	1555	1555	SEMIN. ARBOR.
	1674	573	197	SEMIN. ARBOR.	
COLZI BARBARA COLZI MARIA GRAZIA COLZI RICCARDO GORI CLAUDIO ROMOLI NARA SARTI STEFANIA	9	433	2518	1814	SEMIN. ARBOR.
BENELLI PIETRO COMINCIOLI SIMONA GUARDUCCI ANDREA	9	274	6954	300	SEMIN. ARBOR.
GIANASSI CHIARA GIANASSI LAURA TESSIL OPERA DI TOMBERLI DANIELE & C. S.N.C. con sede in CAMPI BISENZIO (FI)		586	296	3	SEMIN. ARBOR.
	9	585	723	580	SEMIN. ARBOR.
F.LLI FIASCHI S.N.C. DI FIASCHI ING. PIETRO E C. con sede in CAMPI BISENZIO (FI)	9	432	487	26	SEMIN. ARBOR.
TERRENO DI NUOVA FORMAZIONE PER	9	243	492	220	RELIT. STRAD.
	18	432	341	65	RELIT.

SCORPORO DA STRADE ED ACQUE					STRAD.
M.E. S.P.A. con sede in VIMERCATE (MI)	10	1610	188	23	SEMIN. ARBOR.
		1612	645	554	SEMIN. ARBOR.
	9	559	1480	205	SEMIN. ARBOR.
		622	3036	2773	SEMIN. ARBOR.
BALLERINI ANNA MARIA BALLERINI DIVA BALLERINI MARTA BALLERINI PAOLA MARIA BERTUCCELLI MARISA BRACCIALINI MARCO LOTTI GIANNA LOTTI STEFANIA LOTTI STEFANO	18	57	23060	1208	SEMIN. ARBOR.
GELLI ALESSIO GELLI MICHELA	18	655	52	52	SEMIN. ARBOR.
		656	111	111	SEMIN. ARBOR.
BIAGIOTTI ANNA MARIA COCCI LUCIANO COCCI OSVALDO COCCI ROBERTA COCCI ROBERTO COCCI TIZIANA GIOVANNA DOLFI DAVIDE DOLFI DIEGO DOLFI OSVALDO GIAGNONI BRUNELLA	18	717	126	126	SEMIN. ARBOR.
		716	346	277	SEMIN. ARBOR.
BIAGIOTTI ANNA MARIA COCCI ALESSANDRA COCCI LUCIANO COCCI OSVALDO COCCI ROBERTO	18	719	154	154	SEMIN. ARBOR.
		55	8230	7	SEMIN. ARBOR.
		290	1721	949	SEMIN. ARBOR.

COCCI SIMONA COCCI TIZIANA GIOVANNA					
GIUSTO MANETTI BATTILORO S.P.A. con sede in CAMPI BISENZIO (FI)	18	728	253	200	SEMIN. ARBOR.
		730	148	148	SEMIN. ARBOR.
		731	89	16	SEMIN. ARBOR.
		734	295	114	SEMIN. ARBOR.
		680	4345	3342	SEMIN. ARBOR.
		750	170	12	SEMIN. ARBOR.
		753	521	0.4	SEMIN. ARBOR.
		751	1203	169	SEMIN. ARBOR.
		686	463	463	SEMIN. ARBOR.
		678	901	901	SEMIN. ARBOR.
		679	358	78	SEMIN. ARBOR.
POLI ALFIERO	18	733	4132	2107	SEMIN. ARBOR.
COCCI LUCIANO COCCI OSVALDO COCCI TIZIANA GIOVANNA	18	61	3320	63	SEMIN. ARBOR.
FUGGI NUNZIO	18	415	1241	462	SEMIN. ARBOR.
		416	49	49	SEMIN. ARBOR.
PANERAI GABRIELE PANERAI GIULIANA MARIA PANERAI GRAZIANO PANERAI GUIDO	18	96	4180	89	SEMIN. ARBOR.
MECHINI MARIA ROSA	18	451	1289	873	SEMIN. ARBOR.

MECHINI MARY		448	11	11	SEMIN. ARBOR.
MECHINI ARNOLDO	18	299	79	79	SEMIN. ARBOR.
CIANO LORENZO	18	429	1628	319	SEMIN. ARBOR.
3 ESSEDI S.A.S. DI BRACONI SIMONE & C. con sede in CARMIGNANO (PO)	18	852	1477	1	SEMIN. ARBOR.
BENEDETTI ROBERTA CIAMPALINI ALESSANDRA CIAMPALINI DANIELA CIAMPALINI ELISABETTA CIAMPALINI LEONARDO CIAMPALINI ROBERTO	18	213	7600	87	SEMIN. ARBOR.
FERRANTE PIETRO LISELLA GIUSEPPINA	18	769	1116	282	SEMIN. ARBOR.
BANI DANIELA BANI PAOLO BANI TAMARA RICCI GHITA	18	770	1115	419	SEMIN. ARBOR.
FERRANTE PIETRO	18	771	1115	558	SEMIN. ARBOR.
AREA DUE S.R.L. con sede in SESTO FIORENTINO (FI)	19	60	7340	1113	SEMIN. ARBOR.
MARRADI ANNA MARIA MARRADI PAOLO STORNI GIOVANNI	19	61	4830	357	SEMIN. ARBOR.
CERETELLI RENZO RAFFAELLI MARIA CERETELLI GABRIELE CERETELLI ALESSANDRO FILIPPO CERETELLI	19	1041	13890	4146	SEMIN. ARBOR.

LEONARDO					
CERTELLI ALESSANDRO FILIPPO	19	2390	1609	1609	SEMIN. ARBOR.
CERTELLI GABRIELE CERTELLI LEONARDO CERTELLI RENZO RAFFAELLI MARIA	23	524	4459	49	SEMIN. ARBOR.
FIGIELLO NICOLÒ STELLA NUNZIA	23	523	1461	373	SEMIN. ARBOR.
ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FIRENZE con sede in FIRENZE (FI)	23	5	3420	1726	SEMIN. ARBOR.
		72	7040	40	SEMIN. ARBOR.
BARDUCCI GIACOMO	23	503	15210	662	SEMIN. ARBOR.
FALCINI ALBAROSA FALCINI ANNA MARIA	23	504	5550	4763	SEMIN. ARBOR.
CAMBI GIADA CERRETELLI MASSIMO	23	19	19800	3368	SEMIN. ARBOR.
CROCCO ALDO CROCCO RENZO	23	337	7136	2324	SEMIN. ARBOR.
COMANDUCCI E MARTINELLI DI COMANDUCCI LUIGI E C. S.N.C. con sede in CAMPI BISENZIO (FI)	19	2388	1869	237	SEMIN. ARBOR.
		2387	1857	12	SEMIN. ARBOR.
		2386	635	85	SEMIN. ARBOR.
		2385	4862	104	SEMIN. ARBOR.
NUNZIATI DUILIA NUNZIATI FRANCESCO NUNZIATI LUCIANO	23	339	6063	2706	SEMIN. ARBOR.
MONTICELLI MARCO MONTICELLI	23	341	1597	83	SEMIN. ARBOR.

MARZIO					
BALLERINI DIVA BALLERINI MARTA BALLERINI PAOLA MARIA BRACCIALINI MARCO AMERINI FRANCESCO AMERINI LEONARDO SIZZI GIOVANNI	23	73	5940	1655	SEMIN. ARBOR.
COCCI ALESSANDRA COCCI ROBERTO FERDINANDO COCCI SIMONA FRESCHI BARBARA FRESCHI CRISTIANO FRESCHI FILIPPO FRESCHI RICCARDO QUERCI GIUSEPPE QUERCI MARIA BEATRICE QUERCI SAMUELE	23	75	38080	7871	SEMIN. ARBOR.
CERI MARCELLO CERI MASSIMO	23	74	17400	1574	SEMIN. ARBOR.
PAT.TER. (PATRIMONIO TERRENI) S.N.C. DI ALESSANDRA COCCI & C. con sede in CAMPI BISENZIO (FI)	23	108	33260	17	SEMIN. ARBOR.
		109	26150	2976	SEMIN. ARBOR.
GIORGI SILVIA OLIARCA RAFFAELE	23	391	3815	947	SEMIN. ARBOR.
BIAGIOTTI ANNA MARIA COCCI LUCIANO COCCI OSVALDO COCCI ROBERTO COCCI TIZIANA GIOVANNA DOLFI DAVIDE	23	393	1855	397	SEMIN. ARBOR.

DOLFI DIEGO DOLFI OSVALDO GIAGNONI BRUNELLA					
COCCI LUCIANO COCCI ROBERTO DOLFI DAVIDE DOLFI DIEGO DOLFI MARTINA DOLFI NICCOLO' SERAFINI MARUSCA	23	395	1280	976	SEMIN. ARBOR.
EDILCIACCI S.R.L. con sede in PRATO (PO)	6	1729	211	94	SEMIN. ARBOR.
	10	1687	202	202	SEMIN. ARBOR.
		1670	2093	1992	SEMIN. ARBOR.
		1677	3488	3380	SEMIN. ARBOR.
		1679	794	354	SEMIN. ARBOR.
		1680	2470	100	SEMIN. ARBOR.
		1684	119	99	SEMIN. ARBOR.

CATASTO FABBRICATI					
PROPRIETÀ	Foglio	P.lla	Consistenza/ Superficie totale in mq.	Consistenza/Su perficie esproprio in mq	Dati/ Qualità catastali
M.E. S.P.A. con sede in VIMERCATE (MI)	9	557	738	94	F/1
		556	1062	974	F/1
GABBIANI MARCELLO MASSAI GIUSEPPE MASSAI UGHETTA MARIA VANNI SILVANA	9	573	1043	738	F/1
FERRAZZANO ANNAMARIA FERRAZZANO GIOVANNI	23	3	1000 (11 VANI)	11	A/3

PRINCIPATO TROSSO ANTONINO TANGREDI MARIA					
GELLI ALESSIO GELLI MICHELA	18	657	2914	2914	//
		658	223	223	//
BNL LEASING S.P.A. con sede in MILANO (MI)	9	621 (sub 2)	14330	64	D/7
GIUSTO MANETTI BATTILORO S.P.A. con sede in CAMPI BISENZIO (FI)	18	749	7653	48	D/1

TRASPARENZA e PUBBLICAZIONE

L'avviso è pubblicato:

- sul B.U.R.T.
- all'Albo Pretorio del Comune;
- sul sito internet della Regione Toscana;
- su due quotidiani a diffusione nazionale e locale, come per legge;
- al fine di darne massima diffusione, si è provveduto ad effettuare pubbliche affissioni sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 10 Reg. Com. sul procedimento amministrativo (D.C.C. n. 244/1997).

Campi Bisenzio, lì 12/02/2025

Il Dirigente del Settore 5
Governo del Territorio
(Arch. Michela Brachi)



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO
N. 19 DEL 30/01/2025

OGGETTO: Bando PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESI" PER LA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE E CAMINETTI ALIMENTATI A BIOMASSE

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Approvazione Graduatoria Domande presentate nel mese di Dicembre 2024

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse – di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini
Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente all'Allegato A) (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accolto in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 20 febbraio 2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana S.p.A. nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro" dal quale risulta al punto 2 programmazione regionale l'attività n. 30 di "Gestione dei bandi qualità dell'aria";

Visto il Piano di attività approvato con DGRT n. 1561 del 18/12/2023 e la Convenzione-Quadro sopraindicata;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 143 del 20 luglio 2023, aggiornata con Disposizione Organizzativa approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2023, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2021- 2027, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ed EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'Unità Operativa GESTIONE FONDI SIE REGIME AIUTO (RdG-RA) e dell'Unità Operativa GESTIONE BANDI EXTRA FONDI SIE;

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Vista la Legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);

Vista la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente);

Premesso

- che presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO₂;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempimento della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- la zona del territorio regionale che non risulta tuttora rispettare i valori limite per il materiale particolato PM10 è la IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese, in particolare i quattordici comuni dell'area di superamento "Piana lucchese", così come identificata dalla DGR n. 228/2023, rappresentati dalla stazione di LU-Capannori;

Preso atto che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempimento della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero

dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista la necessità per l'annualità 2023 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e-bis) dell'Atto integrativo dell'Accordo di programma con il MiTE e della DGR 1075/2021;

Vista la Deliberazione Giunta regionale del 23 ottobre 2023 n. 1242 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23545 del 31 ottobre 2023 con oggetto "Bando contributi 2023 per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando e impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidazione";

Preso atto:

- che la Delibera n. 1242/2023 assume la prenotazione generica n. 20232340 per risorse pari ad Euro 900.000,00 per il Bando per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente con l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";
- che, sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 23545 del 31 ottobre 2023 e contestualmente allo stesso, le suddette risorse sono state erogate a Sviluppo Toscana S.p.A. sull'impegno assunto sul Capitolo 42966 (Puro) per l'annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- che l'articolo 8 del Decreto Dirigenziale n. 23545 del 31 ottobre 2023 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 7.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 6.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 20 novembre 2023 e fino ad esaurimento delle risorse disponibile;
- con Decreto DO n. 1 del 15 gennaio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di novembre 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 105.360,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 7 del 2 febbraio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2023, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 110.800,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 27 del 18 marzo 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di gennaio 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 99.100,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 41 del 5 aprile 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di febbraio 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 62.500,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 53 del 10 maggio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di marzo 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 95.200,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 76 del 25 giugno 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di aprile 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 26.600,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 82 del 28 giugno 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di maggio 2024, tutte ammesse e finanziate - per un importo pari a € 40.400,00;
- con Decreto DO n. 96 del 31 luglio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di giugno 2024, tutte ammesse e finanziate - per un importo pari a € 57.300,00;
- con Decreto DO n. 104 del 30 agosto 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di luglio 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 35.000,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 124 del 30 settembre 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di agosto 2024, tutte ammesse e finanziate - per un importo pari a € 17.900,00;
- con Decreto DO n. 136 del 30 ottobre 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di settembre 2024, tutte ammesse e finanziate - per un importo pari a € 35.100,00;
- con Decreto DO n. 168 del 04.12.2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di ottobre 2024, tutte ammesse e finanziate - per un importo pari a € 64.600,00;
- con Decreto DO n. 178 del 20.12.2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di novembre 2024, tutte ammesse e finanziate - per un importo pari a € 73.800,00;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 26 domande di aiuto pervenute alla data del 31 dicembre 2024 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- è stato necessario richiedere n. 2 integrazioni che sono state presentate correttamente;
- in data 23/12/2024 è pervenuta n. 1 rinuncia riferita alla domanda identificata dal CUP 23545.31102023.251000418 presentata nel mese di novembre 2024 e finanziata con Decreto del D.O. n. 178 del 20/12/2024 per un importo di € 3.000,00. Si procede, pertanto, all'invio, all'A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE CONTROLLI I LIVELLO E EX POST FONDI SIE - UNITÀ ORGANIZZATIVA REVOCHE E RECUPERI, dei riferimenti relativi alle rinunce sopra indicate e si specifica che la somma di Euro **3.000,00** sarà nuovamente nella disponibilità del fondo esistente presso il soggetto gestore per le finalità per le quali è stato costituito una volta che verrà predisposto, da parte del sopra citato Ufficio competente, il documento relativo alla presa d'atto della rinuncia;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate, identificate dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP), è riepilogato all'interno degli Allegati A) e B) al presente Decreto, ed è, rispettivamente, il seguente:
 - n. 25 domande sono risultate ammesse e finanziate;
 - n. 1 domanda è risultata non ammessa;
- le risorse disponibili vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 26, per un importo pari a € **68.200,00**. Le restanti risorse vengono, da un lato, accantonate per l'eventuale richiesta di riesame in autotutela - riferita al soggetto risultato non ammissibile, inserito nell'Allegato B) al presente atto – che, sulla base del dettato dell'articolo 8 del Bando, dovrà essere presentata entro 30 gg dalla data di approvazione della graduatoria – e, dall'altro, saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** e l'elenco delle **domande non ammesse** sono quelli riportati, rispettivamente, nell'**Allegato A)** e nell'**Allegato B)** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € **68.200,00**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 12 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 8 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 7.3 del Bando, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it. Oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 9 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2 del Bando, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato all'art. 8 del Bando. Non sono ammesse proroghe;

Considerato che l'articolo 10 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente all'articolo 11 del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal Bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato in caso di erogazione diretta allo stesso. Il beneficiario può richiedere, previa dichiarazione di accettazione rilasciata dal fornitore, l'erogazione del contributo tramite il rilascio di un voucher. La modalità di erogazione del contributo tramite voucher non è obbligatoria. Il beneficiario può richiedere che il contributo gli sia corrisposto

direttamente in parte o integralmente, salvo effettuare i pagamenti delle spese non coperte da delegazione di pagamento, nel periodo di ammissibilità come sopra indicato.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al Bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana lucchese" per la trasformazione/sostituzione di generatori di calore e caminetti alimentati a biomasse" – i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)**;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)**,
costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A);
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Settore Economia circolare e qualità dell'aria" – Direzione Urbanistica e sostenibilità - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
4. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 8 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- Elenco domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)

- Elenco domande non ammesse - di cui all'Allegato B) (non soggetto a pubblicazione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A) ELENCO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento Piana Lucchese" per la trasformazione/sostituzione di generatori di calore e caminetti alimentati a biomasse di cui al D.D. n. 23545 del 31/10/2023 Domande presentate nel mese di Dicembre 2024			
N.	CUP SVILUPPO TOSCANA	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	23545.31102023.251000432	3.900,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	23545.31102023.251000435	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	23545.31102023.251000476	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	23545.31102023.251000479	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	23545.31102023.251000480	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	23545.31102023.251000481	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	23545.31102023.251000482	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	23545.31102023.251000483	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	23545.31102023.251000484	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	23545.31102023.251000485	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	23545.31102023.251000486	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	23545.31102023.251000488	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	23545.31102023.251000489	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	23545.31102023.251000491	4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	23545.31102023.251000492	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	23545.31102023.251000493	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	23545.31102023.251000494	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	23545.31102023.251000495	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	23545.31102023.251000497	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	23545.31102023.251000498	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	23545.31102023.251000499	3.900,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	23545.31102023.251000500	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	23545.31102023.251000501	3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	23545.31102023.251000502	2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	23545.31102023.251000503	3.900,00	AMMESSA E FINANZIATA



DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO
N. 20 DEL 31/01/2025

OGGETTO: BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI DELLA "PIANA LUCCHESI" TRAMITE LA DISMISSIONE DI GENERATORI DI CALORE INQUINANTI E SOSTITUZIONE CON NUOVI IMPIANTI ALIMENTATI CON FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER)

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Approvazione Graduatoria Domande presentate nel mese di Dicembre 2024

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse – di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente all'Allegato A) (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accolto in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana S.p.A. nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro";

Visto la Delibera di Giunta regionale n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)" dal quale risulta al punto 2 della programmazione regionale l'attività n. 30 di "gestione dei bandi qualità dell'aria";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 143 del 20 luglio 2023, aggiornata con Disposizione Organizzativa approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2023, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2021- 2027, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ed EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'Unità Operativa GESTIONE FONDI SIE REGIME AIUTO (RdG-RA) e dell'Unità Operativa GESTIONE BANDI EXTRA FONDI SIE;

Visti la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Viste altresì la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente) e la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e s.m.i.;

Premesso

- che presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO2;
- che la Corte di giustizia dell'Unione europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempienza della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- che la zona del territorio regionale che non risulta tuttora rispettare i valori limite per il materiale particolato PM10 è la IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese, in particolare i quattordici comuni dell'area di superamento "Piana lucchese", identificata dal D.Lgs. 155/2010, rappresentati dalla stazione di LU-Capannori;

Preso atto che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempienza della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di

superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista la necessità per l'annualità 2024 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e-bis) dell'Atto integrativo all'accordo di programma del 2020 con il Ministero sottoscritto l'8 agosto 2023 – intervento Casa a “zero emissioni” (codice CUP D61G23000150001);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 23 ottobre 2023 n. 1242 che approva “Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese” per risorse pari ad Euro 6.000.000,00 per il bando (Allegato 1 al presente atto e relativi Allegati A, B, C e D) per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente con l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2357 del 1° febbraio 2024 con oggetto “Bando contributi 2024 “Casa a zero emissioni” finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento “Piana Lucchese”. Approvazione Bando e impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A.

Preso atto:

- che la Delibera n. 1242/2023 prevede una dotazione finanziaria pari ad Euro 6.000.000,00 per i contributi 2024 “Casa a zero emissioni” finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento “Piana Lucchese”;
- che, sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 2357 del 1° febbraio 2024 si è proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. per l'importo complessivo pari ad euro 6.000.000,00 a valere sulla prenotazione generica n. 20232341 assunta con DGR n. 1242/2023 per 2.800.000,00 euro e per 3.200.000,00 euro a valere sulla disponibilità libera del capitolo 43331/U (Puro) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 - annualità 2024;
- che l'articolo 11.1 del Decreto Dirigenziale n. 2357 del 1° febbraio 2024 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 10.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 9.2 del Bando, le domande di agevolazione possono essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 15 febbraio 2024 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto DO n. 50 del 3 maggio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nei mesi di febbraio e marzo 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € 91.250,00 - e non ammesse;
- con Decreto DO n. 69 del 10 giugno 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di aprile 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 91.000,00;
- con Decreto DO n. 83 del 3 luglio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di maggio 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 80.500,00 – e non ammesse;
- con Decreto DO n. 97 del 31 luglio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di giugno 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 12.500,00 – e non ammesse;
- con Decreto DO n.106 del 30 agosto 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di luglio 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 230.000,00 – e non ammesse;
- con Decreto DO n.125 del 30 settembre 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di agosto 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 197.250,00 – e non ammesse;
- con Decreto DO n.139 del 30 ottobre 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di settembre 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 212.000,00 – e non ammesse;
- con Decreto DO n.167 del 29 novembre 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel

mele di ottobre 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 240.550,00 – e non ammesse;

- con Decreto DO n.180 del 23 dicembre 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di novembre 2024, relativo alle domande ammesse e finanziate - per un importo pari a € 155.250,00 – e non ammesse;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 14 domande di aiuto pervenute alla data del 31 dicembre 2024 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- è stato necessario richiedere n. 3 integrazioni che sono state presentate correttamente;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate, identificate dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP), è riepilogato all'interno degli Allegati A) e B) ed è il seguente:
 - n. 10 domande sono risultate ammesse e finanziate;
 - n. 4 domande sono risultate non ammesse;

* il Comune di Lucca, a seguito di richiesta di riesame, ha rivisto gli esiti di una domanda presentata nel mese di ottobre 2024 e, a seguito delle ulteriori verifiche effettuate, ha fornito esito di ammissibilità in relazione alla stessa domanda, identificata dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. 2357.01022024.256000145;

* A.R.R.R., a seguito di richiesta di riesame, ha rivisto gli esiti di una domanda presentata nel mese di novembre 2024 e, a seguito delle ulteriori verifiche effettuate, ha fornito esito di ammissibilità in relazione alla stessa domanda, identificata dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. 2357.01022024.256000170;

- le risorse vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate e le domande riammesse per un importo pari a € 150.000,00. Le restanti risorse vengono, da un lato, accantonate per eventuali richieste di riesame in autotutela - riferite al soggetto risultato non ammissibile, inserito nell'Allegato B) al presente atto – che, sulla base del dettato dell'articolo 11.2 del Bando, dovranno essere presentate entro 30 gg dalla data di approvazione della graduatoria – e, dall'altro, saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziate e l'elenco delle domande non ammesse sono, rispettivamente, quelli riportati nell'**Allegato A)** e nell'**Allegato B)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare la domanda ritenuta ammissibile, di cui all'Allegato A), sono pari ad a € 150.000,00.

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 14.1 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 11.1 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni di cui sopra, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo, adottato con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo. Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 12 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2 del Bando, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 180 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato al precedente art. 10. E' possibile richiedere un proroga, adeguatamente motivata e di durata non superiore a 90 giorni.

Considerato che l'articolo 13.1 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente allo stesso

articolo del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato in caso di erogazione diretta allo stesso.

Il beneficiario può richiedere, previa dichiarazione di accettazione rilasciata dall'operatore economico, il rilascio di un voucher che potrà essere ceduto all'operatore economico che realizzerà l'intervento e al quale sarà erogato, dopo la presentazione della rendicontazione, il contributo ammesso.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

DECRETA

1. di approvare, -per quanto espresso in narrativa - ai sensi del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni della "Piana lucchese" tramite la dismissione di generatori di calore inquinanti e sostituzione con nuovi impianti alimentati con fonti energetiche rinnovabili (FER)" - i seguenti allegati:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)**;

- l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)**,

costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A) e all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per i controlli successivi alla concessione di cui all'articolo 14 del Bando;
3. di ricordare che, ai sensi dell'articolo 14.1 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;
4. di trasmettere trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Economia circolare e qualità dell'aria - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
5. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 11.1 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- *Elenco domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)*

- *Elenco domande non ammesse - di cui all'Allegato B) (non soggetto a pubblicazione)*

Documento informativo firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A) ELENCO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni della "Piana lucchese" tramite la dismissione di generatori di calore inquinanti e sostituzione con nuovi impianti alimentati con fonti energetiche rinnovabili (FER) di cui al D.D. n. 2357 dell'1/02/2024			
Domande presentate nel mese di Dicembre 2024			
N.	CUP SVILUPPO TOSCANA	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	2357.01022024.256000174	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	2357.01022024.256000182	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	2357.01022024.256000183	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	2357.01022024.256000185	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	2357.01022024.256000186	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	2357.01022024.256000188	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	2357.01022024.256000189	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	2357.01022024.256000190	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	2357.01022024.256000191	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	2357.01022024.256000192	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	2357.01022024.256000145	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	2357.01022024.256000170	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA

**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA**

Decreto: 0000048 del 29/01/2025

Dirigente: STEFANIA DINI

Oggetto: PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di Dicembre 2024 sull'Avviso Pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Attività PAD "Donne" 3.h.4 Conto di Costo 40010023 - Annualità 2024-2026.

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, esclusi dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario: [X]

Immediatamente eseguibile: []

Dati contabili: voce bilancio B.14a – Conto di Costo 40010023, importo 14.415,20 €;

Responsabile del procedimento: STEFANIA DINI

Allegati n°: 2

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
 - l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
 - l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
 - art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
 - la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
 - il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 e n. 265 del 17 giugno 2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali “Servizi per il Lavoro” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego e con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dei suddetti Servizi per il Lavoro di ARTI;
 - il Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- Visti i principali atti relativi al PR FSE+:
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
 - il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
 - la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE + 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
 - l’Appendice 1 del “PR Toscana FSE+ 2021-2027”, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che prevede unità di costo standard per gli interventi;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE + 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate

utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
 - la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mm.ii;
 - la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l’Avviso per interventi a sostegno di percorsi integrati volti a favori l’occupabilità e da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
 - la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
 - i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
 - il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- Richiamati i principali atti relativi alla parità tra uomini e donne e il contrasto alla violenza di genere:
- i principi orizzontali individuati all’art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, la parità tra uomini e donne, l’integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell’accessibilità per le persone con disabilità;
 - la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
 - l’art. 5 del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l’adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
 - la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), in particolare il comma 149 dell’articolo 1, che ha reso strutturale l’adozione, da parte del Governo, di un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
 - il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, in continuità con il Piano strategico nazionale introdotto per il triennio 2017-2020;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 “Reddito di libertà per le donne vittime di violenza”;
 - la Legge Regionale n. 59/2007 “Norme contro la violenza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;
 - la legge Regionale n. 16/2009 “Cittadinanza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;
- Considerati inoltre:
- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
 - il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 e specificatamente del Progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne",
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";
 - il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 21 "ATI il progetto per le donne in Toscana";
 - il progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne" che prevede percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza;
- Considerato inoltre:
- l'impegno della Regione Toscana, che tramite l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), il coinvolgimento dei Centri anti violenza e grazie alle risorse del Dipartimento Pari Opportunità a valere sul "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", ha consentito la realizzazione a partire dal 2018 di un progetto sperimentale che, tramite azioni di orientamento al lavoro, di formazione specifica, di sostegno al riconoscimento e di miglioramento delle competenze, di accompagnamento al lavoro, ha coinvolto 600 donne in percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento lavorativo e al processo di autonomia;
 - che, nell'ambito della Priorità 3) Inclusione del PR Toscana FSE+ 2021-27, è prevista l'attività 3.h.4 Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta, con la quale si intende realizzare percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa volti a promuoverne l'occupazione/occupabilità e contrastandone, al contempo, l'esclusione sociale;
 - che a tal fine sono necessarie azioni integrate, nei confronti di donne vittime di violenza che prevedano sia misure di politica attiva del lavoro e di formazione, sia misure di accompagnamento volte a rimuovere gli ostacoli presenti anche nella dimensione extralavorativa e a supportarne l'autonomia economica, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la mobilità geografica;
 - che al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, tali percorsi debbano essere potenziati sia con l'opportunità di attivare tirocini non curriculari (tirocini formativi e di orientamento e tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro), sia con la previsione incentivi per i datori di lavoro privati per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- Tenuto conto di:
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto "L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";
 - il Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;
 - il Decreto Arti n.1128 del 23/12/2024 con cui è stato adottato il Programma delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2025, con proiezione triennale 2025-2027, ai sensi dell'art.21 decies della L.R.32/2002 e s.m.i.;
 - il Decreto Arti n.1129 del 23/12/2024 con il quale viene adottato il Budget Economico 2025/2027 e la relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
- Richiamato:
- il paragrafo 1 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale (PR) FSE + 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 122/2023 nel quale si assegna all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) il ruolo di Organismo Intermedio e, tra le sei linee di intervento previste, nello specifico si affida a questo la realizzazione di Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta;

- l'Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato C della sopracitata Decisione 2/2023, sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di attività e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 8/2024 avente ad oggetto "Attribuzione del personale alle aree funzionali del Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ Toscana 2021-2027 di ARTI in qualità di Organismo Intermedio";
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 9/2024 con cui la Direttrice attribuisce alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara le responsabilità di gestione per l'emanazione degli Avvisi Pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia ed assegna le risorse del PR FSE+ 2021-2027 pari ad euro 2.125.363,20 per l'adozione dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva alla voce di Bilancio "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi – voce bilancio B.14a" così come meglio sotto dettagliato:
 - l'annualità di bilancio 2024 euro 775.906,20;
 - l'annualità di bilancio 2025 euro 906.886,80;
 - l'annualità di bilancio 2026 euro 442.570,20;
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n.42/2024 avente ad oggetto "Attribuzione ai dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (A.R.T.I) delle responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2024, come variato con Decreto della Direttrice n. 469 del 13.06.2024 e successivo Decreto n. 573 del 08/07/2024"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024 "PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 - Approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia – Revoca DGR n. 1290/2023";

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 152 del 05/03/2024 con il quale veniva approvato Avviso Pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva ed i relativi allegati, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026;

Dato atto che nel mese di dicembre 2024 risultano presentate n. 10 domande di contributo e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 152/2024, sono tutte risultate ammesse a contributo, come indicato nell'Allegato A) al presente atto;

Ritenuto, pertanto necessario procedere ai sensi dell'art 11 "Approvazione elenchi di ammissibilità" dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, all'approvazione degli elenchi delle domande pervenute nel mese di dicembre 2024, come meglio specificato nell' Allegato A) " Domande ammesse" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che all'art. 6 "Risorse disponibili e vincoli finanziari" dell'avviso pubblico in parola, le domande di contributo sono ammesse e finanziate secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo ai sensi dell'art.8 "Modalità e termini di presentazione delle domande" e fino ad esaurimento delle risorse;

Ritenuto necessario dare copertura finanziaria ai contributi concessi a favore delle beneficiarie, come identificate nell'allegato A), così come meglio specificate nell'Allegato B) contabile "Domande Ammesse e finanziate", parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 14.415,20 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" Conto di Costo 40010023 del Budget 2025 che presenta la necessaria

disponibilità, a valere sul PR FSE + TOSCANA 2021-2027, annualità 2025, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso, per l'importo complessivo pari ad € 14.415,20 a favore delle beneficiarie ammesse a contributo, meglio identificate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Rilevato che i contributi a valere sulle risorse PR FSE + 2021/2027, sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi del Reg. UE 1060/2021 art. 74 co. 1;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per i contributi concessi sono stati attribuiti i codici CUP inseriti negli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 11 dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica alle richiedenti il contributo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'approvazione degli elenchi delle domande presentate nel mese di dicembre 2024 sull'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, di cui all'Allegato A) " Domande ammesse" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di imputare la spesa a favore delle beneficiarie, come identificate nell'allegato A), così come meglio specificate nell'Allegato B) contabile "Domande Ammesse e finanziate", parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 14.415,20 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" Conto di Costo 40010023 del Budget economico 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sul PR FSE + TOSCANA 2021-2027, annualità 2025, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);
3. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti

dall'Avviso, per l'importo complessivo pari ad € 14.415,20 a favore delle beneficiarie ammesse a contributo, meglio identificate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di partecipare il presente atto al Settore Lavoro della Regione Toscana;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

6. di dare atto che ai sensi dell'art 11 dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica alle richiedenti il contributo;

7. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;

8. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara - Dott. ssa Stefania Dini;

10. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

ALLEGATO A) Domande AMMESSE

ELENCO DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 152/2024 - MESE DI DICEMBRE 2024

a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 Annualità 2025 Attività PAD "Donne (3.8.4)"

ID	Data Protocollo	Protocollo	Tipologia di intervento richiesto	Importo contributo richiesto per intervento	Importo contributo concesso per intervento	Importo totale contributo concesso	CUP	Note
1	02/12/2024	4405	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 140,00	€ 140,00	€ 824,00	B09G24000530006	
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 154,00	€ 154,00			
			Misure di accompagnamento	€ 530,00	€ 530,00			
2	04/12/2024	4443	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 1.040,00	B19G24000400006	
			Voucher formativo individuali	€ 1.000,00	€ 1.000,00			
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 665,00	€ 665,00			
3	13/12/2024	4526	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 119,00	€ 119,00	€ 619,00	B09G24000540006	
			Misure di accompagnamento	€ 500,00	€ 500,00			
			Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00			
4	16/12/2024	4543	Voucher formativo individuali	€ 914,40	€ 914,40	€ 1.852,40	B09G24001670006	
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 511,00	€ 511,00			
			Misure di accompagnamento	€ 252,00	€ 252,00			
5	19/12/2024	4587	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 1.801,00	B61D24000360006	
			Voucher formativo individuali	€ 1.000,00	€ 1.000,00			
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 126,00	€ 126,00			
6	20/12/2024	181109	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 35,00	€ 482,00	B52B24000980006	Integrazione domanda contributo ammessa con decreto n.66/2024 (prot.2803 del 13/06/2024). Importo del contributo concesso ripartizionato ai sensi dell'art.1 dell'Avviso
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 147,00	€ 147,00			
			Misure di accompagnamento	€ 300,00	€ 300,00			
7	20/12/2024	4620	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 1.927,00	B11D24012650006	
			Voucher formativo individuali	€ 1.000,00	€ 1.000,00			
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 252,00	€ 252,00			
8	21/12/2024	4649	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 675,00	B19G24000410006	
			Misure di accompagnamento	€ 500,00	€ 500,00			
			Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00			
9	24/12/2024	4706	Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 300,00	€ 300,00	€ 1.119,80	B09G24001660006	
			Voucher formativo individuali	€ 300,00	€ 300,00			
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 28,80	€ 28,80			
10	24/12/2024	4709	Misure di accompagnamento	€ 616,30	€ 616,30	€ 3.275,00	B09G24001680006	
			Indicazioni frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00			
			Indicazioni frequenza processo formativo	€ 2.100,00	€ 2.100,00			
						€ 14.413,20		

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

SETTORE SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE E INTERVENTI STRUTTURALI

Decreto n. 92 del: 29/01/2025

Oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento settoriale Vitivinicolo – Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2024-2025. Assegnazione delle risorse finanziarie alle domande presentate ai sensi del Decreto ARTEA n. 883 del 16 maggio 2024. Definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande a seguito di svolgimento dell'istruttoria con riserva di perfezionamento della stessa. Notifica personale ai soggetti in elenco.

Dirigente responsabile: Simone SABATINI

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 2 D. Lgs. 33/2013

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Suppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all'art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D.lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12 marzo 2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", al Settore vitivinicolo – Ristrutturazione e Riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26 settembre 2008 – Riconoscimento Organismi Pagatori;

Visti i Regolamenti (UE)

- n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

- n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013 ed in particolare l'articolo 3 (Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali);

- n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visti i Decreti ministeriali:

- n. 646643 del 16 dicembre 2023, avente per oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

- n. 75113 del 15 febbraio 2024, avente per oggetto "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii. ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria", che stabilisce che il termine per la presentazione delle domande per l'intervento in oggetto, limitatamente alla campagna 2024/2025, è il 14 giugno 2024;

- n. 268357 del 14 giugno 2024, avente per oggetto "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii. ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria", che, limitatamente alla campagna 2024- 2025, proroga il termine per la presentazione delle domande per l'intervento in oggetto al 12 luglio 2024 e stabilisce il termine ultimo per la definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande, a seguito del completamento dell'istruttoria, al 13 gennaio 2025;

Viste le Circolari AGEA Coordinamento:

- n. 25014 del 26 marzo 2024, avente per oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

- n. 43944 del 1° giugno 2024, avente per oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2115 di cui all'art. 58, comma 1, lettera a), per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25014 del 26 marzo 2024";

Vista la Delibera di G.R. n. 477 del 22 aprile 2024 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Attivazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l'applicazione dell'intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – esercizio finanziario 2024/2025", che, attraverso le indicazioni riportate nel suo Allegato A, indica, tra l'altro:

- di destinare la somma complessiva di 17.000.000,00 euro per il finanziamento dell'intervento settoriale vitivinicolo della ristrutturazione e riconversione dei vigneti sul territorio regionale, di cui:

§ 3.400.000,00 euro riservati al finanziamento degli interventi per vigneti storici e/o eroici inseriti nell'Elenco regionale di cui al punto 21 della Delibera di Giunta regionale n. 59 del 30 gennaio 2023,

§ 850.000,00 euro riservati al finanziamento degli interventi per vigneti estirpati a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari emanato dalla Regione Toscana;

- che ARTEA utilizza i fondi disponibili prioritariamente per il pagamento delle domande di saldo, disposte secondo l'ordine di presentazione della domanda, qualora le risorse assegnate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute;

Visto il Decreto ARTEA n. 883 del 16 maggio 2024 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola

2024/2025. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco”;

Visto il Decreto ARTEA n. 2598 del 9 agosto 2024 con oggetto “Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento SETTORIALE Vitivinicolo – Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2024/2025. Assegnazione delle risorse finanziarie alle domande presentate ai sensi del Decreto ARTEA n. 883 del 16/05/2024. Notifica personale ai soggetti in elenco”, ove, tra l’altro, si è definito:

- l’approvazione dell’elenco delle domande iniziali risultate finanziabili con le risorse disponibili, pari a 13.242.721,75 euro, delle domande non finanziabili per carenza di risorse, con riserva di procedere ad eventuali scorrimenti della graduatoria, in attesa che si rendano disponibili ulteriori risorse derivate da rinunce, mancata presentazione dell’anticipo e/o ulteriori assegnazioni, delle domande iniziali non ammissibili per le motivazioni indicate nell’Allegato stesso;

- che per tutte le domande inserite nell’elenco le relative verifiche istruttorie tecnico-amministrative, riferite ai requisiti di priorità ed accesso dei soggetti interessati, alle superfici vitate richieste e alla spesa prevista, sarebbero state perfezionate successivamente alla pubblicazione del decreto e che, pertanto, l’inserimento in suddetto elenco non costituisce alcun diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

- che i termini temporali e le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del contributo a titolo di anticipo, di importo pari all’80% del contributo ammesso, sarebbero stati indicati con il presente decreto a seguito della conclusione delle istruttorie di ammissibilità delle domande iniziali risultate finanziabili con le risorse disponibili;

Considerato che la predisposizione del presente decreto si è resa possibile dopo aver dato atto di quanto definito dal precedente decreto ARTEA n. 2598/2024 e rilevando che:

- le istruttorie tecnico- amministrative relative ai requisiti di priorità e di accesso dei soggetti interessati, alle superfici vitate richieste ed alla spesa prevista sono state svolte per tutte le domande iniziali ammissibili e finanziabili inserite nell’elenco approvato con il precedente decreto n. 2598/2024;
- le risorse economiche destinate al pagamento degli anticipi sull’intervento settoriale in oggetto, campagna vitivinicola 2024-2025 permangono pari a 13.242.721,75 euro;
- tali risorse non sono sufficienti a soddisfare tutte le domande iniziali afferenti alla campagna viticola 2024-2025;
- che, dovendo ARTEA utilizzare i fondi disponibili prioritariamente per il pagamento delle domande di saldo delle campagne viticole precedenti, ulteriori scorrimenti per finanziare le domande risultate ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse avverranno successivamente alla definizione delle istruttorie di saldo;

Ritenuto quindi necessario approvare:

- l’elenco delle domande finanziabili, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corrispondente all’elenco delle domande di sostegno risultate finanziabili con le risorse

disponibili,

- l'elenco dei CUP ARTEA corrispondenti alle domande ammissibili ma non finanziabili, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corrispondente all'elenco delle domande di sostegno iniziali risultate ammissibili ma non finanziabili con le risorse attualmente disponibili,

- l'elenco dei CUP ARTEA delle domande di sostegno non ammissibili, per le motivazioni indicate nell'elenco stesso, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre dare atto che la finanziabilità indicata al paragrafo precedente è svolta con riserva di procedere ad eventuali scorrimenti della graduatoria, in attesa che si rendano disponibili ulteriori risorse derivate da rinunce, mancata presentazione della domanda di anticipo e/o ulteriori assegnazioni;

Ritenuto di precisare che, per le domande finanziabili indicate nell'elenco di cui all'Allegato 1, potranno essere perfezionate, successivamente all'emanazione del presente atto, ulteriori verifiche istruttorie tecnico- amministrative relative ai requisiti di priorità e di accesso dei soggetti interessati, alle superfici vitate richieste ed alla spesa prevista e che, pertanto, l'inserimento in suddetto elenco non costituisce alcun diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Dato atto che, come indicato al capitolo 19 dell'Allegato A al Decreto di ARTEA n. 883 del 16 maggio 2024, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ARTEA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana costituisce la notifica personale a ciascuna azienda presentatrice della domanda ed assolve alla comunicazione individuale;

Dato atto che le aziende finanziabili, inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1 devono presentare la domanda di pagamento dell'anticipo, secondo le modalità indicate dalle procedure di cui al Decreto ARTEA n. 883/2024, dal 13 febbraio 2025 al 31 marzo 2025, pena la decadenza dal contributo e conclusione del procedimento, completa della Garanzia fideiussoria compilata come indicato dalle istruzioni riportate nell'Allegato 4 al presente Decreto, parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in applicazione della normativa prevista dal "Codice delle leggi antimafia", di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., per le domande il cui contributo totale concesso è superiore a 25.000,00 euro, devono essere caricate sul proprio fascicolo aziendale nel sistema informativo di ARTEA le informazioni necessarie per procedere alla richiesta presso la Banca Dati Nazionale della Documentazione Antimafia (BDNA) dell'Informazione Antimafia;

Ritenuto maggiormente efficace, anche a parziale deroga di quanto indicato dal punto 19 dell'allegato A al Decreto di ARTEA n. 41 del 28 marzo 2023, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'elenco delle domande finanziabili di cui all'Allegato 1 al presente decreto sia effettuata anche con modalità di comunicazione personale oltreché con pubblicazione sul sito ARTEA e successiva pubblicazione sul BURT;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. n. 3840 del 30 dicembre 2024 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali" di ARTEA;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa:

1. di approvare l'elenco di cui all'Allegato 1 relativo all'intervento di Ristrutturazione e Riconversione

vigneti annualità 2024- 2025, di cui al Decreto ARTEA n. 883 del 16 maggio 2024, corrispondente all'elenco delle domande di sostegno risultate finanziabili con il precedente decreto ARTEA n. 2598/2024 con le risorse disponibili, pari attualmente ad 13.242.721,75 euro;

2. di approvare l'elenco, di cui all'Allegato 2, dei CUP ARTEA corrispondenti alle domande di sostegno ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, con riserva di procedere ad eventuali scorrimenti della graduatoria, in attesa che si rendano disponibili ulteriori risorse derivate da rinunce, mancata presentazione dell'anticipo e/o ulteriori assegnazioni;

3. di approvare l'elenco, di cui all'Allegato 3, dei CUP ARTEA corrispondenti alle domande di sostegno non ammissibili per le motivazioni indicate nell'elenco stesso;

4. di dare atto, per tutte le domande finanziabili inserite nell'elenco indicato al punto n. 1 possono essere perfezionate, successivamente all'emanazione del presente atto, ulteriori verifiche istruttorie tecnico- amministrative relative ai requisiti di priorità e di accesso dei soggetti interessati, alle superfici vitate richieste ed alla spesa prevista e che, pertanto, l'inserimento in suddetto elenco non costituisce alcun diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

5. di stabilire che i beneficiari delle domande FINANZIABILI di cui all'Allegato 1 dovranno far pervenire ad ARTEA, nel periodo dal 13 febbraio 2025 al 31 marzo 2025, pena la decadenza, la domanda di Anticipo sul sistema informativo di ARTEA, con specifica DUA, completa della copia della Garanzia fidejussoria compilata secondo le indicazioni riportate all'Allegato 4 di importo pari all'80% del contributo ammesso maggiorato del 10%;

6. di stabilire che la Garanzia fidejussoria indicata al punto precedente deve essere conforme al modello approvato da ARTEA, deve essere in formato elettronico e firmata digitalmente dal beneficiario e dall'istituto emittente ed inviata ad ARTEA tramite PEC nei 7 giorni successivi alla presentazione della DUA di Anticipo;

7. di stabilire che, in applicazione della normativa prevista dal "Codice delle leggi antimafia", di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., per le domande finanziate il cui contributo totale concesso è superiore a 25.000,00 euro, devono essere caricate sull'Anagrafe aziendale nel sistema informativo di ARTEA le informazioni e le dichiarazioni necessarie per procedere alla richiesta presso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) dell'Informazione Antimafia;

8. di stabilire che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'elenco delle domande finanziabili di cui all'Allegato 1 al presente decreto sia effettuata anche con modalità di comunicazione personale oltretché con pubblicazione sul sito ARTEA e successiva pubblicazione sul BURT.

Dirigente responsabile: Simone SABATINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 4

- A) **Allegato 4_polizze.pdf** Allegato da pubblicare
RUL/FdVDbN1mAgMjMb9U6kFTpvagrWuDt12kSJsemn3Bm+29ZyGlcAeRZB0FRzds6PHpGEUPGOpiZa1sJkhw==
- B) **Allegato 3_Non ammissibili.pdf** Allegato da pubblicare
XmekX8eiOjzxZaQwTWwQ4NVtnbGWWvFtOW7x+zXGgL4dNh8f3LU1dElgRDjhXzahp5jIAldQiRu5TuPb3G3v6w==
- C) **Allegato 2_Ammissibili non finanziabili.pdf** Allegato da pubblicare
EwNNUQY+Dn9EmV25BAqAi5Ws10Mo5agnS2PlajL+caJxLXPQONrThaMCZ98Qe3GcD5o64voRTPhcNEDxum0lqg==
- D) **Allegato 1_Finanziabili.pdf** Allegato da pubblicare
n2r9KnM3rLjIDx3jGNXRMcdXuDx6cquwI008JmX5Y8rgm26dbuR6a+pOatCHr3jmiTbYlp65eKQYHlt8ua7zsw==

ALLEGATO 1

N. Posizione	Cognome / Regione Sociale	UTE	Prov. UTE	CUP AITEA	Punteggio richiesto	Punteggio ammesso	Superficie impianto totale (mq)	Superficie impianto totale ammessa (mq)	Costo Standard progetto calcolato €	Premio mancato reddito calcolato €	Contributo totale calcolato €	Costo Standard progetto ammesso €	Premio mancato reddito ammesso €	Contributo totale ammesso €	Pagamento in conto anticipo (20%) €	Summatoria €	Finanziabilità	Note
1	PIRANA LORENZO	236594	FI	1249408	70	70	7.631	6.896	26.432,51	1.501,30	14.719,56	23.865,65	1.536,60	13.259,45	10.607,54	10.607,54	FINANZIABILE	Vigneto erico
2	ACINELLI ALESSANDRO	124938	LI	1242362	65	65	6.735	6.734	15.804,36	2.008,20	9.510,38	15.802,21	2.008,20	9.509,31	7.527,45	18.534,90	FINANZIABILE	Vigneto erico
3	BATTIANI ROBERTO	512950	LI	1247351	55	55	6.455	6.322	22.769,02	1.896,60	13.281,31	22.325,51	1.896,60	12.099,36	10.447,69	28.982,48	FINANZIABILE	Vigneto erico
4	SOCCO RAFFAELLO	687405	FI	1249812	30	30	1.961	1.961	6.938,05	609,00	4.078,31	6.905,07	588,30	4.950,84	3.240,67	32.221,15	FINANZIABILE	Vigneto storico ed erico
5	ROCCA DI CASTAGNOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	83885	SI	1248968	40	40	15.001	15.000	38.479,07	-	19.239,54	38.476,50	-	19.238,25	15.390,60	47.613,75	FINANZIABILE	Piscicoltura
6	SOCIETA' AGRICOLA CANTINA LE PIETRE SOCIETA' SEMPLICE	760231	FI	1249656	60	60	5.775	5.775	14.174,28	-	7.087,34	14.174,28	-	7.087,34	5.664,71	51.283,46	FINANZIABILE	
7	LULIVIERI MARCO	564397	FI	1247852	60	60	11.411	11.424	31.569,91	2.040,00	17.827,97	31.551,95	2.040,00	17.818,99	14.251,50	67.538,65	FINANZIABILE	
8	ROSSO MARCO	742134	MS	1247827	55	55	11.036	10.993	33.429,51	3.297,90	20.032,66	33.307,69	3.297,90	19.951,75	15.961,40	81.500,05	FINANZIABILE	
9	VILLA DI BIBBIANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	650981	FI	1249693	55	55	50.237	50.132	137.946,33	13.846,50	82.819,62	137.676,89	13.846,50	82.684,95	66.547,96	149.448,01	FINANZIABILE	
10	CASTELLI MARTINOZZI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	607479	SI	1249051	55	55	14.283	14.283	39.448,31	4.284,90	24.009,01	39.448,31	4.284,90	24.009,01	19.207,20	168.855,31	FINANZIABILE	
11	PIAMPALDINE SEBASTIAN	707778	SI	1247779	50	50	19.051	19.046	52.655,98	5.713,80	32.021,79	52.601,16	5.713,80	32.015,38	25.612,30	194.467,52	FINANZIABILE	
12	BENWART CHRISTIAN	775082	FI	1249145	50	50	7.690	7.688	21.238,62	2.306,40	12.905,71	21.231,49	2.306,40	12.923,15	10.338,52	204.806,04	FINANZIABILE	
13	LA CORSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	80468	GR	1242740	50	50	11.719	11.719	33.201,10	-	16.600,55	33.201,10	-	16.600,55	13.260,44	218.068,48	FINANZIABILE	
14	GET SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	333466	GR	1248225	50	50	18.779	18.779	53.202,78	-	26.601,39	53.202,78	-	26.601,39	21.281,11	239.367,59	FINANZIABILE	
15	BEVEDERE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	298538	FI	1245440	50	50	80.396	80.294	222.005,62	24.086,20	105.101,02	205.962,13	24.086,20	134.070,30	107.976,16	347.343,74	FINANZIABILE	
16	CARLETTI FEDERICO	108719	SI	1249993	50	50	41.347	41.347	114.150,42	12.334,20	69.409,42	114.150,42	12.334,20	69.409,41	55.527,53	402.873,27	FINANZIABILE	
17	GIOVANNETTI SAURO	91602	FI	1249214	50	50	9.423	9.423	26.025,57	2.827,20	15.839,99	26.025,57	2.827,20	15.839,99	12.671,99	415.543,26	FINANZIABILE	
18	SOCIETA' AGRICOLA LA BADOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	86990	LU	1249955	50	50	16.882	14.281	48.718,97	4.822,60	29.172,09	43.270,00	4.284,90	25.919,30	20.759,44	436.276,70	FINANZIABILE	
19	SOCIETA' AGRICOLA LE QUERCIE S.R.L.	83837	LI	1249471	45	45	37.722	37.722	106.870,20	-	53.435,10	106.870,20	-	53.435,10	42.748,06	479.026,78	FINANZIABILE	
20	MORETTI SIMONE	340864	GR	1241177	45	45	9.171	9.171	25.329,38	2.751,30	15.416,00	25.329,38	2.751,30	15.411,99	12.332,79	491.395,57	FINANZIABILE	
21	LE MACCHIOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI MERLI CINZIA E C.	598272	LI	1249313	45	45	10.877	10.877	32.953,47	3.258,90	19.735,64	32.953,47	3.258,90	19.735,64	15.788,51	507.148,08	FINANZIABILE	
22	FRISALI MARIA CAMILLA	754422	FI	1249337	45	45	5.007	5.007	12.843,46	-	6.421,71	12.843,46	-	6.421,71	5.137,38	512.285,46	FINANZIABILE	
23	CANTINA DEL GIUSTO DI MARIANI NICCOLO' E C. SOCIETA' AGRICOLA	373256	SI	1248459	45	45	5.740	5.676	15.763,76	-	7.883,88	15.676,55	-	7.883,28	6.270,63	518.556,09	FINANZIABILE	
24	SOCIETA' AGRICOLA CAMLIANO S.A.S. DI BARSANTI C. E. MARTELLI S. E. C.	486553	LU	1242904	45	45	9.870	9.870	27.259,95	2.961,00	16.590,98	27.259,95	2.961,00	16.590,98	13.272,78	531.828,87	FINANZIABILE	
25	MAGNETTO ALESSANDRO	806667	FI	1249495	45	45	11.767	11.670	32.486,18	3.501,00	19.741,09	32.231,17	3.501,00	19.636,89	15.693,35	547.522,22	FINANZIABILE	
26	MARILLO IN TERRABIANCA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	670730	GR	1246624	45	45	24.056	24.056	72.991,57	7.375,80	43.877,59	72.887,27	7.216,80	43.660,44	34.928,35	582.450,57	FINANZIABILE	
27	LUCIANI FRANCESCO	18377	SI	1247882	45	45	5.764	5.764	15.919,00	1.729,20	9.689,00	15.919,00	1.729,20	9.689,00	7.751,20	590.201,77	FINANZIABILE	
28	PODEINUOVO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	229994	SI	1249369	45	45	13.915	9.144	37.492,00	2.741,20	21.489,66	25.254,81	2.741,20	15.370,60	12.296,48	602.498,25	FINANZIABILE	
29	LAPINI ELENA	1091016	FI	1241852	45	45	7.219	7.206	19.935,60	2.161,80	12.129,60	19.902,25	2.161,80	12.112,95	9.690,34	612.188,60	FINANZIABILE	
30	COLLELUNGO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	134393	SI	1249004	45	45	27.196	27.190	75.111,45	8.157,00	45.712,73	75.096,06	8.157,00	45.705,04	36.564,03	648.752,63	FINANZIABILE	
31	AZIENDA AGRICOLA PODERE PREDIO DI TRAINI MAURO E SANDRA SOC. SEMPL. SOCIETA' AGRICOLA	34091	SI	1241971	45	45	18.094	18.094	53.630,36	5.608,20	31.423,68	51.610,96	5.608,20	31.423,68	25.138,94	673.891,57	FINANZIABILE	
32	TERRA DELLA LUNA SOC. AGRICOLA A R.L.	254723	MS	1247405	45	45	22.272	20.653	57.129,91	-	28.564,96	52.977,02	-	26.488,15	21.390,81	695.082,18	FINANZIABILE	
33	TENUITA DI ARCONO SRL	133333	SI	1249014	45	45	35.252	35.252	99.872,44	-	49.936,22	99.872,44	-	49.936,22	39.948,96	735.031,36	FINANZIABILE	
34	FRANGOSA LUIGI	33984	SI	1249404	45	45	5.129	5.129	14.165,79	1.538,70	8.621,60	14.165,79	1.538,70	8.621,60	6.897,28	741.928,63	FINANZIABILE	
35	ROSSO MAURIZIO	80018	AR	1249721	45	45	20.205	20.061	55.775,86	1.931,40	29.819,34	55.406,49	1.931,40	29.634,65	23.707,72	765.636,35	FINANZIABILE	
36	PICCONINI ALESSANDRO	15944	AR	1247443	45	45	8.967	8.967	23.001,25	-	11.500,63	23.001,25	-	11.500,63	9.200,50	774.896,85	FINANZIABILE	
37	CECCHERINI RENATO	529748	AR	1241784	45	45	10.363	6.090	27.419,05	1.334,90	15.024,43	26.556,48	-	13.278,24	10.622,59	785.459,44	FINANZIABILE	
38	MORI MARZIA	651833	FI	1247409	45	45	7.355	7.290	20.302,75	-	10.511,38	20.158,10	-	10.079,55	8.063,64	793.523,08	FINANZIABILE	

39	SOCIETA' AGRICOLA LOBI PIETRO E PAOLO S.S.	10262	SI	1248806	45	45	20.269	20.251	54.941,35	4.441,20	31.911,89	54.899,27	4.441,20	31.870,84	25.496,67	819.019,75	FINANZIABILE
40	FATTORIA S. PALAGIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	101846	SI	1205189	45	45	43.157	43.157	119.195,32	12.947,10	72.544,76	119.195,32	12.947,10	72.544,76	58.055,81	877.055,56	FINANZIABILE
41	TIEZZI ENZO E MONICA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	708059	SI	1249345	45	45	5.471	5.470	15.110,16	1.641,00	9.196,08	15.107,59	1.641,00	9.194,80	7.355,84	884.411,40	FINANZIABILE
42	GIUGIARDINI FERDINANDO	117590	GR	1247864	45	45	23.521	23.521	66.637,35	-	33.118,68	66.637,35	-	33.118,68	26.654,94	911.066,34	FINANZIABILE
43	GIUGIARDINI FERDINANDO	37314	FI	1248426	45	45	41.708	41.708	106.985,19	-	53.492,60	106.985,19	-	53.492,60	42.794,08	953.860,42	FINANZIABILE
44	ANGOLINI ENRICO	782803	SI	1247387	40	40	11.740	11.725	32.421,75	3.557,50	19.738,38	32.383,28	3.517,50	19.709,14	15.767,31	969.627,73	FINANZIABILE
45	AZ. AGR. IL PIAGGIONE DI PULVINO GASTONE E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	658327	FI	1222987	40	40	25.576	25.287	70.625,75	7.653,60	42.966,48	69.840,15	7.586,50	42.266,19	34.054,94	1.003.632,68	FINANZIABILE
46	GIURRI CRISTIAN	658920	SI	1249883	40	40	6.797	6.794	18.130,08	1.059,60	10.124,45	18.096,74	1.059,60	18.097,96	8.086,38	1.011.719,06	FINANZIABILE
47	KACALINI DEMIR	703277	GR	1252734	40	40	15.162	15.162	41.875,93	4.548,60	25.486,57	41.875,93	4.548,60	25.486,57	20.389,25	1.032.108,11	FINANZIABILE
48	PODERE DONNA CARLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	718348	FI	1252460	40	40	15.504	15.490	40.328,22	852,00	21.056,32	40.292,31	852,00	20.998,16	16.798,52	1.048.906,84	FINANZIABILE
49	VIGNANZANO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	585527	GR	1252350	40	40	55.046	54.230	166.625,06	16.271,70	99.584,23	164.311,47	16.269,00	96.424,74	78.739,75	1.127.646,63	FINANZIABILE
50	SOCIETA' AGRICOLA ELFENI S.R.L.	770374	SI	1252971	40	40	43.467	43.415	120.041,27	13.024,50	73.045,14	119.907,89	13.024,50	72.978,45	58.382,76	1.186.029,19	FINANZIABILE
51	NESE CARLO	770193	FI	1248202	40	40	8.736	8.736	24.238,44	2.632,80	14.752,62	24.238,44	2.632,80	14.752,62	11.801,62	1.197.831,00	FINANZIABILE
52	FATTORIA CASTELLINI SOCIETA' AGRICOLA	559787	FI	1252442	40	40	13.651	12.651	34.940,79	3.795,30	21.265,70	34.940,79	3.795,30	31.265,70	17.022,56	1.214.843,56	FINANZIABILE
53	EDIL D'ORICA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	55941	SI	1249917	40	40	16.613	15.347	45.634,29	4.604,10	27.421,25	42.386,68	4.604,10	25.797,55	20.618,04	1.235.481,06	FINANZIABILE
54	VILLA ILIANGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	556161	FI	1252532	60	40	12.494	12.494	32.048,36	-	16.024,18	32.048,36	-	16.024,18	12.819,34	1.248.300,95	FINANZIABILE
55	POCETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	780584	FI	1252009	40	40	14.775	14.767	40.805,50	4.430,10	24.832,86	40.784,98	4.430,10	24.822,60	19.858,08	1.268.159,03	FINANZIABILE
56	CACCI PICCOLOMINI D'ARAGONA DI BIANCHINI SOCIETA' AGRICOLA	305462	GR	1252774	40	40	9.086	9.086	25.094,62	2.725,80	15.273,11	25.094,62	2.725,80	15.273,11	12.218,45	1.280.377,52	FINANZIABILE
57	TENUTE FUSI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	771834	FI	1250538	40	40	105.649	85.841	274.895,31	5.938,50	143.386,46	200.130,75	-	120.091,38	88.076,30	1.368.453,82	FINANZIABILE
58	CASSETTA F SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	313150	FI	1248778	40	40	9.118	9.118	25.183,00	2.735,40	15.326,50	25.183,00	2.735,40	15.326,50	12.262,52	1.380.715,34	FINANZIABILE
59	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI VERTINE SOCIETA' SEMPLICE	352894	SI	1247180	40	40	17.964	17.878	46.078,46	-	23.039,73	45.868,36	-	22.829,45	18.343,54	1.399.058,88	FINANZIABILE
60	TENUTA DEL BUON TEMPO SRL SOCIETA' AGRICOLA	84954	SI	1250055	40	40	23.002	22.769	63.448,37	6.830,70	38.573,39	62.885,70	6.830,70	38.279,55	30.618,84	1.429.677,72	FINANZIABILE
61	MORI ANDREA	599732	FI	1249470	40	40	5.545	5.545	14.223,48	-	7.111,74	14.223,48	-	7.111,74	5.689,39	1.435.367,12	FINANZIABILE
62	CANTINE GRANDUCALI S.R.L.	778879	PO	1248739	40	40	11.147	11.147	36.310,70	3.944,10	22.099,46	36.310,70	3.944,10	22.099,46	17.679,57	1.453.046,68	FINANZIABILE
63	SOCIETA' AGRICOLA LECCO DI PRONO S.S.	92508	FI	1248975	40	40	44.720	44.630	120.414,54	8.694,00	68.901,27	120.183,68	8.694,00	68.785,84	55.028,67	1.508.075,36	FINANZIABILE
64	PODERE LE RIPS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	115877	SI	1251651	40	40	6.966	6.940	19.300,68	-	9.650,34	19.231,99	-	9.654,99	7.693,59	1.515.768,95	FINANZIABILE
65	CAMELI GUIDO	287676	FI	1248469	40	40	13.354	13.134	36.613,79	-	18.306,90	36.049,46	-	18.024,73	14.419,78	1.530.188,73	FINANZIABILE
66	MARRETTI GUIDO	315786	FI	1249033	40	40	4.133	6.044	16.926,34	-	8.463,17	16.603,32	-	8.346,46	6.677,17	1.536.865,90	FINANZIABILE
67	LA FATA ANTONIO	367621	GR	1248026	40	40	38.749	38.549	117.366,03	573,30	59.256,32	116.799,63	573,30	58.973,11	47.178,49	1.584.044,19	FINANZIABILE
68	LUCI GIACOMO	252410	FI	1250424	40	40	8.699	8.688	24.023,60	2.606,40	14.618,20	23.995,39	2.606,40	14.604,10	11.681,28	1.595.727,67	FINANZIABILE
69	DIOCHI GIACOMO	212567	FI	1248199	40	40	15.263	15.263	42.154,88	4.578,90	25.656,34	42.154,88	4.578,90	25.656,34	20.525,07	1.636.252,74	FINANZIABILE
70	CAPPANETO VIVIFERA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	114645	SI	1250221	40	40	81.026	81.833	245.699,49	-	122.829,75	247.945,80	-	123.972,91	99.178,13	1.715.431,07	FINANZIABILE
71	NESE TOMMASO	342979	FI	1252047	50	40	37.454	37.335	103.577,26	11.200,50	62.899,14	103.115,54	11.200,50	62.758,28	50.206,62	1.765.637,69	FINANZIABILE
72	CASA ARTILO	555537	SI	1252761	40	40	11.071	11.672	32.231,18	3.496,80	19.623,99	32.231,18	3.496,80	19.623,99	15.689,91	1.781.327,60	FINANZIABILE
73	PI PERE MELISSA DAWN	648472	FI	1249319	40	40	5.947	5.947	15.254,65	-	7.627,33	15.254,65	-	7.627,33	6.501,86	1.787.428,47	FINANZIABILE
74	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO SALVI DI MONTALCINO SRL	104651	SI	1248117	40	40	32.720	31.720	96.103,70	9.508,80	57.560,66	96.108,42	9.516,00	57.578,32	46.056,18	1.833.483,54	FINANZIABILE
75	FATTORIA IL MURIO DELLA FAMIGLIA PANICARDI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	106364	AR	1249895	40	40	7.812	7.812	21.575,97	2.341,60	13.131,59	21.575,97	2.341,60	13.131,59	10.505,27	1.843.990,92	FINANZIABILE
76	INNOCENTI JESSICA	367509	FI	1251764	40	40	19.142	19.136	52.867,10	5.740,80	32.174,35	52.851,71	5.740,80	52.166,66	25.733,31	1.869.724,24	FINANZIABILE
77	LODI IRENE	367847	FI	1249900	40	40	10.592	10.284	29.193,43	3.085,20	17.681,90	28.463,38	3.085,20	17.286,90	13.829,52	1.883.553,76	FINANZIABILE
78	CALISI DAVIDE	88423	FI	1248850	40	40	7.995	7.802	22.043,40	-	11.021,71	21.548,34	-	11.544,90	9.233,52	1.892.787,28	FINANZIABILE
79	BARSOTTINI ENRICO	214093	FI	1251310	40	40	5.623	5.623	15.530,17	1.686,90	9.463,99	15.530,17	1.686,90	9.463,99	7.561,59	1.903.348,88	FINANZIABILE
80	FATTORIA DELL'AGRESTO DI GASPARRI GIACOMO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	43300	FI	1249394	40	40	20.364	20.381	56.207,32	6.054,30	34.517,96	55.737,00	6.054,30	31.933,25	27.138,60	1.927.487,48	FINANZIABILE

In corso di valutazione la documentazione integrativa richiesta

81	BIANCALANI SANDRO	239291	FI	1249127	40	40	15.451	15.451	42.674,12	4.635,30	25.972,36	42.674,12	4.635,30	25.972,36	20.777,89	1.948.265,16	FINANZIABILE	
82	FATTORIA DELLA TALOSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	102418	SI	1252365	40	40	26.557	24.292	72.902,02	8.751,50	40.202,52	67.002,07	3.751,50	37.239,54	29.838,05	1.978.103,40	FINANZIABILE	
83	SOCIETA' AGRICOLA CAMBELLANA DI GASPARRE E FRANCESCO GIUCCHESSA S.S.	43365	FI	1248365	40	40	38.685	38.651	106.837,41	-	53.418,71	99.141,68	-	48.571,84	39.651,47	2.017.769,87	FINANZIABILE	
84	MARTINI ALESSANDRO	38810	SI	1246856	40	40	24.113	23.841	66.595,47	7.152,30	40.450,04	65.846,46	7.152,30	40.073,54	32.060,43	2.049.821,30	FINANZIABILE	
85	LELLI ALESSIO	702224	FI	1250218	40	40	17.064	17.063	47.128,87	5.118,90	28.683,34	47.128,90	5.118,90	28.682,05	22.945,64	2.072.765,94	FINANZIABILE	
86	TENUTA SAN VITO IN FIORI DI SELVA ROBERTO DRIGHI DI MARA PAOLA E LAURA FRANCESCA DRIGHI SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA SANTO STEFANO DI BERNOLLI ELENA E FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	242471	FI	1250655	40	40	24.055	24.064	66.439,27	7.210,20	40.438,84	66.462,35	7.210,20	40.450,38	32.860,30	2.105.127,24	FINANZIABILE	
87	REDOTTI LEYVANI LYNN	782508	FI	1246676	40	40	9.888	9.886	24.845,56	-	12.422,78	24.845,56	-	12.422,78	9.938,22	2.126.240,18	FINANZIABILE	
88	DAMIANI ENZO	81370	GR	1252335	40	40	9.848	9.848	29.838,45	2.954,40	17.873,63	29.838,45	2.954,40	15.888,37	12.710,62	2.138.950,80	FINANZIABILE	
89	PROLANI MAURO	715046	LI	1251646	45	40	10.799	10.798	29.825,56	3.230,40	18.152,19	29.825,56	3.230,40	18.150,91	14.520,73	2.151.471,52	FINANZIABILE	
90	SOCIETA' AGRICOLA BORGIO LA STELLA SRL	258939	SI	1249758	40	40	11.865	11.865	30.980,34	831,30	16.121,43	30.980,34	831,30	16.121,43	13.057,24	2.166.528,67	FINANZIABILE CON RISERVA	In corso di valutazione la documentazione integrativa richiesta.
91	LANCIOTTI RENATA	251817	SI	1249058	40	40	15.059	15.000	39.287,12	1.005,00	20.648,57	39.140,70	1.012,50	19.044,98	15.235,98	2.181.764,65	FINANZIABILE	
92	TENUTA SANTINI SOCIETA' AGRICOLA DI SANTINI M. E.S.	541312	FI	1247364	40	40	11.722	13.554	37.741,75	3.877,20	22.748,09	37.310,82	3.877,20	22.532,62	18.026,10	2.199.790,75	FINANZIABILE	
93	PANONI DAVID	381137	FI	1249581	40	40	12.247	11.776	32.663,87	1.904,10	18.236,05	32.465,50	-	15.727,76	12.582,23	2.212.373,96	FINANZIABILE	
94	TENUTE LUNELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	387607	PI	1250092	40	40	9.682	9.676	26.739,54	-	13.369,77	26.739,54	-	13.362,08	10.689,66	2.223.062,62	FINANZIABILE	
95	VINICOLA RASPANTI GIUSEPPE E FIGLI DI RASPANTI FILI	36166	SI	1252352	40	40	32.041	31.571	88.405,54	9.471,30	53.672,08	87.195,94	9.471,30	53.009,28	42.455,42	2.265.518,04	FINANZIABILE	
96	PELAGOTTI ANDREA	116231	FI	1248887	40	40	6.349	6.302	16.285,82	-	8.142,91	16.165,36	-	8.082,63	6.466,10	2.271.984,14	FINANZIABILE	
97	IONI ANNA	116115	FI	1249143	40	40	16.457	15.449	45.254,21	4.634,70	27.261,81	42.668,59	4.634,70	25.969,00	20.775,20	2.292.758,34	FINANZIABILE	
98	SOCIETA' AGRICOLA SHONA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	791742	SI	1249537	40	40	6.238	6.191	17.193,83	-	8.596,92	17.098,92	-	8.549,47	6.839,57	2.298.998,91	FINANZIABILE	
99	SOCIETA' AGRICOLA LA CETINA DI LUANI PELIZZATI	791447	SI	1247400	40	40	9.399	9.398	25.958,00	2.810,40	15.798,85	25.956,34	2.810,40	15.797,58	12.638,06	2.312.236,98	FINANZIABILE	
100	GILUFI RICCARDO	779716	PT	1252373	40	40	5.023	5.044	15.981,34	1.555,30	8.525,87	13.811,02	1.523,30	8.458,71	6.382,87	2.319.018,94	FINANZIABILE	
101	SOCIETA' AGRICOLA CASA AL VENTO DI PIERPAOLO E FRANCESCO SNC	234652	SI	1248948	45	40	10.674	10.674	28.715,20	2.082,50	16.389,90	28.715,20	2.082,50	13.988,44	9.110,75	2.328.190,70	FINANZIABILE	
102	DUCINI FABIO	81275	GR	1252354	40	40	10.228	5.825	30.989,81	3.068,40	18.563,31	17.649,16	1.747,50	16.572,08	8.457,66	2.336.588,16	FINANZIABILE	
103	FINESI FLAMMINIA	781833	GR	1248052	45	40	12.452	12.450	37.727,82	-	18.863,96	35.272,10	-	18.861,13	15.088,90	2.351.677,26	FINANZIABILE	
104	BIBIANI STEFANO	115117	PI	1249756	40	40	11.510	11.510	32.137,41	3.980,40	20.052,11	29.524,30	3.980,40	20.052,11	16.041,69	2.367.718,95	FINANZIABILE	
105	CASADEI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	351362	LI	1247113	40	40	14.111	14.111	36.247,43	4.239,30	23.753,51	36.247,43	4.239,30	23.753,51	19.002,83	2.386.721,76	FINANZIABILE	
106	SOCIETA' AGRICOLA PROSPERIE MARIO S.S.	781551	LI	1250209	40	40	45.379	45.342	125.305,28	13.572,60	76.225,35	116.050,25	13.572,60	76.049,34	60.803,63	2.447.161,19	FINANZIABILE	
107	SOCIETA' AGRICOLA BIANCATELLI SRL	59886	LI	1249502	40	40	33.215	33.215	92.022,30	9.994,50	56.000,86	85.456,31	9.994,50	56.000,86	44.800,69	2.462.362,08	FINANZIABILE	
108	MARZI ANNA MARIA	365042	FI	1249402	40	40	8.955	8.954	24.732,63	2.686,30	15.052,52	24.730,07	2.686,30	15.051,34	12.040,99	2.504.403,07	FINANZIABILE	
109	AZIENDA AGRICOLA LE VITI SOCIETA' AGRICOLA DI ROSSETTI LUCIANA E MELONI SNC	777537	FI	1249568	40	40	10.628	9.500	30.865,65	3.558,30	18.741,13	26.702,69	3.558,30	16.909,65	13.527,72	2.517.990,79	FINANZIABILE	
110	SOCIETA' AGRICOLA CORTE DI VALLE WINE AND RESORT SRL	747499	FI	1252062	40	40	17.074	17.074	47.148,81	5.110,20	28.684,81	47.046,21	5.110,20	28.631,31	22.906,65	2.540.837,44	FINANZIABILE	
111	BARONDI ADO	84949	SI	1252011	40	40	31.247	31.246	86.100,88	9.373,80	52.524,24	86.298,31	9.373,80	52.522,96	42.018,17	2.582.855,81	FINANZIABILE	
112	TORRE GHEBELLINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	687254	AR	1252086	40	40	49.488	48.991	143.566,77	5.125,50	76.908,89	142.158,72	5.125,50	76.204,87	60.963,90	2.643.819,70	FINANZIABILE	
113	TORRE ALESSANDRO	86254	FI	1249502	40	40	9.361	9.287	25.839,58	2.786,10	15.705,89	25.649,77	2.786,10	15.610,99	12.468,79	2.643.308,50	FINANZIABILE	
114	BARONI FRANCO	129812	SI	1247111	40	40	11.461	11.465	31.652,36	3.436,50	19.262,99	31.637,57	3.436,50	19.265,29	15.404,23	2.671.712,73	FINANZIABILE	
115	SOCIETA' AGRICOLA SERVITO DI LUDOVICA LUGIA CALDERA E C. S.A.S.	770622	PT	1252373	35	35	5.636	5.627	14.456,90	-	7.228,45	14.433,82	-	7.216,95	5.773,53	2.677.486,16	FINANZIABILE	
116	SOCIETA' AGRICOLA FOR. SAS DI LORENZO G. E FABIO PETRONI	502582	GR	1252709	35	35	19.708	19.661	59.704,01	5.898,30	35.795,31	55.701,58	5.898,30	35.683,73	28.546,96	2.706.033,24	FINANZIABILE	
117	COSTELLO DEL TREBBI SOCIETA' AGRICOLA IN ACCORDAMENTO SEMPLICE DI CASADEI LAURA	83203	FI	1248954	35	35	21.968	21.968	56.350,11	-	28.175,06	56.350,11	-	28.175,06	22.540,05	2.728.573,29	FINANZIABILE	
118	LA CASA DI BIRICCIANO - FARMIGLIA DE PENTHREY OVELLY - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	572863	SI	1250225	35	35	6.996	6.996	16.378,91	-	8.188,96	16.378,91	-	8.188,96	6.549,57	2.735.122,86	FINANZIABILE	
119	SOCIETA' AGRICOLA FABRINI S.R.L.	78075	GR	1251813	40	35	13.200	13.200	37.396,02	-	18.698,46	37.396,02	-	18.698,46	14.958,27	2.750.085,62	FINANZIABILE	
120	FATTORIA MANNONI GUCCARDINI DI PIETRO MANNONI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	362765	FI	1250715	35	35	10.444	10.320	31.619,87	3.086,00	18.905,94	29.237,99	3.086,00	18.730,29	14.984,23	2.765.065,86	FINANZIABILE	
121	FATTORIA DI GRIGNANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	252764	FI	1249527	35	35	106.788	106.752	323.549,87	32.025,60	193.800,54	302.439,09	32.025,60	193.748,55	154.999,64	2.920.025,50	FINANZIABILE	

123	CALAMASSI LUCA	380538	GR	1248455	35	35	24.215	24.215	66.846,94	-	33.423,47	63.111,90	-	33.423,47	26.738,74	2.946.804,27	FINANZIABILE	
124	MANCINI MATTEO	792216	FI	1250561	35	35	8.885	8.887	24.804,06	2.677,80	15.079,83	22.821,70	2.669,30	14.955,42	11.964,34	2.958.768,61	FINANZIABILE	
125	TENUTA LA NOVELLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	84724	FI	1251378	35	35	8.912	8.912	22.860,17	-	11.430,00	22.860,17	-	11.430,00	9.144,07	2.967.912,68	FINANZIABILE	
126	POGGIO AL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	792287	FI	1247492	35	35	17.358	17.358	47.941,26	5.207,70	29.178,34	44.535,01	5.207,40	29.177,94	23.342,35	2.991.255,03	FINANZIABILE	
127	COBRACCIO FILIPPO	292156	FI	1250572	35	35	17.989	17.876	49.665,58	5.362,80	30.193,60	45.853,73	5.362,80	30.048,67	24.038,84	3.015.293,97	FINANZIABILE	
128	SOCIETA' AGRICOLA MARINO S.S.	792945	AR	1251454	35	35	4.741	4.741	13.094,16	1.422,30	7.969,38	12.161,14	1.422,30	7.969,38	6.375,50	3.021.699,47	FINANZIABILE	
129	SOCIETA' AGRICOLA LA CROCE DEI F.LLI ZANI S.S.	36103	SI	1247654	35	35	16.327	16.348	45.052,35	4.874,40	27.400,38	44.475,35	4.874,40	27.312,09	21.949,66	3.043.518,14	FINANZIABILE	
130	DAL CERVO F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	87078	AR	1248475	35	35	20.000	20.000	51.302,00	-	25.651,00	51.302,00	-	25.651,00	20.520,80	3.064.039,94	FINANZIABILE	
131	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SIMONI SOCIETA' SEMPLICE	374431	SI	1247159	35	35	69.277	69.166	191.314,30	20.749,80	116.406,96	177.417,70	20.749,80	116.264,59	93.011,67	3.157.051,61	FINANZIABILE	
132	CECCONI MARCO	606551	FI	1248976	35	35	10.903	10.903	30.114,38	-	15.057,20	30.114,38	-	15.057,20	12.045,74	3.169.097,17	FINANZIABILE	
133	ANTONORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	87375	LI	1248986	35	35	206.042	200.000	591.607,02	61.800,90	357.404,86	573.308,84	60.000,00	346.654,48	277.323,58	3.446.420,95	FINANZIABILE	
134	CECCARELLI ALBERTO	292052	FI	1249072	35	35	9.894	9.764	27.300,65	2.500,20	16.579,51	24.967,19	2.500,20	16.412,80	11.382,24	3.459.551,10	FINANZIABILE	
135	FATTORIA BONSALDI DI PAZI GIUSELMO E PAOLO S.N.C.	753232	FI	1249141	35	35	26.323	26.323	79.100,12	6.897,00	46.447,07	79.100,12	6.897,00	46.447,07	37.157,66	3.496.708,81	FINANZIABILE CON RISERVA	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
136	BINDANI DESOBRIH	776796	LI	1251652	35	35	6.786	6.785	19.225,42	-	9.612,71	19.222,58	-	9.612,29	7.680,01	3.504.397,88	FINANZIABILE	
137	ROSSI LEONARDO	252847	GR	1247355	35	35	30.251	30.250	78.113,94	9.075,00	48.111,97	78.111,55	9.075,00	48.130,76	38.504,62	3.542.802,10	FINANZIABILE	
138	SOCIETA' AGRICOLA VILLA S. ANDREA S.U.R.L.	330009	FI	1250541	35	35	174.954	174.954	471.074,00	37.041,90	271.578,91	473.074,00	37.041,90	273.578,91	218.861,13	3.761.765,63	FINANZIABILE	
139	TRINCI PIETRO	60533	PT	1246714	35	35	25.325	25.325	69.945,51	-	34.972,76	69.945,51	-	34.972,76	27.978,21	3.789.743,84	FINANZIABILE	
140	BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	83893	SI	1247110	35	35	6.515	6.515	16.711,63	-	8.355,82	16.711,63	-	8.355,82	6.684,66	3.796.428,50	FINANZIABILE	
141	FERRETTI FABRIZIO	799234	FI	1251944	35	35	21.987	21.991	60.714,87	6.579,30	36.896,74	60.571,23	6.579,30	36.864,92	29.491,94	3.825.920,43	FINANZIABILE	
142	CHESTI PAOLO	218222	SI	1249687	35	35	5.612	5.551	14.699,79	464,10	7.814,01	14.543,32	464,10	7.793,77	6.188,62	3.832.109,05	FINANZIABILE	
143	SOCIETA' AGRICOLA FONDARIA LIGURE TOSCANI S.A.F.F. S.N.C.	412126	IN	1250184	35	35	13.801	13.801	35.400,35	-	17.700,48	35.400,35	-	17.700,48	14.563,38	3.846.299,43	FINANZIABILE	
144	CAVITTA - CASA VINICOLA TRACCA S.R.L.	114571	FI	1248756	35	35	23.434	23.434	66.390,87	-	33.195,44	66.390,87	-	33.195,44	26.556,30	3.872.823,78	FINANZIABILE	
145	SOCIETA' AGRICOLA DELL'USO - SOCIETA' SEMPLICE	779417	GR	1249466	35	35	23.662	23.665	65.932,67	-	32.676,34	65.930,36	-	32.680,19	26.144,15	3.898.969,94	FINANZIABILE	
146	SOC. AGR. SAN FELICE SPA	101911	SI	1252790	35	35	92.789	92.789	250.007,43	18.284,10	143.287,83	250.007,43	18.284,10	143.287,83	114.630,26	4.013.600,20	FINANZIABILE	
147	AGRICOLA LUNGARANA SANTA CHIARA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	136651	MS	1250548	35	35	7.349	7.349	20.009,88	1.766,70	11.771,65	20.009,88	1.766,70	11.771,65	9.411,32	4.023.012,52	FINANZIABILE	
148	SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA DEI F.LLI BERNABEI S.S.	636785	SI	1248768	35	35	5.716	5.715	15.786,82	1.714,50	9.607,02	15.784,26	1.714,50	9.606,64	7.685,31	4.030.702,83	FINANZIABILE	
149	OLEI DAL VERME FEDERICO	380614	LI	1249884	35	35	24.841	24.816	65.034,27	2.004,00	34.521,14	64.974,47	2.004,00	34.497,84	27.588,27	4.058.301,10	FINANZIABILE	
150	BELLESI ALBERTO	44106	PI	1252951	35	35	64.600	64.600	167.072,13	19.380,00	102.916,07	167.072,13	19.380,00	102.916,07	82.332,84	4.140.633,94	FINANZIABILE	
151	BINI SMAGHI SIMONE	384390	FI	1249763	35	35	24.131	24.134	66.652,92	7.239,80	40.566,97	66.652,92	7.239,80	40.568,37	32.481,19	4.173.087,06	FINANZIABILE CON RISERVA	In attesa della documentazione integrativa richiesta
152	PERISCO PINO	57179	LI	1251806	35	35	14.026	14.027	42.497,57	4.208,10	25.456,89	42.500,40	4.208,10	25.458,31	20.366,65	4.193.453,70	FINANZIABILE	
153	SOCIETA' AGRICOLA VITIS SAS	101749	SI	1247451	35	35	18.024	18.024	52.266,19	5.677,20	31.830,80	52.266,19	5.677,20	31.830,30	25.448,24	4.218.901,94	FINANZIABILE	
154	MANGIOLI ALBERTO	314223	FI	1252089	35	35	20.473	2.043	52.515,29	-	26.257,65	52.515,29	-	26.257,65	21.006,12	4.239.908,06	FINANZIABILE	
155	SOCIETA' AGRICOLA ROCCA DI VITI F.LLI SOC. SEMP.	102005	SI	1247136	35	35	7.801	7.801	20.010,35	-	10.005,18	20.010,35	-	10.005,18	8.004,14	4.247.912,21	FINANZIABILE	
156	DELLA GIOVAMPOLIA GIULIANO	92720	FI	1247881	35	35	10.435	10.434	28.830,32	3.130,20	17.540,12	28.827,66	3.130,20	17.539,04	14.011,23	4.261.943,44	FINANZIABILE	
157	CASA GIANNI SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	701313	FI	1250574	35	35	13.320	13.320	36.788,51	3.996,00	22.390,26	36.788,51	3.996,00	22.390,26	17.912,21	4.279.855,65	FINANZIABILE	
158	FOGARELLI LORIS	225727	AR	1248967	35	35	12.395	12.394	34.233,55	3.738,30	20.834,98	34.230,99	3.738,30	20.833,70	16.666,96	4.296.522,61	FINANZIABILE	
159	PANDOLFI SARGIULE	777898	GR	1247948	30	30	9.551	9.555	26.140,33	-	13.170,17	26.897,57	-	12.918,79	10.315,01	4.306.857,64	FINANZIABILE	
160	IMERI GREEN PARK SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	736524	LI	1251415	30	30	6.614	6.614	18.267,21	1.984,20	11.117,81	18.267,21	1.984,20	11.117,81	8.894,25	4.315.751,89	FINANZIABILE	
161	IDC AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	244943	FI	1250183	30	30	34.999	34.999	99.155,67	-	49.577,84	99.155,67	-	49.577,84	39.662,27	4.351.414,16	FINANZIABILE CON RISERVA	In corso di validazione la documentazione integrativa richiesta
162	GIUSEPPI ALESSANDRO	363027	PT	1251781	30	30	8.806	8.806	26.681,30	2.641,80	15.982,45	26.681,30	2.641,80	15.982,45	12.785,96	4.368.200,12	FINANZIABILE	
163	POGGIO DELL'APPARTITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	771182	SI	1248971	35	35	7.664	7.830	21.165,51	2.380,00	12.869,36	19.571,71	2.380,00	12.825,65	10.360,52	4.378.466,64	FINANZIABILE	
164	PARRINI TOMMASO	109719	SI	1247681	30	30	25.346	25.337	70.001,35	7.601,10	42.601,78	64.901,94	7.601,10	42.260,24	34.072,18	4.412.532,83	FINANZIABILE	

165	ZAMPERINI GIULIETTA	580120	SI	1252484	35	30	5.306	5.280	14.649,52	1.584,00	8.908,76	11.541,73	1.584,00	8.875,42	7.300,34	4.418.631,17	FINANZIABILE
166	TERRE NERE CAMPIGLI VALLONE SOCIETA' AGRICOLA	578930	SI	1249457	30	30	15.277	15.247	42.187,64	4.574,10	25.667,93	39.110,08	4.574,10	25.629,45	20.503,56	4.440.136,73	FINANZIABILE
167	POSDA EDOARDO	312005	GR	1249073	35	30	16.125	16.125	44.535,64	4.837,50	27.105,32	41.362,34	4.837,50	27.105,32	21.684,26	4.461.820,98	FINANZIABILE
168	GIUBOLINI LUCA	702968	FI	1252781	30	30	9.115	9.113	25.174,33	2.733,90	15.321,07	23.375,76	2.733,90	15.318,50	12.254,80	4.474.075,78	FINANZIABILE
169	AZIENDA AGRICOLA PEFICATO DI GRIFONI FOISSE E PIETRO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	93255	FI	1250507	30	30	21.322	21.322	58.889,23	6.396,60	35.841,22	54.693,06	6.396,60	35.841,22	28.672,98	4.502.748,76	FINANZIABILE
170	AZIENDA AGRICOLA MASSIMA DI PISTOLESI FRANCESCO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	246360	SI	1249483	30	30	10.055	10.055	29.453,81	3.235,80	17.962,72	27.331,14	3.235,80	17.962,72	14.570,14	4.517.118,94	FINANZIABILE
171	PUNETTO LIBRY	688071	GR	1249156	30	30	8.222	8.200	21.222,38	-	10.511,20	18.523,27	-	18.561,20	8.446,96	4.525.567,90	FINANZIABILE
172	EDONATO EDOARDO	253888	GR	1252203	30	30	9.833	9.587	27.156,71	-	13.578,36	24.540,31	-	13.211,50	10.569,24	4.536.137,14	FINANZIABILE
173	ISTINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	101777	SI	1246647	30	30	22.969	22.969	60.785,41	2.847,00	33.239,71	60.785,41	2.847,00	33.239,71	26.951,76	4.562.728,90	FINANZIABILE
174	CAONAI AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	782089	SI	1250216	35	30	5.980	5.951	15.339,30	-	7.669,65	15.264,91	-	7.632,40	6.105,97	4.568.834,87	FINANZIABILE
175	SOCIETA' AGRICOLA L'ARCO DI FANCIULLACCIO SIMONETTA E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	43804	FI	1252809	45	30	18.088	17.281	45.784,84	-	22.892,42	43.904,77	-	21.952,39	17.561,91	4.586.396,78	FINANZIABILE
176	DEL BIGNONE DAVID	527135	SI	1249940	40	30	10.588	10.588	29.243,00	3.176,40	17.797,90	29.243,00	3.176,40	17.797,90	14.238,32	4.600.635,10	FINANZIABILE
177	ASSEMAMI SS SOCIETA' AGRICOLA	726159	GR	1249735	35	30	5.806	5.800	16.034,41	1.740,00	9.737,31	16.039,02	1.740,00	9.749,51	7.799,65	4.608.434,71	FINANZIABILE
178	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	43240	FI	1250052	30	30	199.128	191.437	562.002,57	36.987,00	31.988,29	542.325,68	36.987,00	308.249,85	246.513,88	4.854.954,58	FINANZIABILE
179	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	129450	FI	1249734	30	30	158.157	158.157	403.777,06	29.953,20	231.841,34	403.777,06	29.953,20	231.841,34	185.473,38	5.040.427,97	FINANZIABILE
180	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	777179	GR	1249864	30	30	72.583	72.583	220.268,36	22.307,10	132.441,38	219.919,23	21.774,90	131.734,52	105.387,62	5.145.815,58	FINANZIABILE
181	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	778696	GR	1250208	30	30	32.662	32.662	92.534,71	-	46.267,36	92.534,71	-	46.267,36	37.011,88	5.182.829,47	FINANZIABILE
182	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	87834	SI	1251835	30	30	66.013	66.013	200.012,78	19.803,90	119.830,30	200.012,78	19.803,90	119.830,30	95.848,21	5.278.677,70	FINANZIABILE
183	SCOTTO LORENZO	113655	GR	1249791	30	30	51.114	50.194	154.689,26	15.058,20	92.403,84	142.204,62	15.058,20	91.099,61	72.879,65	5.351.357,39	FINANZIABILE
184	CHAPPONE CINDY	557627	AR	1249653	30	30	12.240	12.240	31.396,82	-	15.698,41	31.396,82	-	15.698,41	12.558,73	5.364.116,12	FINANZIABILE
185	SOCIETA' AGRICOLA NAPPINI ANDREA S.R.L.	347687	AR	1249485	30	30	7.059	6.980	20.020,01	2.094,00	12.104,03	18.437,67	2.094,00	11.969,67	9.599,74	5.373.715,85	FINANZIABILE
186	HANNICCI SILVIA	101044	PD	1252008	30	30	14.647	14.287	37.571,02	-	18.785,51	36.647,58	-	18.323,79	14.659,03	5.388.374,68	FINANZIABILE
187	QUELI SOCIETA' AGRICOLA SS	579255	FI	1249020	30	30	15.297	15.207	39.238,33	-	19.619,17	39.007,49	-	19.503,74	15.602,99	5.403.977,88	FINANZIABILE
188	VAL DELLE ROSE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	498213	GR	1249907	30	30	53.044	53.043	141.149,27	-	70.574,64	136.060,60	-	70.571,30	56.458,68	5.460.436,56	FINANZIABILE
189	SAGNONA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI DANIELE CORNOTTI E BARBARA TOSCHI	778375	AR	1252910	30	30	11.159	12.135	28.650,51	3.640,50	17.965,76	26.215,34	3.640,50	17.942,26	14.353,81	5.474.790,36	FINANZIABILE
190	SEGNIARDI LUCA	504966	GR	1252576	30	30	6.451	6.439	17.814,65	1.931,70	10.839,03	16.516,68	1.931,70	10.823,64	8.658,91	5.483.449,28	FINANZIABILE
191	PARRI LUIGI	38632	SI	1249651	30	30	28.483	28.585	79.200,29	8.575,50	48.175,65	79.949,91	8.575,50	48.049,96	38.439,97	5.521.889,24	FINANZIABILE
192	SALINI EROS	53612	SI	1246683	30	30	8.867	8.863	24.488,38	2.658,90	14.903,39	24.478,72	2.658,90	14.898,26	11.918,61	5.533.807,85	FINANZIABILE
193	ZEVENERI MASSIMILIANO	101795	SI	1249800	30	30	33.979	33.974	93.843,06	10.192,30	57.113,74	93.832,80	10.192,30	57.108,61	45.686,80	5.579.494,74	FINANZIABILE
194	AZIENDA AGRICOLA BRUNINI PAGO DI BRUNINI MORENO E BRUNINI MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	36205	GR	1248552	30	30	41.096	40.495	122.007,56	-	61.003,79	120.304,87	-	60.152,40	48.121,96	5.627.616,70	FINANZIABILE
195	AMERIGHI STEFANO	114577	AR	1252448	30	30	6.932	6.933	19.145,69	2.079,90	11.682,75	19.348,25	2.079,90	11.654,60	9.321,22	5.636.939,92	FINANZIABILE
196	PARRI MIRCO	253774	AR	1251643	30	30	6.598	6.597	18.222,82	-	9.111,42	18.220,25	-	9.110,13	7.286,10	5.644.228,03	FINANZIABILE
197	BRINI BATACOCHI PAGA	661965	SI	1250668	50	30	79.434	79.434	210.220,32	-	105.110,16	210.220,32	-	105.110,16	84.081,13	5.728.116,16	FINANZIABILE
198	FENIATA BOSCONMAGGIO DI CARLA E LORENZO BENEDETTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	251003	SI	1249449	30	30	6.757	6.713	17.219,52	-	8.609,76	17.219,52	-	8.609,76	6.687,81	5.738.203,96	FINANZIABILE
199	LAZZERI RICCARDO	51330	FI	1249394	30	30	10.040	10.040	27.728,88	3.011,10	16.875,54	27.728,47	3.012,00	16.876,74	13.501,39	5.748.705,36	FINANZIABILE
200	PROSPERI LUCA	251718	FI	1249110	30	30	7.175	7.175	19.816,03	2.152,50	12.060,82	19.826,63	2.152,50	22.080,82	9.648,66	5.758.354,01	FINANZIABILE In attesa della documentazione integrativa richiesta
201	TURRI SABRINA	591136	GR	1252395	30	30	5.498	5.494	15.184,14	1.648,20	9.240,27	15.173,89	1.648,20	9.235,14	7.388,11	5.765.742,12	FINANZIABILE
202	MIGNONE ALBERTO	129482	SI	1252711	30	30	12.118	12.118	31.083,88	-	15.541,94	31.083,88	-	15.541,94	12.433,35	5.778.175,68	FINANZIABILE
203	GIORGHI ELENA	101817	SI	1250772	30	30	6.874	6.874	17.750,04	2.062,20	10.937,32	17.750,04	2.062,20	10.937,32	8.749,76	5.786.925,45	FINANZIABILE
204	FATTORIA DEL TESO S.R.L.	85978	LU	1249217	30	30	17.221	17.220	47.562,48	-	23.781,25	47.562,48	-	23.781,25	19.025,00	5.805.950,45	FINANZIABILE
205	DESIDERI ENRICO	419514	GR	1249405	30	30	11.860	11.860	43.825,38	4.791,00	26.703,69	43.825,38	4.791,00	26.703,69	21.562,95	5.827.313,40	FINANZIABILE
206	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO DEL TERRICCO SRL	114052	FI	1251600	30	30	12.729	12.855	35.141,06	3.796,50	21.567,33	34.903,84	3.796,50	21.272,42	17.017,94	5.844.331,34	FINANZIABILE

207	LA MADONNINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	536265	LI	1249962	40	30	10.809	10.809	26.472,42	3.082,30	17.328,92	28.472,42	3.082,30	17.328,92	13.863,14	5.858.194,46	FINANZIABILE
208	FROSALI MASSIMO	120846	FI	1249794	30	30	16.499	16.484	42.321,58	-	21.160,79	42.281,11	-	21.541,56	16.913,25	5.875.107,72	FINANZIABILE
209	SOLDI GIACOMO	105393	FI	1251763	40	30	14.104	13.669	36.178,17	-	18.089,09	35.062,35	-	17.531,18	14.024,34	5.889.132,67	FINANZIABILE
210	PODERE EMA S.S.A.	568562	FI	1249026	30	30	25.018	24.904	69.074,77	7.471,20	42.088,59	68.782,35	7.471,20	41.862,38	33.489,90	5.922.622,57	FINANZIABILE
211	FATTORIA DI GAVIGNANO SOC.AGR.DI FRIGERIO MARCO SAS	339337	FI	1251976	30	30	5.733	5.733	15.833,97	1.710,90	9.636,89	15.833,97	1.710,90	9.636,89	7.709,51	5.930.332,08	FINANZIABILE
212	IBERI ROBERTO	41281	GR	1251941	30	30	8.096	8.064	18.963,30	2.410,20	12.400,85	19.890,67	2.410,20	12.364,14	9.891,65	5.940.223,72	FINANZIABILE
213	CUCCHIANI CONCETTA	770294	FI	1249582	30	30	13.123	13.128	36.371,05	3.938,40	22.072,93	36.258,22	3.938,40	32.267,22	17.654,02	5.957.877,73	FINANZIABILE
214	FATTORIA IL LAGO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	83205	FI	1249309	30	30	25.163	24.784	69.423,20	-	34.715,56	68.490,93	-	34.221,47	27.380,38	5.985.258,11	FINANZIABILE
215	PUCINI MORENO	81750	GR	1248331	35	30	6.558	6.558	19.634,91	1.608,90	11.426,36	19.634,91	1.608,90	11.426,36	9.141,05	5.994.395,20	FINANZIABILE
216	BERINGER BLAS E FALSA SRL SOCIETA' AGRICOLA	1038351	FI	1249005	30	30	49.118	49.117	128.803,71	12.878,10	77.279,97	128.802,05	12.878,10	77.279,14	61.823,31	6.056.222,51	FINANZIABILE
217	VOLTERRANI LUCIA	572107	FI	1249453	30	30	5.654	5.654	15.615,79	1.696,20	9.504,10	15.615,79	1.696,20	9.504,10	7.603,28	6.069.825,79	FINANZIABILE
218	MAESTRINI ELISA	14912	SI	1250064	30	30	26.598	26.416	73.425,20	7.924,80	44.637,41	72.958,35	7.924,80	44.463,06	35.523,18	6.099.348,97	FINANZIABILE
219	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI ROSSO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	338105	SI	1249291	30	30	33.680	33.680	90.925,65	6.910,20	52.373,04	90.925,65	6.910,20	52.373,04	41.898,43	6.141.247,40	FINANZIABILE
220	MICHOLOTTI SABRINA	345413	PT	1251954	30	30	7.569	7.364	20.351,46	2.209,20	12.584,93	-	2.209,20	12.378,52	9.903,83	6.151.150,22	FINANZIABILE
221	SOCIETA' AGRICOLA MONTERINALDI S.R.L.	105908	SI	1249322	30	30	34.270	33.718	94.541,68	10.115,40	57.386,24	93.125,74	10.115,40	56.678,07	45.342,62	6.196.492,84	FINANZIABILE
222	RICIARDI FRIDUZZI MARCO ALESSANDRO	83699	SI	1248997	30	30	5.250	5.250	14.499,98	1.575,00	8.824,99	14.499,98	1.575,00	8.824,99	7.059,99	6.203.552,83	FINANZIABILE
223	CARMIGNANI SABRINA	34880	FI	1252866	35	30	14.561	14.543	40.212,48	4.362,90	24.469,14	37.304,25	4.362,90	24.466,00	19.556,85	6.221.109,68	FINANZIABILE
224	ILVA RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	227036	LI	1248486	30	30	20.102	19.941	55.488,03	-	27.744,02	51.150,66	-	27.537,53	22.080,02	6.245.139,70	FINANZIABILE
225	FATTORIA MORGANTO DI BIANCHI FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	610459	FI	1247869	30	30	58.876	58.842	162.602,94	17.652,60	98.954,08	150.935,61	17.652,60	98.932,47	79.128,38	6.324.268,08	FINANZIABILE
226	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MAGGIOTTI E CAFFIO	41627	GR	1248407	30	30	11.745	11.632	33.881,18	-	16.940,58	30.941,91	-	16.812,35	13.494,86	6.337.717,96	FINANZIABILE
227	BIANI SOCIETA' AGRICOLA SRL	107900	SI	1249369	30	30	200.002	200.000	566.625,67	-	283.312,84	566.620,00	-	283.310,00	226.648,00	6.564.395,96	FINANZIABILE
228	SASETTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	86995	SI	1252327	30	30	6.407	6.407	17.695,49	695,40	9.483,35	16.434,59	695,40	9.483,15	7.386,52	6.571.952,48	FINANZIABILE
229	VASARRI ANGIULO	80024	AR	1248285	30	30	15.190	15.190	41.953,26	4.557,00	25.533,64	38.963,87	4.557,00	25.533,64	20.426,91	6.592.379,39	FINANZIABILE
230	CASTIGLIONI DEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A RESP. LIMITATA	513671	FI	1249927	30	30	32.269	32.269	97.800,58	9.724,50	58.624,80	97.771,85	9.680,70	58.566,63	46.851,30	6.639.232,69	FINANZIABILE
231	CAPPOLI AMERIGO	41452	GR	1251885	30	30	20.590	20.574	62.382,49	-	31.191,25	62.337,16	-	31.168,58	24.914,86	6.664.167,56	FINANZIABILE
232	VILLA S. ANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FABRONI ANNA S. E M. SOCI SEMPLICE	301189	SI	1249043	30	30	34.893	34.893	96.370,97	10.467,90	58.693,39	96.370,97	10.467,90	58.653,39	46.922,71	6.711.090,26	FINANZIABILE
233	TENUTA DI GHIZZANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	261012	PI	1248078	30	30	24.960	24.960	68.249,02	6.439,20	40.563,72	68.169,50	6.438,00	40.402,76	32.522,23	6.743.412,47	FINANZIABILE
234	MALLISTI FABRIZIO	39679	SI	1249601	35	30	11.510	11.338	31.767,42	3.419,40	19.303,11	31.480,13	3.419,40	30.153,47	15.327,58	6.758.740,05	FINANZIABILE
235	SOCIETA' AGRICOLA VALIANO S.R.L.	261210	SI	1250018	30	30	17.661	17.552	45.302,23	-	22.651,32	45.022,64	-	22.511,32	18.009,06	6.776.749,10	FINANZIABILE
236	SOCIETA' AGRICOLA DEVOLLE S.P.A.	391588	SI	1249468	30	30	10.800	10.750	29.814,74	3.219,00	18.126,37	29.635,18	3.219,00	18.096,59	14.429,27	6.791.178,18	FINANZIABILE
237	SOCIETA' AGRICOLA DEVOLLE S.P.A.	86206	SI	1249618	30	30	33.907	33.898	93.645,98	10.349,40	56.962,40	93.622,89	10.349,40	56.980,85	45.584,64	6.836.763,05	FINANZIABILE
238	LE BONCHE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GIOVANNA MONDANTE E GIORGIO SERAO	552622	SI	1249682	30	30	6.977	6.977	11.544,14	-	5.772,02	11.544,14	-	5.772,02	4.637,66	6.841.380,71	FINANZIABILE
239	DEI MARIA CATERINA	101896	SI	1247902	30	30	41.897	41.892	109.763,51	-	54.881,76	109.760,69	-	54.875,35	43.900,28	6.885.280,99	FINANZIABILE
240	MARCHESI PRESCOBADI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	394613	LI	1249083	30	30	34.067	34.067	89.987,08	-	44.993,99	89.987,08	-	44.993,99	35.995,19	6.921.276,18	FINANZIABILE
241	MARCHESI PRESCOBADI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	515592	SI	1249751	30	30	59.406	59.406	152.613,18	-	76.306,59	152.613,18	-	76.306,59	61.045,27	6.982.321,45	FINANZIABILE
242	MARCHESI PRESCOBADI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	248410	GR	1250259	30	30	199.959	199.959	587.790,31	32.448,90	326.344,06	587.127,48	31.438,50	325.002,15	260.001,90	7.242.323,25	FINANZIABILE
243	MINELLAIA E MASSO TO SOC. AGRICOLA SRL	780695	LI	1250783	30	30	197.682	196.782	560.052,88	-	280.036,44	560.052,88	-	280.020,44	224.021,15	7.466.344,40	FINANZIABILE
244	VENTURA MICHELE	87700	GR	1252797	30	30	10.225	10.225	26.403,40	-	13.201,70	26.403,00	-	13.201,50	10.561,20	7.476.905,60	FINANZIABILE
245	DEL CONTE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	105913	FI	1249646	30	30	15.327	15.327	42.370,61	2.212,50	23.397,81	42.331,05	2.212,50	23.378,35	18.702,66	7.495.608,26	FINANZIABILE
246	SOCIETA' AGRICOLA DELL'USO - SOCIETA' SEMPLICE	573612	LI	1252861	30	30	18.546	18.296	31.804,12	-	15.952,07	31.196,85	-	15.597,95	12.478,34	7.508.086,60	FINANZIABILE
247	VINI VITICOLTORI TOSCANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	108344	FI	1249341	40	30	29.047	29.047	80.248,53	-	40.124,27	80.248,53	-	40.124,27	32.099,42	7.540.186,02	FINANZIABILE
248	MARCONI CLAUDIO	774401	AR	1252906	30	30	6.761	6.831	18.547,03	1.989,30	11.513,12	18.314,17	1.989,30	11.446,20	8.917,11	7.549.103,13	FINANZIABILE

249	TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	86582	SI	1249531	30	30	48.017	48.017	121.168,41	-	61.584,21	121.168,41	-	61.584,21	49.267,37	7.598.576,50	FINANZIABILE
250	TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	86572	FI	1249595	30	30	21.009	21.009	53.890,19	-	26.945,30	53.890,19	-	26.945,30	21.556,08	7.619.926,58	FINANZIABILE
251	TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	87258	SI	1250099	30	30	61.832	61.832	175.176,24	-	87.588,12	175.176,24	-	87.588,12	70.070,36	7.689.997,08	FINANZIABILE
252	SOCIETA' AGRICOLA SOLE E OLENA S.R.L.	125765	FI	1249648	30	30	30.649	30.472	84.614,64	7.316,10	49.623,43	84.160,61	7.316,10	48.396,42	39.517,14	7.729.514,21	FINANZIABILE
253	DELERI DAL VERME FEDERICO	515450	FI	1250212	30	30	22.639	22.356	62.522,26	6.706,80	37.967,93	61.745,03	6.706,80	37.579,32	30.063,64	7.759.577,67	FINANZIABILE
254	FATTORIA MANTELLASSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	126165	GR	1252345	30	30	112.007	111.951	339.338,99	-	169.679,50	339.330,34	-	169.690,17	135.680,14	7.895.257,80	FINANZIABILE
255	BARTALUZZI DANIELO	114162	FI	1248188	30	30	7.463	7.288	20.577,62	-	10.388,81	20.128,73	-	10.064,37	8.051,50	7.963.209,30	FINANZIABILE
256	SOCIETA' AGRICOLA GOSI ANTONELLA E PAOLO	42740	AR	1251080	30	30	18.269	18.269	50.457,15	5.480,70	30.709,28	50.457,15	5.480,70	30.709,28	24.567,42	7.927.876,72	FINANZIABILE
257	POGGIO AL SOLE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84896	FI	1247322	30	30	10.125	9.962	27.932,16	-	13.966,08	25.553,53	-	13.975,05	11.005,62	7.938.882,15	FINANZIABILE
258	ABRUZZESE VINCENZO	33881	SI	1251883	30	30	28.233	28.233	73.497,72	8.469,90	45.218,77	67.941,47	8.469,90	45.218,77	36.175,02	7.975.057,16	FINANZIABILE
259	SOCIETA' AGRICOLA DELTA 4 AGRICOLA TAVYSSA ROYALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	677345	GR	1248351	30	30	33.573	32.573	92.282,56	-	46.141,28	92.282,56	-	46.141,28	36.913,02	8.021.970,19	FINANZIABILE
260	BANDINELLI LEONARDO	318824	FI	1247325	30	30	11.437	11.437	31.587,85	3.431,10	19.225,03	29.337,05	3.431,10	19.225,03	15.380,02	8.027.356,41	FINANZIABILE
261	PAGNI ENRICA	92543	FI	1249248	30	30	7.453	7.437	20.262,67	583,80	10.715,15	19.076,65	583,80	10.694,43	8.555,70	8.035.906,12	FINANZIABILE
262	SOCIETA' AGRICOLA CAPPANELLE S.R.L.	124996	SI	1249902	30	30	15.570	16.970	43.529,74	-	21.764,87	43.529,74	-	21.764,87	17.411,90	8.053.318,01	FINANZIABILE
263	AZ.AGR. REGGIDORI ROMANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	86884	AR	1251847	35	30	16.171	16.171	48.996,51	4.851,30	29.349,56	45.824,06	4.851,30	29.349,56	23.479,65	8.076.797,66	FINANZIABILE
264	BARTOLINI ANTONIETTA	101807	SI	1249590	30	30	12.021	11.836	33.164,39	3.550,80	20.133,00	30.300,52	3.550,80	19.899,72	15.916,54	8.092.714,24	FINANZIABILE
265	TANGIANELLI MARCO	115507	AR	1252591	30	30	9.796	9.796	27.753,05	-	13.876,53	27.753,05	-	13.876,53	11.301,22	8.101.815,46	FINANZIABILE
266	TENUTE DEL CERNO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	105640	SI	1249579	35	30	67.994	67.543	205.926,26	20.262,90	123.226,03	204.648,53	20.262,90	122.587,17	98.069,74	8.201.885,20	FINANZIABILE
267	MARIOTTI MARA	124960	FI	1253084	30	30	14.283	14.283	39.477,34	4.329,30	24.067,97	39.448,22	4.329,30	24.067,97	19.207,21	8.221.092,40	FINANZIABILE
268	SOCIETA' AGRICOLA ROCCA DELLE MADRE S.R.L.	297987	SI	1248380	30	30	52.020	52.020	133.410,85	-	66.705,43	133.410,85	-	66.705,43	53.364,34	8.274.456,74	FINANZIABILE
269	FRANCESCHI LEONARDO E LIVIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	126259	SI	1250627	30	30	10.514	10.514	31.856,37	3.154,20	19.082,39	31.856,37	3.154,20	19.082,39	15.365,81	8.289.723,65	FINANZIABILE
270	EUCHEMI TIZIANO	48403	GR	1248321	30	30	11.434	11.299	31.550,99	-	15.776,50	31.206,70	-	15.603,35	12.482,68	8.302.205,13	FINANZIABILE
271	CARUSINI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	344831	FI	1252790	45	30	10.086	10.085	27.856,33	3.025,50	16.953,67	27.853,76	3.025,50	16.952,39	13.561,91	8.315.767,24	FINANZIABILE
272	BARONE RICARDI S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	83888	SI	1249137	30	30	66.567	66.567	180.505,40	14.869,50	105.122,21	180.505,40	14.869,50	105.122,20	84.097,76	8.399.865,00	FINANZIABILE
273	TEGHELIU ROSSANO	41047	GR	1251252	30	30	11.546	11.543	31.888,31	3.462,90	19.407,06	19.403,21	3.462,90	19.403,21	15.522,57	8.415.387,57	FINANZIABILE
274	FATTORIA CAMPOPERI SOCIETA' AGRICOLA SRL	42442	SI	1248228	45	30	5.639	5.611	15.975,86	-	7.897,93	15.896,53	-	7.948,27	6.358,62	8.421.746,10	FINANZIABILE
275	GRASSO CANNIZZO PIERO	501341	AR	1248513	30	30	15.941	15.941	44.027,45	4.782,30	26.796,63	44.027,45	4.782,30	26.796,63	21.436,82	8.443.183,01	FINANZIABILE
276	TENUTA DI COTTIBUONO - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIVERSORIALE	81702	SI	1249557	45	30	13.264	12.207	31.458,39	-	15.729,20	31.133,18	-	15.666,09	12.524,87	8.455.707,88	FINANZIABILE
277	CAUANDRO MARIA STELLA	84981	FI	1248712	30	30	20.014	20.000	51.389,21	-	25.694,01	51.302,00	-	25.603,00	20.520,80	8.476.228,68	FINANZIABILE
278	SOCIETA' AGRICOLA UTOPIA SRL	254361	SI	1248790	30	30	70.240	70.000	198.996,94	-	99.498,47	198.337,00	-	99.158,50	79.326,80	8.555.555,48	FINANZIABILE
279	GRAZIOLI GIUSEPPE	194903	LI	1251205	30	30	6.017	6.017	16.618,36	1.805,10	10.114,29	16.618,36	1.805,10	10.114,28	8.091,42	8.561.646,91	FINANZIABILE
280	MASTROIANI SRL SOCIETA' AGRICOLA	259981	SI	1249863	30	30	9.428	9.429	19.374,14	2.021,70	11.708,78	19.374,14	2.021,70	11.708,78	9.367,02	8.573.013,93	FINANZIABILE CON RISERVA
281	GONDI ALESSANDRO	12176	SI	1252864	30	30	5.507	5.507	14.220,18	1.652,10	8.762,19	14.220,18	1.652,10	8.762,19	7.009,75	8.580.023,68	FINANZIABILE
282	PAGNI LAURA E PAGNI PIETRO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	18870	GR	1246725	30	30	8.189	8.102	24.794,73	-	12.397,37	24.544,25	-	12.274,13	9.819,30	8.589.842,99	FINANZIABILE
283	SOCIETA' AGRICOLA G. E. BALDETTI S.S.	361038	AR	1249586	30	30	20.033	20.033	52.474,95	1.659,00	27.896,48	52.474,95	1.659,00	27.896,48	22.517,18	8.612.160,17	FINANZIABILE
284	EDMANDI ANGELA	356140	GR	1240419	30	30	9.127	9.127	25.207,87	2.738,10	15.342,04	25.207,87	2.738,10	15.342,04	12.273,63	8.624.493,80	FINANZIABILE
285	BENUCCI ENZO	114221	FI	1252013	30	30	5.217	5.217	13.523,62	215,70	6.977,52	13.523,62	215,70	6.977,52	5.582,02	8.630.015,82	FINANZIABILE
286	MATE FERENC	102233	SI	1252588	30	30	11.700	11.719	32.446,22	3.515,70	19.738,81	32.366,71	3.515,70	19.699,90	15.758,25	8.645.075,07	FINANZIABILE
287	CANTINA CANAIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	575009	AR	1251103	30	30	7.609	7.609	21.015,31	2.282,70	12.790,36	21.015,31	2.282,70	12.790,36	10.232,29	8.656.007,36	FINANZIABILE
288	FATTORINI LORENA	129271	SI	1251921	30	30	24.680	24.680	68.163,70	7.404,00	41.485,36	68.163,70	7.404,00	41.485,36	33.388,69	8.668.199,04	FINANZIABILE
289	TENZED E PUTHOD S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	538496	SI	1247732	30	30	23.576	22.576	62.351,86	6.791,60	37.947,54	62.351,86	6.772,60	37.947,54	30.858,69	8.719.554,08	FINANZIABILE CON RISERVA
290	TRANI REGINA	113267	FI	1249053	30	30	10.315	10.315	28.020,01	3.105,60	17.120,61	25.912,74	3.104,50	17.095,87	13.676,70	8.733.230,77	FINANZIABILE

Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso

Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso

291	BERARDINI MARCO	44190	AR	1247903	45	30	11.889	11.684	32.267,27	3.504,90	19.698,54	22.267,27	3.504,90	23.638,54	25.720,87	8.748.041,60	FINANZIABILE CON RISERVA	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
292	BOSCA ANGELETTA	101931	SI	1252574	45	30	20.032	19.350	51.592,41	5.805,00	31.601,31	46.157,49	5.805,00	50.787,79	24.630,23	8.773.571,84	FINANZIABILE	
293	BUSTICI ALBERTO	81639	GR	1249205	30	30	7.708	7.708	21.288,72	2.312,40	12.956,77	18.771,79	2.312,40	12.956,77	10.365,42	8.781.937,25	FINANZIABILE	
294	POLETTI SRL SOCIETA' AGRICOLA	596689	AR	1249682	45	30	177.279	172.715	488.728,67	29.082,60	273.449,94	259.565,03	29.082,60	287.296,39	214.077,11	8.998.014,36	FINANZIABILE	
295	PARRI ROBERTA	120950	SI	1252584	30	30	23.964	23.957	66.184,79	7.187,10	40.279,50	61.452,10	7.187,10	48.270,52	32.216,42	9.030.230,78	FINANZIABILE	
296	FRANZI FRANCA	282745	SI	1252431	30	30	30.202	30.202	77.473,15	-	38.735,58	77.473,15	-	38.735,58	30.988,46	9.061.219,24	FINANZIABILE	
297	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RUFFINO SOC. SEMP.	101915	SI	1248433	30	30	18.171	18.117	50.175,87	5.435,10	30.523,04	46.411,01	5.435,10	30.461,79	24.363,03	9.085.582,17	FINANZIABILE	
298	FRESCIOBALDI FRANCESCO MARINI VITTORIO	83240	FI	1249211	30	30	83.697	83.697	214.695,19	-	107.345,60	214.695,19	-	107.345,60	85.874,48	9.171.458,75	FINANZIABILE	
299	MARCHESE FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	761327	SI	1250056	30	30	154.554	154.514	417.523,37	-	208.761,69	417.523,37	-	208.761,69	167.009,35	9.338.468,10	FINANZIABILE	
300	SOC.AGR.SEMPL.TERRE DELL'ELBA	761327	LI	1247440	25	25	5.873	5.873	16.221,03	1.762,50	9.873,02	16.221,03	1.762,50	9.873,02	7.898,42	9.346.366,52	FINANZIABILE CON RISERVA	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
301	PERONI RICCARDO	344888	AR	1253071	25	25	7.455	7.379	22.572,95	2.213,70	13.500,18	22.357,63	2.213,70	13.392,52	10.714,03	9.357.080,53	FINANZIABILE	
302	ANGIORI GIANLUIGI	569288	SI	1248566	25	25	3.360	3.291	9.266,41	987,30	5.620,51	9.099,41	987,30	5.532,05	4.421,60	9.361.506,13	FINANZIABILE	
303	FUZZO VALENTINA	773588	AR	1249518	25	25	3.182	3.182	8.788,37	954,60	5.348,79	8.788,37	954,60	5.348,79	4.279,03	9.365.785,16	FINANZIABILE	
304	INDICIONI MARCO	368864	GR	1251179	25	25	5.711	5.696	15.770,36	1.708,80	9.593,94	15.711,78	1.708,80	9.574,70	7.659,76	9.373.444,92	FINANZIABILE	
305	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO CARLO SOCIETA' SEMPLICE	378620	GR	1247967	25	25	35.458	35.029	107.348,00	4.429,80	58.103,82	106.107,10	4.429,80	57.483,37	45.986,70	9.428.431,62	FINANZIABILE	
306	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CAVALLINI SAC DI MARIA ADELAIDE LUPINACCO POGGIO SORBELETTI S. DI BALDIETTI FELICE DANIELE E FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA	289163	AR	1252973	35	25	33.434	33.434	92.341,37	-	46.170,69	92.341,37	-	46.170,69	36.936,55	9.456.368,17	FINANZIABILE	
307	POGGIO SORBELETTI S. DI BALDIETTI FELICE DANIELE E FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA	312469	AR	1249764	25	25	10.452	10.452	28.867,38	-	14.433,70	28.867,38	-	14.433,70	11.546,96	9.467.915,13	FINANZIABILE	
308	PODERE CAGANOVIA GUIDOTTI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	557856	SI	1248458	25	25	6.303	6.112	17.370,67	-	8.685,34	16.880,73	-	8.685,34	6.752,30	9.474.667,43	FINANZIABILE	
309	SANTA GERMANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	750788	GR	1248314	25	25	10.769	10.363	29.663,00	-	14.831,50	28.621,57	-	14.310,79	11.448,63	9.486.116,09	FINANZIABILE	
310	NI NI FEDERICO	553395	GR	1252300	25	25	8.778	8.548	21.606,55	2.564,40	13.367,68	21.084,50	2.564,40	13.106,66	10.485,33	9.496.601,31	FINANZIABILE	
311	ROSSI LAURA	242110	GR	1252377	25	25	5.190	5.150	12.793,79	1.545,00	7.941,90	12.702,09	1.545,00	7.896,50	6.317,20	9.503.816,50	FINANZIABILE	
312	AGOSTINI ANDREA	285647	GR	1248304	25	25	9.507	9.377	28.779,07	-	14.389,94	28.421,37	-	14.206,60	11.364,54	9.514.283,14	FINANZIABILE	
313	INDICENTI MARILKA	900301	AR	1248358	25	25	6.026	6.009	15.457,29	-	7.728,05	15.413,69	-	7.706,85	6.165,48	9.520.448,62	FINANZIABILE	
314	CAPPPELLI FABIO	251765	FI	1249006	25	25	9.668	9.668	26.721,54	2.930,10	16.290,88	26.721,54	2.930,10	16.290,88	13.031,20	9.531.481,32	FINANZIABILE	
315	M.P.S. TENIMENTI SPA SOCIETA' AGRICOLA	252844	SI	1249699	25	25	31.557	31.557	87.157,27	9.467,10	53.045,74	87.157,27	9.467,10	53.045,74	42.438,59	9.575.912,91	FINANZIABILE	
316	MUSCO ALESSANDRO	512998	AR	1247515	25	25	13.833	13.707	34.936,73	2.072,40	19.250,78	34.056,16	2.072,40	19.100,40	15.280,39	9.591.198,10	FINANZIABILE	
317	SOCIETA' AGRICOLA S.GUSTINO SAS	202955	AR	1252854	25	25	5.147	5.147	14.215,50	1.544,10	8.651,86	14.215,50	1.544,10	8.651,86	5.598.119,78	FINANZIABILE		
318	TENUTA DI PAGGIANA DI HENZ GOER E C. SAS SOCIETA' AGRICOLA	36022	FI	1249890	25	25	14.852	14.850	38.096,87	-	19.048,64	38.093,74	-	19.045,87	15.236,70	9.613.356,40	FINANZIABILE	
319	TENUTA DI PAGGIANA DI HENZ GOER E C. SAS SOCIETA' AGRICOLA	779554	SI	1249647	25	25	30.312	30.312	77.775,31	-	38.876,66	77.775,31	-	38.876,66	31.301,31	9.644.467,80	FINANZIABILE	
320	LAZZARETTI MARCO	39693	SI	1249933	25	25	10.211	10.187	28.197,04	-	14.098,32	14.007,74	-	14.007,74	11.251,19	9.655.712,00	FINANZIABILE	
321	ACZ. AGRICOLA LUIGI DI CIRIO GIUSEPPE E MARCO SS SOCIETA' AGRICOLA	114673	FI	1249422	25	25	13.212	13.209	33.890,10	-	16.945,05	33.882,42	-	16.941,21	11.552,19	9.669.264,06	FINANZIABILE	
322	TENUTA DEI SALAUDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	579877	GR	1249401	25	25	20.508	20.501	56.639,67	-	28.119,84	52.587,12	-	28.119,86	22.648,60	9.691.913,65	FINANZIABILE	
323	AZIENDA AGRICOLA SORRELE FERRI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	597229	GR	1247884	25	25	16.789	16.789	46.369,54	5.036,70	28.221,47	41.000,46	5.036,70	28.221,47	22.577,18	9.714.490,83	FINANZIABILE	
324	ORTOFLORICOLTURA EREDI DI PRASI F.SNC. DI F. L. FRASI E C. SOCIETA' AGRICOLA	762003	AR	1249499	25	25	15.912	15.912	42.081,50	1.929,30	22.970,06	40.815,87	1.929,30	22.970,06	18.370,05	9.732.866,88	FINANZIABILE	
325	AZIENDA AGRICOLA PALAZZETTI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	545698	SI	1248408	25	25	9.171	9.171	25.329,38	1.247,40	13.912,11	23.524,54	1.247,40	13.912,11	11.126,60	9.743.996,56	FINANZIABILE	
326	FATTORIA VILLA SALETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	43265	PI	1249729	30	25	134.800	134.800	366.268,07	33.199,80	216.327,94	366.268,07	33.199,80	216.327,94	279.062,27	9.917.658,84	FINANZIABILE CON RISERVA	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
327	SANTINI SERGIO	252406	GR	1247511	25	25	21.327	21.037	64.561,60	-	32.280,80	59.599,92	-	31.870,00	25.496,00	9.942.554,84	FINANZIABILE	
328	GALLI ALESSANDRO	264095	AR	1253011	25	25	4.530	4.315	12.489,09	1.294,50	7.529,05	11.068,41	1.294,50	7.251,31	5.803,65	9.948.357,48	FINANZIABILE	
329	MSGADO ALESSANDRO	57837	AR	1247522	25	25	8.208	8.172	22.662,59	2.451,60	13.782,50	22.570,25	2.451,60	13.736,79	10.989,38	9.959.346,87	FINANZIABILE	
330	FATTORIA MONTECCHIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	663312	FI	1249681	25	25	65.625	65.625	181.395,31	19.910,40	110.608,36	168.334,69	19.910,40	130.312,35	88.249,88	10.047.596,75	FINANZIABILE	
331	CASTELLO DI CADOLE AGRICOLTURA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	247456	SI	1248509	25	25	37.109	37.109	95.188,29	-	47.594,15	95.188,29	-	47.594,15	38.075,32	10.085.672,07	FINANZIABILE	
332	MANETTI LUCA	91417	FI	1246945	25	25	10.508	10.000	28.960,25	3.058,20	17.538,35	25.651,00	3.000,00	16.809,00	13.447,50	10.099.119,67	FINANZIABILE	

333	PALM JURI	242510	FI	1240904	25	25	10.115	10.115	25.945,99	-	12.973,00	25.945,99	-	12.973,00	10.578,40	10.109.496,07	FINANZIABILE	
334	BIRNELLU LUCA	83585	SI	1252219	25	25	6.430	6.368	17.460,48	1.473,90	10.204,54	17.301,44	1.473,90	10.124,62	8.099,70	10.117.597,76	FINANZIABILE	
335	IGUERRI FABIO	376592	SI	1240907	25	25	28.929	28.417	79.798,25	-	39.899,13	78.484,91	-	39.242,46	31.393,97	10.148.991,73	FINANZIABILE	
336	TENUITA DI PAGANICO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	34894	AR	1252474	25	25	31.524	31.335	87.028,94	-	43.514,48	86.544,14	-	43.272,08	34.617,66	10.183.609,40	FINANZIABILE	
337	IL CASTELLARE SOCIETA' AGRICOLA DI BONINI DENI E FRANCESCO	115748	AR	1252986	25	25	6.714	6.541	17.731,61	776,70	9.642,51	17.287,84	776,70	9.420,62	7.536,50	10.151.145,89	FINANZIABILE	
338	FRANGIOSA GIANLUCA	108900	SI	1240904	45	25	18.325	18.325	47.005,46	-	23.502,73	47.005,46	-	23.502,73	18.802,18	10.209.948,08	FINANZIABILE	
339	ABBADIA DI MONTE OLIVETO MAGGIORE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	775236	SI	1252985	25	25	10.166	10.052	28.055,04	3.015,60	17.043,33	27.762,62	3.015,60	16.896,92	13.527,54	10.223.465,61	FINANZIABILE	
340	SOCIETA' AGRICOLA QUERCA SALE S.S.	775209	SI	1252985	25	25	16.217	16.217	44.776,36	4.844,40	27.232,49	44.776,36	4.844,40	27.232,49	21.783,99	10.245.251,60	FINANZIABILE	In attesa della documentazione integrativa richiesta
341	CAPTIANI LUCA	136935	GR	1240915	25	25	22.626	22.491	62.438,53	1.063,20	32.282,48	62.117,89	1.063,20	32.122,16	25.697,73	10.270.949,13	FINANZIABILE	
342	TENUITA SANTO PIETRO SOC.AGR.SEMP. DI SAVIGNANO G.E.C.	241243	SI	1240169	25	25	18.417	18.167	53.578,62	5.750,20	32.539,42	52.937,34	5.750,20	32.218,79	25.775,02	10.296.724,36	FINANZIABILE	
343	BISTI FABIO	49091	SI	1252015	25	25	7.287	7.222	20.113,17	-	10.056,59	19.946,44	-	9.973,23	7.978,58	10.304.702,94	FINANZIABILE	
344	BERFANI STEFANO	281895	SI	1250660	25	25	31.720	31.469	87.532,42	-	43.766,21	86.924,23	-	43.457,12	34.761,70	10.339.468,64	FINANZIABILE	
345	IGORELLI OLEGA	15446	SI	1252227	25	25	11.730	11.730	37.600,88	4.119,00	23.079,44	37.600,88	4.119,00	23.079,44	18.463,55	10.357.932,10	FINANZIABILE	
346	SOCIETA' AGRICOLA EREZI FULGIVI SOC. SEMPL.	36959	SI	1252988	25	25	11.765	11.744	30.178,40	-	15.089,30	30.124,53	-	15.062,27	12.048,82	10.369.982,00	FINANZIABILE	
347	PERUSSINI GABRIELE	547462	GR	1240972	25	25	9.985	9.940	27.568,71	-	13.784,36	27.493,28	-	13.726,65	10.981,32	10.380.963,12	FINANZIABILE	
348	CENCINI MARCO	250745	GR	1247513	25	25	5.899	5.899	16.292,45	1.769,70	9.915,93	16.292,45	1.769,70	9.915,93	7.912,74	10.388.896,07	FINANZIABILE	
349	FERRI MAURO	501277	GR	1240962	25	25	10.220	10.214	25.208,28	1.342,50	13.946,55	25.193,87	1.342,50	13.938,15	11.350,84	10.400.046,91	FINANZIABILE	
350	GIANI RICCARDO	374684	SI	1250185	25	25	57.015	57.015	146.249,18	-	73.124,59	146.249,18	-	73.124,59	58.499,67	10.458.546,58	FINANZIABILE	
351	ELFIN SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	104891	SI	1251940	25	25	12.513	12.513	34.565,37	3.762,60	21.045,29	34.565,37	3.762,60	21.045,29	16.836,23	10.478.382,81	FINANZIABILE	
352	PARRUCO ANDREA	57130	GR	1240747	25	25	11.446	12.289	32.107,17	-	16.053,59	31.732,66	-	15.866,33	12.489,06	10.488.075,88	FINANZIABILE	
353	TENUITE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	115514	FI	1240799	25	25	11.203	11.300	31.739,32	-	15.869,61	31.447,41	-	15.723,71	12.578,97	10.500.654,84	FINANZIABILE	
354	MAZZETTI STEFANO	653657	SI	1240627	25	25	7.700	7.579	21.242,82	2.279,70	12.895,32	20.932,44	2.279,70	12.738,50	10.591,94	10.510.846,79	FINANZIABILE	
355	SPIGAROLI MARZIA	592959	FI	1240403	25	25	24.452	24.448	62.721,83	-	31.360,92	62.711,56	-	31.355,78	25.484,62	10.535.931,41	FINANZIABILE	
356	GOVERNI SIMONE	51953	GR	1252534	25	25	9.929	9.929	25.638,66	2.978,70	15.798,04	25.638,66	2.978,70	15.798,04	12.638,41	10.548.569,84	FINANZIABILE	
357	IGDERI IOHANN	150886	PI	1252455	25	25	5.072	5.072	13.010,19	-	6.505,30	13.010,19	-	6.501,10	5.204,08	10.553.773,92	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
358	SERRA DOMENICO E FELICI ONZIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	41704	GR	1252550	25	25	14.110	14.110	38.968,84	4.230,60	23.715,02	38.968,84	4.230,60	23.715,02	18.972,02	10.572.745,94	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
359	SAMMICHELI ROBERTA	39004	SI	1240265	25	25	9.771	9.752	26.982,78	2.935,60	16.417,00	26.934,05	2.935,60	16.392,43	13.114,10	10.585.860,04	FINANZIABILE	
360	SOCIETA' AGRICOLA C.L.T.A.L. COMPAGNIA ITALIANA TERRENI ALLEVAMENTO E IMPIANTI SPA	87381	LI	1252024	25	25	7.579	7.579	20.932,44	2.273,70	12.739,93	20.932,44	2.273,70	12.739,93	10.591,94	10.596.051,98	FINANZIABILE	
361	MINI ALESSANDRO	80421	AR	1240105	25	25	8.309	8.301	22.947,80	2.490,30	13.963,83	22.906,52	2.490,30	13.903,57	11.367,85	10.607.214,84	FINANZIABILE	
362	FATTORIA BINI DI BINI MORIANI ELENA E C. S.R.L. SOCIETA' AGR.	36973	FI	1240787	25	25	51.237	51.237	131.428,03	-	65.714,02	131.428,03	-	65.714,02	52.571,22	10.659.786,05	FINANZIABILE	
363	IL BORRO SRL SOCIETA' AGRICOLA	42078	AR	1240196	25	25	131.054	101.626	359.095,01	34.951,80	214.499,31	277.877,63	26.214,60	165.251,42	132.122,24	10.791.908,79	FINANZIABILE	
364	SOCIETA' AGRICOLA VALLE ANTICA S.R.L.	86042	SI	1247491	25	25	14.074	14.074	38.870,98	4.222,20	23.607,69	36.101,22	4.222,20	23.657,69	18.926,15	10.810.834,94	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
365	PAGANINI MONICA	671388	MS	1252829	45	25	24.211	24.211	66.518,84	6.740,50	39.889,93	52.766,67	6.171,30	39.247,31	31.397,85	10.842.232,79	FINANZIABILE	
366	SOCIETA' AGRICOLA CORTINA E MANDORLI SRL	137590	FI	1247463	25	25	45.536	45.536	116.804,39	-	58.402,30	116.804,39	-	58.402,30	46.712,76	10.888.954,55	FINANZIABILE	
367	SERIOCE COSSIMO	116539	FI	1240794	25	25	6.569	6.569	15.824,10	-	7.912,05	15.824,10	-	7.912,05	6.326,64	10.895.284,10	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
368	PARA LUCA	244511	SI	1240307	25	25	5.069	5.068	13.999,87	1.520,40	8.520,34	12.999,80	1.520,40	8.510,66	6.815,25	10.902.099,44	FINANZIABILE	
369	NERI GIACOMO	37500	SI	1251160	25	25	59.256	59.093	160.893,19	17.727,90	98.124,50	148.845,57	17.727,90	97.965,44	78.372,35	10.990.471,79	FINANZIABILE	
370	CACIOPPI LUCA	38510	SI	1247880	25	25	8.934	8.934	22.916,60	-	11.458,30	22.916,60	-	11.458,30	9.166,64	10.989.638,43	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
371	INNOCENTI DI GIANNI E MASSIMO INNOCENTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	321088	SI	1252570	25	25	10.950	10.950	28.087,85	-	14.043,93	28.087,85	-	14.043,93	11.235,14	11.000.873,57	FINANZIABILE	
372	TENUITA GIUSEPPE E MARIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	771550	SI	1252793	45	25	53.112	53.112	136.237,59	-	68.118,80	136.237,59	-	68.118,80	54.495,04	11.055.368,61	FINANZIABILE	
373	BRANDONI MARCOLINI NICCOLU' E PIERO - FATTORIA CASTELLO DI BRONCONE - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	33864	SI	1240446	25	25	14.001	14.001	35.913,97	-	17.896,59	35.913,97	-	17.896,59	14.565,59	11.063.734,20	FINANZIABILE	
374	CASTELLO DI CACCIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	764783	SI	1240549	25	25	121.127	120.966	329.752,52	20.039,10	193.915,37	329.339,54	20.039,10	193.708,88	154.967,10	11.224.701,31	FINANZIABILE	

375	TENUTA IL QUINTO - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	43417	GR	1249222	25	25	19.263	19.263	54.574,01	-	27.287,01	54.574,01	-	27.287,01	21.879,61	11.246.530,94	FINANZIABILE	
376	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA MACHIAVELLI S.R.L.	749152	FI	1249159	25	25	55.783	55.783	154.067,08	16.734,90	93.768,44	154.067,08	16.734,90	93.768,44	75.014,75	11.321.545,67	FINANZIABILE	
377	FALCONE EMILIO	40465	GR	1249022	25	25	12.168	11.875	32.141,77	-	16.070,80	31.367,81	-	15.688,19	12.541,13	11.334.092,80	FINANZIABILE	
378	BENASSI LORIANO	94439	GR	1251655	25	25	10.475	10.335	28.903,34	3.100,50	17.552,17	28.544,23	3.100,50	17.372,62	13.886,10	11.347.990,89	FINANZIABILE	
379	VICHI VERO	86843	GR	1249240	25	25	20.829	20.317	57.426,85	-	28.713,43	56.113,52	-	28.054,76	22.445,41	11.370.436,30	FINANZIABILE	
380	CAPICCHI WALTER	40004	GR	1250525	25	25	20.587	20.397	56.821,84	-	28.410,93	56.334,47	-	28.167,24	22.533,79	11.392.970,00	FINANZIABILE	
381	TENUTA LIGNA SOCIETA' AGRICOLA SRL	761277	AR	1232783	25	25	26.470	26.000	67.898,19	-	33.940,30	66.692,60	-	32.346,30	26.677,04	11.418.647,13	FINANZIABILE	
382	MAIATINI SILVANA	53978	GR	1253393	25	25	14.671	14.671	40.534,71	-	20.257,36	40.534,71	-	20.257,36	36.205,89	11.435.853,00	FINANZIABILE	In attesa della documentazione integrativa richiesta
383	GIACCHI PIERLUIGI	102788	SI	1249717	25	25	39.252	39.144	108.388,85	11.741,30	65.937,63	108.111,82	11.741,30	65.795,11	52.639,29	11.488.492,11	FINANZIABILE	
384	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GAROFANI FABIO E NORDINI MARZIA	40386	GR	1248002	25	25	12.719	12.631	38.519,98	-	19.259,99	38.270,67	-	18.131,34	15.308,27	11.501.800,58	FINANZIABILE	
385	OLIVO AILTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	672147	SI	1246912	25	25	6.971	6.971	17.881,31	-	8.940,66	17.881,31	-	8.940,66	7.152,53	11.510.951,11	FINANZIABILE	
386	MORETTI LUCIANA	301468	PI	1252805	25	25	9.749	9.830	26.902,35	2.880,00	16.340,18	26.597,10	2.880,00	16.337,56	12.960,05	11.521.903,16	FINANZIABILE	
387	BIANCHINI ALVERIO	93954	GR	1251669	25	25	12.250	12.250	37.116,38	3.675,00	22.233,14	34.705,48	3.675,00	22.233,14	17.396,51	11.541.489,67	FINANZIABILE	
388	RIZZOLI LUDOVICA	93964	GR	1251960	25	25	10.465	10.465	26.843,17	-	13.421,99	26.843,17	-	13.421,99	10.737,51	11.553.427,18	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
389	WARD ENZO	120111	SI	1248205	25	25	13.067	12.885	36.053,93	-	18.026,97	33.051,31	-	17.793,55	14.234,84	11.566.662,00	FINANZIABILE	
390	INNOCENTI LUCIANO	39639	SI	1252242	25	25	6.488	6.488	16.642,37	-	8.321,19	16.642,37	-	8.321,19	6.656,95	11.573.118,97	FINANZIABILE	
391	SOCIETA' AGRICOLA VIGNERA LA REGOLA DI NUTI LUCA E BLAVIO SOC. SEMPLICE	512451	PI	1249559	25	25	7.663	7.663	19.656,36	-	9.828,18	19.656,36	-	9.828,18	7.862,54	11.581.181,52	FINANZIABILE	
392	BIANCHI LAURA	129141	GR	1252582	25	25	10.816	10.816	27.744,12	-	13.872,06	27.744,12	-	13.872,06	11.097,65	11.592.279,16	FINANZIABILE	
393	SOCIETA' AGRICOLA IL GRANARO S.S. DI MEAZZI PIERO E ROSSETTI LINDA	281448	FI	1249831	45	25	7.882	7.882	20.363,33	-	10.181,67	20.352,90	-	10.174,46	8.141,17	11.600.420,33	FINANZIABILE	
394	PODERE 309 SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	774796	GR	1252332	25	25	25.472	24.884	77.065,89	-	38.530,95	70.488,86	-	37.698,02	30.158,42	11.630.578,75	FINANZIABILE	
395	SENHAYON MARIA	93086	FI	1247493	25	25	17.964	17.957	49.613,39	5.387,10	30.193,80	46.061,49	5.387,10	30.184,82	24.147,86	11.654.726,60	FINANZIABILE	
396	AZ. AGR. S.GREGORIO DI LUCIDI PIERANGELA SS. SOCIETA' AGRICOLA	120863	SI	1249789	25	25	33.384	33.384	85.633,29	-	42.816,65	85.633,29	-	42.816,65	34.253,32	11.688.979,92	FINANZIABILE	
397	CAPORALI FABIO	36959	GR	1252524	25	25	10.170	10.080	28.847,80	-	14.423,90	28.630,06	-	14.305,09	11.444,00	11.700.423,95	FINANZIABILE	
398	BOUFOURLINE YOUNG GEORGE	45949	AR	1249559	25	25	6.958	6.810	19.188,18	2.043,00	11.637,30	18.808,54	2.043,00	11.447,20	9.157,82	11.709.481,77	FINANZIABILE	
399	AZIENDA AGRICOLA GASANOVA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI MARIONI FRANCESCA E.C.	335068	FI	1249904	45	25	18.364	18.364	47.105,50	-	23.552,75	47.105,50	-	23.552,75	28.842,20	11.728.423,07	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
400	SQUILLONI LUCIANO ALBERTO	104813	FI	1249040	25	25	16.214	16.214	44.755,66	4.824,90	27.202,74	44.755,66	4.824,90	27.202,74	21.762,19	11.750.185,16	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
401	GIARDI LUDO	51747	SI	1249632	25	25	6.215	6.215	17.158,13	-	8.579,07	17.158,13	-	8.579,07	6.853,26	11.757.049,42	FINANZIABILE	Ulteriori verifiche di ammissibilità in corso
402	VIGNOLINI FRANCO	60940	FI	1248801	25	25	9.880	9.875	27.286,50	2.962,50	16.625,80	25.330,37	2.962,50	16.599,39	13.279,51	11.770.328,93	FINANZIABILE	
403	SEB TOSCANA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	866027	FI	1249838	25	25	14.183	14.138	39.163,17	4.241,40	23.822,99	36.380,61	4.241,40	23.763,57	19.012,22	11.789.341,15	FINANZIABILE	
404	MEROLA BASILIO	36576	SI	1247945	25	25	37.164	37.074	102.625,53	11.122,30	62.434,97	103.399,67	11.122,30	62.319,54	49.855,63	11.839.196,78	FINANZIABILE	
405	AZ. AGR. MONTESALARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	39020	GR	1252402	25	25	9.188	9.150	27.831,24	2.745,00	16.660,42	27.721,59	2.745,00	16.606,80	13.285,44	11.852.482,22	FINANZIABILE	

ALLEGATO 2

Nr. Posizione	UTE	Prov. UTE	CUP ARTEA	Punteggio richiesto	Superficie impianto totale richiesta (mq)	Costo Standard progetto calcolato €.	Premio mancati redditi calcolato €.	Contributo totale calcolato €.	Pagamento in conto anticipo (80%) €.	Sommatoria €.	Finanziabilità
406	105926	SI	1249118	25	10.334	26.507,74	-	13.253,87	10.603,10	10.603,10	Non finanziabile con il presente Decreto
407	36120	FI	1249398	25	79.640	206.506,43	3.387,00	106.640,22	85.312,18	95.915,27	Non finanziabile con il presente Decreto
408	582271	LI	1248836	25	7.877	21.750,37	2.355,30	13.230,49	10.584,39	106.499,66	Non finanziabile con il presente Decreto
409	38703	SI	1247412	25	5.361	14.791,78	-	7.395,89	5.916,71	112.416,38	Non finanziabile con il presente Decreto
410	38209	GR	1247528	30	12.871	35.015,67	3.049,20	20.557,05	16.445,64	128.862,02	Non finanziabile con il presente Decreto
411	108322	GR	1247456	25	5.185	15.683,85	-	7.841,93	6.273,54	135.135,56	Non finanziabile con il presente Decreto
412	54441	SI	1249226	25	12.499	34.520,21	-	17.260,11	13.808,09	148.943,64	Non finanziabile con il presente Decreto
413	47482	FI	1251995	25	20.131	51.638,03	-	25.819,02	20.655,22	169.598,86	Non finanziabile con il presente Decreto
414	245007	GR	1252818	25	63.796	187.218,05	19.138,80	112.747,83	90.198,26	259.797,12	Non finanziabile con il presente Decreto
415	84218	SI	1248500	25	8.964	22.993,56	-	11.496,78	9.197,42	268.994,55	Non finanziabile con il presente Decreto
416	251676	FI	1247329	25	28.376	78.371,68	8.512,80	47.698,64	38.158,91	307.153,46	Non finanziabile con il presente Decreto
417	377113	FI	1249171	25	20.656	52.984,71	-	26.492,36	21.193,89	328.347,35	Non finanziabile con il presente Decreto
418	48040	SI	1249846	25	43.392	119.835,71	-	59.917,86	47.934,29	376.281,64	Non finanziabile con il presente Decreto
419	350179	FI	1250124	35	60.417	160.607,66	8.585,40	88.889,23	71.111,38	447.393,02	Non finanziabile con il presente Decreto
420	743861	SI	1252789	25	8.851	26.816,47	2.653,50	16.061,74	12.849,39	460.242,41	Non finanziabile con il presente Decreto
421	87562	SI	1247011	25	5.255	15.921,34	1.575,30	9.535,97	7.628,78	467.871,19	Non finanziabile con il presente Decreto
422	132444	SI	1246608	25	6.635	18.326,97	1.993,20	11.156,69	8.925,35	476.796,54	Non finanziabile con il presente Decreto
423	109011	SI	1251878	20	35.426	95.910,88	7.682,40	55.637,85	44.510,28	521.306,82	Non finanziabile con il presente Decreto
424	775809	GR	1251946	20	12.725	35.144,59	-	17.572,30	14.057,84	535.364,66	Non finanziabile con il presente Decreto
425	739146	FI	1248788	20	21.453	59.239,81	6.418,80	36.038,71	28.830,97	564.195,63	Non finanziabile con il presente Decreto

426	786180	FI	1249853	20	6.482	17.861,31	1.881,60	10.812,26	8.649,81	572.845,44	Non finanziabile con il presente Decreto
427	778732	FI	1250188	20	15.762	43.531,68	4.726,50	26.492,34	21.193,87	594.039,31	Non finanziabile con il presente Decreto
428	773427	FI	1247355	20	6.714	17.222,08	-	8.611,04	6.888,83	600.928,14	Non finanziabile con il presente Decreto
429	674853	GR	1251965	30	8.793	22.554,92	-	11.277,46	9.021,97	609.950,11	Non finanziabile con il presente Decreto
430	655171	FI	1249504	20	6.998	19.325,62	2.096,10	11.758,92	9.407,14	619.357,24	Non finanziabile con il presente Decreto
431	554031	FI	1247875	20	7.718	21.310,83	2.307,00	12.962,42	10.369,94	629.727,18	Non finanziabile con il presente Decreto
432	785281	FI	1253033	30	41.066	109.241,34	5.949,60	60.570,27	48.456,22	678.183,40	Non finanziabile con il presente Decreto
433	785183	SI	1248813	30	11.994	33.125,25	3.596,70	20.159,33	16.127,46	694.310,86	Non finanziabile con il presente Decreto
434	314871	FI	1249710	20	12.969	35.819,28	3.891,00	21.800,64	17.440,51	711.751,37	Non finanziabile con il presente Decreto
435	42123	AR	1248977	40	25.677	70.917,11	7.702,80	43.161,36	34.529,09	746.280,46	Non finanziabile con il presente Decreto
436	785477	GR	1249663	20	11.019	30.444,79	-	15.222,40	12.177,92	758.458,38	Non finanziabile con il presente Decreto
437	776476	FI	1252872	20	4.711	13.010,54	1.412,10	7.917,38	6.333,90	764.792,28	Non finanziabile con il presente Decreto
438	287915	GR	1251431	20	13.882	37.620,10	2.034,30	20.844,36	16.675,49	781.467,77	Non finanziabile con il presente Decreto
439	120595	GR	1251851	20	35.102	96.949,40	-	48.474,70	38.779,76	820.247,53	Non finanziabile con il presente Decreto
440	254815	GR	1250317	20	5.533	16.764,43	1.659,90	10.042,12	8.033,70	828.281,23	Non finanziabile con il presente Decreto
441	114626	SI	1247780	20	19.679	54.344,54	-	27.172,27	21.737,82	850.019,04	Non finanziabile con il presente Decreto
442	654390	GR	1247365	20	5.374	14.844,03	1.614,60	9.036,62	7.229,30	857.248,34	Non finanziabile con il presente Decreto
443	782133	FI	1252211	30	5.107	13.631,53	810,30	7.626,07	6.100,86	863.349,20	Non finanziabile con il presente Decreto
444	47538	SI	1252518	20	60.002	156.885,17	4.533,60	82.976,19	66.380,95	929.730,15	Non finanziabile con il presente Decreto
445	35922	AR	1247233	20	10.640	27.292,66	-	13.646,33	10.917,06	940.647,21	Non finanziabile con il presente Decreto
446	312231	GR	1248484	20	12.132	36.737,69	-	18.368,85	14.695,08	955.342,29	Non finanziabile con il presente Decreto
447	554204	SI	1249888	20	19.591	54.054,46	5.795,10	32.822,34	26.257,87	981.600,16	Non finanziabile con il presente Decreto
448	116755	SI	1248488	20	29.513	76.184,26	2.397,30	40.489,44	32.391,55	1.013.991,72	Non finanziabile con il presente Decreto
449	252720	GR	1249832	20	6.517	17.987,69	-	8.993,85	7.195,08	1.021.186,80	Non finanziabile con il presente Decreto

450	312227	GR	1252407	20	5.272	14.565,47	1.588,80	8.871,54	7.097,23	1.028.284,03	Non finanziabile con il presente Decreto
451	763532	GR	1248029	20	7.124	19.680,69	2.144,70	11.985,05	9.588,04	1.037.872,07	Non finanziabile con il presente Decreto
452	391985	FI	1248574	20	42.877	118.385,58	12.807,60	72.000,40	57.600,32	1.095.472,39	Non finanziabile con il presente Decreto
453	781157	GR	1248313	20	5.706	17.260,08	1.668,30	10.298,35	8.238,68	1.103.711,07	Non finanziabile con il presente Decreto
454	100550	PI	1248491	20	11.380	30.525,54	2.034,60	17.297,37	13.837,90	1.117.548,96	Non finanziabile con il presente Decreto
455	363141	AR	1247119	20	12.338	34.053,29	3.666,30	20.692,95	16.554,36	1.134.103,32	Non finanziabile con il presente Decreto
456	40616	LI	1249920	20	8.180	24.784,78	2.454,30	14.846,69	11.877,35	1.145.980,68	Non finanziabile con il presente Decreto
457	782816	SI	1249498	20	87.021	239.942,21	-	119.971,11	95.976,89	1.241.957,56	Non finanziabile con il presente Decreto
458	42515	PI	1250771	20	10.393	28.431,81	3.095,70	17.311,61	13.849,29	1.255.806,85	Non finanziabile con il presente Decreto
459	779539	FI	1249599	20	13.531	37.371,27	4.059,30	22.744,94	18.195,95	1.274.002,80	Non finanziabile con il presente Decreto
460	131788	SI	1247982	20	10.146	28.019,68	3.039,90	17.049,75	13.639,80	1.287.642,60	Non finanziabile con il presente Decreto
461	240882	SI	1249520	20	36.156	92.743,76	-	46.371,88	37.097,50	1.324.740,11	Non finanziabile con il presente Decreto
462	101803	SI	1246702	20	8.513	23.510,48	2.551,50	14.306,74	11.445,39	1.336.185,50	Non finanziabile con il presente Decreto
463	42099	LI	1248546	20	10.603	29.284,63	-	14.642,32	11.713,86	1.347.899,36	Non finanziabile con il presente Decreto
464	51198	GR	1247956	20	5.459	15.049,07	-	7.524,54	6.019,63	1.353.918,99	Non finanziabile con il presente Decreto
465	246439	FI	1249172	20	12.496	32.053,49	-	16.026,75	12.821,40	1.366.740,39	Non finanziabile con il presente Decreto
466	92840	FI	1253049	20	7.799	20.005,21	-	10.002,61	8.002,09	1.374.742,48	Non finanziabile con il presente Decreto
467	89938	PT	1249213	20	8.886	22.915,73	2.665,80	14.123,67	11.298,94	1.386.041,41	Non finanziabile con il presente Decreto
468	101909	SI	1249321	20	19.762	54.573,19	-	27.286,60	21.829,28	1.407.870,69	Non finanziabile con il presente Decreto
469	305237	PI	1252421	20	25.214	64.676,43	-	32.338,22	25.870,58	1.433.741,27	Non finanziabile con il presente Decreto
470	103375	SI	1252079	20	40.278	103.317,10	-	51.658,55	41.326,84	1.475.068,11	Non finanziabile con il presente Decreto
471	58817	GR	1252110	20	5.422	13.371,74	-	6.685,87	5.348,70	1.480.416,80	Non finanziabile con il presente Decreto
472	132523	AR	1252908	20	6.381	17.617,78	1.905,30	10.714,19	8.571,35	1.488.988,16	Non finanziabile con il presente Decreto
473	59719	AR	1249489	20	12.596	32.310,00	-	16.155,00	12.924,00	1.501.912,16	Non finanziabile con il presente Decreto

474	129840	SI	1252063	20	7.220	19.940,92	2.166,00	12.136,46	9.709,17	1.511.621,32	Non finanziabile con il presente Decreto
475	780746	GR	1252847	20	17.322	47.762,72	5.076,30	28.957,66	23.166,13	1.534.787,45	Non finanziabile con il presente Decreto
476	783391	GR	1250576	20	49.289	139.640,67	-	69.820,34	55.856,27	1.590.643,72	Non finanziabile con il presente Decreto
477	91168	FI	1249835	20	6.332	17.487,96	1.899,00	10.642,98	8.514,38	1.599.158,11	Non finanziabile con il presente Decreto
478	530507	PI	1250012	20	20.299	52.068,96	-	26.034,48	20.827,58	1.619.985,69	Non finanziabile con il presente Decreto
479	61429	FI	1249462	20	7.648	21.109,82	2.274,30	12.829,21	10.263,37	1.630.249,06	Non finanziabile con il presente Decreto
480	134348	GR	1249283	20	7.833	22.207,01	2.311,20	13.414,71	10.731,77	1.640.980,83	Non finanziabile con il presente Decreto
481	215297	FI	1249501	20	12.817	35.388,85	3.829,20	21.523,63	17.218,90	1.658.199,73	Non finanziabile con il presente Decreto
482	582057	GR	1250211	20	7.144	19.716,25	-	9.858,13	7.886,50	1.666.086,24	Non finanziabile con il presente Decreto
483	232517	SI	1251089	20	6.631	18.314,16	1.989,30	11.146,38	8.917,10	1.675.003,34	Non finanziabile con il presente Decreto
484	51465	SI	1249593	25	19.368	53.492,48	5.810,40	32.556,64	26.045,31	1.701.048,65	Non finanziabile con il presente Decreto
485	83582	SI	1252742	20	10.845	27.818,51	-	13.909,26	11.127,41	1.712.176,06	Non finanziabile con il presente Decreto
486	83069	FI	1252271	20	15.982	44.129,07	-	22.064,54	17.651,63	1.729.827,69	Non finanziabile con il presente Decreto
487	85152	FI	1250338	40	12.282	33.921,66	3.684,60	20.645,43	16.516,34	1.746.344,04	Non finanziabile con il presente Decreto
488	44440	GR	1252317	20	8.312	22.945,69	-	11.472,85	9.178,28	1.755.522,32	Non finanziabile con il presente Decreto
489	86669	SI	1252541	20	7.853	20.143,73	-	10.071,87	8.057,50	1.763.579,81	Non finanziabile con il presente Decreto
490	102228	SI	1252007	15	16.000	44.190,40	-	22.095,20	17.676,16	1.781.255,97	Non finanziabile con il presente Decreto
491	474962	FI	1246728	15	15.020	41.498,30	4.528,20	25.277,35	20.221,88	1.801.477,85	Non finanziabile con il presente Decreto
492	558923	LI	1249867	15	6.710	20.330,63	2.013,00	12.178,32	9.742,66	1.811.220,51	Non finanziabile con il presente Decreto
493	409172	AR	1248722	15	6.411	18.163,00	-	9.081,50	7.265,20	1.818.485,71	Non finanziabile con il presente Decreto
494	611163	SI	1249629	25	10.033	27.710,14	3.009,90	16.864,98	13.491,98	1.831.977,69	Non finanziabile con il presente Decreto
495	774373	SI	1249639	15	9.089	25.082,83	2.696,10	15.237,52	12.190,02	1.844.167,71	Non finanziabile con il presente Decreto
496	777543	LI	1249414	15	22.616	53.948,21	-	26.974,11	21.579,29	1.865.747,00	Non finanziabile con il presente Decreto
497	778637	FI	1249911	15	3.948	10.127,01	-	5.063,51	4.050,81	1.869.797,80	Non finanziabile con il presente Decreto

498	37717	SI	1252803	15	17.319	46.198,92	2.704,20	25.803,66	20.642,93	1.890.440,73	Non finanziabile con il presente Decreto
499	254837	FI	1251819	15	8.806	24.321,29	2.641,80	14.802,45	11.841,96	1.902.282,69	Non finanziabile con il presente Decreto
500	701519	SI	1252779	15	10.145	28.010,03	-	14.005,02	11.204,02	1.913.486,71	Non finanziabile con il presente Decreto
501	109055	FI	1252342	15	27.197	75.094,14	8.126,70	45.673,77	36.539,02	1.950.025,72	Non finanziabile con il presente Decreto
502	39681	SI	1252622	15	18.388	50.724,22	-	25.362,11	20.289,69	1.970.315,41	Non finanziabile con il presente Decreto
503	772677	SI	1252200	15	9.849	27.195,07	-	13.597,54	10.878,03	1.981.193,44	Non finanziabile con il presente Decreto
504	120343	AR	1247693	15	16.896	46.436,37	4.720,20	27.938,39	22.350,71	2.003.544,16	Non finanziabile con il presente Decreto
505	290531	GR	1249992	25	7.688	21.221,48	2.288,10	12.898,85	10.319,08	2.013.863,24	Non finanziabile con il presente Decreto
506	786071	FI	1252430	15	122.831	315.073,80	-	157.536,90	126.029,52	2.139.892,76	Non finanziabile con il presente Decreto
507	131499	SI	1248372	15	39.990	110.432,05	11.972,10	67.188,13	53.750,50	2.193.643,26	Non finanziabile con il presente Decreto
508	251111	SI	1246651	15	5.076	14.017,05	1.519,20	8.527,73	6.822,18	2.200.465,44	Non finanziabile con il presente Decreto
509	784475	SI	1249603	15	44.052	112.997,79	-	56.498,90	45.199,12	2.245.664,56	Non finanziabile con il presente Decreto
510	777442	MS	1248342	25	9.187	25.373,58	2.756,10	15.442,89	12.354,31	2.258.018,87	Non finanziabile con il presente Decreto
511	250299	AR	1246716	15	3.662	10.113,88	1.098,30	6.155,24	4.924,19	2.262.943,06	Non finanziabile con il presente Decreto
512	666608	GR	1247541	15	11.485	34.721,45	3.328,20	20.688,93	16.551,14	2.279.494,21	Non finanziabile con il presente Decreto
513	81736	GR	1247240	35	15.439	39.602,58	-	19.801,29	15.841,03	2.295.335,24	Non finanziabile con il presente Decreto
514	87604	LU	1249643	15	25.348	65.020,16	-	32.510,08	26.008,06	2.321.343,30	Non finanziabile con il presente Decreto
515	760141	SI	1250430	15	21.084	58.133,90	6.175,80	35.242,76	28.194,21	2.349.537,51	Non finanziabile con il presente Decreto
516	109047	SI	1249218	15	27.398	75.979,70	-	37.989,86	30.391,89	2.379.929,40	Non finanziabile con il presente Decreto
517	79559	AR	1251565	15	13.202	36.462,60	3.960,60	22.191,91	17.753,53	2.397.682,93	Non finanziabile con il presente Decreto
518	48978	GR	1249224	15	9.446	27.928,68	-	13.964,34	11.171,47	2.408.854,40	Non finanziabile con il presente Decreto
519	45115	GR	1252753	25	9.030	27.355,47	-	13.677,74	10.942,19	2.419.796,59	Non finanziabile con il presente Decreto
520	707337	GR	1247595	15	10.349	28.672,05	-	14.336,03	11.468,82	2.431.265,42	Non finanziabile con il presente Decreto
521	135265	GR	1247496	15	8.311	22.954,15	2.493,30	13.970,38	11.176,30	2.442.441,72	Non finanziabile con il presente Decreto

522	83368	AR	1248781	15	16.142	45.731,90	-	22.865,95	18.292,76	2.460.734,48	Non finanziabile con il presente Decreto
523	43026	GR	1249933	10	146.371	414.683,68	-	207.341,84	165.873,47	2.626.607,95	Non finanziabile con il presente Decreto
524	770982	SI	1249532	10	12.348	34.103,94	3.704,40	20.756,38	16.605,10	2.643.213,06	Non finanziabile con il presente Decreto
525	777939	GR	1249569	10	21.003	53.874,80	-	26.937,40	21.549,92	2.664.762,98	Non finanziabile con il presente Decreto
526	283200	FI	1252316	10	36.983	94.865,09	-	47.432,55	37.946,04	2.702.709,02	Non finanziabile con il presente Decreto
527	346387	SI	1249019	10	7.614	19.530,68	-	9.765,34	7.812,27	2.710.521,29	Non finanziabile con il presente Decreto
528	783098	GR	1248288	10	13.183	39.852,84	3.817,20	23.743,62	18.994,90	2.729.516,18	Non finanziabile con il presente Decreto
529	139047	GR	1252693	10	6.747	18.629,42	2.016,30	11.331,02	9.064,82	2.738.581,00	Non finanziabile con il presente Decreto
530	750553	GR	1249257	10	7.800	23.648,18	-	11.824,09	9.459,27	2.748.040,27	Non finanziabile con il presente Decreto
531	251212	PI	1249556	10	11.014	27.166,93	-	13.583,47	10.866,78	2.758.907,05	Non finanziabile con il presente Decreto
532	663826	GR	1251791	10	7.988	19.675,46	2.354,10	12.191,84	9.753,47	2.768.660,52	Non finanziabile con il presente Decreto
533	677408	FI	1250492	10	6.327	17.467,27	1.887,00	10.620,64	8.496,51	2.777.157,03	Non finanziabile con il presente Decreto
534	116327	GR	1248761	10	7.307	22.139,28	2.191,80	13.261,44	10.609,15	2.787.766,18	Non finanziabile con il presente Decreto
535	87811	AR	1248197	10	22.547	62.264,69	6.752,10	37.884,45	30.307,56	2.818.073,74	Non finanziabile con il presente Decreto
536	368952	SI	1249289	10	24.890	68.740,74	7.462,50	41.832,87	33.466,30	2.851.540,04	Non finanziabile con il presente Decreto
537	367036	GR	1252552	30	25.815	78.218,43	7.746,90	46.856,12	37.484,90	2.889.024,94	Non finanziabile con il presente Decreto
538	115741	GR	1249938	10	16.228	49.179,85	-	24.589,93	19.671,94	2.908.696,88	Non finanziabile con il presente Decreto
539	781395	FI	1248133	10	11.007	30.528,35	3.497,40	18.761,58	15.009,26	2.923.706,14	Non finanziabile con il presente Decreto
540	779707	SI	1249994	10	20.959	57.863,25	-	28.931,63	23.145,30	2.946.851,45	Non finanziabile con il presente Decreto
541	576750	AR	1248780	10	11.278	31.148,71	3.383,40	18.957,76	15.166,21	2.962.017,66	Non finanziabile con il presente Decreto
542	782188	LI	1247213	10	7.046	19.456,21	2.107,50	11.835,61	9.468,49	2.971.486,14	Non finanziabile con il presente Decreto
543	134479	SI	1249631	10	29.412	76.216,18	1.176,00	39.284,09	31.427,27	3.002.913,42	Non finanziabile con il presente Decreto
544	84702	FI	1249057	10	6.002	16.575,94	1.799,10	10.087,08	8.069,66	3.010.983,08	Non finanziabile con il presente Decreto
545	782047	FI	1249576	10	12.149	31.163,40	-	15.581,70	12.465,36	3.023.448,44	Non finanziabile con il presente Decreto

546	40993	GR	1252673	10	16.338	45.119,40	-	22.559,70	18.047,76	3.041.496,20	Non finanziabile con il presente Decreto
547	41795	GR	1252616	10	9.767	26.975,47	2.930,10	16.417,84	13.134,27	3.054.630,47	Non finanziabile con il presente Decreto
548	769072	FI	1252420	10	60.645	155.560,49	-	77.780,25	62.224,20	3.116.854,67	Non finanziabile con il presente Decreto
549	50252	GR	1249250	10	9.146	25.218,41	-	12.609,21	10.087,37	3.126.942,04	Non finanziabile con il presente Decreto
550	670350	FI	1249421	10	19.269	53.217,67	5.778,60	32.387,44	25.909,95	3.152.851,99	Non finanziabile con il presente Decreto
551	86278	FI	1249584	10	8.198	22.619,03	2.424,30	13.733,82	10.987,06	3.163.839,05	Non finanziabile con il presente Decreto
552	54037	SI	1252911	10	8.008	22.116,51	-	11.058,26	8.846,61	3.172.685,66	Non finanziabile con il presente Decreto
553	79592	AR	1249541	10	5.907	16.311,79	1.767,90	9.923,80	7.939,04	3.180.624,70	Non finanziabile con il presente Decreto
554	39702	GR	1252626	10	21.989	66.583,54	-	33.291,77	26.633,42	3.207.258,11	Non finanziabile con il presente Decreto
555	205831	AR	1250569	10	7.373	22.375,86	-	11.187,94	8.950,35	3.216.208,46	Non finanziabile con il presente Decreto
556	564611	AR	1250976	10	5.227	14.808,61	-	7.404,31	5.923,45	3.222.131,91	Non finanziabile con il presente Decreto
557	83852	SI	1248289	10	11.733	33.240,76	-	16.620,38	13.296,30	3.235.428,22	Non finanziabile con il presente Decreto
558	116029	GR	1249055	10	10.463	28.884,97	3.119,40	17.561,89	14.049,51	3.249.477,73	Non finanziabile con il presente Decreto
559	86322	FI	1249542	30	60.473	155.119,29	-	77.559,65	62.047,72	3.311.525,45	Non finanziabile con il presente Decreto
560	108326	FI	1250222	30	163.084	431.809,14	20.552,40	236.456,98	189.165,58	3.500.691,03	Non finanziabile con il presente Decreto
561	42239	PI	1248784	10	15.988	44.151,55	4.787,70	26.863,48	21.490,78	3.522.181,82	Non finanziabile con il presente Decreto
562	93471	GR	1248051	10	19.528	53.902,89	-	26.951,45	21.561,16	3.543.742,98	Non finanziabile con il presente Decreto
563	106253	AR	1252164	10	9.486	26.174,39	2.807,70	15.894,90	12.715,92	3.556.458,90	Non finanziabile con il presente Decreto
564	784032	LI	1251937	10	3.091	8.537,03	927,30	5.195,82	4.156,66	3.560.615,55	Non finanziabile con il presente Decreto
565	38002	FI	1252974	10	32.446	89.474,64	2.816,10	47.553,43	38.042,74	3.598.658,30	Non finanziabile con il presente Decreto
566	85414	FI	1247018	10	6.170	17.038,96	1.848,00	10.367,49	8.293,99	3.606.952,29	Non finanziabile con il presente Decreto
567	556918	FI	1252397	10	34.547	95.386,43	10.320,00	58.013,22	46.410,58	3.653.362,86	Non finanziabile con il presente Decreto
568	400848	AR	1249147	10	11.717	32.272,82	3.380,40	19.516,81	15.613,45	3.668.976,31	Non finanziabile con il presente Decreto
569	784987	GR	1252319	10	8.646	22.177,85	-	11.088,93	8.871,14	3.677.847,46	Non finanziabile con il presente Decreto

570	116745	SI	1249317	10	29.185	78.075,60	-	39.037,81	31.230,25	3.709.077,70	Non finanziabile con il presente Decreto
571	129136	SI	1252674	10	19.643	50.386,26	-	25.193,13	20.154,50	3.729.232,21	Non finanziabile con il presente Decreto
572	777529	LI	1249985	10	11.149	30.831,59	3.404,40	18.820,20	15.056,16	3.744.288,37	Non finanziabile con il presente Decreto
573	80238	AR	1251471	10	53.830	163.099,31	16.148,70	97.698,36	78.158,69	3.822.447,06	Non finanziabile con il presente Decreto
574	102636	SI	1250135	10	8.093	22.340,64	-	11.170,33	8.936,26	3.831.383,32	Non finanziabile con il presente Decreto
575	586585	GR	1248754	10	10.820	29.883,76	3.246,00	18.187,88	14.550,30	3.845.933,62	Non finanziabile con il presente Decreto
576	87843	SI	1252046	10	47.798	127.282,22	7.127,40	70.768,52	56.614,82	3.902.548,44	Non finanziabile con il presente Decreto
577	38137	LI	1249048	10	9.930	29.349,10	-	14.674,55	11.739,64	3.914.288,08	Non finanziabile con il presente Decreto
578	778036	GR	1251681	10	26.431	80.021,10	7.834,50	47.845,06	38.276,05	3.952.564,13	Non finanziabile con il presente Decreto
579	554464	AR	1247220	5	5.224	13.400,08	-	6.700,04	5.360,03	3.957.924,16	Non finanziabile con il presente Decreto
580	671734	SI	1249885	0	10.591	29.251,29	3.177,30	17.802,95	14.242,36	3.972.166,52	Non finanziabile con il presente Decreto
581	109025	FI	1251787	0	25.398	65.148,41	-	32.574,21	26.059,37	3.998.225,89	Non finanziabile con il presente Decreto
582	114558	FI	1248982	0	23.632	65.260,16	7.075,80	39.705,88	31.764,70	4.029.990,59	Non finanziabile con il presente Decreto
583	705891	SI	1249402	0	31.593	89.506,13	-	44.753,07	35.802,46	4.065.793,05	Non finanziabile con il presente Decreto

ALLEGATO 3

Nr.	CUP ARTEA	nr. prot. ARTEA	data prot. ARTEA	Note
1	1248805	003/90641	14/06/2024	Rinuncia prot. n. 9349 del 28/08/2024
2	1251813	003/106273	06/07/2024	Rinuncia prot. n. 8982 del 14/08/2024
3	1252236	003/106586	09/07/2024	Rinuncia prot. n. 10798 del 26/09/2024
4	1249455	003/87421	11/06/2024	Rinuncia prot. n. 9461 del 30/08/2024
5	1248477	003/84021	05/06/2024	Rinuncia prot. n. 6887 del 01/07/2024
6	1247447	003/89691	13/06/2024	Rinuncia prot. n. 11696 del 16/10/2024
7	1247115	003/86636	10/06/2024	Rinuncia prot. n. 12052 del 24/10/2024
8	1249534	003/88275	11/06/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 12431 del 04/11/2024
9	1251562	003/106416	08/07/2024	Rinuncia prot. n. 13017 del 15/11/2024
10	1249744	003/90873	14/06/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 12238 del 29/10/2024
11	1251836	003/106821	09/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 12238 del 29/10/2024
12	1252465	003/108234	12/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 14037 del 12/12/2024
13	1252118	003/107563	11/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 14038 del 12/12/2024
14	1248961	003/89070	12/06/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 14204 del 17/12/2024
15	1250835	003/107827	11/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 14212 del 17/12/2024
16	1252337	003/108130	12/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 14351 del 20/12/2024
17	1249566	003/89972	13/06/2024	Rinuncia prot. n. 14226 del 18/12/2024
18	1247961	003/85708	07/06/2024	Rinuncia prot. n. 14399 del 23/12/2024
19	1249409	003/86682	10/06/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 12125 del 25/10/2024
20	1252794	03/108142	12/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 13847 del 06/12/2024
21	1249528	003/90014	13/06/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 320 del 13/01/2024
22	1250888	003/107904	11/07/2024	Comunicazione decadenza Prot. n. 12123 del 25/10/2024
23	1250097	003/90770	14/06/2024	Rinuncia prot. n. 881 del 24/01/2024
24	1252704	003/107796	11/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 937 del 27/01/2025
25	1252688	003/107755	11/07/2024	Comunicazione decadenza prot. n. 1046 del 28/01/2025
26	1252476	003/107718	11/07/2024	Rinuncia prot. del 28/01/2025

Allegato 4

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO DELLE POLIZZE IN FORMATO DIGITALE

La garanzia fidejussoria in formato digitale (CADES o PADES) deve essere allegata alla domanda di anticipo sul sistema informativo di ARTEA (DUA di Anticipo) **ed inoltre trasmessa via PEC all'indirizzo: artea@cert.legalmail.it** nei 7 giorni successivi alla presentazione della DUA di Anticipo.

Nel caso venga utilizzato il formato **PADES** il file da predisporre è **UNO** e su di esso deve essere apposta la firma grafica negli spazi "Contraente" e "La Società".

Nel caso venga scelto il formato **CADES** i file da predisporre sono **DUE** e devono essere firmati e trasmessi separatamente:

- la prima parte del documento che consta delle sezioni: **PREMESSO – TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA**,
- la seconda parte del documento contenente le clausole vessatorie.

Entrambi i formati sono scaricabili nell'apposita sezione "**Ristrutturazione vigneti**", raggiungibile utilizzando il seguente link:

<https://www.artea.toscana.it/ristrutturazione-vigneti-istruzioni-per-la-compilazione-e-linvio-delle-polizze-in-formato-digitale/>.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 1846 - Data adozione: 28/01/2025

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 6727 del 26/03/2024 - PR Toscana FSE+ 2021-2027- Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità . Impegno di spesa delle domande pervenute al 31/12/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD001804

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 321 del 18.03.2024 che approva gli “Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e per la formazione di un Catalogo dell'offerta formativa just in time”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6727 del 26.03.2024 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità;

Considerato che l'avviso prevede il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione;

Preso atto che nel mese di Dicembre 2024 è giunta la documentazione di accesso alla formazione, di cui all'Art. 8 dell'Avviso, per 46 domande di voucher presentate entro il 31 Dicembre 2024 e che tutte le domande prevedono la delega al pagamento all'ente attuatore;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità sono risultate ammissibili 45 domande, come riportato nell'Allegato A “Elenco delle domande ammesse - scadenza del 31.12.2024”;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità è risultata non ammissibile n.1 domanda, come riportato nell'Allegato B “ Elenco delle domande non ammissibili – scadenza del 31.12.2024”;

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato A -“Elenco delle domande ammesse - scadenza del 31.12.2024” per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni per ciascun capitolo di spesa per complessivi € 190.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati", sulla specifica annualità dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, così come segue:

annualità 2025

€ 76.000,00 Cap. 64129 – stanziamento PURO - QUOTA UE (40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024308;

€ 79.800,00 Cap. 64130 – stanziamento PURO - QUOTA STATO (42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024318;

€ 34.200,00 Cap. 64131 – stanziamento PURO - QUOTA REGIONE (18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024319;

Considerato che, così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 14 Misura 1 "Erogazione del finanziamento del voucher - adempimenti e vincoli" tutti i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, come da Allegato A1 - “Elenco delle agenzie formative”;

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2025 - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 l'impegno di spesa per € 190.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 “Elenco delle agenzie formative” e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2025 - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

Dato atto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata nell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 6727 del 26.03.2024;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 24 dicembre 2024, n.58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher ammessi, relativi alle domande presentate alla scadenza del 31.12.2024, e contenute nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 31.12.2024";
2. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher non ammissibili, relativi alle domande presentate alla scadenza del 31.12.2024, e contenute nell'Allegato B " Elenco delle domande non ammissibili – scadenza del 31.12.2024";
3. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 31.12.2024" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni di spesa per ciascun capitolo per complessivi € 190.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati", sulla specifica annualità dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, così come segue:

annualità 2025

€ 76.000,00 Cap. 64129 – stanziamento PURO - QUOTA UE (40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024308;

€ 79.800,00 Cap. 64130 – stanziamento PURO - QUOTA STATO (42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024318;

€ 34.200,00 Cap. 64131 – stanziamento PURO - QUOTA REGIONE (18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024319;

4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2025 - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 l'impegno di spesa per € 190.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 "Elenco delle agenzie formative" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2025 - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;
5. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;
6. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.6727 del 26.03.2024 ;
7. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Elenco delle domande ammesse con delega di pagamento*
91350379b2acc1028a43621aa10859282130b94cbf17a808a80e45dbc34f920f
- A1* *Elenco delle agenzie formative*
511c3a277e4f0338750e42bc706e0b48f5bcf8687427a6a903302b861eaaa27d
- B* *Elenco delle domande non ammissibili*
f72adc2201810dd1cb0fd032bfb6e6aa3028dc1b3e68acbde2e925a4052d311d

Allegato A ammessi DICEMBRE 24
Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità Misura 1 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" AI. A. Elenco delle domande ammesse - Scadenza 31.12.2024

Agente Formativa	Cognome	Nome	CFIA elettronica	Domanda di protocollo	Domanda di presentazione e	Data archiviazione AI 3 in parte del CUP	Data verifica in corso	Data inizio attività	Processo formativo richiesto	Importo assegnato e corrispettivo impegno di spesa	Quota UE (40%)	Quota Rete (42%)	Quota Regione (18%)	annualità	Modalità di erogazione	Sibac	CLUP
CON FORM S.R.L.	ACCIONI	MARCO	PI	4435/2024	03/12/2024	45617	03/12/2024	18/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	371722	04-02-20060230006
CON FORM S.R.L.	ANGELINO	RAFFAELLA PIA	PI	4420/2024	03/12/2024		03/12/2024	18/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372184	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	ANGOLINI	VALENTINA	AR	4419/2024	03/12/2024		28/11/2024	03/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372185	04-02-20060130006
STUDIO AF S.R.L.	BARTOLINI	LORENZO	FI	4489/2024	03/12/2024		03/12/2024	08/12/2024	Preparaz. Di prodotti panari, dolciari, da forno. Alimenti. E riformati. Dal banco e del locale adibito alla vendita.	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	350462	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	BOSTINARI	MARIA MM	FI	4544/2024	03/12/2024		18/12/2024	18/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372218	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	CAMPO	FLAVIO	GR	4601/2024	03/12/2024		03/12/2024	07/01/2025	Presezzo breve: Servizi di accoglienza e sale nel settore ristorazione	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	352395	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	CASERARI	JOSEPH	LU	4437/2024	03/12/2024		03/12/2024	18/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372215	04-02-20060130006
STUDIO AF S.R.L.	COLLOCA	LISA FERNANDA	FI	4427/2024	03/12/2024		03/12/2024	05/12/2024	Preparaz. Di prodotti panari, dolciari, da forno. Alimenti. E riformati. Dal banco e del locale adibito alla vendita.	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372214	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	CONSORI	CHARA	FI	4423/2024	03/12/2024		28/11/2024	03/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372213	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	CORSI	SILCA	GR	4593/2024	03/12/2024		18/12/2024	07/01/2025	Presezzo breve: Servizi di accoglienza e sale nel settore ristorazione	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372212	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	CRITELLI GIULIO	LUIGI GIOVANNI	GR	4597/2024	03/12/2024		11/12/2024	07/01/2025	Presezzo breve per auto chef	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	356184	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	CUCIHEL	NICOLE	LI	4434/2024	03/12/2024		22/11/2024	03/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372211	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	CASCONE	ROGARD	FI	4422/2024	03/12/2024		03/12/2024	18/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372210	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	CHUKWU	JOY	GR	4638/2024	03/12/2024		20/12/2024	07/01/2025	Presezzo breve per auto chef	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	366304	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	DA CONCICAD	MARGARETE	FI	4509/2024	11/12/2024		18/12/2024	11/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372209	04-02-20060130006
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	BIENG	AMNATA	FI	4409/2024	03/12/2024		02/12/2024	06/11/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372208	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	D'ALESSANDRO	SPRIANO	PI	4433/2024	03/12/2024		22/11/2024	03/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372207	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	FIALDINI	ALEKSEJ	MS	4430/2024	03/12/2024		27/11/2024	03/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372206	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	GHIZZANI	NICO	GR	4609/2024	03/12/2024		12/12/2024	07/01/2025	Presezzo breve per auto chef	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	348465	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	GIANFALDONI	ELIA	LI	4431/2024	03/12/2024		26/11/2024	03/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372205	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	GONFANELLI	MARIA	GR	4602/2024	03/12/2024		11/12/2024	07/01/2025	Presezzo breve per auto chef	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	362363	04-02-20060130006
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	GUSPREDI	SARA	LU	4449/2024	04/12/2024		26/11/2024	18/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372204	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	MACOVINE	MARIA RITA	AR	4416/2024	03/12/2024		29/11/2024	03/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372203	04-02-20060130006
STUDIO AF S.R.L.	LANGONE	FRANCO	FI	4447/2024	04/12/2024		04/12/2024	05/12/2024	Preparaz. Di prodotti panari, dolciari, da forno. Alimenti. E riformati. Dal banco e del locale adibito alla vendita.	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372202	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	LINARDI	SIMONA	PI	4426/2024	03/12/2024		21/11/2024	18/12/2024	Tecnico della preparazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372201	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	MAGRI	ROSALBA	AR	4742/2024	27/12/2024		19/12/2024	15/01/2025	Responsabile di direttore e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/ricreative	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372200	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	MONTAZZI	MATTEO	AR	4679/2024	23/12/2024		19/12/2024	18/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372199	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	OROZZO CANCALICA		FI	4510/2024	12/12/2024		12/12/2024	18/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	369285	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	PIBATA	SIKO	GR	4586/2024	03/12/2024		09/12/2024	07/01/2025	Servizi di accoglienza e sale nel settore ristorazione	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372198	04-02-20060130006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	PENNACCI	ZONATA	GR	4586/2024	03/12/2024		09/12/2024	07/01/2025	Presezzo breve per auto chef	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372197	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	PICCHI	ANNAISA	FI	4541/2024	03/12/2024		13/12/2024	18/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372196	04-02-20060130006
BRERFFE REALI PASCAL S.R.L.	PILOTTA TIRANI	ROSA ELVIRA	FI	4542/2024	03/12/2024		18/12/2024	23/12/2024	Addebi.affidamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372195	04-02-20060130006
CON FORM S.R.L.	PIRONI	MARINA	PI	4429/2024	03/12/2024		27/11/2024	03/12/2024	Tecnico della preparazione e integrazione del ruolo attuale dello speakeraggio-doppieggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada - qualifica	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Online per il pagamento di un voucher formativo	372194	04-02-20060130006

Alligato A ammessi DICEMBRE24

ERBEFFE REALI PASCAL S.R.L.	ROCHI	DANIELA	AR	4654/2024	05/12/2024	03/12/2024	05/12/2024	10/12/2024	Addebi. all'affiancamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372183	DA-4024008780006
STUDIO AF S.R.L.	ROSSI	MASSIMILIANO	FI	4440/2024	04/12/2024	03/12/2024	04/12/2024	05/12/2024	Preparat. Di prototipi parati, disicati, da forno. Abbatim. E rifornim. Dal banco e dal locale adibito alla vendita	€ 4.000,00	€ 1.800,00	€ 1.880,00	€ 720,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372182	DA-4024008780006
BECOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	SODI	LUCREZIA	FI	4461/2024	10/12/2024	08/12/2024	10/12/2024	10/12/2024	Addebi. all'affiancamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372181	DA-4024008780006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BONGIOLIO & RITA RASTRELLI	PARLEY	ROGGINI	GR	4677/2024	23/12/2024	12/12/2024	23/12/2024	31/01/2025	Percorso breve per auto chef	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 300,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372180	DA-4024008780006
MESTIERI TOSCANI - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TODINAZZINI	KATLUSHA	LU	4445/2024	04/12/2024	27/12/2024	04/12/2024	05/12/2024	Addebi. all'affiancamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372189	DA-4024008780006
MESTIERI TOSCANI - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TODINAZZINI	KATLUSHA	LU	4445/2024	04/12/2024	27/12/2024	04/12/2024	05/12/2024	Responsabile di direttore e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/verificati	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	299851	DA-4024008780006
ERBEFFE REALI PASCAL S.R.L.	TROPEPI		AR	4729/2024	27/12/2024	13/12/2024	27/12/2024	15/01/2025	Personale	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372188	DA-4024008780006
MESTIERI TOSCANI - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TROVATO	EMANUELE	PT	4442/2024	04/12/2024	27/12/2024	04/12/2024	05/12/2024	Addebi. all'affiancamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372186	DA-4024008780006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BONGIOLIO & RITA RASTRELLI	UNGLIREANU	ANGELA	GR	4619/2024	20/12/2024	09/12/2024	20/12/2024	31/01/2025	Percorso breve per auto chef	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 300,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372187	DA-4024008780006
ERBEFFE REALI PASCAL S.R.L.	VILLANIEVA VALDREDA	ZATHIANA LUZ	FI	4514/2024	03/12/2024	11/12/2024	12/12/2024	05/12/2024	Addebi. all'affiancamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	280527	DA-4024008780006
ERBEFFE REALI PASCAL S.R.L.	VORNEGO	CLAUDIA MIMMELA	AR	4439/2024	04/12/2024	04/12/2024	04/12/2024	05/12/2024	Addebi. all'affiancamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	252343	DA-4024008780006
MESTIERI TOSCANI - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VLACU	CONSTANTA CRISTINA	FI	4449/2024	04/12/2024	03/12/2024	04/12/2024	05/12/2024	Addebi. all'affiancamento di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372183	DA-4024008780006
STUDIO AF S.R.L.	DABRE'	RODINE	FI	4425/2024	03/12/2024	08/12/2024	03/12/2024	05/12/2024	Preparat. Di prototipi parati, disicati, da forno. Abbatim. E rifornim. Dal banco e dal locale adibito alla vendita	€ 4.000,00	€ 1.800,00	€ 1.880,00	€ 720,00	2025	Delibera per il pagamento di base	372182	DA-4024008780006
										€ 180.000,00	€ 76.000,00	€ 79.800,00	€ 34.200,00				

**ALLEGATO A1
ELENCO DELLE AGENZIE FORMATIVE**

Agenzia Formativa	CF/P.IVA	Sibec	importo annualità 2025
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	00611580531	72020	€ 20.000,00
CON.FORM S.R.L.	02182950507	287140	€ 55.000,00
ERREFFE REALI PASCAL S.R.L.	02208700514	296834	€ 65.000,00
IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	04672370485	67177	€ 5.000,00
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06564090485	288871	€ 25.000,00
STUDIO AF S.R.L.	06437670489	289735	€ 20.000,00
			€ 190.000,00

All. B - Elenco delle domande non ammissibili – scadenza del 31.12.2024

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati"

N. Protocollo	Data presentazione domanda on line	Percorso formativo richiesto	Esito	Motivazione
4720/2024	26/12/2024	Sustainability and circular bioeconomy management	non ammesso	La domanda di finanziamento è stata inserita nell'avviso pubblico sbagliato, la domanda deve essere inserita ed inviata nell'avviso per Alta formazione per laureati residenti in Toscana.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 1870 - Data adozione: 24/01/2025

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.c.4. Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro. Approvazione degli esiti di valutazione dei progetti presentati nel periodo ottobre-dicembre 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD001305

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti UE

- n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- n. 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

- n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» che modifica il Regolamento UE n. 1407/2013;

- n. 2013/1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e il Regolamento UE n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che lo modifica;

- n. 2014/717 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura e il Regolamento UE n.2023/2391 che lo modifica;

- n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale, che modifica il Regolamento UE n. 2012/360;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R, del 04/08/2003 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale del 02/04/2009, n.16 “Cittadinanza di genere” e ss.mm.ii.;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 27 luglio 2023, n. 60, la relativa Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, che prevede il Progetto 21 Ati il progetto per le donne in Toscana avente, tra gli altri, l'obiettivo di “Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d'atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana;

Vista la D.G.R. n. 122/2023 con la quale è approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027, da ultimo modificato con D.G.R. n. 1054 del 30 settembre 2024 (versione IV);

Visti i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.44 del 28 ottobre 2024 che, modificando la Decisione di Giunta Regionale n. 2/2023 “ Regolamento UE 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”, approva una nuova versione del Sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la D.G.R. n. 1244 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto l’approvazione degli elementi essenziali dell’Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro, finanziato con le risorse del PR FSE+ 2021-2027;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23985 del 08 novembre 2023 che, nel quadro del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.c.4, approva l’Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15458 del 01 luglio 2024 che approva un adeguamento dell’Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro e recepisce le novità introdotte dalla normativa di riferimento;

Visto il D.D. n. 5 del 2 gennaio 2024 di nomina del nucleo di valutazione dei progetti a valere sull’Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro;

Dato atto che nel mese di ottobre 2024 non è stata presentata alcuna proposta utile di progetto, che nel mese di novembre sono state presentate n. 10 proposte e n. 10 nel mese di dicembre;

Preso atto degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità effettuata conformemente all’art. 11 del citato Avviso pubblico, dalla quale risulta che le n.19 proposte progettuali risultano ammissibili a valutazione tecnica e n. 1 risulta non ammissibile perché incompleta della documentazione prevista all’art.9 lett. C) dell’Avviso, come da verbale agli atti del Settore Lavoro;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha effettuato, secondo i criteri di cui all’art. 12 dell’Avviso pubblico, la valutazione dei progetti ammissibili presentati nel periodo ottobre-dicembre 2024 e ha provveduto a redigere la graduatoria degli stessi, ai sensi dell’art. 13 dell’Avviso pubblico, di cui agli Allegati A) Progetti ammessi e C) Dati contabili e all’Allegato B) Progetti non ammessi, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione degli elenchi delle proposte di progetto pervenute nel periodo ottobre-dicembre 2024, ammesse e non ammesse, di cui rispettivamente agli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerata pertanto la necessità di assumere a favore dei beneficiari di progetto indicati nell’Allegato A) e meglio specificati nell’Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto, impegni di spesa per un importo complessivo pari a € **330.684,48** a valere sulle risorse PR FSE+

2021-2027 – Attività PAD 1.c.4 del bilancio regionale pluriennale 2025-2027, annualità 2025, secondo l'articolazione sotto specificata:

- € 102.313,38 sul capitolo 64099 competenza pura (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233598 assunta con D.D. n. 23985/2023
- € 107.429,04 sul capitolo 64100 competenza pura (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233599 assunta con D.D. n. 23985/2023
- € 46.041,01 sul capitolo 64101 competenza pura (quota Regione 18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233600 assunta con D.D. n. 23985/2023;
- € 29.960,42 sul capitolo 64102 competenza pura (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233601 assunta con D.D. n. 23985/2023
- € 31.458,44 sul capitolo 64103 competenza pura (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233602 assunta con D.D. n. 23985/2023
- € 13.482,19 sul capitolo 64104 competenza pura (quota Regione 18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233603 assunta con D.D. n. 23985/2023;

Visto l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/5/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M.;

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione ed i CUP inseriti rispettivamente negli Allegati C) e A) al presente atto;

Rilevato che i contributi a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027, di cui ai capitoli sopra indicati sono esenti dalla ritenuta di cui all'art. 28 co. 2 del DPR 600/73, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 art. 74 co. 1 lett. b);

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di esecuzione CE C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 e da Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021-27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023 e da ultimo modificato con D.G.R. n. 1054/2024, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 24 dicembre 2024, n.58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24 dicembre 2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08 gennaio 2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco delle proposte di progetto ammesse, presentate nel periodo ottobre-dicembre 2024 a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di piani di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'elenco delle proposte di progetto presentate nel periodo ottobre-dicembre 2024 e non ammesse per le motivazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di assumere a favore dei beneficiari di progetto indicati nell'Allegato A) e meglio specificati nell'Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto, impegni di spesa per un importo complessivo pari a € **330.684,48** a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Attività PAD 1.c.4 del bilancio regionale pluriennale 2025-2027, annualità 2025, secondo l'articolazione sotto specificata:
 - € 102.313,38 sul capitolo 64099 competenza pura (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233598 assunta con D.D. n. 23985/2023
 - € 107.429,04 sul capitolo 64100 competenza pura (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233599 assunta con D.D. n. 23985/2023
 - € 46.041,01 sul capitolo 64101 competenza pura (quota Regione 18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233600 assunta con D.D. n. 23985/2023;
 - € 29.960,42 sul capitolo 64102 competenza pura (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233601 assunta con D.D. n. 23985/2023
 - € 31.458,44 sul capitolo 64103 competenza pura (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233602 assunta con D.D. n. 23985/2023
 - € 13.482,19 sul capitolo 64104 competenza pura (quota Regione 18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 20233603 assunta con D.D. n. 23985/2023;
4. di rinviare la liquidazione a successivi atti, ai sensi dell'art. 14.4 dell'Avviso, di cui al D.D. 23985/2023 e s.m.i., e degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Progetti ammessi ottobre-dicembre 2024*
d95cdaa91d1acebb813f3a98ba84cb0e7396ff5e35fea4a689c340049b5345ae
- B* *Progetti non ammessi ottobre-dicembre 2024*
b481c960a34ea4f6145094889a7be4416a89f2f396f65b63275e71fc81a9936c
- C* *Dati contabili beneficiari ottobre-dicembre 2024*
6523e47554c7c6e602e3eeabc03274c70890c17662b22c5392be26409fe9f235

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PIANI DI WELFARE AZIENDALE PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO di cui al D.D. n. 23985 del 8/11/2023
 Allegato A) Elenco progetti ammessi ottobre-dicembre 2024

Protocollo	Data Prot Domanda	Titolo	Finanziamento richiesto	C.F. Ente Proponente	Denominazione Ente Proponente	TOTALE PUNTEGGIO MACRO-CRITERIO 1 (SOGLIA 40)	TOTALE PUNTEGGIO MACRO-CRITERI 1+2 (SOGLIA 60)	ESITO	Importo approvato	CUP
4050/2024	04/11/2024	POI holding management per il Welfare e la costituzione di una Rete aziendale	€ 12.446,46	07144410482	POOL HOLDING MANAGEMENT S.R.L.	40	64	FINANZIATO	€ 12.446,46	D19I24001900006
4201/2024	15/11/24	Il Welfare di Ingegno attraverso il Wellbeing	€ 24.631,40	02112880501	INGEGNO P & C S.R.L.	41	67	FINANZIATO	€ 24.631,40	D21C2400230006
4249/2024	20/11/2024	Welfare Inclusion Parità Innovazione e Territorio - CNA Servizi	€ 24.100,43	00166040535	C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	44	78	FINANZIATO	€ 24.100,43	D59I24002000006
4347/2024	27/11/2024	CONCiliazione e benessere per il TEam di Pellenc	€ 22.786,00	04812200485	PELLENC ITALIA SRL	58	95	FINANZIATO	€ 22.786,00	D49I24001490006
4381/2024	29/11/2024	Welfare Inclusion Parità Innovazione e Territorio - CNA CAF	€ 24.722,81	01126090537	CAF IMPRESE CNA GROSSETO SRL	48	82	FINANZIATO	€ 24.722,81	D59I24002010006
4386/2024	29/11/2024	Welfare Inclusion Parità Innovazione e Territorio - CNA ASSOCIAZIONE	€ 24.986,00	80004920536	CNA GROSSETO	44	78	FINANZIATO	€ 24.986,00	D59I24002020006
4388/2024	29/11/2024	Welfare Inclusion Parità Innovazione e Territorio - CNA Ambiente & Sicurezza	€ 22.228,00	01501120537	AMBIENTE & SICUREZZA CNA S.R.L.	40	74	FINANZIATO	€ 22.228,00	D59I24002030006
4473/2024	09/12/2024	CONVOI PER IL WELFARE E LA CONCILIAZIONE	€ 24.985,04	02313960482	CONVOI S.C.S. ONLUS	40	66	FINANZIATO	€ 24.985,04	D99I24001120006
4553/2024	17/12/2024	Welfare Consorzio Maremmano equality Installatori	€ 24.881,00	00173470535	CO.M.I.T.	44	76	FINANZIATO	€ 24.881,00	D59I24002040006
4675/2024	23/12/2024	WELL BEING HUB	€ 24.989,13	03860140486	COOP ABBAINO	41	73	FINANZIATO	€ 24.989,13	D19I24001870006
4702/2024	24/12/2024	Welfare	€ 25.000,00	01808010514	Cooperativa sociale Margherita	41	70	FINANZIATO	€ 25.000,00	D29I24000830006
4870/2024	31/12/2024	CoopWelfare: percorsi di welfare in cooperativa	€ 24.930,00	04991520489	COOP.SOC.IL GIRASOLE ONLUS ARL	40	66	FINANZIATO	€ 24.930,00	D19I24001890006
4871/2024	31/12/2024	Conciliazione Attiva con i Servizi Aziendali	€ 24.998,41	01776930974	PANE & ROSE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	46	79	FINANZIATO	€ 24.998,41	D39I24001170006
4872/2024	31/12/2024	IRECOOP TOSCANA WELFARE 2025	€ 24.999,80	04672370485	IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	42	61	FINANZIATO	€ 24.999,80	D19I24001880006
									€ 330.684,48	

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PIANI DI WELFARE AZIENDALE PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO di cui al D.D. n. 23985 del 8/11/2023

Allegato B) Elenco progetti non ammessi ottobre-dicembre 2024

Protocollo	Data Prot Domanda	Titolo	Finanziamento richiesto	Denominazione Ente Proponente	MACRO-CRITERIO 1	MACRO-CRITERI 1+2	ESITO	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
4049/2024	04/11/2024	BENessere E Conciliazione per Pool Holding	€ 6.258,77	POOL HOLDING SRL	31	55	NON FINANZIATO	Mancato raggiungimento delle soglie di cui all'art. 12
4053/2024	04/11/2024	Welfare On Board: iniziative per il benessere dei dipendenti di NGM	€ 5.167,46	NGM SRL	30	54	NON FINANZIATO	Mancato raggiungimento delle soglie di cui all'art. 12
4054/2024	04/11/2024	Conciliazione, Armonia, Relazioni ed Equilibrio	€ 5.403,52	COMMA 4 SRL	31	55	NON FINANZIATO	Mancato raggiungimento delle soglie di cui all'art. 12
4453/2024	05/12/2024	Innovare conciliando in azienda	€ 25.000,00	LUNICA' S.R.L.	36	59	NON FINANZIATO	Mancato raggiungimento delle soglie di cui all'art. 12
4485/2024	10/12/2024	WELFARE 70	€ 24.995,36	*	34	59	NON FINANZIATO	Mancato raggiungimento delle soglie di cui all'art. 12
4599/2024	19/12/2024	WELFARE COOPERATIVO	€ 14.124,00	COOPERATIVA SOCIALE PROD.84 A R.L.			NON FINANZIATO	Non ammissibile a valutazione tecnica perche carente della documentazione di cui all'art.9 lett. C) dell'Avviso

* = nominativo omissso nel rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali (GDPR - Regolamento UE n.2016/679)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 1919 - Data adozione: 29/01/2025

Oggetto: PNRR - Assegno formazione GOL - DD n.7903/2024 e smi - Avviso pubblico assegno formazione GOL: approvazione delle domande di finanziamento pervenute al 31.12.2024 e assunzione degli impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002081

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7903 del 11.04.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico e il Decreto Dirigenziale n. 23494 del 22/10/2024 con il quale si apportano alcune integrazioni e correzioni all' Avviso pubblico Assegno formazione GOL;

Vista la DGR n. 1981 del 23/12/2024 PNRR GOL in Toscana - DGR n. 409 del 08/04/2024 che prevede il rifinanziamento dell'avviso n. 8 "Assegno formazione GOL" ;

Dato atto delle Delibere di Giunta Regionale nn. 721/2022, 722/2022 e 782/2022 e della Decisione della Giunta Regionale n. 55 del 19/12/2022, nelle quali, tra gli altri aspetti, sono state previste regole atte ad evitare che si determinino situazioni di conflitto di interesse nella realizzazione degli interventi previsti dal programma GOL;

Richiamata, inoltre, nell'avviso pubblico alla sez. 6.3 la circolare con oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma GOL", Prot. 0053675 Data 31/01/2023, e pubblicata sul sito di Regione Toscana, nella pagina dedicata al programma GOL;

Considerato che l'avviso prevede che la domanda di finanziamento per Assegno formazione Gol sia presentata dagli enti erogatori della formazione per nome e per conto dei beneficiari GOL che hanno stipulato un Patto di servizio/lavoro presso i Centri per l'Impiego di riferimento di Regione Toscana e hanno formalizzato l'adesione all'Assegno formazione GOL;

Considerato che l'Avviso pubblico alla sez. 7 prevede per gli organismi formativi l'obbligatorietà della trasmissione della domanda di finanziamento entro 15 gg dal raggiungimento dell'ottava adesione all'Assegno formazione GOL e che l'istruttoria di tale domande abbia cadenza mensile;

Preso atto che nel mese dicembre 2024 sono state presentate n. 55 domande di finanziamento per Assegno formazione GOL con le modalità previste dall'Avviso pubblico;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità sono risultate ammissibili n. 55 domande di finanziamento di Assegno formazione GOL, come riportato nell'Allegato A " Elenco delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL ammesse - scadenza del 31.12.2024";

Dato atto di assegnare le risorse finanziarie alle domande ammesse a finanziamento secondo quanto riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dalla convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI approvata con DGR 720/2022 e s.m.i. e firmata in data 25/10/2022, le risorse necessarie al finanziamento dei corsi elencati in Allegato A devono essere assegnate ad ARTI, la quale opera in funzione di soggetto delegato ai pagamenti;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra, impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro € 1.390.573,19 così come dettagliatamente indicato nell' Allegato A a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come segue:

*RISORSE PNRR**Annualità 2025*

- incremento impegno n. 15850 sul cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro € 1.390.573,19 a valere sulla prenotazione specifica n. 20243157

Ritenuto, inoltre, necessario di incrementare l'accertamento di entrata sul pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come di seguito dettagliato:

RISORSE PNRR

Annualità 2025

- incremento accertamento n. 6130 sul capitolo entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO per euro 1.390.573,19 (PdC V livello: E.02.01.01.01.001);

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì soggetti individuati nell'avviso di cui al DD 27478/2023 e s.m.i.;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto è stato assunto uno specifico CUP riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 24 dicembre 2024, n.58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

Considerato che al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto procederà ARTI, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL ammesse, relativi alle domande presentate alla scadenza del 31.12.2024, e contenute nell'Allegato A -"Elenco delle domande Assegno formazione GOL ammesse - scadenza del 31.12.2024";
2. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale 7903/2024, le risorse finanziarie alle domande di finanziamento ammesse a finanziamento

secondo quanto riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 1.390.573,19 , così come dettagliatamente indicato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come segue:

RISORSE PNRR

Annualità 2025

- incremento impegno n.15850 sul cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro € 1.390.573,19 a valere sulla prenotazione specifica n. 20243157;

di incrementare l'accertamento di entrata sul pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come di seguito dettagliato:

RISORSE PNRR

Annualità 2025

- n. 6130 sul capitolo entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO per euro 1.390.573,19 (PdC V livello: E.02.01.01.01.001);

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI;
5. di stabilire che è fatto obbligo alle agenzie di rispettare quanto previsto nell'avviso e nell'atto d'obbligo;
6. di stabilire che le agenzie formative per la gestione dei percorsi dovranno riferirsi al Settore di Arti indicato nell'allegato A e che la documentazione utile per la gestione è reperibile alla pagina web seguente del sito regionale: <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>;
7. di trasmettere il presente atto ad ARTI per gli adempimenti conseguenti;
8. di pubblicare il presente atto, oltre che sul BURT, al seguente indirizzo web del sito regionale <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>;
9. di dare atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Domande di finanziamento ammesse

44feb83224ad543bf2e3d483ecb7505e413601fc221d243361fb74b1a2434791

Allegato A

Elenco delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL ammesse CUP N. D52B24000810006 Scadenza del 31/12/2024											Impegni a favore di ARTI - soggetto delegato al pagamento per formazione	
Numero Protocollo	Data Protocollo	Codice Matricola Catalogo	Agenzia Formativa	sbac	Percorso formativo	Upskilling Reskilling	Sede del corso	ARTI Settore servizi per il lavoro di riferimento	N. adesioni	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso	Cap. 62865 PURO - 2025
326	02/12/2024	GOL2024-00023004A1	BLUINFORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	289284	Sezione della contabilità Generale	U	SIENA	Servizi per il lavoro di Avanzo e Siena	15	7.256,50	7.256,50	7.256,50
327	03/12/2024	GOL2024-00017002A2	ACCADEMIA I SANTINI S.R.L.	11708	REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI UC 1540	U	EMPOLI	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	13	10.033,10	10.033,10	10.033,10
328	03/12/2024	GOL2024-00011007A1	TESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	36235	Addebiato all'assistenza di base	R	LIVORNO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	13	44.862,29	44.862,29	44.862,29
329	05/12/2024	GOL2024-00018008	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	298302	ASSISTENTE CONTABILE E AMMINISTRATIVO	U	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	9	10.479,75	10.479,75	10.479,75
330	06/12/2024	GOL2024-00095004	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	36717	Doppiaggio specializzato lettura e narrazione performance di ante cinema e teatro di strada ADAMUC 1999 1990	U	CASTELNUOVO GARBAGNANA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	9	13.973,00	13.973,00	13.973,00
331	06/12/2024	GOL2024-00013009	META FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	339492	Preparazione pasti	U	VIAREGGIO	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	9	8.383,80	8.383,80	8.383,80
332	06/12/2024	GOL2024-00060002A1	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	276536	Addebiato all'assistenza di base Figura Professionale Qualifica 5/29	R	AULLA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Massa Carrara	12	42.729,00	42.729,00	42.729,00
333	10/12/2024	GOL2024-00013001	META FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	339492	ACCOGLIENZA	U	VIAREGGIO	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	8	8.383,80	8.383,80	8.383,80
334	10/12/2024	GOL2024-00025004A3	OPUSFORM SRL	367596	Assistente di studio odontoiatrico (addetto) Profilo Professionale (Qualifica) 26020003	R	FUCECCHIO	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	12	42.459,00	42.459,00	42.459,00
335	10/12/2024	GOL2024-00084005	OPUSFORM SRL	367596	Acquirente e prenotazioni Gestione dell'accoglienza ADAMUC (Cert. Competenze) 1529	R	VIAREGGIO	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	8	21.379,82	21.379,82	21.379,82
336	10/12/2024	GOL2024-00020003	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	296953	Corso per Accompagnatore turistico	R	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	7	27.586,00	27.586,00	27.586,00
337	10/12/2024	GOL2024-00031006A2	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	270164	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	R	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	12	39.880,40	39.880,40	39.880,40
338	10/12/2024	GOL2024-00029008	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	270164	Lavorazioni di assemblaggio di parti meccaniche iterazione processi di qualifica ADAMUC (Cert. Competenze) 1529	U	CASCINA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Massa Carrara	8	10.412,25	10.412,25	10.412,25
339	10/12/2024	GOL2024-00041007A1	FORMART S.R.L.	365235	ADDETTO ASSISTENZA DI BASE	R	PRATO	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	12	42.459,00	42.459,00	42.459,00
340	11/12/2024	GOL2024-00089009A1	ESEDRA S.R.L.	75974	ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO) Profilo Professionale (Qualifica) 26030003	R	PISTOIA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00
341	12/12/2024	GOL2024-00020005A1	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	296953	Corso addebiato preparazione prodotti panari	U	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	10	8.437,80	8.437,80	8.437,80
342	12/12/2024	GOL2024-00089008A1	ESEDRA S.R.L.	75974	ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO) Profilo Professionale (Qualifica) 26030003	R	LICCA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	7	41.379,00	41.379,00	41.379,00
343	12/12/2024	GOL2024-00089006	ESEDRA S.R.L.	75974	CORSO DI GESTIONE DELLA CONTABILITA' GENERALE E PRODUZIONE DEL SISTEMA DI CONTABILITA' GENERALE	U	PISTOIA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	12	10.824,68	10.824,68	10.824,68
344	13/12/2024	GOL2024-00025006A2	OPUSFORM SRL	367596	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE Figura Professionale (Qualifica) 5/29	R	FUCECCHIO	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	9	46.110,90	46.110,90	46.110,90
345	13/12/2024	GOL2024-00089002	ESEDRA S.R.L.	75974	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE Figura Professionale (Qualifica) 5/29	R	PISTOIA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
346	16/12/2024	GOL2024-00057006A3	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	332348	Acquisizione archiviazione registrazione della documentazione amministrativa contabile ADAMUC (Cert. Competenze) 1529	U	PONTEREDERA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Massa Carrara	9	8.437,80	8.437,80	8.437,80
347	16/12/2024	GOL2024-00105001	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	298302	Fornico qualificato in utillaje Profilo Professionale Qualifica 150300	R	AREZZO	Servizi per il lavoro di Avanzo e Siena	8	45.813,90	45.813,90	45.813,90
348	16/12/2024	GOL2024-00031006A2	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	270164	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	R	PONTEREDERA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Prato	15	40.636,40	40.636,40	40.636,40
349	17/12/2024	GOL2024-00012018A2	CENTRO STUDI L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA	3650100	Españamiento dell'attività di segreteria amministrativa	U	CECINA	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	9	8.383,80	8.383,80	8.383,80
350	17/12/2024	GOL2024-00057005	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	296953	Acquisizione archiviazione registrazione della documentazione amministrativa contabile ADAMUC (Cert. Competenze) 1529	U	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	11	8.491,80	8.491,80	8.491,80
351	18/12/2024	GOL2024-00002001A1	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	296953	Corso per Addebiato all'assistenza di base	R	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	8	41.649,00	41.649,00	41.649,00
352	18/12/2024	GOL2024-00020004A1	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALI	365228	Addebiato all'assistenza di base	R	MONTECATINI	Servizi per il lavoro di Avanzo e Siena	13	41.279,04	41.279,04	41.279,04
353	18/12/2024	GOL2024-00016004A2	SOC. COOP. A.F. FORM. IMPRESA SOCIALE	26719	Assistente Studio Odontoiatrico (Addebiato)	R	GROSSETO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	13	42.999,00	42.999,00	42.999,00
354	18/12/2024	GOL2024-00015018A1	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	332348	Estensione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino	U	PONTEREDERA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Massa Carrara	9	8.383,80	8.383,80	8.383,80
355	19/12/2024	GOL2024-00096001	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	74082	Preparazione di prodotti panari dolciari e da forno ADAMUC (Cert. Competenze) 448	U	PISA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Massa Carrara	6	9.992,10	9.992,10	9.992,10
356	19/12/2024	GOL2024-00096003	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	74082	Preparazione di prodotti panari dolciari e da forno ADAMUC (Cert. Competenze) 448	U	PISTOIA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	8	9.716,10	9.716,10	9.716,10
357	19/12/2024	GOL2024-00092005	IMPARAORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	270164	Lavorazioni di assemblaggio di parti meccaniche iterazione processi di qualifica ADAMUC (Cert. Competenze) 1529	U	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	9	10.479,75	10.479,75	10.479,75
358	19/12/2024	GOL2024-00096006	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	74082	Acquisizione archiviazione registrazione della documentazione amministrativa contabile ADAMUC (Cert. Competenze) 1529	U	PISA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Massa Carrara	11	9.907,10	9.907,10	9.907,10

Allegato A

362	20122024	GOL2024-00018004A2	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	298502	Addebiato all'assistenza di base	R	AREZZO	Servizi per il lavoro di Firenze e Livorno	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00
363	20122024	GOL2024-00013003A1	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLUO R. & C.	339492	33030003 ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOATRICO (ADDETTO)	R	VIAREGGIO	Servizi per il lavoro di Firenze e Livorno	13	42.999,00	42.999,00	42.999,00
364	20122024	GOL2024-00017003	ACCADEMIA I SANTINI S.R.L.	11708	Personale di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/attività benessere	R	EMPOLI	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00
372	23122024	GOL2024-00005002A3	LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	318474	Assistente di studio odontoiatrico (addetto)	R	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	8	34.707,60	34.707,60	34.707,60
373	23122024	GOL2024-00015009	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	332348	Sezione dell'aggiornamento	U	LUCCA	Servizi per il lavoro di Prato e Livorno	9	8.383,80	8.383,80	8.383,80
374	23122024	GOL2024-00054001	QUALITAS FORUM S.R.L.	44277	gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro - esecuzione degli obblighi connessi alla normativa prev	U	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	9	10.479,75	10.479,75	10.479,75
375	23122024	GOL2024-00011008A1	CECOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	36235	Addebiato all'assistenza di base	R	GROSSETO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	12	44.580,69	44.580,69	44.580,69
376	24122024	GOL2024-00037013	KEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	312305	Sezione ed esecuzione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro	U	LUCCA	Servizi per il lavoro di Firenze e Livorno	7	10.482,68	10.482,68	10.482,68
377	24122024	GOL2024-00005001A3	LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	318474	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	R	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	8	24.989,40	24.989,40	24.989,40
378	27122024	GOL2024-00025002A2	OPUSFORM SRL	367596	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOATRICO (ADDETTO)	R	MONTecatini	Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
379	27122024	GOL2024-00038001A1	PROGETTO AMBIENTE - SOCIETA' COOPERATIVA	34067	FORMAZIONE OBBLIGATORIA INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI IAA - Livello preaddebiato	U	LIVORNO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	8	2.915,43	2.915,43	2.915,43
380	27122024	GOL2024-00120002	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	297918	Addebiato all'assistenza di base Figura Professionale (Qualifica) 529	R	PONTEDERA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	11	42.459,00	42.459,00	42.459,00
381	27122024	GOL2024-00008007	CINQUESE S.R.L.	289736	Accompagnatore Turistico	R	MONTECATINI	Servizi per il lavoro di Firenze e Livorno	7	28.965,30	28.965,30	28.965,30
382	30122024	GOL2024-00031007	IMPARAGORA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	270164	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	R	CASCINA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	9	21.797,88	21.797,88	21.797,88
383	30122024	GOL2024-00061008	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	91999	iscrizione all'archivio registrazione della documentazione amministrativa contabile ADAMUC (Cert. Competenza) 1385	U	GROSSETO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	9	9.781,10	9.781,10	9.781,10
384	30122024	GOL2024-00025005A1	OPUSFORM SRL	367596	Contabile generale e bilancio	U	FUCECCHIO	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	9	11.877,05	11.877,05	11.877,05
385	30122024	GOL2024-00040006A3	MASTER FORMAZIONE SRL	319840	iscrizione all'archivio registrazione della documentazione amministrativa contabile	U	MASSA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	9	7.824,08	7.824,08	7.824,08
386	30122024	GOL2024-00013016A1	CENTRO STUDI LARCA SOCIETA' COOPERATIVA	350100	Assistente di studio odontoiatrico (Addetto)	R	CECINA	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
387	30122024	GOL2024-00039001A2	DRIVING SCHOOL.IT S.R.L.	305681	COCC	U	MASSA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	9	19.562,20	19.562,20	19.562,20
388	30122024	GOL2024-00044004A3	CENTRO STUDI LARCA SOCIETA' COOPERATIVA	293302	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOATRICO (ADDETTO)	R	MASSA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	8	41.649,00	41.649,00	41.649,00
389	31122024	GOL2024-00012004A1	CENTRO STUDI LARCA SOCIETA' COOPERATIVA	350100	Praticante di base	U	CECINA	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	11	10.614,75	10.614,75	10.614,75
390	31122024	GOL2024-000102001	IARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	329465	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOATRICO (ADDETTO) Profilo Professionale (Qualifica) 29830003	R	MASSA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	7	41.379,00	41.379,00	41.379,00
									535	1.390.573,19	1.390.573,19	1.390.573,19

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2015 - Data adozione: 31/01/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD15 "Investimenti produttivi forestali"- Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1251468 CUP CIPE: D85D25000010007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002364

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD15;

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– "Investimenti produttivi forestali";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” così come modificato con i successivi decreti dirigenziali n. 8306 del 16-04-2024 e n. 11349 23/05/2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19033 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD15 - “Investimenti produttivi forestali”. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD15 di cui al DD n. 4447/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la domanda di contributo , protocollo Artea n. 003/102571 del 28/06/2024 - CUP ARTEA n. 1251468 CUP CIPE: D85D25000010007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD15 “Investimenti produttivi forestali” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 11/09/2024 prot. n. 0486934;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 17/10/2024 prot. n. 0545718 a cui la medesima ha risposto trasmettendo quanto richiesto in data 18/11/2024 prot. n. 0599592 e prot. n. 0635071 del 05/12/2024 comunicando, altresì, una variazione al progetto presentato in domanda iniziale, con una spesa prevista di € 348.832,01 e conseguente richiesta di un contributo pari a € 278.743,11;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla eventuale documentazione integrativa trasmessa dalla ditta beneficiaria, dal verbale di sopralluogo effettuato in data 15/10/2024;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 32158348 del 31/01/2025 con id 39069279 e Visura Deggendorf - Vercor n. 32158417 del 31/01/2025 con id 39069313;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013264 - SIAN-COR" N. 2236649 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 "Condizioni di accesso del beneficiario" del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 "Atto per l'assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: *"L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;*

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'"Atto per l'assegnazione dei contributi" al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1251468 CUP CIPE: D85D25000010007 presentata a valere sull'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in €

348.832,01 e del contributo concedibile in € 278.743,11 con punti 38 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 49 del 31/10/2024 "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534" e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Attività di verifica e controllo e per l'ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto" come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i."

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/102571 del 28/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD15 "Investimenti produttivi forestali" - Annualità 2024 con CUP ARTEA n. 1251468 CUP CIPE: D85D25000010007 di cui all'Allegato A "Atto di Assegnazione" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 278.743,11 a fronte di una spesa ammessa di € 348.832,01 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

ad2d47812fd093e9156a057cb55e3fd014fc11d90f3c975ce146d17c0d3ea4c7

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità
2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di
Assegnazione / CUP: 1251468 - Progetto:
Diradamento Capraia

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SANSONI ALICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SIENA P.I.: 01566350524

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 28/06/2024, protocollo n. 003/102571 del 28/06/2024 CUP ARTEA n. 1251468, CUP CIPE n. D85D25000010007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
327 - Investimenti selviculturali: lettere a-f 31 - Taglio piante 423 - Diradamenti	€ 366.031,15	€ 363.378,42	€ 292.824,92	€ 290.702,74	Base - 80.00 %
51 - RICAVI 42 - Materiale legnoso 272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -34.920,00	€ -53.034,25	€ -27.936,00	€ -42.427,40	Base - 80.00 %
332 - Investimenti selviculturali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 36.603,11	€ 36.337,84	€ 29.282,49	€ 29.070,27	Base - 80.00 %
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti 29 - Redazione Piani dei tagli 327 - Ampliamento/modifica di Piani Tagli	€ 2.150,00	€ 2.150,00	€ 1.397,50	€ 1.397,50	Base - 65.00 %
Totali netto ricavi	€ 369.864,26	€ 348.832,01	€ 295.568,91	€ 278.743,11	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 278743.11, di cui quota FEASR pari a euro 113448.45 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 38.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
SOVICILLE	BOSCO / / /	8995	0	8995	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SOVICILLE	BOSCO / / /	203519	0	203519	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SOVICILLE	BOSCO / / /	80255	2053	78202	Azione 15.1 lett. da a) a f)	**

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	SOVICILLE		
2	SOVICILLE		
3	SOVICILLE		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
- 4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
- 6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;

- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufaie naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 31/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di

opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per

l'istruttoria predisporre gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;

- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

SETTORE SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA

Responsabile di settore Leonardo BORSELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10140 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2031 - Data adozione: 03/02/2025

Oggetto: Progetti ammessi al contributo FESR 2021-2027 relativi al sesto esito del Nucleo di Valutazione dell'Avviso per il finanziamento dei progetti della sub-azione 1.2.1.2.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002342

IL DIRIGENTE

CONSIDERATA la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

RICORDATO che con decisione di esecuzione (C2022) 7144 del 3 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027";

DATO che la Regione ha preso atto della decisione della Commissione con Delibera di Giunta Regionale n.1173 del 17 ottobre 2022: "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" nell'ambito dell'O S 1 - *Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)* , è stato collocato l' Obiettivo specifico (RSO1.2.) - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR) , che al suo interno prevede l'iniziativa a.2.1- Servizi digitali per la PA ("Smart Toscana") che è finalizzata a promuovere la semplificazione e l'innovazione della PA regionale attraverso interventi per lo sviluppo, il potenziamento e la diffusione di servizi digitali e di piattaforme digitali per il cittadino, le imprese e la PA del proprio territorio;

VISTO che è stato approvato il Documento di attuazione regionale (Dar) con Delibera di Giunta n. 124 del 20 febbraio 2023, che attribuisce complessivamente alla Linea 1.2.1 - 20.000.000,00 euro come quota totale, di cui 8.000.000,00 euro come quota FESR;

VISTO il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n.239 del 27 luglio 2023;

RICORDATO il Documento di economia e finanza (DEFER) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 dell'27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, che comprende il progetto regionale 1- Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano, il quale contiene Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI"), il quale prevede uno specifico intervento promosso da Regione Toscana che promuove ed incentiva con un apposito bando, destinato al territorio, l'apertura di nuovi dataset, in particolare "Dati Dinamici" e serie di dati di elevato valore, definiti Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/138 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore (High-Value Datasets) e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo, in attuazione dell'art. 14 della cosiddetta Direttiva Open Data (Direttiva 2019/1024);

CONSIDERATE le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27";

CONSIDERATI i Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art. 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

DATO ATTO che la Commissione Europea ha recentemente adottato un atto di esecuzione incentrato sui dataset ad elevato valore il Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo e che rappresenta la norma di attuazione delle disposizioni della Direttiva 2019/1024 (Direttiva Open Data) relative a quella tipologia di dati;

Dato atto che con l'approvazione del DAR approvato con DGR n. 515 del 06.05.2024, la Linea 1.2.1

è stata articolata in 2 sub azioni: sub-azione 1.2.1.1 le cui operazioni hanno come beneficiario Regione Toscana e la sub-azione 1.2.1.2. le cui operazioni hanno come beneficiari le Istituzioni pubbliche locali;

DATO ATTO che la Regione Toscana ai fini dell'attuazione del Pr Fesr 2021-2027, in applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ha adottato con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023, il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) per la Gestione dell'Avviso e del Controllo, nel quale si individua Sviluppo Toscana come Organismo Intermedio;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione con Sviluppo Toscana il 19.07.2023 relativa alle attività di Sviluppo Toscana come Organismo Intermedio, in particolare per le attività di Gestione e Controllo della Linea 1.2.1. del PR FESR 21-27;

DATO ATTO che la sopracitata attività da svolgere a cura di Sviluppo Toscana risulta già inserita nell'ambito del Piano di attività 2023 aggiornato con la DGR n.1283/2023 e Piano di Attività 2024 con proiezione 2025 e 2026 con la DGR 1412 del 25/11/2024 e DGR 1585 del 23/12/2024 relativa all'aggiornamento del Piano;

DATO ATTO che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 1.2.1.2 del PR FESR 21-27 (codice commessa B06-2023-66) ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2025, specifici impegni con D.D n. 28590 del 06/12/2024;

VISTO che la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attività di Sviluppo Toscana per il triennio 2024-2026 con DGR n. 1283 del 6.11.2023 e successiva DGR 497 del 22.04.2024 nella quale è stata approvata l'attività di Gestione e Controllo per la sub-azione 1.2.1.2 del PR FESR 21-27, di cui il presente AVVISO è una iniziativa all'interno della sub-azione stessa;

VISTO il DD n. 3056 del 08.02.2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico (con tutti i suoi Allegati) per il finanziamento dei progetti relativi alla sub-azione 1.2.1.2 a valere sui fondi FESR afferenti al programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" per lo sviluppo di progettualità sui dati rivolto agli enti toscani;

DATO CHE l'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti relativi alla sub-azione 1.2.1.2 a valere sui fondi FESR afferenti al programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" per lo sviluppo di progettualità sui dati rivolto agli enti toscani è stato pubblicato su BURT il 21 febbraio 2024 con data di scadenza per la presentazione delle domande il 21 febbraio 2025;

CONSIDERATO che con il decreto dirigenziale n. 19532 del 26.08.2024 (rettificato con DD n. 21439 del 23.09.2024 con cui sono stati sostituiti i CUPST con relativi CUP CIPE) sono stati ammessi al contributo FESR 21-27 i progetti degli Enti del territorio relativi al primo esito della Commissione di Valutazione come da pec n. 0429206 del 31.07.2024 di Sviluppo Toscana, in qualità di RdG come da Convenzione del 19.07.2024 sopra;

CONSIDERATO che con decreto dirigenziale n. 22348 del 27.09.2024, dd n. 23110 del 15.10.2023, dd n. 25099 dell'11.11.2024 e dd n. 1621 del 23.01.2025 sono stati ammessi al contributo FESR 21-27 i progetti degli Enti relativi al secondo, terzo, quarto e quinto esito della Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO CHE con pec prot. n. 0670418 del 20.12.2024 Sviluppo Toscana ha trasmesso, a seguito della Commissione di Valutazione, l'esito delle valutazioni al 19.12.2024 delle domande pervenute dagli enti, le cui domande ammissibili al contributo sono le seguenti:

- CUP CIPE: H12C24000100002 – COMUNE DI REGGELLO – 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Reggello Digitale Open Data;
- CUP CIPE: B47H24002770008 – COMUNE DI FOSDINOVO - 28.856,39 euro - Titolo del

progetto: Fosdinovo Digitale Open Data;

- CUP CIPE: H11F24000380002 – COMUNE DI MONTEMURLO - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Pubblicazione di dataset di elevato valore e per AI training – Montemurlo Territorio Digitale Open Data;
- CUP CIPE: E21F24000400002 – COMUNE DI PESCAGLIA - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE COMUNE DI PESCAGLIA;
- CUP CIPE: I71F24000330002 – COMUNE DI CASTEL DEL PIANO - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Castel del Piano Digitale Open Data;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore di Sviluppo Toscana la somma complessiva di Euro 144.281,95 sull'esercizio 2025 così suddivisa:

- capitolo 23321 puro cofinanziamento UE - Euro 57.712,78 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024403 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23322 puro cofinanziamento Stato - Euro 60.598,42 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024404 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23323 puro cofinanziamento Regione - Euro 25.970,75 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024405 assunta con DD 3056/2024

DATO ATTO della somma assegnata alla Regione Toscana come da Documento di attuazione regionale (Dar) con Delibera di Giunta n. 124 del 20 febbraio 2023 (con aggiornamento dell'ultima versione del del DAR approvato con DGR n. 515 del 06.05.2024), che attribuisce complessivamente alla Linea 1.2.1 - 20.000.000,00 euro (di cui Euro 3.000.172,00 quale dotazione flessibilità amministrativa – flex ancora non esecutiva) come quota totale, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 58 del 24/12/2024 “Legge di Stabilità per l'anno 2025”;

Vista la L.R. n. 59 del 24/12/2024 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025”;

VISTA L.R. n. 60 del 24/12/2024 “Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027”;

DGR n. 1 dell' 08/01/2025 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

DECRETA

1) di ammettere le seguenti domande:

- CUP CIPE: H12C24000100002 – COMUNE DI REGGELLO – 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Reggello Digitale Open Data;
- CUP CIPE: B47H24002770008 – COMUNE DI FOSDINOVO - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Fosdinovo Digitale Open Data;
- CUP CIPE: H11F24000380002 – COMUNE DI MONTEMURLO - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Pubblicazione di dataset di elevato valore e per AI training – Montemurlo Territorio

Digitale Open Data;

- CUP CIPE: E21F24000400002 – COMUNE DI PESCAGLIA - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE COMUNE DI PESCAGLIA;
- CUP CIPE: I71F24000330002 – COMUNE DI CASTEL DEL PIANO - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Castel del Piano Digitale Open Data;

2) di assumere impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana (codice Fiscale 00566850459) la somma complessiva di euro 144.281,95 sull'esercizio 2025 così suddivisa:

- capitolo 23321 puro cofinanziamento UE - Euro 57.712,78 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024403 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23322 puro cofinanziamento Stato - Euro 60.598,42 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024404 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23323 puro cofinanziamento Regione - Euro 25.970,75 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024405 assunta con DD 3056/2024

3) di dare mandato a Sviluppo Toscana (come da Art. 7 comma 9 e 10 dell'Avviso) di svolgere le seguenti attività, come RdG:

- la gestione della comunicazione dell'esito positivo con Pec agli Enti con progetti ammessi al contributo, per il tramite del documento "Atto di ammissione al contributo", presente come Allegato E nell'Avviso già approvato e pubblicato citato in narrativa;
- la gestione della sottoscrizione da parte di ciascun Ente con progetto ammesso, anche dei seguenti documenti (debitamente compilati):
 - Adesione piattaforme (Allegato D dell'Avviso approvato e pubblicato citato in narrativa)
 - Schema di convenzione (Allegato F dell'Avviso approvato e pubblicato citato in narrativa)

Tali ultimi documenti dovranno essere a loro volta inoltrati via PEC da ciascun Ente al fine della definitiva sottoscrizione da parte di Regione Toscana;

4) di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2054 - Data adozione: 04/02/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2115 art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD 15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024. beneficiario domanda CUP ARTEA 1248021 - CUP CIPE D35D2500000007 - Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002356

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale e ss.mm.ii;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento";

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15 – Investimenti produttivi forestali";

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali", ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD15, così come modificato dalla DGR n. 742 del 25/06/2024;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 947 del 05/08/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 FEASR – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027";

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 avente ad oggetto "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto, e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Viste le Disposizioni Comuni Artea di cui il Decreto del Direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Vista la domanda di aiuto a valere sull'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali - annualità 2024" del CSR della Regione Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA 003/88484 del 12/06/2024, CUP ARTEA 1248021 - CUP CIPE D35D2500000007, dal beneficiario identificato nell'allegato "A" denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Visto il Decreto dirigenziale del Settore "Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti climatici" n. 19033 del 19/08/2024 ad oggetto "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali, Decreto Dirigenziale n. 4447/2024, con cui è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'Ordine di Servizio del Dirigente n. 37 del 04/09/2024 avente ad oggetto Reg. (UE) n. 2021/2015 FEASR – Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana 2023/2027 - Conferma ed individuazione dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/1990, per le istruttorie di ammissibilità;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica ed amministrativa relativa alla domanda di aiuto presentata dal richiedente con domanda prot. Artea n. 003/88484 del 12/06/2024, CUP ARTEA 1248021 - CUP CIPE D35D2500000007 a valere sul bando "Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali - annualità 2024" del CSR della Regione Toscana 2023/2027, identificato nell'allegato "A" denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso come meglio descritti nell'"Atto di assegnazione" del contributo allegato "A" al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'Atto di assegnazione del contributo allegato "A" al presente atto e di esso parte integrale e sostanziale, riporta tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, per l'avvio dei lavori, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di proroga e di variante;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il Funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma e che lo stesso RNA è entrato in vigore il 12 agosto 2017;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla

normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" SIAN-COR: 2232238 rilasciato dal SIAN in data 29/01/2025 per il SIAN CAR 1013264, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visti gli esiti della "Visura Deggendorf" (VERCOR: 32062082 del 29/01/2025) e "Visura Aiuti" (VERCOR: 32062111 del 29/01/2025) relative al beneficiario identificato nell'allegato "A" denominato "Atto di Assegnazione", rilasciate in data 29/01/2025 dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e conservate agli atti dell'ufficio, da cui si accerta che lo stesso non risulta presente nell'elenco dei soggetti;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato "A", denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate, il contributo ivi riportato di euro 37.647,01 a fronte della spesa ammessa di euro 47.340,02 prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio di 32, ivi attribuito;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato "A" denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di intervento e alle Disposizioni Comuni di Regione Toscana e Artea;

Richiamato il paragrafo 8.2 bis "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni Comuni Regione Toscana sopra richiamate in cui si stabilisce che il Responsabile dell'Ufficio provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente n. 37 del 04/09/2024 al Funzionario di Elevata Qualificazione "Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l'ufficio territoriale di Lucca".

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica ed amministrativa della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/88484 del 12/06/2024, CUP ARTEA 1248021, CUP CIPE D35D2500000007 a valere sul bando "Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali" - annualità 2024" del CSR della Regione Toscana 2023/2027, di cui al Decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/20247 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento saldo, anticipo, proroga e variante;

2) di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato "A", denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 37.647,01 a fronte della spesa ammessa di euro 47.340,02 prevista per la realizzazione degli interventi, come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato "A", denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di intervento e alle Disposizioni Comuni;

4) di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Atto di assegnazione contributo

62ca05aac61f4db4eab62a5cdb1d87d21f7701ad747b30372e47dba39c30e5b5

31/01/25, 10:47

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità
2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di
Assegnazione / CUP: 1248021 - Progetto:
CASTAGNETI E BOSCHI

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 -
Investimenti produttivi forestali**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa PEDRINI SARA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FOSCIANDORA P.I.: 01960020467

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 12/06/2024, protocollo n. 003/88484 del 12/06/2024 CUP ARTEA n. 1248021, CUP CIPE n. D35D25000000007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (C)	Spesa ammessa (C)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (C)	Contributo ammesso (C)	%
329 - Investimenti selvicolturali: Castagneti da frutto	€ 29.940,64	€ 29.940,64	€ 23.952,51	€ 23.952,51	Base - 80.00 %

<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

1/9

31/01/25, 10:47		ARTEA			
32 - Potatura					
239 - Potatura					
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 975,00	€ 975,00	Base - 65.00 %
384 - Redazione di Piani dei tagli					
332 - Investimenti selvicolture					
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 4.292,00	€ 4.292,00	€ 3.433,60	€ 3.433,60	Base - 80.00 %
51 - RICAVI					
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -1.375,20	€ -1.375,20	€ -1.100,16	€ -1.100,16	Base - 80.00 %
329 - Investimenti selvicolture: Castagneti da frutto					
35 - Taglio di arbusti e cespugli	€ 12.982,58	€ 12.982,58	€ 10.386,06	€ 10.386,06	Base - 80.00 %
243 - Decespiugliamento					
Totali netto ricavi	€ 47.340,02	€ 47.340,02	€ 37.647,01	€ 37.647,01	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 37647.01, di cui quota FEASR pari a euro 15322.33 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 32.00

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
FOSCIANDORA	CASTAGNO / DA MENSA / /	21968	0	21968		
FOSCIANDORA	CASTAGNO / DA MENSA / /	16236	0	16236		
FOSCIANDORA	BOSCO / / /	1095	0	1095		
FOSCIANDORA	BOSCO / / /	4815	0	4815		
FOSCIANDORA	BOSCO / / /	69686	0	69686	Azione 15.1 lett. g)ii	

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
5	FOSCIANDORA		

31/01/25, 10:47

ARTEA

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'intervento del CSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il

<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

3/9

31/01/25, 10:47

ARTEA

Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 12/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 13/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/08/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 05/02/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/06/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/08/2026

31/01/25, 10:47

ARTEA

- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 03/06/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

5/9

31/01/25, 10:47

ARTEA

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quanto altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolati in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

6/9

31/01/25, 10:47

ARTEA

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

7/9

31/01/25, 10:47

ARTEA

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;**6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:**

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;**8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;****9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):**

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

8/9

31/01/25, 10:47

ARTEA

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 28/01/2025 11:40:34 [rif. DTipoDUA A365457/137372 U59132]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2056 - Data adozione: 04/02/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024. Domanda di aiuto prot. Artea n. 003/99928 del 26/06/2024. CUP ARTEA 1250983 - CUP CIPE D75D25000010007. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002406

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale e ss.mm.ii;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 947 del 05/08/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 FEASR – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento", così come modificata dalla DGR n. 742 del 25/06/2024;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali", ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD15, così come modificato dalla DGR n. 742 del 25/06/2024;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15 – Investimenti produttivi forestali";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 avente ad oggetto "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto, e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Viste le Disposizioni Comuni Artea di cui il Decreto del Direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Vista la domanda di aiuto a valere sull'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali - annualità 2024" del CSR della Regione Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo Artea n. 003/99928 del 26/06/2024, CUP ARTEA 1250983 - CUP CIPE D75D25000010007, dal beneficiario identificato nell'allegato "A" denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Visto il Decreto dirigenziale del Settore "Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti climatici" n. 19033 del 19/08/2024 ad oggetto "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali, Decreto Dirigenziale n. 4447/2024, con cui è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'Ordine di Servizio del Dirigente n. 37 del 04/09/2024 avente ad oggetto Reg. (UE) n. 2021/2015 FEASR – Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana 2023/2027 - Conferma ed individuazione dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/1990, per le istruttorie di ammissibilità;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato con il suddetto Ordine di Servizio attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su s.i. di Artea;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 in data 03/01/2025 prot. n. 0002649 è stato inviato un parere parziale di diniego sulla domanda per il mancato requisito previsto al "paragrafo 4 del Bando di misura, "Criteri di selezione" punteggio IV. Localizzazione delle aziende beneficiare" con conseguente decurtazione di 2 punti sul punteggio di priorità ammissibile di 32 punti a fronte dei 34 richiesti in DUA iniziale con il conseguente riposizionamento della domanda in graduatoria uscendo dalle domande potenzialmente finanziabili;

Preso atto delle controdeduzioni inviate dal beneficiario in data 08/01/2025 con nota Prot. n. 0008299, contenenti elementi esplicativi rispetto a quanto contestato con cui di fatto veniva chiarita la localizzazione di alcune particelle catastali oggetto di intervento, di superficie inferiore rispetto a quelle indicate e pertanto con una riduzione di spese richieste, e tenuto conto che con nota dell'ufficio istruttore prot. n. 0011792 del 10/01/2025 le stesse venivano accolte, come risulta dalla corrispondenza richiamata, agli atti d'ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto presentata dal richiedente con domanda prot. Artea n. 003/99928 del 26/06/2024, CUP ARTEA 1250983 - CUP CIPE D75D25000010007 a valere sul bando "Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali - annualità 2024" del CSR della Regione Toscana 2023/2027, identificato nell'allegato "A" denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso come meglio descritti nell'"Atto di assegnazione" del contributo allegato "A" al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'Atto di assegnazione del contributo allegato "A" al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale, riporta tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, per l'avvio dei lavori, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di proroga e di variante;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il Funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della

legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma e che lo stesso RNA è entrato in vigore il 12 agosto 2017;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SIAN-COR: 2220968 rilasciato dal SIAN in data 28/01/2025 per il SIAN CAR 1013264, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visti gli esiti della “Visura Deggendorf” (VERCOR: 32055072) e “Visura Aiuti” (VERCOR: 32055078) relative al beneficiario identificato nell'allegato “A” denominato “Atto di Assegnazione”, rilasciate in data 28/01/2025 dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e conservate agli atti dell'ufficio, da cui si accerta che lo stesso non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato “A”, denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate, il contributo ivi riportato di euro 56.985,14 corrispondente all'80% della spesa ammessa pari ad euro 71.362,69 prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato “A” denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale del presente atto, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di intervento e alle Disposizioni Comuni di Regione Toscana e Artea;

Richiamato il paragrafo 8.2 bis “Atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni Comuni Regione Toscana sopra richiamate in cui si stabilisce che il Responsabile dell’Ufficio provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente n. 37 del 04/09/2024 al Funzionario di Elevata Qualificazione “Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l’ufficio territoriale di Massa e Versilia”.

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/99928 del 26/06/2024, CUP ARTEA 1250983 - CUP CIPE D75D25000010007 a valere sul bando “Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali” - annualità 2024” del CSR della Regione Toscana 2023/2027, di cui al Decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/20247 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento saldo, anticipo, proroga e variante;
- 2) di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato “A”, denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 56.985,14 corrispondente all’80% della spesa ammessa pari ad euro 71.362,69 prevista per la realizzazione degli interventi, come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;
- 3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato “A”, denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale del presente atto alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di intervento e alle Disposizioni Comuni;
- 4) di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A _ Atto di Assegnazione

723c76c1c44c2791bf7dace27d47a524668c4073c3b3663ffdb4c81b7a20d131

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità
2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di
Assegnazione / CUP: 1250983 - Progetto: legno e
castagne

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 -
Investimenti produttivi forestali**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BRONDI PAOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MOLAZZANA P.I.: 02300660467

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 26/06/2024, protocollo n. 003/99928 del 26/06/2024 CUP ARTEA n. 1250983, CUP CIPE n. D75D25000010007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
327 - Investimenti selviculturali: lettere a-f					
31 - Taglio piante	€ 21.529,98	€ 12.232,94	€ 17.223,98	€ 9.786,35	Base - 80.00 %
423 - Diradamenti					
329 - Investimenti selviculturali: Castagneti da frutto					
35 - Taglio di arbusti e cespugli	€ 10.807,48	€ 10.807,48	€ 8.645,98	€ 8.645,98	Base - 80.00 %
243 - Decespugliamento					
51 - RICAVI					
42 - Materiale legnoso					
272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -7.957,40	€ -7.110,50	€ -6.365,92	€ -5.688,40	Base - 80.00 %
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 700,00	€ 700,00	€ 455,00	€ 455,00	Base - 65.00 %
384 - Redazione di Piani dei tagli					
329 - Investimenti selviculturali: Castagneti da frutto					
32 - Potatura	€ 28.291,74	€ 28.291,74	€ 22.633,39	€ 22.633,39	Base - 80.00 %
239 - Potatura					

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

329 - Investimenti selvicolture: Castagneti da frutto					
31 - Taglio piante					
238 - Diradamenti o taglio piante morte, compromesse, di ostacolo ad altre piante (compresi altri oneri per concentramento ,esbosco, ecc.)	€ 19.370,74	€ 19.370,74	€ 15.496,59	€ 15.496,59	Base - 80.00 %
332 - Investimenti selvicolture					
30 - Spese generali	€ 7.999,00	€ 7.070,29	€ 6.399,20	€ 5.656,23	Base - 80.00 %
221 - Spese generali connesse all'investimento					
Totali netto ricavi	€ 80.741,54	€ 71.362,69	€ 64.488,22	€ 56.985,14	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 56985.14, di cui quota FEASR pari a euro 23192.95 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	9885	0	9885		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	7979	0	7979	Azione 15.1 lett. g)ii	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	8349	0	8349	Azione 15.1 lett. g)ii	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	13164	0	13164		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	1046	0	1046		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	4750	0	4750		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	1329	1276	53		**
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	9204	583	8620	Azione 15.1 lett. da a) a f)	**
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	2088	0	2088		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	715	0	715		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	2694	0	2694		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	280	0	280		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	2188	0	2188		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI	BOSCO / / /	13653	0	13653		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	9885	0	9885		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	7979	0	7979		
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	8349	0	8349		

Firefox https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	13164	0	13164	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	1046	0	1046	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	4750	0	4750	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	1329	1276	53	**
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	9204	583	8620	**
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	2088	0	2088	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	715	0	715	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	2694	0	2694	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	280	0	280	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	2188	0	2188	
FABBRICHE DI VERGEMOLI - FABBRICHE DI VALLICO	BOSCO / / /	13653	0	13653	
GALLICANO	CASTAGNO / DA LEGNO / /	17874	0	17874	
GALLICANO	CASTAGNO / DA LEGNO / /	5627	0	5627	
GALLICANO	CASTAGNO / DA MENSA / /	15958	0	15958	Azione 15.1 lett. g)ii

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
2	FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI		
3	FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI		
8	FABBRICHE DI VERGEMOLI - VERGEMOLI		
31	GALLICANO		

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 27/07/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 27/01/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 26/05/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 27/07/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 27/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 28/01/2025 12:38:23 [rif. DTipoDUA A517355/388875 U27350]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2057 - Data adozione: 04/02/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD15 "Investimenti produttivi forestali"- Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249144 CUP CIPE: D85D25000020007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002472

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD15;

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– "Investimenti produttivi forestali";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” così come modificato con i successivi decreti dirigenziali n. 8306 del 16-04-2024 e n. 11349 23/05/2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19033 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD15 - “Investimenti produttivi forestali”. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD15 di cui al DD n. 4447/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la domanda di contributo , protocollo Artea n. 003/97101 del 24/06/2024 - CUP ARTEA n. 1249144 CUP CIPE: D85D25000020007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD15 “Investimenti produttivi forestali” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 11/09/2024 prot. n. 0486931;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 17/10/2024 prot. n. 0545717 a cui la medesima ha risposto trasmettendo quanto richiesto in data 07/11/2024 prot. n. 0582875 comunicando, altresì, una variazione al progetto presentato in domanda iniziale, con una spesa prevista di € 252.938,84 e conseguente richiesta di un contributo pari a € 200.663,57;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla eventuale documentazione integrativa trasmessa dalla ditta beneficiaria, dal verbale di sopralluogo effettuato in data 16/10/2024;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 32236077 del 03/02/2025 con id 39185077 e Visura Deggendorf - Vercor n. 32236090 del 03/02/2025 con id 39185159;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013264 - SIAN-COR" N. 2236854 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 "Condizioni di accesso del beneficiario" del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 "Atto per l'assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: *"L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;*

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'"Atto per l'assegnazione dei contributi" al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1249144 CUP CIPE: D85D25000020007 presentata a valere sull'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 252.938,84 e del contributo concedibile in € 200.663,57 con punti 44 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 49 del 31/10/2024 "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534" e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Attività di verifica e controllo e per l'ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto" come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i. "

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/97101 del 24/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD15 "Investimenti produttivi forestali" - Annualità 2024 con CUP ARTEA n. 1249144 CUP CIPE: D85D25000020007 di cui all'Allegato A "Atto di Assegnazione" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 200.663,57 a fronte di una spesa ammessa di € 252.938,84 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

b8a50d3e204d4a73d3900606417b36db78d4f51525686752f50db810b5581d1a

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di Assegnazione / CUP: 1249144 - Progetto: Redazione piano dei tagli intera superficie boscata e diradamento fustaia

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BEZZINI CRISTINA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SOVICILLE P.I.: 01414410520

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 24/06/2024, protocollo n. 003/97101 del 24/06/2024 CUP ARTEA n. 1249144, CUP CIPE n. D85D25000020007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
332 - Investimenti selvicolturali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 25.300,00	€ 25.300,00	€ 20.240,00	€ 20.240,00	Base - 80,00 %
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti 29 - Redazione Piani dei tagli 384 - Redazione di Piani dei tagli	€ 25.000,00	€ 11.250,00	€ 16.250,00	€ 7.312,50	Base - 65,00 %
51 - RICA VI 42 - Materiale legnoso 272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento	€ -15.000,00	€ -37.120,00	€ -12.000,00	€ -29.696,00	Base - 80,00 %
327 - Investimenti selvicolturali: lettere a-f 31 - Taglio piante 423 - Diradamenti	€ 253.810,08	€ 253.508,84	€ 203.048,06	€ 202.807,07	Base - 80,00 %
Totali netto ricavi	€ 289.110,08	€ 252.938,84	€ 227.538,06	€ 200.663,57	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 200663.57, di cui quota FEASR pari a euro 81670.07 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 44.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	46461	0	46461		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	6452	0	6452		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	42299	0	42299		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	6273	0	6273		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	3287	0	3287		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	5028	0	5028		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	1302	0	1302		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	2243	0	2243		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	59768	0	59768		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	20510	0	20510		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	344	0	344		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	19396	0	19396		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	21308	0	21308		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	8766	0	8766		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	14500	0	14500		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	4087	0	4087		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	10272	0	10272		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	66968	0	66968		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	204	0	204		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	15746	0	15746		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1218	0	1218		
SOVICILLE	BOSCO / / /	2140	0	2140		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1119	0	1119		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1176	0	1176		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1225	0	1225		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1392	0	1392		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1841	0	1841		
SOVICILLE	BOSCO / / /	866	0	866		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1750	0	1750		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1738	0	1738		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1330	0	1330		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1129	0	1129		
SOVICILLE	BOSCO / / /	321	0	321		
SOVICILLE	BOSCO / / /	2864	0	2864		
SOVICILLE	BOSCO / / /	830	0	830		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	17167	0	17167		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	6887	0	6887		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	1872	0	1872		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	12747	0	12747		
SOVICILLE	CASTAGNO / DA MENSA / /	48286	0	48286		
SOVICILLE	BOSCO / / /	27905	0	27905		

SOVICILLE	BOSCO / / /	305	0	305		
SOVICILLE	BOSCO / / /	3734	0	3734		
SOVICILLE	BOSCO / / /	4561	0	4561		
SOVICILLE	BOSCO / / /	209	0	209		
SOVICILLE	BOSCO / / /	6044	0	6044		
SOVICILLE	BOSCO / / /	536	0	536		
SOVICILLE	BOSCO / / /	2487	0	2487		
SOVICILLE	BOSCO / / /	232	0	232		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1692	0	1692		
SOVICILLE	BOSCO / / /	23061	0	23061	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SOVICILLE	BOSCO / / /	390	0	390		
SOVICILLE	BOSCO / / /	333	0	333		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1846	0	1846		
SOVICILLE	BOSCO / / /	7576	0	7576	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SOVICILLE	BOSCO / / /	3971	0	3971		
SOVICILLE	BOSCO / / /	967	0	967		
SOVICILLE	BOSCO / / /	249	0	249		
SOVICILLE	BOSCO / / /	1804	0	1804		
SOVICILLE	BOSCO / / /	630	0	630		
SOVICILLE	BOSCO / / /	3302	0	3302		
SOVICILLE	BOSCO / / /	2976	0	2976		
SOVICILLE	BOSCO / / /	3094	0	3094		
SOVICILLE	BOSCO / / /	18317	0	18317		
SOVICILLE	BOSCO / / /	18041	0	18041		
SOVICILLE	BOSCO / / /	2534	0	2534		
SOVICILLE	BOSCO / / /	5825	0	5825		
SOVICILLE	BOSCO / / /	618928	0	618928	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SOVICILLE	BOSCO / / /	2686	0	2686		
SOVICILLE	BOSCO / / /	11733	0	11733		
SOVICILLE	BOSCO / / /	217959	0	217959	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SOVICILLE	BOSCO / / /	27696	0	27696		
SOVICILLE	BOSCO / / /	10256	0	10256		
SOVICILLE	BOSCO / / /	161794	0	161794		
SOVICILLE	BOSCO / / /	25579	0	25579		
SOVICILLE	BOSCO / / /	69802	0	69802	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SOVICILLE	BOSCO / / /	181409	0	181409		
SOVICILLE	BOSCO / / /	47117	0	47117		
SOVICILLE	BOSCO / / /	607	0	607		

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
51	SOVICILLE		
55	SOVICILLE		
68	SOVICILLE		
71	SOVICILLE		
76	SOVICILLE		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;

- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
- 4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
- 6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;
- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufaie naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 24/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 31/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);

- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;

- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2187 - Data adozione: 05/02/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1251527 - CUP CIPE D35D24000070007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002124

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024: - n. 8306 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

- n. 11349 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di

Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali” con cui è stato approvato:

- l’Allegato A - modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l’Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l’ Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”;

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell’atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l’Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.”;

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’Intervento SRD15 annualità 2024 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/102998 del 28/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1251527 - CUP CIPE D35D24000070007, per una spesa richiesta pari ad € 39.261,70 ed il relativo contributo di € 30.884,36, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 19033 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l’elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Verificato che il massimo finanziabile ad ettaro per la redazione, presentazione ed approvazione del Piano dei Tagli previsto dalla L.R. 39/00 è pari ad 80 euro e che pertanto è prevista una riduzione della spesa e del relativo contributo, in quanto nella domanda di aiuto è stato indicato un importo superiore;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata al beneficiario in argomento comunicazione ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 relativa alla riduzione della spesa ammessa, con nota prot. n. 29657 del 21/01/2025;

Visto che con nota prot. n. 34040 del 22/01/2025, il beneficiario prende atto e concorda con la riduzione della spesa comunicata con la nota di cui sopra:

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111993 dal titolo "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 32060651 del 29/01/2025) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 32060656 del 29/01/2025);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 2221070 del 29/01/2025, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR 1013264), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 2022/2472;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 30.572,37 a fronte della spesa ammessa di euro 38.781,72, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/102998 del 28/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1251527 - CUP CIPE D35D24000070007 a valere sul bando Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" annualità 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 30.572,37 a fronte della spesa ammessa di euro 38.781,72, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Assegnazione beneficiario

50783128c60306c0577161bb8800e80565f97bf73ad975ec2ff2938991787153

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di Assegnazione / CUP: 1251527 - Progetto: Ripristino castagneto da frutto e redazione piano tagli

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CEROFOLINI (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in BIBBIENA

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 28/06/2024, protocollo n. 003/102998 del 28/06/2024 CUP ARTEA n. 1251527, CUP CIPE n. D35D24000070007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 3.500,00	€ 3.020,02	€ 2.275,00	€ 1.963,01	Base - 65.00 %
384 - Redazione di Piani dei tagli					
329 - Investimenti selvicolturali: Castagneti da frutto					
35 - Taglio di arbusti e cespugli	€ 11.989,14	€ 11.989,14	€ 9.591,31	€ 9.591,31	Base - 80.00 %
243 - Decespugliamento					
329 - Investimenti selvicolturali: Castagneti da frutto					
139 - Innessi	€ 923,45	€ 923,45	€ 738,76	€ 738,76	Base - 80.00 %
694 - Innessi					
329 - Investimenti selvicolturali: Castagneti da frutto					
31 - Taglio piante					
238 - Diradamenti o taglio piante morte, compromesse, di ostacolo ad altre piante (compresi altri oneri per concentramento ,esbosco, ecc.)	€ 9.694,81	€ 9.694,81	€ 7.755,85	€ 7.755,85	Base - 80.00 %

Firefox https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

329 - Investimenti selvicolture: Castagneti da frutto					
32 - Potatura	€ 9.654,30	€ 9.654,30	€ 7.723,44	€ 7.723,44	Base - 80.00 %
239 - Potatura					
332 - Investimenti selvicolture					
30 - Spese generali	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	Base - 80.00 %
221 - Spese generali connesse all'investimento					
Totali netto ricavi	€ 39.261,70	€ 38.781,72	€ 30.884,36	€ 30.572,37	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 30572.37, di cui quota FEASR pari a euro 12442.95 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 35.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
CASTIGLION FIBOCCHI	BOSCO / / CEDUO / SEMPLICE	5533	0	5533		
CASTIGLION FIBOCCHI	BOSCO / / CEDUO / SEMPLICE	62340	2323	60017		**
CASTIGLION FIBOCCHI	BOSCO / / CEDUO / SEMPLICE	530	530	0		**
CASTIGLION FIBOCCHI	BOSCO / / CEDUO / SEMPLICE	4144	0	4144		
CASTIGLION FIBOCCHI	BOSCO / / CEDUO / SEMPLICE	8637	0	8637		
ORTIGNANO RAGGIOLO	CASTAGNO / DA LEGNO / /	35193	0	35193	Azione 15.1 lett. g)ii	

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
6	ORTIGNANO RAGGIOLO		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
- 4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
- 6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;
- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufo naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/06/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/11/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate,

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

Stampa Definitiva del 31/12/2024 10:11:09 [rif. DTipoDUA A359507/786634 U14805]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2188 - Data adozione: 05/02/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1250758 - CUP CIPE D25D24000100007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002126

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024: - n. 8306 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

- n. 11349 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di

Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali” con cui è stato approvato:

- l’Allegato A - modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l’Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l’ Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”;

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell’atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l’Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.”;

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’Intervento SRD15 annualità 2024 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. SCDS7568094 del 26/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1250758 - CUP CIPE n. D25D24000100007, per una spesa richiesta pari ad € 171.599,97 ed il relativo contributo di € 111.539,98 dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 19033 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l’elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che dalla valutazione dell’istruttoria è emerso che parte delle spese richieste non è ammissibile a finanziamento ed in particolare l’acquisto di un escavatore forestale, in quanto non rispetta i limiti di cui alla tabella A del bando di riferimento, e gli investimenti accessori al macchinario medesimo, come meglio individuato nella Relazione Finale (Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 relativa alla riduzione della spesa ammessa, con nota prot. n. 569762 del 30/10/2024;

Visto che con nota prot. n. 585412 del 08/11/2024, il beneficiario ha presentato osservazioni che non vengono accolte, come meglio dettagliato nel richiamato Allegato B;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111993 dal titolo "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 32061890 del 29/01/2025) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 32061887 del 29/01/2025);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 2232237 del 29/01/2025, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR 1013264), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 2022/2472;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 12.083,97 a fronte della spesa ammessa di euro 18.590,72, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. SCDS7568094 del 26/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1250758 - CUP CIPE n. D25D24000100007 a valere sul bando Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" annualità 2024 di cui al Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A e nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 12.083,97 a fronte della spesa ammessa di euro 18.590,72, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Assegnazione beneficiario*
6a32b51297db21508c2db4f407652864eb51f8f4eb999965963d26f1f9ed777d

B *Relazione finale*
cee5e9398d4b7c4f92820ecd06aa272f6e0b16f2e803347dcfc6222a733fd579

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di Assegnazione / CUP: 1250758 - Progetto: Acquisto mezzi e pianificazione

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa AGRIFUTA SOCIETA' AGRICOLA S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZUOLA P.I.: 07227410482

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 26/06/2024, protocollo n. SCDS7568094 del 26/06/2024 CUP ARTEA n. 1250758, CUP CIPE n. D25D24000100007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti	3500,00 €	3500,00 €	2275,00 €	2275,00 €	Base - 65.00 %
29 - Redazione Piani dei tagli					
384 - Redazione di Piani dei tagli					

335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 372 - Motoseghe	3605,00 €	3605,00 €	2343,25 €	2343,25 €	Base - 65.00 %
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 400 - Soffiatori	999,00 €	999,00 €	649,35 €	649,35 €	Base - 65.00 %
333 - Ammodernamenti e miglioramenti 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	8945,97 €	786,72 €	5814,88 €	511,37 €	Base - 65.00 %
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 343 - Escavatori retroportati	114500,00 €	0,00 €	74425,00 €	0,00 €	Base - 65.00 %
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 350 - Forche o pinze carica tronchi	40050,00 €	9700,00 €	26032,50 €	6305,00 €	Base - 65.00 %
Totali netto ricavi	171599,97 €	18590,72 €	111539,98 €	12083,97 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 12083.97, di cui quota FEASR pari a euro 4918.18 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 31.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	3573	3573	0		**
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1475	0	1475		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1637	0	1637		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	51720	0	51720		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	522	0	522		
FIRENZUOLA	CASTAGNO / DA MENSA / /	826	0	826		
FIRENZUOLA	CASTAGNO / DA MENSA / /	27617	0	27617		
FIRENZUOLA	CASTAGNO / DA MENSA / /	11640	0	11640		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	634	620	13		**
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1840	0	1840		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	24440	0	24440		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	463	0	463		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	2339	0	2339		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	17577	0	17577		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1493	0	1493		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	30170	0	30170		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	4404	0	4404		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	992	0	992		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	2730	0	2730		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	492	0	492		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	2893	0	2893		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	2090	0	2090		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	29762	0	29762		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	24730	0	24730		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1088	0	1088		
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	889	0	889		

IdUtente@20250120104238863
 2016PSRMIST0000007227410482048018010HTipoDUA

FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1668	0	1668	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1293	0	1293	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	40185	0	40185	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1290	0	1290	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	367	0	367	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	223	0	223	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	379	0	379	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	15875	0	15875	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	69841	0	69841	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	4707	0	4707	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	53696	0	53696	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	25062	0	25062	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	64809	0	64809	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	2928	0	2928	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	12552	0	12552	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	184385	0	184385	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	211	0	211	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	244	0	244	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	712	0	712	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	2529	0	2529	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	3116	0	3116	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1360	0	1360	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	769	0	769	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	933	0	933	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	398	0	398	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	7929	0	7929	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	825	0	825	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	23713	0	23713	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	716	0	716	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	5298	0	5298	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	38943	0	38943	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	18549	0	18549	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	549	0	549	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	334	0	334	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	3137	0	3137	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	1016	0	1016	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	233	0	233	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	21581	0	21581	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	17125	0	17125	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	5111	0	5111	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	28439	0	28439	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	76978	0	76978	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	14604	0	14604	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	7042	0	7042	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	24896	11096	13800	**
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	8700	0	8700	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	531	0	531	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	14399	0	14399	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	2595	0	2595	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	4616	0	4616	
FIRENZUOLA	BOSCO / / /	416151	0	416151	
SCARPERIA E SAN PIERO - SCARPERIA	BOSCO / / /	395714	1032	394681	**
SCARPERIA E SAN PIERO - SAN PIERO A SIEVE	BOSCO / / /	395714	1032	394681	**

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;

2) i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;

3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);

4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;

2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;

- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufaie naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/01/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 09/07/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/11/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/01/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 12/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di

pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione.

L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000007227410482048018010H/TipodUA

IdUtente@20250120104238683



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2203 - Data adozione: 04/02/2025

Oggetto: D.G.R. 146/2024 - Decreto dirigenziale n. 13473 del 13/06/2024 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2024 - Approvazione istruttoria con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore dei beneficiari

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002544

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'articolo 29 che disciplina gli *aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 12/1/1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamati:

- la DGR 1392/2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con DCRT n. 60 del 27.07.2023; (ed aggiornato con DCRT n. 91 del 21.12.2023);
- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 91 del 21.12.2023 con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile, Intervento "Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 19/02/2024 avente ad oggetto "Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)" – annualità 2024;

Visto il decreto dirigenziale n. 13473 del 13/06/2024 "DGR 146 del 19/02/2024. Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) annualità 2024" con il quale si approvava il bando di attuazione per l'annualità 2024 secondo le disposizioni contenute nell'allegato A;

Visto che l'allegato A al decreto dirigenziale n. 13473/2024, stabilisce, tra l'altro, che le domande di aiuto regolarmente presentate vengano istruite e liquidate agli aventi diritto, per tutto il territorio regionale, dal settore "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader. Usi Civici", previa verifica della disponibilità finanziaria;

Preso atto delle 73 domande, che, ad oggi, hanno avuto esito positivo e delle relative istruttorie di ammissibilità effettuate sul sistema informativo di ARTEA, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che i fondi stanziati per il 2024 sono sufficienti per il pagamento delle domande di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, On. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per le domande ammissibili e liquidabili, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto denominato “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)” all'interno del sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), sono censiti con i codice univoci interni dell'aiuto SIAN-CAR 1014064;

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall'art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, l'iter istruttorio per tutte le 73 domande non prevede l'acquisizione di informazione/comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A - e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare gli esiti istruttori nonché la concessione e liquidazione dell'aiuto di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" approvato con Decreto n. 13473 del 13/06/2024, relativo all'annualità 2024, in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A, e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l'importo complessivo di euro 48.350,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione";

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 48.350,00, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Domande in pagamento*
4463d30fb81fc1a38a6c2ae646273a1e9b1620b34fcbc398c8f415f32d773e15

B *Domande in pagamento*
6cf6acb17ffe50c80b7a6acd4b629a8f28a8641d39f99b0df033b4ae9e5802bb

ALLEGATO B								
D.G.R. 146/2024 – Decreto dirigenziale n. 13473 del 13/06/2024 – Bando di attuazione intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)” – ANNUALITA' 2024 – Elenco Beneficiari								
n°	DITTA	Part. IVA	Num. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	Importo Concesso	VERCOR Visura Deggendor f	VERCOR Visura Aiuti	SIAN-COR del 04.02.2025
1	SPICCI PAOLO LORENZO E ENRIQUE NOEL-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00965620537	003/138338	02/12/2024	€ 350,00	32246372	32246121	2236948
2	MELONI MICHELE E MELONI FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01044820536	003/139940	13/12/2024	€ 900,00	32246682	32246391	2236949
3	SABA ANTONIO E SABA ANGELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01265170538	003/124068	15/10/2024	€ 180,00	32246681	32246389	2236950
4	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/127099	29/10/2024	€ 2.000,00	32246680	32246390	2236952
5	CARPINAIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01411950528	003/123913	14/10/2024	€ 750,00	32246680	32246390	2236951
6	SOCIETA' AGRICOLA DE CARLI S.S.	01513380525	003/119869	13/09/2024	€ 900,00	32246678	32246388	2236953
7	AZ. CHIESINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONI D. E MARZOCCHI F.	01517900534	003/128776	05/11/2024	€ 180,00	32246677	32246387	2236954
8	AZ. CHIESINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONI D. E MARZOCCHI F.	01517900534	003/128774	05/11/2024	€ 180,00	32246677	32246387	2236955
9	SOCIETA' AGRICOLA LA GINESTRINA SOCIETA' SEMPLICE	01597430535	003/138022	29/11/2024	€ 350,00	32246676	32246386	2236956
10	SALVADORI FURIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (IN BREVE SALVADORI FU RIO S.S.A.	01618290504	003/120062	16/09/2024	€ 1.170,00	32246671	32246378	2236957
11	LANDUCCIA AGRISTACCIOLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI RIBECHINI JONATAN E C.	02196150508	003/125183	21/10/2024	€ 2.710,00	32246670	32246379	2236958
12	CASTORE E POLLUCE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04165410244	003/100615	27/06/2024	€ 200,00	32246669	32246368	2236959
13	SOCIETA' AGRICOLA LAIANO DI SIRIGU MAURIZIO E C.	06280400489	003/129295	06/11/2024	€ 1.200,00	32246667	32246376	2236960
14	LA PALAZZINA DI ESPIS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06918960482	003/128936	05/11/2024	€ 1.200,00	32246665	32246369	2236962
15	LA PALAZZINA DI ESPIS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06918960482	003/141292	20/12/2024	€ 3.180,00	32246665	32246369	2236961
16	SOCIETA' AGRICOLA IL SASSO DI FARINA GIAMPIERO ALESSANDRA E STEFANO S.S.	07048840487	003/129542	07/11/2024	€ 180,00	32246662	32246266	2236963
17	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00862070513	003/124551	17/10/2024	€ 200,00	32246659	32246267	2236964
18	BELLUMORI FABRIZIO	01452700535	003/132765	19/11/2024	€ 350,00	32246609	32246263	2236965
19	BELLINI ALFREDO	01266660537	003/127396	30/10/2024	€ 650,00	32246608	32246264	2236966
20	BERTACCINI GRAZIELLA	01336030455	003/116098	13/08/2024	€ 180,00	32246607	32246261	2236967
21	BUSSU UGO	01308480530	003/125041	21/10/2024	€ 180,00	32246605	32246262	2236968
22	CAMPO SALVATORE	00912490521	003/139160	09/12/2024	€ 180,00	32246604	32246265	2236970
23	CAMPO SALVATORE	00912490521	003/139159	09/12/2024	€ 1.260,00	32246604	32246265	2236969
24	CAMARRI ANTONIO	00201230539	003/119478	11/09/2024	€ 780,00	32246603	32246260	2236971
25	CONTI ANDREA	01250240452	003/109900	17/07/2024	€ 180,00	32246602	32246258	2236972
26	CAPORALI FABIO	00215690538	003/126358	25/10/2024	€ 180,00	32246600	32246257	2236973

27	CRAPOLU MASSIMO	01343150502	003/129079	06/11/2024	€ 1.620,00	32246597	32246255	2236974
28	CARTA FRANCO	00824910525	003/128083	31/10/2024	€ 360,00	32246596	32246252	2236976
29	CARTA FRANCO	00824910525	003/128084	31/10/2024	€ 180,00	32246596	32246252	2236975
30	CATOCCI RICCARDO	01226210530	003/125681	23/10/2024	€ 350,00	32246595	32246254	2236977
31	FEDERICO DANIELE	01336870454	003/130025	08/11/2024	€ 990,00	32246593	32246251	2236978
32	FILIPPELLI ANDREA	02369580507	003/120065	16/09/2024	€ 180,00	32246591	32246250	2236979
33	FONTANINI CHIARA	02556230460	003/126800	28/10/2024	€ 190,00	32246589	32246244	2236981
34	FIORI MARIO	00661990457	003/135151	25/11/2024	€ 720,00	32246586	32246245	2236983
35	FIORI MARIO	00661990457	003/135152	25/11/2024	€ 180,00	32246586	32246245	2236982
36	FIORI MARIO	00661990457	003/135150	25/11/2024	€ 330,00	32246586	32246245	2236986
37	FIESOLI ALESSANDRO	05317140480	003/138831	05/12/2024	€ 750,00	32246585	32246180	2237000
38	GIANNINI GIOVANNI	01724540461	003/120313	18/09/2024	€ 720,00	32246518	32246181	2237003
39	GIANNINI GIOVANNI	01724540461	003/123457	10/10/2024	€ 360,00	32246518	32246181	2237004
40	GIANNINI GIOVANNI	01724540461	003/119510	11/09/2024	€ 330,00	32246518	32246181	2237002
41	GIANNINI GIOVANNI	01724540461	003/125380	22/10/2024	€ 540,00	32246518	32246181	2237001
42	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	003/141785	24/12/2024	€ 530,00	32246514	32246182	2237007
43	MACCIONI PEPPINO	00304580525	003/118775	05/09/2024	€ 4.480,00	32246513	32246176	2237008
44	MARCIA EDIGIO	00350860516	003/137953	29/11/2024	€ 360,00	32246512	32246175	2237022
45	MARCIA EDIGIO	00350860516	003/137954	29/11/2024	€ 180,00	32246512	32246175	2237018
46	MURGIA FRANCESCO	00976750521	003/138570	03/12/2024	€ 1.980,00	32246511	32246173	2237023
47	MARRONCINI MAURIZIO	05987260485	003/129301	06/11/2024	€ 200,00	32246510	32246174	2237024
48	MASALA CARMELO	00842480915	003/125345	22/10/2024	€ 180,00	32246508	32246179	2237027
49	MASALA CARMELO	00842480915	003/126171	25/10/2024	€ 540,00	32246508	32246179	2237029
50	MASALA CARMELO	00842480915	003/128346	04/11/2024	€ 180,00	32246508	32246179	2237025
51	MASALA CARMELO	00842480915	003/126180	25/10/2024	€ 180,00	32246508	32246179	2237026
52	MASALA CARMELO	00842480915	003/124905	18/10/2024	€ 360,00	32246508	32246179	2237032
53	MASALA CARMELO	00842480915	003/126181	25/10/2024	€ 180,00	32246508	32246179	2237031
54	MASALA CARMELO	00842480915	003/110876	22/07/2024	€ 360,00	32246508	32246179	2237028
55	MASALA CARMELO	00842480915	003/123769	14/10/2024	€ 700,00	32246508	32246179	2237030
56	MASILI GIUSEPPE	02053830507	003/125063	21/10/2024	€ 540,00	32246507	32246171	2237033
57	MATTEI BRUNO	01082520469	003/140600	17/12/2024	€ 360,00	32246506	32246170	2237034
58	ANNOLI ENIO	01151980537	003/118668	04/09/2024	€ 330,00	32246504	32246167	2237035
59	PELLEGRINI ALESSIO	01073320531	003/127990	31/10/2024	€ 540,00	32246503	32246169	2237036
60	PINTORE GIAMPAOLO	01307410520	003/119666	12/09/2024	€ 360,00	32246502	32246168	2237037
61	PORCU SALVATORE	03376040485	003/128926	05/11/2024	€ 290,00	32246501	32246166	2237038
62	RUBINI PAOLO	00667750459	003/133982	21/11/2024	€ 690,00	32246497	32246165	2237045
63	RUBINI PAOLO	00667750459	003/133987	21/11/2024	€ 690,00	32246497	32246165	2237044
64	SANNA GIOVANNI	00960510527	003/127355	30/10/2024	€ 180,00	32246494	32246127	2237051
65	SANTARELLI ALFEO	01154100539	003/119929	16/09/2024	€ 330,00	32246385	32246128	2237052
66	SANTINI PLINIO	00804560522	003/116478	21/08/2024	€ 750,00	32246384	32246126	2237053
67	SANTINI PLINIO	00804560522	003/120851	23/09/2024	€ 750,00	32246384	32246126	2237054

68	SANTINI SIMONE	01343450522	003/116417	21/08/2024	€ 750,00	32246382	32246125	2237055
69	SARDONE ELIA	01409000526	003/118445	03/09/2024	€ 360,00	32246381	32246123	2237056
70	STEFANI LETIDIO	00630740538	003/129586	07/11/2024	€ 350,00	32246380	32246124	2237057
71	TONINELLI SERGIO	00847200532	003/127408	30/10/2024	€ 1.750,00	32246377	32246122	2237058
72	TONINELLI SERGIO	00847200532	003/129555	07/11/2024	€ 700,00	32246377	32246122	2237059
73	ZAMPERINI DANIELA	01474290531	003/135141	25/11/2024	€ 650,00	32246375	32246120	2237060

€ 48.350,00

INCARICHI



Azienda Usl Toscana sud est**Deliberazione****N°95 del 31 gennaio 2025****“Attribuzione incarico di Direttrice pro tempore Zona Distretto Valdarno alla Dott.ssa Marzia Sandroni”****IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421*”;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e s.m.i.; **VISTO** l’art. 64 comma 4 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii. secondo cui le Zone Distretto sono individuate con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, previo parere della Conferenza regionale dei sindaci, nel rispetto delle zone disagiate, delle zone montane, di confine e insulari, della loro identità territoriale, delle esperienze socio- sanitarie maturate e consolidate, anche in ragione del rapporto fra dimensioni elevate del territorio e scarsa densità abitativa;

VISTO l’art. 64.1 comma 1 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii. che stabilisce che a ciascuna Zona Distretto è preposto un Direttore di Zona, nominato dal Direttore Generale dell’azienda unità sanitaria locale tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 64 bis ed iscritti negli elenchi di cui all’art. 40 bis, previa intesa con la Conferenza zonale integrata che agisce sulla base e nei limiti delle deleghe conferite, in particolare, in materia di assistenza territoriale e integrazione socio sanitaria;

VISTO l’art. 64 bis comma 2 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii. secondo cui il rapporto di lavoro del Direttore di Zona, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, rinnovabile è disciplinato da contratto di diritto privato, redatto secondo uno schema-tipo approvato dalla Giunta regionale nel rispetto delle norme di cui al libro V, titolo II, del codice civile;

RICHIAMATA la deliberazione n. 145 del 28 gennaio 2022 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Magi l’incarico di Direttore di Zona “Valdarno” per un periodo di tre anni fino al 31 gennaio 2025;

PRESO ATTO del provvedimento dirigenziale della UOC Gestione economica del personale dipendente n.3302 del 23 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Stefania Magi viene collocata a riposo a decorrere dal giorno 1 febbraio 2025 (ultimo giorno di lavoro 31 gennaio 2025) in virtù di domanda di dimissioni volontarie;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra espresso, si rende necessario nominare un Direttore di Zona Distretto “Valdarno” pro – tempore, nelle more dell’espressione del parere della Conferenza zonale integrata dei Sindaci della Zona “Valdarno” di cui all’art. 64.1 comma 1 della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 e ss.mm.ii. per la nomina del Direttore della medesima Zona;

VERIFICATO che la Dott.ssa Marzia Sandroni - attuale Direttrice della Zona Distretto “Casentino” in virtù della deliberazione n. 964 del 15 settembre 2023 - è in possesso dei requisiti per la nomina, di cui all’art. 64 bis comma 1 della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 e ss.mm.ii. ed, in ossequio al disposto dell’art. 40 bis della stessa legge, è iscritta nell’elenco degli idonei a Direttori della Società della Salute e delle Zone Distretto delle Aziende Sanitarie, approvato con decreto dirigenziale del Direttore Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Politiche per l’integrazione socio sanitaria della Regione Toscana n. 16970 del 30 settembre 2021, aggiornato con Decreti dirigenziali n. 4236 dell’11 marzo 2022, n.4640 del 10 marzo 2023 e n. 4267 del 28 febbraio 2024, con validità fino al 30 settembre 2027;

DATO ATTO che non ricorrono le condizioni ostative di cui all’art. 64 bis, comma 2 bis della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 e ss.mm.ii., vale a dire il limite dei tre

mandati consecutivi nello stesso incarico presso la stessa zona e la durata complessiva dell'incarico non superiore a dieci anni;

PRESO ATTO che la Dr.ssa Marzia Sandroni ha già reso le dichiarazioni, ex art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 con cui attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n. 62, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

PRESO, altresì, ATTO che è conferibile alla Dott.ssa Marzia Sandroni l'incarico di Direttrice di Zona pro- tempore della Zona Distretto "Valdarno" con decorrenza dal 1 febbraio 2025 fino alla nomina del titolare;

DATO ATTO che il conferimento dell'incarico in questione comporta l'attribuzione delle deleghe del datore di lavoro di cui al "Regolamento Sistema di gestione della sicurezza, salute e benessere sul lavoro e relativi adempimenti" approvato con deliberazione n. 46 del 23 gennaio 2023, con particolare riferimento alle misure relative alla normativa antincendio di cui al DPR 1 agosto 2011 n. 151;

DATO ATTO altresì, che il conferimento dell'incarico in questione, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza;

CONSIDERATO che per l'incarico di Direttore Zona Distretto pro-tempore non è previsto alcun emolumento;

RITENUTO OPPORTUNO, preso atto di quanto sopra specificato, procedere a conferire l'incarico di direttrice pro-tempore di Zona Distretto "Valdarno" alla Dott.ssa Marzia Sandroni al fine di garantire la continuità delle attività nella medesima Zona in attesa dell'individuazione del titolare;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI CONFERIRE alla Dott.ssa Marzia Sandroni l'incarico di direttrice pro-tempore di Zona Distretto "Valdarno" con decorrenza dal 1 febbraio 2025 fino alla nomina del titolare;

DI PRENDERE ATTO che la Dott.ssa. Marzia Sandroni, ha già reso le dichiarazioni, ex art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n. 62, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

DI DARE ATTO che la nomina a Direttrice pro-tempore di Zona Distretto "Valdarno" non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

DI DARE, altresì, ATTO che, in virtù della suddetta nomina, alla Dott.ssa Marzia Sandroni vengono attribuite le deleghe del datore di lavoro di cui al "Regolamento Sistema di gestione della sicurezza, salute e benessere sul lavoro e relativi adempimenti" approvato con deliberazione n. 46 del 23 gennaio 2023, con particolare riferimento alle misure relative alla normativa antincendio di cui al DPR 1 agosto 2011 n. 151, conservate agli atti della Direzione Generale;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, alla presente deliberazione, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla UOC Gestione giuridica del personale dipendente, alla UOC Gestione economica del personale dipendente e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI PREVEDERE l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti di nomina previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nonché dall'art. 40 bis, comma 6 della legge regionale 24

febbraio 2005 n. 40;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della Legge 24 febbraio 2005 n. 40 articolo 42, in considerazione della necessità di garantire la continuità della direzione della Zona Distretto "Valdarno";

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione Strategica;

Il Direttore
UOC Programmazione strategica
(Dott. Giovanni Scartoni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 27 gennaio 2025 con cui si nomina il Dott. Marco Torre nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est con la decorrenza indicata nel contratto di Diritto privato il quale ultimo, sottoscritto in data 29 gennaio 2025 fra il Presidente della Regione Toscana ed il Direttore Generale nominato, reca la data del 30 gennaio 2025;

RICHIAMATA la deliberazione n. 94 del 30 gennaio 2025 di insediamento del Dott. Marco Torre nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est a far data dal 30 gennaio 2025 e di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore UOC Programmazione strategica avente ad oggetto "Attribuzione incarico di Direttrice pro tempore Zona Distretto Valdarno alla Dott.ssa Marzia Sandroni";

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole della Direttrice Amministrativa, della Direttrice Sanitaria e della Direttrice dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI CONFERIRE alla Dott.ssa Marzia Sandroni l'incarico di direttrice pro-tempore di Zona Distretto "Valdarno" con decorrenza dal 1 febbraio 2025 fino alla nomina del titolare;

DI PRENDERE ATTO che la Dott.ssa. Marzia Sandroni, ha già reso le dichiarazioni, ex art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n. 62, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

DI DARE ATTO che la nomina a Direttrice pro-tempore di Zona Distretto "Valdarno" non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

DI DARE, altresì, ATTO che, in virtù della suddetta nomina, alla Dott.ssa Marzia Sandroni vengono attribuite le deleghe del datore di lavoro di cui al "Regolamento Sistema di gestione della sicurezza, salute e benessere sul lavoro e relativi adempimenti" approvato con

deliberazione n. 46 del 23 gennaio 2023, con particolare riferimento alle misure relative alla normativa antincendio di cui al DPR 1 agosto 2011 n. 151, conservate agli atti della Direzione Generale;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, alla presente deliberazione, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto al Direttore UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla UOC Gestione giuridica del personale dipendente, alla UOC Gestione economica del personale dipendente e a tutte le macrostrutture aziendali;

DI PREVEDERE l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti di nomina previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nonché dall'art. 40 bis, comma 6 della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40;

DI DICHIARARE la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della Legge 24 febbraio 2005 n. 40 articolo 42, in considerazione della necessità di garantire la continuità della direzione della Zona Distretto "Valdarno";

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione Strategica

DI INCARICARE la UOC Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo *on line*, ai sensi della legge 18 giugno 2009 n. 69, art. 32 comma 1, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi della legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., art. 42, comma 2;

Il Direttore Generale
(Dott Marco Torre)

**COMPITI E FUNZIONI DEI
PREPOSTI AL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI**

In attuazione del Regolamento EU 2016/679 (RGPD) e del D.lgs 196/2003

Il Preposto, in relazione alle attività di competenza della struttura o comunque correlate all'incarico attribuito, deve porre in essere le azioni organizzative e gestionali necessarie a garantire che i trattamenti di dati personali effettuati da lui stesso e dal personale assegnato avvengano nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati, compreso il profilo relativo alla sicurezza, e delle disposizioni aziendali.

TRATTAMENTO DEI DATI: CRITERI E MODALITA'

Il Preposto al trattamento dei dati deve:

- osservare i principi applicabili al trattamento dei dati e le condizioni di liceità del trattamento, garantire la qualità dei dati personali, le corrette modalità di raccolta, conservazione e trattamento degli stessi, anche da parte dei soggetti autorizzati della propria struttura, secondo quanto disposto dal RGPD e impartire vigilare sul rispetto delle istruzioni loro impartite;
- documentare il percorso logico e le motivazioni che hanno condotto ad effettuare le scelte in ambito di trattamento dati, così da poterle mettere a disposizione in caso di necessità;
- effettuare la valutazione dei rischi delle attività di trattamento e, se necessario, la Valutazione di Impatto Privacy (VIP) in attuazione degli indirizzi operativi definiti dal Comitato Data Protection, astenendosi comunque dall'iniziare il trattamento prima del suo esito positivo;
- comunicare tempestivamente al Responsabile della protezione dei dati (RPD) l'inizio di ogni nuovo trattamento dei dati nonché la cessazione o la modifica dei trattamenti già in essere all'interno della propria struttura o ambito di competenza, ai fini dell'avvio delle procedure di valutazione dei rischi e dell'eventuale successivo processo di VIP;
- collaborare alla implementazione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento del Titolare, con le modalità definite dal Comitato Data Protection e secondo le istruzioni ricevute, anche mediante utilizzo di apposito applicativo;
- coinvolgere tempestivamente e adeguatamente, in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) e collaborare con il medesimo per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali, consentendo lo svolgimento di verifiche e audit presso la propria struttura;
- raccordarsi tempestivamente con il Titolare e con l'RPD nei casi di violazione di sicurezza che comporta violazione dei dati personali (c.d. data breach), come disciplinato dalle specifiche disposizioni aziendali;
- partecipare alle attività di formazione sulla materia organizzate dall'Azienda.

In particolare, il Preposto al trattamento dei dati deve:

- identificare e censire i trattamenti di dati, le banche dati e gli archivi afferenti le attività di competenza;
- verificare periodicamente che il trattamento e le sue modalità di esecuzione siano coerenti con le funzioni istituzionali dell'Azienda, con le attività di competenza della struttura o incarico assegnato e con la specifica attività in connessione della quale il trattamento viene effettuato;
- verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità determinate per cui sono stati raccolti e per le ulteriori finalità con esse compatibili;
- verificare periodicamente che le modalità del trattamento garantiscano comunque il diritto alla riservatezza dei soggetti terzi;
- verificare che il trattamento sia conforme alle disposizioni del RGPD e valutarne la

- temporanea sospensione, fino all'avvenuta regolarizzazione;
- assicurarsi che il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del RGPD e dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD nell'ambito di prestazioni di carattere amministrativo-gestionale, avvenga solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati con il Regolamento Regionale D.P.G.R. 12.02.2013 n. 6/R "Regolamento regionale per il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle Aziende Sanitarie, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti vigilati dalla Regione", o in relazione a nuova regolamentazione regionale sopravvenuta;
 - assumere determinazioni in merito a:
 - o attivazione/effettuazione/modifica/cessazione del trattamento o di talune modalità dello stesso;
 - o conservazione dei dati, posto che gli stessi devono essere conservati per un periodo non superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di conservazione della documentazione, in particolare sanitaria;
 - o pseudonimizzazione/anonimizzazione/cancellazione dei dati trattati;
 - garantire la presenza, nei locali/aree aziendali di attesa o nelle quali si svolgono le attività di competenza della struttura di appositi cartelli/avvisi contenenti le informazioni generali sul trattamento dei dati agevolmente visibili al pubblico, fermo restando che queste devono eventualmente essere integrate da altre informative nel caso di trattamenti effettuati con modalità o per finalità o in ambiti particolari non dettagliati nelle informazioni generali;
 - garantire la preventiva acquisizione del consenso nei casi in cui la normativa lo preveda;
 - assicurare che la comunicazione a terzi delle categorie particolari di dati personali, e dei dati relativi alle condanne penali e reati avvengano solo se previste da norma di legge o di regolamento;
 - assicurarsi che le apparecchiature elettroniche utilizzate, ivi comprese le attrezzature sanitarie, siano acquisite, inventariate, sottoposte a manutenzione e smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti procedure aziendali.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO

E' compito del Preposto:

- individuare (anche per categorie) gli incaricati, cioè i soggetti afferenti alla propria struttura o assegnati alle attività di competenza autorizzati a trattare dati personali, mediante l'apposito modello predisposto dall'Azienda, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- autorizzare altresì al trattamento dei dati, in qualità di incaricati, mediante il medesimo modello di cui al punto precedente, soggetti non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (soggetti con incarico libero professionale o in convenzione, borsisti, personale in formazione etc), presenti (anche occasionalmente) presso la struttura e che effettuino operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di competenza, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- aggiornare l'individuazione degli incaricati in coerenza con i cambiamenti organizzativi della struttura nominare quali incaricati del trattamento i componenti dei gruppi di lavoro/organismi collegiali dei quali il Preposto svolge la funzione di coordinatore, ove ne ravvisi l'opportunità in ragione delle diverse tipologie di trattamento poste in essere dai componenti rispetto a quelle svolte nella struttura di afferenza/provenienza;
- ove necessario, specificare ed integrare le istruzioni impartite dal Titolare in relazione alle attività di propria competenza;
- verificare l'effettiva applicazione delle istruzioni impartite agli incaricati, in particolare sotto

il profilo delle misure di sicurezza;

- assegnare i profili di accesso ai dati degli incaricati e, in particolare, per i trattamenti di dati effettuati mediante procedura informatizzata, individuare idonei profili di autorizzazione, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza informando immediatamente l'amministratore di sistema ai fini della disattivazione delle credenziali al venir meno delle condizioni organizzative che giustificano l'accesso dell'incaricato all'applicativo/banca dati;
- per le funzioni di Amministratore di sistema afferenti le attività di competenza della struttura, individuare tra i propri incaricati gli Amministratori di sistema designandoli formalmente con atto scritto, previa valutazione dell'esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;
- rispetto ai propri incaricati cui sono attribuite funzioni di Amministratore di sistema verificare, almeno annualmente, che l'operato di tali soggetti sia rispondente alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza in materia di trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti

MISURE ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

E' compito del Preposto:

- implementare e verificare l'effettiva attivazione delle misure (tecniche, informatiche, logiche, organizzative, logistiche e procedurali) che garantiscano adeguati livelli di protezione tali da ridurre al minimo o rimuovere i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- impedire il trattamento di dati da parte di soggetti non legittimati a qualsivoglia titolo, operanti nel proprio ambito di competenza;
- assicurarsi che nello svolgimento delle attività mediante strumenti elettronici ogni incaricato disponga di credenziali di accesso personali e riservate, e impartire adeguate istruzioni sulla scelta e sulla gestione della password;
- predisporre soluzioni organizzative/protocolli operativi interni che prevedano forme di vigilanza e/o di sicurezza rispetto all'accesso ai locali della propria struttura, di archivio e non, da parte di soggetti non autorizzati .

INIZIATIVA, COMUNICAZIONE E RACCORDO

E' compito del Preposto

- in relazione ad ogni nuova iniziativa o progetto che comporti un trattamento di dati personali:
 - o raccogliere le informazioni sul trattamento ed effettuare la valutazione preliminare del rischio/verifica della conformità del trattamento
 - o coadiuvare il RPD nella verifica preventiva circa l'obbligatorietà dell'esecuzione della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati –VIP
 - o effettuare/aggiornare la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati
- comunicare al Responsabile della protezione dei dati ogni notizia rilevante ai fini della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza;
- qualora ne venga a conoscenza nell'espletamento delle attività di competenza o indirettamente nello svolgimento delle stesse, informare tempestivamente, entro il termine massimo di 24 ore, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati personali, del verificarsi di eventuali violazioni di sicurezza dei dati personali che possano tradursi in un rischio di violazione dei dati (cd.data breach);
- collaborare all'analisi e valutazione del rischio conseguente alla violazione come previsto dalla procedura aziendale per la gestione delle violazioni dei dati personali;
- collaborare con il Titolare, attraverso il Responsabile della protezione dei dati personali, e con le strutture tecniche competenti alla formulazione preventiva di un'analisi degli eventi che potrebbero generare rischi per la sicurezza dei dati;

- collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali provvedendo a fornire ogni informazione da questi richiesta;
- formulare adeguate proposte e richieste al Titolare, in particolare quando le soluzioni individuate non possano essere adottate facendo ricorso a mere misure o soluzioni organizzative interne;
- in caso di esternalizzazione/affidamento a terzi di attività/funzioni/servizi, procedere alla nomina del terzo a Responsabile del trattamento, mediante sottoscrizione dell'apposito format aziendale, per i contratti/convenzioni di cui il Preposto è RES, per quelli le cui funzioni di RES afferiscono alla propria struttura e per quelli riferiti agli ambiti di attività istituzionale di propria competenza;
- mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei Responsabili di cui ha perfezionato la nomina;
- collaborare, per quanto di competenza, con il Responsabile della protezione dei dati, per fornire riscontro alle richieste degli interessati circa il trattamento dei dati ai sensi degli artt. 15e sgg. del RGPD nonché alle istanze del Garante per la protezione dei dati personali.

RESPONSABILITA'

Il Preposto risponde al Titolare per l'inosservanza delle presenti istruzioni nonché per la violazione o inadempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (fatte salve ulteriori fattispecie di responsabilità penale, a titolo personale, nonché amministrativa e contabile in sede di rivalsa).

Il ruolo di Preposto al trattamento dei dati non è suscettibile di delega. In caso di assenza o impedimento, le relative attribuzioni competono a chi lo sostituisce nell'attività istituzionale. La preposizione al trattamento è connessa all'incarico conferito, per cui viene automaticamente meno alla scadenza o alla revoca dell'incarico cui è correlata.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Azienda USL Toscana sud est

GLOSSARIO

Dato personale - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati personali - i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Trattamento - qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi

altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Interessato - la persona fisica, identificata o identificabile, cui si riferiscono i dati personali trattati.

Titolare del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Incaricati del trattamento - le persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati - soggetto con il compito di sorvegliare ed implementare l'osservanza del RGPD.

Registro delle attività di trattamento - il registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare.

Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati - processo dovuto e formale - finalizzato ad analizzare e descrivere un trattamento di dati personali, valutarne necessità e proporzionalità, effettuare una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, definire le misure tecniche e organizzative (comprese le misure di sicurezza adeguate) che il titolare ritiene di dover adottare allo scopo di mitigare tali rischi - da effettuarsi prima dell'inizio del trattamento, allorquando questo "possa presentare un rischio elevato" per i diritti dell'interessato; per i per i trattamenti in corso, che possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, da attivarsi qualora siano intervenute variazioni dei rischi tenuto conto della natura, dell'ambito, del contesto e delle finalità dei trattamenti stessi.

Violazione dei dati personali (data breach) - la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 04 febbraio 2025
Prot: 2025/0035737/GEN/

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

OGGETTO: *Nomina del Direttore Responsabile della Zona Distretto della Versilia*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 64.1 e dell'art. 64 bis della Legge Regionale n. 40/2005 e successive modificazioni, si comunica che con delibera del Direttore Generale n. 79 del 22/01/2025, adottata previa intesa con la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata, è stato nominato Direttore Responsabile della Zona Distretto della Versilia il Dottor Alessandro Campani.
L'incarico avrà durata con decorrenza dal 27 gennaio 2025 al 11 novembre 2028.

Azienda USL Toscana nord ovest



Direttore Generale
Maria Letizia Casani

Via Antonio Cocchi, 7
56100 - Pisa
Tel 050 954236
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
dirgen@uslnordovest.toscana.it

P.IVA: 02198590503



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10205 del 15-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2302 - Data adozione: 03/02/2025

Oggetto: Nomina della Consigliera di Fiducia della Regione Toscana. Approvazione schema di contratto di collaborazione per l'attribuzione dell'incarico.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002386

La Dirigente

VISTO il Piano Triennale delle Azioni Positive relativo alle annualità 2017-2019, adottato con Delibera di Giunta n. 678 del 26 giugno 2017, che prevedeva, al punto 4.4 la valutazione, da parte dell'Amministrazione, previa approfondita analisi sugli impatti organizzativi, dell'adozione di un "Codice di condotta contro il mobbing e le discriminazioni";

RICHIAMATE sia la Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 18 novembre 2019 sia la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 126 del 12 dicembre 2019, che, nell'ambito dell'iniziativa prevista nel sopra menzionato Piano delle Azioni Positive, provvedono all'adozione del "Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana";

CONSIDERATO che il Codice di Condotta di cui al punto precedente si pone nell'ottica della parità di genere e delle pari opportunità, della realizzazione del benessere lavorativo e del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, violenza o mobbing, e che prevede, ai fini della tutela del personale, qualora si possano ravvisare fattispecie discriminatorie, la presenza della/del Consigliera/e di Fiducia quale figura deputata all'ascolto e all'assistenza della persona nelle situazioni di criticità previste dal Codice stesso;

VISTO l'art. 5 di tale Codice di Condotta, il quale prevede appunto l'istituzione della figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale figura esperta, di provenienza esterna all'Amministrazione, che svolge funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale e per il Segretario Generale del Consiglio regionale;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 12674 del 31 luglio 2020 è stata nominata la Consigliera di Fiducia della Regione Toscana e che la stessa è stata individuata ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e con le procedure di Avviso pubblico previste dalla Delibera di Giunta n. 48 del 25 gennaio 2010 e ss.mm.;

CONSIDERATO che tale incarico di collaborazione professionale è stato conferito per due anni, dal 1 settembre 2020 fino al 31 agosto 2022;

DATO ATTO inoltre che con successivo Decreto Dirigenziale n. 15128 del 20 luglio 2022 si è proceduto ad una proroga dell'incarico originario, fino al 31 dicembre dello stesso anno, in via eccezionale, così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico e che la motivazione della proroga è stata ravvisata nella necessità di portare a completamento le attività che non si sono potute realizzare in modo esaustivo a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nelle more dell'espletamento di una nuova selezione mediante la pubblicazione di Avviso pubblico;

DATO ATTO altresì che con Decreto Dirigenziale n. 2017 del 2 febbraio 2023, a seguito di nuova procedura di Avviso pubblico è stata nuovamente nominata la Consigliera di Fiducia per il personale di Regione Toscana con conferimento di incarico di collaborazione professionale per due anni;

VISTO altresì il Decreto Dirigenziale n. 10368 del 17 maggio 2023 con cui si rimodulavano gli impegni di spesa assunti con il decreto di cui al precedente capoverso in merito ai compensi per l'incarico di Consigliera di Fiducia della Regione Toscana;

RITENUTO dunque, data la prossimità della scadenza dell'incarico di collaborazione professionale attualmente in atto, di procedere all'indizione di una nuova valutazione comparativa finalizzata all'attribuzione di un incarico di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione, per

lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 48/2010 e ss.mm., senza il preventivo esperimento della verifica di insussistenza di professionalità interna all'amministrazione in quanto l'eventuale conferimento dell'incarico ad un soggetto interno all'Amministrazione potrebbe determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi;

VISTO dunque il Decreto Dirigenziale n. 23245 del 17 ottobre 2024, "Avviso pubblico per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana";

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 25628 del 18 novembre 2024 relativo alla nomina della Commissione di Valutazione per l'espletamento della valutazione comparativa per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia;

DATO ATTO degli esiti dell'istruttoria formale sui requisiti di ammissione delle/dei candidate/i effettuata dal Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse umane, competente fra l'altro in materia di pari opportunità, agli atti d'Ufficio di tale Settore;

PRESO ATTO che gli atti relativi alla valutazione comparativa espletata dalla Commissione di Valutazione sono formalizzati nei relativi verbali conservati agli atti d'Ufficio presso il predetto Settore;

CONSIDERATO che la Commissione di valutazione, terminate la procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 9 dell'Avviso approvato con il succitato decreto n. 23245/2024, ha individuato il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico di Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana nel soggetto indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

CONSIDERATO altresì che come previsto dall'art. 9, punto 4), dell'Avviso di selezione sopra citato, la Commissione di Valutazione ha dato comunicazione, con nota AOOGR/PT Prot. 0065581 del 31 gennaio 2025 al Direttore competente in materia di personale gli esiti della procedura selettiva comparativa per gli opportuni adempimenti amministrativi, trasmettendo allo stesso i verbali della Commissione di Valutazione unitamente alla documentazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.i;

DATO ATTO che la titolarità dei pertinenti capitoli di bilancio, di seguito indicati, su quale si procede all'impegno di spesa per il conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana, sono attribuiti al Settore "Organizzazione e Sviluppo risorse umane";

PRESO ATTO che il Direttore competente in materia di personale, con nota AOOGR/AD prot. 0074086 del 3 febbraio 2025, in considerazione di quanto contenuto nel precedente capoverso, dispone che il Settore "Organizzazione e sviluppo risorse umane" proceda, per Suo conto, al conferimento dell'incarico di collaborazione professionale al soggetto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, e all'assolvimento degli adempimenti conseguenti;

DATO ATTO dunque di dover conseguentemente procedere alla stipula di un contratto il cui schema è parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B), per l'attribuzione di un incarico di collaborazione esterna, senza alcun vincolo di subordinazione, con il soggetto individuato, i cui dati identificativi sono contenuti nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 48/2010 e ss.mm.;

TENUTO CONTO che, sulla base delle informazioni acquisite, il soggetto incaricato aderisce al Regime Forfetario ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014, modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 e dall'art. 1, comma 692 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ed è iscritta alla Gestione Separata INPS (Legge 335/1995, art. 2 comma 26);

PRESO ATTO che che sono state acquisite dal Settore scrivente le dichiarazioni rese dal soggetto selezionato ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in merito all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che l'eventuale esito negativo dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalla collaboratrice individuata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. comporta la risoluzione del contratto con la collaboratrice stessa;

DATO ATTO che l'incarico, attribuito con contratto di collaborazione esterna, ha durata di due anni e che il compenso sarà corrisposto in rate trimestrali posticipate e liquidato dietro presentazione di una relazione trimestrale sull'attività svolta da parte della/del Consigliera/e di Fiducia, nonché presentazione di fattura elettronica a seguito di verifica dell'esecuzione della prestazione;

CONSIDERATO che il compenso annuo per lo svolgimento dell'incarico, è determinato, in conformità a quanto già stabilito nell'avviso di cui al predetto Decreto Dirigenziale n. 23245 del 17 ottobre 2024, nella misura di Euro 10.000,00, e che tale ammontare deve intendersi onnicomprensivo anche con riferimento ad eventuali spese necessarie sostenute dalla Consigliera di Fiducia per raggiungere le sedi della Regione Toscana;

CONSIDERATO dunque che il compenso di cui al precedente capoverso viene suddiviso in rate mensili pari, cadauna, ad Euro 800,00 al netto della rivalsa INPS del 4% pari a euro 32,00 più imposta di bollo;

TENUTO CONTO che, in ragione della natura del rapporto di lavoro autonomo, non è dovuto alcun rimborso delle spese eventualmente sostenute dalla professionista per l'esecuzione dell'incarico, né spetterà alcuna indennità al termine del presente contratto di collaborazione professionale autonomo e che la Regione Toscana non sarà responsabile nel caso di infortunio che possa verificarsi durante la permanenza nelle sedi dell'Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera di Fiducia;

DATO ATTO che il contratto si formalizza con la data di sottoscrizione ed è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi del comma 2, art. 15, del D.Lgs. 33 /2013;

RITENUTO di procedere all'impegno, per il conferimento dell'incarico di Consigliera di Fiducia della Regione Toscana per le annualità 2025 – 2026 - 2027 sul capitolo n. 14396 "Indennità relativa all'attività di consulenza della Consigliera di Fiducia" – tipo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 – che presenta la necessaria disponibilità, dei seguenti importi:

- annualità 2025: Euro 9.160,32, costituito da Euro 8.800,00 per il compenso, Euro 8,00 per l'imposta di bollo ed Euro 352,32 per la rivalsa INPS pari al 4% calcolata sul compenso più imposta di bollo;

- annualità 2026: Euro 9.992,32, costituito da Euro 9.600,00 per il compenso, Euro 8,00 per l'imposta di bollo ed Euro 384,32 per la rivalsa INPS pari al 4% calcolata sul compenso più imposta di bollo;

- annualità 2027: Euro 834,08 costituito da Euro 800,00 per il compenso, Euro 2,00 per l'imposta di bollo ed Euro 32,08 per la rivalsa INPS pari al 4% calcolata sul compenso più imposta di bollo;

PRESO ATTO che gli importi sopra definiti potranno essere oggetto di variazione in quanto il regime forfetario cessa di avere efficacia a partire dall'anno successivo a quello in cui viene meno anche uno solo dei requisiti di accesso previsti, e l'importo complessivo annuale non può superare la somma di euro 10.000,00;

DATO ATTO che il presente incarico non è soggetto agli adempimenti relativi al Codice degli appalti pubblici ed è, pertanto, escluso dall'acquisizione del codice CIG; ma per per la corretta assegnazione della fattura elettronica al settore competente l'incarico è stato acquisito l'ID procedimento n. 16666 con causale esclusione: "INCARICHI_COLLABORAZIONE" trattandosi di incarico ai dell'art. 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che le liquidazioni avverranno con successivo atto a seguito di trasmissione della fattura elettronica e verifica dell'esecuzione della prestazione, con le modalità e i tempi previsti dall'art. 6 dello schema di contratto, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm. e ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011 ed i principi generali e applicati ad esso collegati;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. 19 dicembre 2001, n. 61 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il sopra richiamato D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2024 n. 60 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

VISTA la Delibera di Giunta n. 1 del 8 gennaio 2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare gli atti relativi alla selezione pubblica per l'individuazione della/del Consigliera/e di Fiducia per la Regione Toscana, formalizzati nel verbale consegnato dalla Commissione di Valutazione e depositato agli atti d'Ufficio del Settore scrivente, competente fra l'altro in materia di pari opportunità dal quale risulta vincitore il soggetto indicato nell'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di nominare, conseguentemente, quale Consigliera di Fiducia della Regione Toscana il soggetto indicato nell'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di contratto di collaborazione, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'attribuzione dell'incarico di Consigliera di Fiducia al soggetto indicato nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui dati identificativi sono riportati in Allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che l'incarico, attribuito con contratto di collaborazione esterna, ha durata di due anni;
5. di dare atto che il contratto si formalizza con la data di sottoscrizione ed è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi del comma 2, art. 15, del D.Lgs. 33/2013 ed ha durata di 24 mesi;
6. di procedere all'impegno, per il conferimento dell'incarico di Consigliera di Fiducia della Regione Toscana per le annualità 2025 – 2026 - 2027 sul capitolo n. 14396 "Indennità relativa all'attività di consulenza della Consigliera di Fiducia" – tipo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 – che presenta la necessaria disponibilità, dei seguenti importi:
 - annualità 2025: Euro 9.160,32, costituito da Euro 8.800,00 per il compenso, Euro 8,00 per l'imposta di bollo ed Euro 352,32 per la rivalsa INPS pari al 4% calcolata sul compenso più imposta di bollo;
 - annualità 2026: Euro 9.992,32, costituito da Euro 9.600,00 per il compenso, Euro 8,00 per l'imposta di bollo ed Euro 384,32 per la rivalsa INPS pari al 4% calcolata sul compenso più imposta di bollo;
 - annualità 2027: Euro 834,08 costituito da Euro 800,00 per il compenso, Euro 2,00 per l'imposta di bollo ed Euro 32,08 per la rivalsa INPS pari al 4% calcolata sul compenso più imposta di bollo;
7. di dare atto che il presente incarico non è soggetto agli adempimenti relativi al Codice degli appalti pubblici ed è, pertanto, escluso dall'acquisizione del codice CIG; ma per per la corretta assegnazione della fattura elettronica al settore competente l'incarico è stato acquisito l'ID procedimento n. 16666 con causale esclusione: "INCARICHI_COLLABORAZIONE" trattandosi di incarico ai dell'art. 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
8. di procedere alle liquidazioni con successivo atto, da adottarsi a seguito della presentazione di una relazione trimestrale sull'attività svolta da parte della/del Consigliera/e di Fiducia, con le modalità e i tempi previsti dall'art. 6 dello schema di contratto, dietro presentazione di fattura elettronica, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm. e ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011 previa verifica di regolare esecuzione della prestazione;
9. di disporre la pubblicazione dell'esito della valutazione comparativa sul sito istituzionale di Regione Toscana, così come stabilito dall'art. 9 dell'avviso pubblico di selezione.

La Dirigente

Allegati n. 3

- A* *nominativo*
68008cc82ece86f40e31fb840cecaf1a51d324c4771f16bdf18276dc085aaaa
- B* *schema contratto tipo*
5b3827e864e7e58243d30af31e7e7b6a59d3d27d7510707ecbd849fa2b7a6ef2
- C* *dati identificativi*
cb9dbe60570c937bbd6729dd323fba802f0147f36f12b59d2dbac4cbd5bf4cd2

ALLEGATO A

Dottoressa Francesca Torelli

ALLEGATO B

**CONTRATTO PER INCARICO INDIVIDUALE
AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165 DEL 30 MARZO 2001 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

TRA

la Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, con sede legale in Palazzo Strozzi Sacrati - Piazza Duomo, 10 - 50122 – Firenze, Tel. 055-4382111, codice fiscale 01386030488 rappresentata dal/dalla Dottor/ssa.....nato/a ail nominato/a con Decreto.....

e

il/la Dottor/ssa..... nato/a il
a.....

premessi che:

- il Piano Triennale delle Azioni Positive relativo alle annualità 2017-2019, adottato con Delibera di Giunta n. 678 del 26 giugno 2017, prevedeva, al punto 4.4 la valutazione, da parte dell'Amministrazione, previa approfondita analisi sugli impatti organizzativi, dell'adozione di un "Codice di condotta contro il mobbing e le discriminazioni";

- sia la Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 18 novembre 2019 sia la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 126 del 12 dicembre 2019, nell'ambito dell'iniziativa prevista nel sopra menzionato Piano delle Azioni Positive, provvedono all'adozione del "Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana";

- che il Codice di Condotta di cui al punto precedente si pone nell'ottica della parità di genere e delle pari opportunità, della realizzazione del benessere lavorativo e del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, violenza o mobbing, e che prevede, ai fini della tutela del personale, qualora si possano ravvisare fattispecie discriminatorie, la presenza della/del Consigliera/e di Fiducia quale figura deputata all'ascolto e all'assistenza della persona nelle situazioni di criticità previste dal Codice stesso;

- l'art. 5 di tale Codice di Condotta prevede appunto l'istituzione della figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale figura esperta, di provenienza esterna all'Amministrazione, che svolge funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale ed il Segretario Generale del Consiglio regionale;

-che con Decreto della Dirigente Responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro n.del è stata/o nominata/o Consigliera/e di Fiducia della Regione Toscana la/il dottoressa/dottor..... la/il quale, con la sottoscrizione del presente contratto di collaborazione professionale, accetta l'incarico e si impegna a svolgere i relativi compiti secondo quanto di seguito indicato;

-che la/il dottoressa/dottor..... ha fornito i dati soggettivi necessari per l'applicazione delle vigenti norme fiscali, previdenziali e assistenziali.

Le parti convengono quanto segue:

Art. 1
(Funzioni della/del Consigliera/e di Fiducia)

1. L'attività della/del Consigliera/e di Fiducia è finalizzata al perseguimento degli obiettivi delineati dal Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana.
Svolge le sue funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale e per il Segretario Generale del Consiglio regionale.
In particolare, al fine di istruire il caso ed ottenere l'eliminazione del comportamento lesivo, può:
 - a. ascoltare e consigliare la persona, esaminare la situazione ed acquisire le informazioni necessarie ed utili per la trattazione e la risoluzione del caso;
 - b. invitare a colloquio la persona indicata quale autrice dei comportamenti lamentati;
 - c. acquisire informazioni necessarie ed utili all'espletamento delle proprie funzioni, anche a mezzo di raccolta di eventuali testimonianze da parte di persone informate dei fatti e accedere agli atti amministrativi inerenti il caso in esame, il tutto nel rispetto e nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge;
 - d. valutare l'opportunità di far incontrare la persona che si ritiene lesa e la persona che si presume abbia posto in essere tali comportamenti al fine di acquisire maggiori informazioni sugli eventi occorsi;
 - e. proporre incontri, ai fini conciliativi, tra le parti;
 - f. proporre al Direttore competente in materia di personale ed al Segretario Generale del Consiglio regionale azioni da realizzare al fine di poter ricostituire un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e della dignità del personale coinvolto nel caso e a tempo stesso prevenire l'eventuale ricomparsa di situazioni discriminatorie bonificando le circostanze che le hanno in passato prodotte.
2. La/il Consigliera/e di Fiducia agisce in raccordo con il CUG e partecipa, se invitata, alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) con funzione propositiva, senza diritto di voto.
3. In ogni caso, per quanto concerne funzioni e compiti della/del Consigliera/e di Fiducia si rimanda a quanto espressamente previsto nel Codice di condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana, che è consultabile sulla Banca dati del sito istituzionale di Regione Toscana.

Art. 2
(Svolgimento dell'incarico)

1. L'Amministrazione fornisce alla/al Consigliera/e di Fiducia tutte le informazioni e tutti gli strumenti idonei all'adempimento delle proprie funzioni, fermo restando che tali funzioni saranno svolte dalla/dal Consigliera/e di Fiducia con i mezzi e gli strumenti propri.
2. Il ruolo di Consigliera/e di Fiducia sarà espletato senza alcun vincolo di subordinazione e nel rispetto delle disposizioni contenute all'interno del Codice di Condotta adottato dall'Amministrazione il cui ambito oggettivo si estende a tutti coloro che prestano la propria attività, a qualsiasi titolo, in Regione Toscana e agli Amministratori nei rapporti con tali soggetti.
3. La/il Consigliera/e si impegna a svolgere personalmente le mansioni oggetto del presente contratto, non affidandone a terzi l'adempimento. La/il Consigliera/e si impegna a svolgere il proprio incarico con riservatezza, non fornendo a terzi alcuna notizia di cui venga a conoscenza nell'espletamento dello stesso. Tale impegno permarrà anche dopo la cessazione dell'incarico.

Art. 3
(Luogo della prestazione)

1.. L'Amministrazione, al solo fine di facilitare l'accesso al servizio da parte del personale, potrà fornire il necessario supporto alla/al Consigliera/e richiedendo che i colloqui avvengano presso uno spazio dedicato all'interno dei locali dell'Amministrazione. Le prestazioni dunque, sempre nell'ottica di una facilità di fruizione, potranno essere effettuate prevalentemente presso il Centro Direzionale della Regione Toscana con sede in Firenze, Via di Novoli 26, fermo restando che, ove necessario, per la medesima finalità, la/il Consigliera/e di Fiducia si rende disponibile a prestare la propria attività spostandosi nelle sedi della Giunta e del Consiglio regionale. Dunque, in caso di specifica richiesta avanzata da una/un dipendente di una sede periferica di Regione Toscana la Consigliera di Fiducia potrà concordare un incontro con l'interessata/o presso la rispettiva sede di servizio.

Al fine dunque di adempiere adeguatamente ai compiti affidati, la/il Consigliera/e deve garantire, oltre alla reperibilità telefonica, anche una presenza nelle sedi dell'Amministrazione in caso di necessità e, comunque, la disponibilità necessaria per la soluzione dei casi che le/gli verranno prospettati.

E' prevista inoltre, ove si ravvisino esigenze di celerità nella calendarizzazione dell'incontro, la possibilità di colloqui da remoto, attraverso un apposito spazio virtuale dedicato alla/al Consigliera/e, il cui indirizzo, ai fini della tutela della privacy, viene fornito direttamente dalla/dal Consigliera/e di Fiducia al soggetto interessato.

2. Il nominativo e i riferimenti per contattare la/il Consigliera/e di Fiducia sono pubblicati sulla Intranet aziendale, nella pagina dedicata alle Pari Opportunità. La persona che ritiene essere stata oggetto di discriminazione, molestia o mobbing può rivolgersi direttamente o su indicazione del CUG.

Art. 4
(Adempimenti)

1. La/il Consigliera/e di Fiducia presenta, annualmente una relazione, priva di dati identificativi, sulla propria attività al Direttore competente in materia di personale, al Segretario Generale del Consiglio regionale ed al CUG.

2. Nel caso in cui i risultati delle prestazioni fornite dalla/dal Consigliera/e di Fiducia risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto stipulato ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale ed il Segretario Generale del Consiglio regionale possono richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a trenta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 5
(Efficacia, decorrenza e durata del contratto)

1. Il presente contratto decorre dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, del nominativo del professionista, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso ed ha durata di due anni dalla stipula del presente contratto.

Art. 6
(Compenso)

1. Per le attività inerenti all'incarico di Consigliere/a di Fiducia viene riconosciuto un compenso annuo di Euro 10.000,00 (diecimila/00 euro) al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali di legge. Tale ammontare è onnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese necessarie per raggiungere le sedi della Regione Toscana.
2. Il compenso è corrisposto in rate trimestrali posticipate e viene liquidato dietro presentazione di una relazione trimestrale sull'attività svolta da parte della/del Consigliera/e di Fiducia, previa verifica di regolare esecuzione della prestazione resa a cura del responsabile del procedimento individuato dal Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale.
3. Non è dovuto alcun rimborso delle spese eventualmente sostenute dal professionista per l'esecuzione dell'incarico.
4. Al professionista non spetterà alcuna indennità al termine del presente contratto di collaborazione professionale autonomo.
5. La Regione Toscana non sarà responsabile nel caso di infortunio che possa verificarsi durante la permanenza nelle sedi dell'Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia.
6. Il compenso sarà accreditato sul conto corrente che il collaboratore indicherà alla Regione Toscana contestualmente alla firma del presente contratto.
7. La Regione Toscana non sarà responsabile nel caso di variazioni alle modalità di pagamento non portate a conoscenza della medesima con mezzi idonei.
8. L'incarico di cui al presente contratto non è soggetto agli adempimenti relativi al Codice dei Contratti pubblici ed è, pertanto, escluso dall'acquisizione del Codice CIG; bensì per la corretta assegnazione della fattura elettronica al settore competente, l'incarico è soggetto all'acquisizione dell'ID Procedimento 16666 con causale esclusione: "INCARICHI_COLLABORAZIONE" poiché trattasi di incarico ex art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001.

Art. 7
(Trattamento dei dati)

1. Le parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente Convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza della normativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento europeo 2016/679 - "GDPR", della normativa di adeguamento nazionale di cui al D.Lgs. 101/2018, che ha modificato il D.Lgs. 196/2003, e dei principi ivi contenuti.

Art. 8
(Recesso)

1. In caso di grave inadempimento della prestazione da parte della/del professionista, il committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di 15 giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine, la Regione Toscana potrà recedere dal contratto.

Art. 9
(Clausola risolutiva espressa)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo al collaboratore indicati dagli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 10 del presente contratto;
- la verifica effettuata dalla Regione Toscana con esito negativo sulle dichiarazioni rese dal collaboratore ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in merito all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dal collaboratore;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto, comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà della Regione Toscana di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 10
(Proprietà, Riservatezza dei risultati)

1. La/il professionista nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato dal presente contratto.

2. Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà della Regione Toscana. Pertanto la/il professionista non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa autorizzazione scritta della Regione Toscana ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto della Regione Toscana.

3. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo di cui la/il professionista entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.

Art. 11
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente disciplinato, al presente contratto si applicano gli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile. In caso di inadempimento, si applicano le disposizioni in materia di risoluzione del contratto contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV del Codice Civile.

Art. 12
(Tutela dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali del/della professionista avverrà nel rispetto delle previsioni del Regolamento (Ue) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Art. 13
(Foro competente per eventuali controversie)

1. In caso di controversie il foro esclusivamente competente è quello di Firenze.

Art. 14
(Registrazione e imposta di bollo)

1. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.
2. Il presente contratto è esente da bollo a norma dell'art. 25, tabella b, allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Letto, approvato e sottoscritto in Firenze il giorno

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2224 - Data adozione: 06/02/2025

Oggetto: "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di gennaio 2025 agli uffici regionali di Firenze Pisa Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002687

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce:

- che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;
- che il numero di candidati esterni da inserire nelle commissioni varia in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia: se è previsto un numero inferiore a 15 allievi il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti; se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un $\frac{1}{4}$ degli allievi previsti;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20/05/2024 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 10973 del 20/05/2024 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle prime sessioni di esame disponibili;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che gli uffici di Firenze Pisa Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimento lavorativo hanno ricevuto nel mese di gennaio 2025 n. 18 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate negli allegati A1 e A2 al presente atto;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute a gennaio 2025 e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

- ACCOMPAGNATORE TURISTICO n. 12 posti disponibile
- ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA " n. 5 posti disponibile
- ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE n. 5 posti disponibile

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di gennaio 2025 come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per la qualifica di accompagnatore turistico, estetista specializzazione e acconciatore specializzazione;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di gennaio 2025 distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di gennaio 2025 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'elenco delle domande pervenute nel mese di gennaio 2025, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);

- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
 - l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di gennaio 2025 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);
2. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
 3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 10973/2024, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;
 4. che gli allegati A1 (elenco domande pervenute ammissibili), A2 (elenco domande pervenute non ammissibili), B (elenco domande istruite in corso di validità che coprono i posti disponibili) e C (elenco domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A1* *ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI GENNAIO 2025*
4a4b908c3485349dce2f3b3a60f32b21704690de38c8db2dedd6009394552d0e
- A2* *ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI GENNAIO 2025*
81f1b2ed15e42e44fe74807736d2ab60f79a27994a1c83e4bb226034cb05f03b
- B* *ELENCO DOMANDE IN ORDINE CRONOLOGICO CHE COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI*
416a42a9a7bd6a9a9d7cc7e8d4dd11dcb1d2970078781e8b0e038887afb180a8
- C* *ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI - MESE DI GENNAIO 2025*
bd0b01c8ad60b51792874f985acf26341119fc316a2a254685444b51fc6a0751

Allegato A1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI GENNAIO 2025

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	Claudia Lepori	0006497 del 08/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	CLARISSA DI FONZO	0006976 del 08/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	Giada Baraglia	0011415 del 10/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	Carmen Rago	0019342 del 15/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	ANTONIO AGLIOTTONE	0020606 del 15/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
6	Nicoletta Pitter	0035463 del 23/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
7	Francesco La Rosa	0036775 del 23/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
8	FEDERICA MARRI	0042963 del 28/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

**ACCONCIATORE CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN
FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE**

1	FERTI LAURA	0002520 del 03/01/2025	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
2	Narcisi Lilia	0005635 del 07/01/2025	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
3	CLAUDIA VIOLANTE	0020619 del 15/01/2025	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE

ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

1	ROSALIA LIPARI	0027622 del 20/01/2025	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	FRANCESCA ZANCO	0028425 del 20/01/2025	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
3	CATERINA CIGNONI	0034361 del 22/01/2025	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

Allegato B. elenco domande istruite che coprono i posti disponibili
**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO
 COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI**
(domande in corso di validità che coprono i posti disponibili in esame)

N.	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA (domanda di candidatura)	PROTOCOLLO	ENTE
1	Maria Esposito	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	12/12/2024	0645526	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA VIA VALENTINI 7 PRATO 2024AF0083 E 2024AF0082
2	Stefania CEI	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	17/12/2024	0653930	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA VIA VALENTINI 7 PRATO 2024AF0083 E 2024AF0082
3	ROSALIA LIPARI	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	20/01/2025	0027622	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA VIA VALENTINI 7 PRATO 2024AF0083 E 2024AF0082
4	FRANCESCA ZANCO	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	20/01/2025	0028425	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA VIA VALENTINI 7 PRATO 2024AF0083 E 2024AF0082
5	CATERINA CIGNONI	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	22/01/2025	0034361	L'ACCADEMIA DELL'ESTETICA VIA VALENTINI 7 PRATO 2024AF0083 E 2024AF0082

1	GRAZIA D'ONGHIA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	07/11/2024	0581357	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
2	SOFIA WU	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	02/12/2024	0626762	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
3	LUCA NADALUTTI	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	03/12/2024	0629701	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
4	SALVO MARANZANO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	05/12/2024	0634472	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712

5	FRANCESCA PECORELLA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	05/12/2024	0634474	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
6	Camilla Claudione	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	12/12/2024	0647787	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
7	GIULIA GIANGIULIO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	19/12/2024	0659648	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
8	FRANCESCA BALESTRUCCI	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	20/12/2024	0663475	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
9	Claudia Lepori	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	08/01/2025	0006497	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
10	CLARISSA DI FONZO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	08/01/2025	0006976	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
11	Giada Baraglia	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	10/01/2025	0011415	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2024LM0712
12	Carmen Rago	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	15/01/2025	0019342	LA BOTTEGA TOSCANA VIA GUIDO GUINIZZELLI 1 FIRENZE 2025LM0024

1	Barbara Sarti	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIO- NE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DEL- LA PROFESSIONE	15/11/2024	0596930	CNA FORMAZIONE E SI- CUREZZA SCRL svia giovan Battista Mazzoni, 13 59100 Prato 2024LM0728
2	MATTIA TATOLI	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIO- NE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DEL- LA PROFESSIONE	27/11/2024	0618730	CNA FORMAZIONE E SI- CUREZZA SCRL svia giovan Battista Mazzoni, 13 59100 Prato 2024LM0728
3	SONIA MANCIANTI	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIO-	12/12/2024	0648007	CNA FORMAZIONE E SI- CUREZZA SCRL svia giovan Battista Mazzoni, 13 59100

		NE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DEL- LA PROFESSIONE			Prato 2024LM0728
4	Tiranno Veronica	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIO- NE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DEL- LA PROFESSIONE	13/12/2024	0648621	CNA FORMAZIONE E SI- CUREZZA SCRL svia giovan Battista Mazzoni, 13 59100 Prato 2024LM0728
5	FERTI LAURA	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIO- NE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DEL- LA PROFESSIONE	03/01/2025	0002520	CNA FORMAZIONE E SI- CUREZZA SCRL svia giovan Battista Mazzoni, 13 59100 Prato 2024LM0728

Allegato C

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI – MESE DI GENNAIO 2025
(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE			
1	Narcisi Lilia	0005635 del 07/01/2025	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
2	CLAUDIA VIOLANTE	0020619 del 15/01/2025	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	ANTONIO AGLIOTTONE	0020606 del 15/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	Nicoletta Pitter	0035463 del 23/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	Francesco La Rosa	0036775 del 23/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	FEDERICA MARRI	0042963 del 28/01/2025	ACCOMPAGNATORE TURISTICO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2292 - Data adozione: 06/02/2025

Oggetto: D.lgs. n.152/2006, Artt. 24-bis e 27-bis; L.R. 10/2010 art. 53. Approvazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 c.2-bis L.R. 10/2010

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002807

LA DIRIGENTE

VISTA la L.R. 1/2009 - *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*;

VISTO il D.lgs. n.152/2006 - *“Norme in materia ambientale”* Parte seconda - Procedure per la VAS, per la VIA e per l'AIA - come integrato e modificato dal D.lgs. 104/2017 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* e, in particolare, l'art. 24-bis, comma 6 e l'art. 27-bis riguardanti l'istituto partecipativo dell'inchiesta pubblica ;

VISTA la L.R. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”* ed, in particolare, l'art. 53 concernente la disciplina regionale dell'inchiesta Pubblica come innovato dalla L.R. n. 25/2018;

VISTA la L. 241/1990 – *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTA la L.R. n. 40/2009 – *“Nuove norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*.

RICHIAMATO, in particolare, il disposto del comma 2 dell'art. 53 sopra citato ove è stabilito: *“...2. “L'inchiesta pubblica è condotta da un comitato composto dal Presidente e da almeno due commissari.”* prevedendo allo scopo che *“Il Presidente è indicato dall'autorità competente, tra soggetti in possesso di adeguate competenze in materia ambientale”*;

VISTO in particolare il conseguente comma 2- bis dell'art. 53 che così dispone: *“... 2 bis. Per i fini di cui al comma 2, l'autorità competente provvede alla formazione di un elenco dei soggetti che possono essere indicati al ruolo di Presidente. Per i procedimenti di competenza regionale, con deliberazione della Giunta regionale, vengono definiti i requisiti dei candidati, i criteri di valutazione, le modalità di formazione dell'elenco e le modalità per assicurare i principi di trasparenza, di competenza e di rotazione e la parità di genere. I comuni e gli enti parco regionali provvedono in conformità con i rispettivi ordinamenti; resta ferma la facoltà, da parte dei comuni e degli enti parco regionali, di avvalersi dell'elenco formato dalla Regione”*.

VISTE le suindicate disposizioni di cui al comma 2-bis secondo le quali il nominativo del soggetto professionista qualificato allo svolgimento del ruolo di Presidente di inchiesta pubblica di VIA deve individuarsi nell'ambito di apposito elenco di soggetti che l'Autorità competente di VIA provvede a formare a tal fine con riferimento ai procedimenti regionali di VIA;

VISTA la Delibera G.R. n 1161 del 24/09/2019 con la quale la Giunta ha provveduto a definire e disciplinare i requisiti, i criteri e le modalità ex. comma 2-bis dell'art. 53 L.R. 10/2010;

RILEVATO che nell'ambito della disciplina disposta dalla Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019 sopra citata sono state definite, tra l'altro, le specifiche modalità per procedere concretamente alla formazione dell'elenco in questione, con mandato al Settore VIA regionale circa la formalizzazione ed approvazione dei necessari atti;

PRESO ATTO che non è emersa la necessità di aggiornare, né di modificare la definizione dei requisiti e dei criteri contenuti nella Delibera G.R. n 1161 del 24/09/2019;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 18388 del 11/11/2019, di approvazione dell'avviso pubblico (All.1) e di fac-simile di Domanda di manifestazione di interesse (All. 2) per la formazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di Presidente di inchiesta pubblica di VIA ai sensi del art. 53 comma 2-bis L.R- 10/2010;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2546 del 24/02/2020 di approvazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/2010, avente validità pari a 5 anni, ovvero fino al 24/02/2025;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Settore VIA n. 22618 del 10/10/2024, con il quale, in conformità alle previsioni espresse dalla Giunta nella Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019, veniva approvato l'Avviso Pubblico (All.1) concernente l'indicazione di tutti i requisiti, criteri e modalità necessari ed occorrenti per la formazione di nuovo elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, qualificati a svolgere le funzioni di Presidente di inchiesta pubblica di VIA, secondo quanto disposto al comma 2-bis art. 53 della L.R. 10/2010 e dell'art. 24-bis Dlgs. 152/2006 ed apposito fac-simile di Domanda (All. 2) per la manifestazione di interesse e per la partecipazione alla selezione;

DATO ATTO che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURT del 16/10/2024 - Parte Terza n. 42, nonché, nella medesima data, nel sito web di Regione Toscana, nella sezione della Valutazione di Impatto Ambientale (alla voce "Inchieste pubbliche") e alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/formazione-elenco-soggetti-competenti-a-svolgere-funzioni-di-presidente-di-inchiesta-pubblica-di-via>;

RILEVATO che, nei trenta giorni di pubblicazione dell'Avviso sono pervenute 9 domande da parte dei soggetti indicati all'Allegato A, facente parte integrante del presente atto;

VERIFICATO, a seguito di specifica istruttoria condotta a cura del Settore VIA, che tutti i soggetti che hanno presentato domanda sono in possesso dei requisiti generali e dei requisiti professionali come riportati nell'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 22618 del 10/10/2024 e come stabiliti nella Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019;

RITENUTO quindi di dover procedere all'approvazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di Presidente di inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/2010 formalmente costituitisi ai sensi dell'Avviso di cui al D.D. n. 22618 del 10/10/2024, come risulta dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di Presidente di inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/2010 formalmente costituitisi ai sensi dell'Avviso di cui al D.D. n. 22618 del 10/10/2024, come risulta dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare l'elenco di cui al punto 1) sul sito web della Regione Toscana, alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/via-atti-delle-inchieste-pubbliche>;
3. di stabilire, ai sensi della Delibera G.R. 1161/2019 la validità del presente elenco in anni 5 (cinque), a far data dal 24/02/2025; l'elenco sarà aggiornato in conformità a quanto previsto al paragrafo n. 4 dell'All.1 al Decreto Dirigenziale n. 22618 del 10/10/2024;
4. di dare atto che la scelta del soggetto da nominare avverrà di volta in volta con le modalità e nel rispetto dei criteri stabiliti al paragrafo n. 5 dell'All. 1 alla Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019 e al paragrafo n. 5 dell'All. 1 al Decreto Dirigenziale n. 22618 del 10/10/2024.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Toscana o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione o di piena conoscenza dello stesso.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le
funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA*
4562c1afbf7e4987c3cdc8e59ce218bd8250de128956e5ad580622c23009864c

ALLEGATO A**Elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di
Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 c.2-bis L.R. 10/10**
(Avviso di selezione approvato con D.D. 22618 del 10/10/2024)

- 1) Siro Corezzi, data ricezione protocollo 11/10/2024;
- 2) Elena Poli, data ricezione protocollo 22/10/2024;
- 3) Nicola Serini, data ricezione protocollo 23/10/2024;
- 4) Patrizia Giordano, data ricezione protocollo 28/10/2024;
- 5) Ottavia Cardillo, data ricezione protocollo 09/11/2024;
- 6) Giovanna Pizzanelli, data ricezione protocollo 14/11/2024;
- 7) Leonardo Salvemini, data ricezione protocollo 22/11/2024;
- 8) Elena Grasso, data ricezione protocollo 29/11/2024;
- 9) Tamara Verdolini, data ricezione protocollo 30/11/2024;

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**